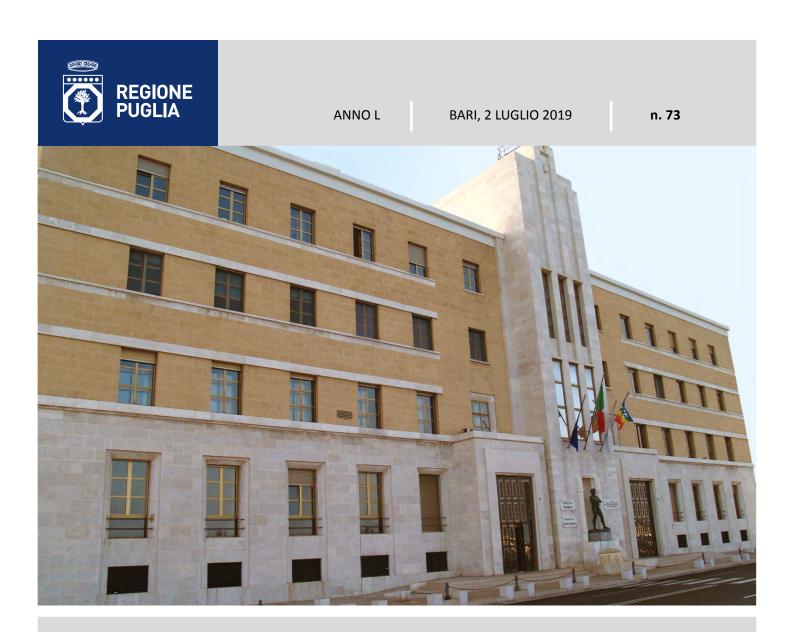
# **REPUBBLICA ITALIANA**

# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

# Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

# Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

# Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

# SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

# PARTE SECONDA

#### Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Beinbeigeloin der consigno e dend Glanta
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 929  "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 maggio 2019.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 936  Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, approvazione secondo piano dettagliato di utilizzo della seconda assegnazione del fondo per il 2019 ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 40/2016.  Variazione di bilancio. Approvazione progetti
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 979  Marchio Puglia loves family "Disciplinare Macrocategoria Ricettività extra - alberghiera - Bed & breakfast di natura imprenditoriale" – Approvazione Disciplinare
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 985  Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione Budget economico 2019, ai sensi della DGR n. 812/2014
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 986  L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To) anno 2019
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 988  Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) I.R.C.C.S. "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) 2018-2020
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 989  Art. 6 D.Igs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari 2018-2020
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 990  Costituzione della commissione per cessione dei beni ed apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo. Approvazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 993  Riattivazione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 73.00 circa sita in agro del Comune di Putignano (BA) - denominata "Frassineto"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 994  Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) dì tipo "B" di Ha 11.29.93 sita in agro del Comune di Nardò (LE) - denominata "Neretum". Concessione
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 995  Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2019. Approvazione Scheda intervento, Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Schema di Monitoraggio
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 996  POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 997  Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolate. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 59/2018 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 999  DGR n. 764/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Sub. Azione 6.3.a. APPROVAZIONE PROPOSTA RIMODULAZIONE INTERVENTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1000 [IDVIP: 3861] Procedimento di V.I.A. e di valutazione di incidenza ambientale ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar - lunghezza 87,875 km - Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1001  Piano Regionale Attività Estrattive artt. 4, 5 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione - Delega per la redazione dei Piani Particolareggiati dei bacini estrattivi del P.R.A.E
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1002  Permesso di ricerca idrocarburi "FORAPANE" in provincia di Foggia - Intesa ex art.3, comma 1 e art.5,  Accordo Stato-Regioni del 24.4.2001 - Annullamento D.G.R. n.285 del 15/02/2019
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1030  Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1031  Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 103	<b>DELIBERAZIONE DELLA</b>	GIUNTA REGIONALE	5 giugno 2019, n.	. 1032
--	----------------------------	------------------	-------------------	--------

"D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alime	ntari e Forestali di
declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nevicate e gelate di febbraio - ma	ırzo 2018. Territori
compresi nei Comuni delle Province di Taranto, di Brindisi, di Bari, di BAT e di Foggia. A	ccesso al Fondo di
Solidarietà Nazionale".	51874

#### PARTE SECONDA

# Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 929

"Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura". Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 22 maggio 2019.

Assente il Presidente, Dott. Michele Emiliano e l'Assessore all'industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

Come è noto, la regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e (a Cultura", (di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Igs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito dagli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate costituite da detti Enti.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative. In attuazione della DGR n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa Regionale-MAIA", è stata approvata la DGR n.458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati e vigilati dell'Amministrazione regionale.

L'art.6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che è compito dell'Assemblea fra gli altri, l'approvazione del conto consuntivo annuale.

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Socio di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1463 del 15 aprile 2019, acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO\_092/0000810 del 16 aprile 2019, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 30 aprile 2019 alle ore 21.30 in 1° convocazione presso la sede legale e per il successivo 22 maggio alle ore 11.00 in 2° convocazione presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia della Cultura della Regione Puglia, Via Gobetti 26, Bari, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del Verbale precedente;
- 2. Comunicazioni del Presidente;
- 3. Approvazione Bilancio d'esercizio 2018;
- 4. Recesso Comune di Santeramo in Colle;
- 5. Adesione del Comune di Galatone.

Con riferimento al punto 1 all'Ordine del Giorno, "Lettura del Verbale precedente", occorre prende atto.

Con riferimento al punto 2 all'Ordine del Giorno, "Comunicazioni del Presidente", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 3 all'Ordine del Giorno "Approvazione del bilancio d'esercizio 2018" per quanto di rispettiva competenza è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Sezione Economia della Cultura, sul Bilancio d'esercizio 2018 del Consorzio TPP.

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Relazione tecnica istruttoria allegata alla presente (allegato 1), a costituirne parte integrante , condivisa per quanto di competenza con Sezione Economia della Cultura, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 del Consorzio TPP, ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati:
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa
   l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti.

Con riferimento al punto 4 all'Ordine del Giorno "Recesso Comune di Santeramo in Colle", occorre prendere atto del recesso del Comune a seguito di deliberazione n. 27 del 15 maggio 2018.

Con riferimento al punto 5 all'Ordine del Giorno "Adesione Comune di Galatone", occorre prendere atto dell'adesione del Comune a seguito di deliberazione n. 11 del 19 marzo 2019.

Tutto quanto Innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

# Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Ragionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto:

1) partecipare all'Assemblea Ordinaria dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in data 22 maggio 2019 alle ore 11:00, in seconda convocazione, presso la sala riunione della sede dell'Assessorato all'Industria Turistica e Culturale della Regione Puglia, sita in Bari alla Via Gobetti n.26;

- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Dott. Mauro Paolo Bruno, conferendo il seguente mandato:
  - a. con riferimento al 1 punto all'Ordine del Giorno "Lettura del verbale precedente", prendere atto;
  - b. con riferimento ai 2 punto all'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
  - c. con riferimento al 3 punto all'Ordine del Giorno "Approvazone del Bilancio d'esercizio 2018", sulla base del parere favorevole del Collegio dei Revisori, approvare il Bilancio d'esercizio 2018 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, che allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante formulando le seguenti raccomandazioni:
    - monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
    - effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti.
  - d. con riferimento al 4 punto all'Ordine del Giorno "Recesso del Comune di Santeramo in Colle" prendere atto;
- e. con riferimento al 5 punto all'Ordine del Giorno "Adesione Comune di Galatone, prendere atto; 3) pubblicare la presente sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ANTONIO NUNZIANTE





EGIONE

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

#### **RELAZIONE TECNICA**

#### Oggetto: Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Approvazione Bilancio di esercizio 2018

Com'è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura" ( di seguito anche Consorzio TPP), costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito tra i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province pugliesi e la Regione Puglia.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario ai sensi dell'art. 47 L.R. n.10/2007. A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n.19 la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art.6 dello Statuto del Consorzio TPP è compito dell'Assemblea fra gli altri, l'approvazione del conto consuntivo annuale. L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato, ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1463 del 15 aprile 2019, acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO/092/0000810 del 16 aprile 2019, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio per il 30 aprile 2019 alle ore 21.30 in 1<sup>^</sup> convocazione presso la sede legale e per il successivo 22 maggio alle ore 11.00 in 2<sup>^</sup> convocazione presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia della Cultura della Regione Puglia, Via Gobetti 26, Bari, con il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del Verbale precedente;
- 2. Comunicazioni del Presidente;
- 3. Approvazione Bilancio d'esercizio 2018;
- 4. Recesso Comune di Santeramo in Colle;
- 5. Adesione del Comune di Galatone.

Con medesimo protocollo e con le integrazioni di cui ai prot. AOO\_0000859 del 26 aprile 2019 e AOO\_0000902 del 3 maggio 2019, la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha acquisito agli atti il bilancio d'esercizio 2018 completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio Sindacale.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2018", Si rappresenta quanto di seguito.



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

La nota integrativa evidenzia che il Bilancio è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) dello Stato Patrimoniale 2018 confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2017:

Stato Fattinioniale						
Attività	2017	2018	Differenze			
Immobilizzazioni	18.160	15.035	(3.125)			
Crediti	7.451.514	13.217.349	5.765.835			
Disponibilità liquide	868.815	2.016.701	1.147.886			
Ratei e risconti	78.968	59.797	(19.171)			
Totale Attività	8.417.457	15.308.882	6.891.425			
Passività						
Patrimonio netto	106.063	107.217	1.154			
Trattamento F.R.	383.045	410.647	27.602			
Debiti	7.298.032	10.365.996	3.067.964			
Ratei e risconti	630.317	4.425.022	3.794.705			
Totale passività	8.417.457	15.308.882	6.891.425			

Stato Patrimoniale

Sulla base delle informazioni desunte dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione si evidenzia quanto di seguito :

- i crediti, par a complessivi euro 13.217.349, iscritti al presumibile valore di realizzo, sono costituiti principalmente da crediti verso Enti pubblici, Regione Puglia ed altri enti territoriali per complessivi 5.368.341 Euro e crediti verso enti per attività progettuali per 7.511.194 Euro. Essi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in considerazione principalmente dell'incremento delle attività progettuali e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 188.175 di cui euro 67.000 accantonati nell'esercizio;
  - particolare attenzione deve essere posta sulla situazione creditoria vantata nei confronti:
  - del comune di Casarano per euro 79.914 assoggettata a procedura di dissesto per la quale, pur avendo ottenuto il riconoscimento integrale dei crediti, si attendono tempi di rientro di medio/lungo periodo;
  - del comune di Castellaneta per euro 95.593 nei confronti del quale è incardinato giudizio dinnanzi al Tribunale di Taranto;
- i debiti pari complessivamente a euro 10.365.996 sono costituiti principalmente da debiti verso banche per euro 4.165.092 e da debiti verso fornitori per euro 5.340.640 importo che registra un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente, legato all'incremento delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed ai ritardi nella liquidazione da parte degli Enti finanziatori delle somme dovute;



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

i risconti passivi, pari complessivamente ad Euro 4.425.022, sono relativi a ricavi già riscossi ma di competenza dell'esercizio successivo. In particolare sono relativi per Euro 589.268 a ricavi su abbonamenti e per Euro 3.835.734 a ricavi su progetti speciali che saranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) del Conto Economico 2018 confrontati con i corrispettivi valori del 2017:

CONTO ECONOMICO			
2017	2018	Differenze	
13.091.624	16.696.717	3.605.093	
12.869.015	16.455.566	3.586.551	
222.609	241.151	18.542	
(173.268)	(165.418)	(7.850)	
49.341	75.733	26.392	
(48.200)	(74.579)	(26.379)	
1.141	1.154	13	
	2017 13.091.624 12.869.015 222.609 (173.268) 49.341 (48.200)	2017         2018           13.091.624         16.696.717           12.869.015         16.455.566           222.609         241.153           (173.268)         (165.418)           49.341         75.733           (48.200)         (74.579)	

#### Conto Economico

Sulla Base delle informazioni desunte dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, si evidenzia quanto di seguito;

- Il valore della produzione pari ad euro 16.696.717 è rappresentato principalmente da:
  - ricavi delle vendite da botteghino e quota a ripiano copertura costi sociali per complessivi Euro 4.522.909;
  - contributi in c/esercizio per complessivi 11.840.327 Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.016.152 .per effetto in particolare dell'incremento del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, per l'attuazione delle attività progettuali, passati da euro 6.234.445 dell'esercizio 2017 ad euro 9.834.394 del 2018.
- I costi della produzione, pari a 16.455.566 Euro, sono costituiti principalmente da:
  - costi per servizi per complessivi euro 14.507.952, che registrano un incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente di euro 3.521.160 a causa principalmente dell'incremento dei costi legati per l'attuazione dei progetti speciali affidati dalla Regione Puglia, dalle altre amministrazioni Socie;
  - costi del personale per complessivi euro 1.384.228 sostanzialmente in linea con il corrispondente valore dell'esercizio precedente. Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato nell'esercizio, pari a 33, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù di contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle attività progettuali svolte nell'esercizio, per complessiva 7 unità. Il totale dei

REGIONE

costi relativi ai suddetti contratti ammonta ad euro 100.830;



SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

o gli oneri finanziari pari ad euro 165.418 in leggera riduzione rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, sono costituiti da interessi passivi e oneri bancari per ricorso ad anticipazioni su crediti e fatture. Si evidenzia a tal proposito che la gestione finanziaria del Consorzio TPP è fortemente legata al ricorso al credito bancario come effetto principalmente dei ritardi nell'incasso delle posizioni creditorie nei confronti delle Amministrazioni socie.

Per l'esercizio 2018 si registra un risultato economico positivo di euro 1.154, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari ad euro 29.757 per Ires ed euro 44.822 per Irap. Nella Relazione sulla gestione si osserva che anche nel 2018 il risultato esprime una meticolosa gestione delle risorse, sia di quelle relative all'attuazione dei progetti Regionali e speciali realizzati dal TPP, che della quota di contributi ministeriali e regionali riconosciuti a favore delle Amministrazioni Socie per le attività di spettacolo dal vivo promosse sui relativi territori.

Il Collegio dei Revisori del Consorzio TPP, nella sua relazione del 3 aprile 2019, esprime giudizio positivo, senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 del Consorzio TPP, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione del bilancio.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO\_092/0000485 del 7 Marzo 2019 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che il Consozio TPP ha riscontrato con pec del 04 aprile 2019 inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2018 asseverato dall'organo cui è affidato il controllo contabile (Collegio Sindacale), documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO\_092/0000707. La procedura di riconciliazione dei rapporti debito- credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., è in corso.

Tanto si rappresenta fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 del Consorzio TPP ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- valutare l'applicabilità al Consorzio di che trattasi delle disposizioni di cui ai documenti ufficiali per gli Enti no profit emessi dall'Agenzia per il terzo settore, CNDCEC e OIC.

Bari, 13 maggio 2019

Il Funzionario Istruttore

ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

PUGLIA

dott. Nicola Lopane



# TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Sede in: VIA IMBRIANI 67, 70100 BARI (BA)

Codice fiscale: 01071540726

Numero REA: BA 395505

Partita IVA: 01071540726

Capitale sociale: Euro 100.460 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore attività prevalente (ATECO): 900309

Società in liquidazione: No Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

# Bilancio al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro



# Stato patrimoniale

toto notrino es !-!			а	1 31/12/2018	al 31/12/2017
tato patrimonial Attivo	e mante de la respectación de la Samuel				
	liti verso soci per versamenti ancora dovuti				
	irte richiamata			-	-
Pa	rte da richiamare				
	tale crediti verso soci per versamenti ancora	dovuti (A)		15	-
	obilizzazioni				
1-	Immobilizzazioni immateriali				
	costi di impianto e di ampliamento				
	costi di sviluppo     diritti di bravetto industriale e diritti di ut	lizzazione delle enere	dell'inggang	W. Daniel or an	1
	<ol> <li>diritti di brevetto industriale e diritti di ut</li> <li>concessioni, licenze, marchi e diritti sim</li> </ol>	ilizzazione delle opere d	dell ingegno		15 40 25 40 10
	5) avviamento	1 July 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			4 1 10 mg 2 1 1 1 1 1 1
	immobilizzazioni in corso e acconti			-	-
	7) altre			and the second	
	Totale immobilizzazioni immateriali			1.00	-
11 -	Immobilizzazioni materiali				
	terreni e fabbricati			-	
	impianti e macchinario				
	<ol> <li>attrezzature industriali e commerciali</li> </ol>			-	
	4) altri beni			15.035	18.160
	5) immobilizzazioni in corso e acconti Totale immobilizzazioni materiali			15.035	18.160
III	- Immobilizzazioni materiali			15.035	18.160
	partecipazioni in				
	a) imprese controllate			i serializa	-
	b) imprese collegate				
	c) imprese controllanti			-	-
	d) imprese sottoposte al controllo del	le controllanti		le _emilier ile	
	d-bis) altre imprese			-	-
	Totale partecipazioni			G	
	2) crediti				
	a) verso imprese controllate				
	esigibili entro l'esercizio success				
	esigibili oltre l'esercizio successi Totale crediti verso imprese con			Asset To the second	Y 100 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
	b) verso imprese collegate	lionate			and the second
	esigibili entro l'esercizio success	sivo		2.000mg/cm co	
	esigibili oltre l'esercizio successi			Alto The County	
	Totale crediti verso imprese coll	egate		-	-
	c) verso controllanti	Address of the second			
	esigibili entro l'esercizio success			-	_
	esigibili oltre l'esercizio successi	vo			
	Totale crediti verso controllanti			2	
	d) verso imprese sottoposte al contro				
	esigibili entro l'esercizio success				
	esigibili oltre l'esercizio successi Totale crediti verso imprese sott		oontrollanti		
	d-bis) verso altri	oposte ai controllo delle	Controllanti	4. POLONIA	
	esigibili entro l'esercizio success	sivo		11 15 060 160 66	(C) 15 (C) (C) (C)
	esigibili eltito resercizio successi				1002 1554
	Totale crediti verso altri			2	-
	Totale crediti			4	
	3) altri titoli			-	
	4) strumenti finanziari derivati attivi			10 14 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	
	Totale immobilizzazioni finanziarie			=	-
	tale immobilizzazioni (B)			15.035	18.160
	o circolante				
	Rimanenze	-49			
	<ol> <li>materie prime, sussidiarie e di consumo</li> <li>prodotti in corso di lavorazione e semila</li> </ol>				a consideration
	prodotti in corso di lavorazione e semila     lavori in corso su ordinazione	ivoidu			
	prodotti finiti e merci			. The term	
	5) acconti			* 165°* 9°* 3	-
	Totale rimanenze			200	-5000
Im	mobilizzazioni materiali destinate alla venditi	a			DOG AL O
	- Crediti	187			By the more of

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.040	86.126
esigibili oltre l'esercizio successivo	400.040	-
Totale crediti verso clienti 2) verso imprese controllate	120.040	86.126
esigibili entro l'esercizio successivo	Authorities and the control of	
esigibili oltre l'esercizio successivo		-
Totale crediti verso imprese controllate		
verso imprese collegate     esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	latik veli ve sveta sas	- Aure diagrams
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti 5-bis) crediti tributari	<b>经验证</b> 医对种类型的	
esigibili entro l'esercizio successivo	19.441	529.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	19.441	529.988
5-ter) imposte anticipate	·	
5-quater) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	13.077.868	6.835.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.077.000	0.035.400
Totale crediti verso altri	13.077.868	6.835.400
Totale crediti	13.217.349	7.451.514
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
partecipazioni in imprese controllate     partecipazioni in imprese collegate		nelining Addressed
3) partecipazioni in imprese controllanti		t south to a to
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	an and a second contract
4) altre partecipazioni		
<ul><li>5) strumenti finanziari derivati attivi</li><li>6) altri titoli</li></ul>	a Marso attorno e e e e e e e e e e e e e e e e e e e	
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	A SECTION OF THE RESERVE	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Netropy To a live of the	
IV - Disponibilità liquide		
depositi bancari e postali	1.760.307	743.922
assegni     danaro e valori in cassa	256.394	124.893
Totale disponibilità liquide	2.016.701	868.815
Totale attivo circolante (C)	15.234.050	8.320.329
D) Ratei e risconti	59.797	78.968
Totale attivo Passivo	15.308.882	8.417.457
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.460	100.460
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	-	
IV - Riserva legale V - Riserve statutarie	5.603	4.462
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante	and the second	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni  Versamenti in conto aumento di capitale	TO SHIP TO STATE OF THE STATE O	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		moden e
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale Riserva avanzo di fusione	area and a second	a sustained
Riserva avanzo di fusione Riserva per utili su cambi non realizzati	v unngrændes <del>t</del> ablet v	
Riserva da conguaglio utili in corso	Bara de Caración d	
Varie altre riserve		
Totale altre riserve	146 Table 1	化学 经独立证据 1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		de la
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.154	1.141
Perdita ripianata nell'esercizio		OROU ALS
ilancio al 31/12/2018		Pa
ilancio ai 31/12/2010		A DECIS



X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
Totale patrimonio netto B) Fondi per rischi e oneri		107.217	106.063
per trattamento di quiescenza e obblighi simili     per imposte, anche differite			360, 487
strumenti finanziari derivati passivi     altri		50	
Totale fondi per rischi ed oneri		an an Carlo	e especial de La Company
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		410.647	383.045
D) Debiti		410.041	000.040
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			and the second second second
Totale obbligazioni 2) obbligazioni convertibili			Children with the
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	
Totale obbligazioni convertibili		10 - 10 m	
debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo		*1170	and an equal to
esigibili oltre l'esercizio successivo  Totale debiti verso soci per finanziamenti			and the second second
4) debiti verso banche			17.00 - 11. 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
esigibili entro l'esercizio successivo		4.165.092	4.032.378
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	107.414
Totale debiti verso banche		4.165.092	4.139.792
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso altri finanziatori		eta Descri	- Marie Harris (1986) and A
6) acconti			A CONTRACTOR OF THE PERSON NAMED IN
esigibili entro l'esercizio successivo		Skill Street	
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	
Totale acconti			
7) debiti verso fornitori		5010010	0.750.010
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo		5.340.640	2.750.046
Totale debiti verso fornitori		5.340.640	2.750.046
8) debiti rappresentati da titoli di credito		0.040.040	2.700.040
esigibili entro l'esercizio successivo			STATE THE HIS
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		7	
debiti verso imprese controllate     esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	200 00000000000000000000000000000000000
Totale debiti verso imprese controllate		100	and alternative Early
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo		-	
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	January Commen
Totale debiti verso imprese collegate  11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo		31.	ACCOMPANY OF
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti verso controllanti			ALCOHOLD BY
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo  Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllant			e Lorenze de Loren
12) debiti tributari	u		
esigibili entro l'esercizio successivo		236.789	105.737
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale debiti tributari		236.789	105.737
<ol> <li>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</li> </ol>			
esigibili entro l'esercizio successivo		64.341	52.545
esigibili oltre l'esercizio successivo  Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		64.341	52.545
14) altri debiti		04.341	32.343
esigibili entro l'esercizio successivo		559.134	249.912
esigibili oltre l'esercizio successivo		-	-
Totale altri debiti		559.134	249.912
Totale debiti		10.365.996	7.298.032
E) Ratei e risconti Totale passivo		4.425.022 15.308.882	630.317 8.417.457
Totale passivo		10.000.002	0.417.407
			- CONTRACTOR CONTRACTO



# Conto economico

	al 31/12/2018	al 31/12/2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
inicavi delle vendite e delle prestazioni	4.522.909	4.189.057
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	PERCENT TO LINE TO LINE	
variazioni dei lavori in corso su ordinazione		NAME OF STREET
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni     interni     interni	SERVICE OF THE WORLD	5. F
contributi in conto esercizio	11.840.327	8.824.175
altri	333.481	78.392
Totale altri ricavi e proventi	12.173.808	8.902.567
Totale valore della produzione	16.696.717	13.091.624
B) Costi della produzione	10.000.717	10.001.021
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.864	11.391
7) per servizi	14.507.952	10.986.792
8) per godimento di beni di terzi	416.271	357.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.055.966	1.071.808
b) oneri sociali	249.160	214.842
c) trattamento di fine rapporto	79.102	74.351
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi		
Totale costi per il personale	1.384.228	1.361.001
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.411	6.111
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	67.000	51.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	72.411	57.111
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	And September 19	
14) oneri diversi di gestione	62.840	94.777
Totale costi della produzione	16.455.566	12.869.015
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	241.151	222.609
C) Proventi e oneri finanziari 15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese controllate da imprese collegate		
da imprese controllanti	- seculia de	a miles such
da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	STATE OF STREET	
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		WATER THE SERVICE OF
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1. 1
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-
altri	Compact of the	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	*
<ul> <li>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</li> </ul>	400	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate		A 275 3
da imprese controllanti	-	2
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1 4 4 4 4
altri	74	441
Totale proventi diversi dai precedenti	74	441
Totale altri proventi finanziari	74	441
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	a Paragrad of the same	
verso imprese controllanti	-	
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	165.492	173.709
Totale interessi e altri oneri finanziari	165.492	173.709
17-bis) utili e perdite su cambi		200 AL

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		-165.418	-	173.268	
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	i	-			
d) di strumenti finanziari derivati					
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		-		-	
Totale rivalutazioni				-	
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni				-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazio	ni	- 6		5-15	
d) di strumenti finanziari derivati		-		-	
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria				- 10	
Totale svalutazioni		-		-	
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)					
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		75.733		49.341	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
imposte correnti		74.579		48.200	
imposte relative a esercizi precedenti		20.00		CONTRACTOR OF THE PARTY OF THE	
imposte differite e anticipate		-		-	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fis	scale				
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		74.579		48.200	
21) Utile (perdita) dell'esercizio		1.154		1.141	
= 1) one (persita) sen ecorem				CONTRACTOR OF THE	



# Rendiconto finanziario, metodo indiretto

Rendiconto finanziario, metodo indiretto A) Flussi finanziari derivanti dall'attività	
operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.141
Imposte sul reddito 74.579	48.200
Interessi passivi/(attivi) 165.418	173.268
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima 241.151	222.609
d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	
plus/minusvalenze da cessione	
Rettifiche per elementi non monetari che non	
hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi 146.102	125.351
Ammortamenti delle immobilizzazioni 5.411	6.111
Totale rettifiche per elementi non monetari 151.513	131.462
che non hanno avuto contropartita nel	1011102
capitale circolante netto	
2) Flusso finanziario prima delle variazioni 392.664	354.071
del capitale circolante netto	
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso -100.914	-96.257
clienti	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso 2.590.594	-438.755
fornitori	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti	5.951
attivi	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti 3.794.705	-8.854
passivi	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del -5.279.851	780.947
capitale circolante netto	
Totale variazioni del capitale circolante netto 1.023.705	243.032
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del 1.416.369 capitale circolante netto	597.103
Altre rettifiche	
	470.000
Interessi incassati/(pagati) -165.418 (Imposte sul reddito pagate) -74.579	-173.268 -48.200
(Utilizzo dei fondi) -74.579	-27.188
Totale altre rettifiche -291 497	-248.656
Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 1.124.872	348.447
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività	540.447
d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti) -2.286	-565
Flusso finanziario dell'attività di -2.286	-565
investimento (B)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di	
finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve 132.714	-346.137
verso banche	
Accensione finanziamenti	107.414
(Rimborso finanziamenti) -107.414	
Flusso finanziario dell'attività di 25.300	-238.723
finanziamento (C)	
Incremento (decremento) delle disponibilità 1.147.886	109.159
liquide (A ± B ± C)	
Disponibilità liquide a inizio esercizio	500 507
Depositi bancari e postali 743.922 Danaro e valori in cassa 124.893	508.527 251.129
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio 868.815	759.656
Disponibilità liquide a fine esercizio	759.656
Depositi bancari e postali 1,760,307	743.922
Danaro e valori in cassa 256.394	124.893
Totale disponibilità liquide a fine esercizio 2.016,701	868.815
	000.013



# Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2018

# Nota integrativa, parte iniziale

#### PREMESSA - CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Rappresentanti delle Amministrazioni Socie,

si sottopone la presente Nota Integrativa che insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario chiusi al 31.12.18 costituisce parte integrante del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e segg.del c.c.. L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 15.11.1997, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e 60 L.. 8.6.90 n. 142, la propria trasformazione in «Consorzio Teatro Pubblico Pugliese» ex art. 25 L. 8.6.90 n. 142. In virtù di quanto previsto all'art.4 dello statuto sociale il bilancio di esercizio viene redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 c.c. e seguenti. Si evidenzia che per effetto della variazione di statuto, approvata dall'Assemblea Straordinaria del 16/05/2017, la denominazione dell'Ente è stata variata in «Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura», unitamente all'ampliamento dell'oggetto consortile alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali

Il consorzio non controlla altre imprese e né appartiene ad un gruppo in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e a tutte le informazioni di cui all'art. 2428 C.C.

## Principi di redazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La nota integrativa contiene specifiche indicazioni in cui sono dettagliati i criteri utilizzati in attuazione di tale principio con riferimento alle singole voci eventualmente interessate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c. come di seguito specificato.

#### Criteri di valutazione applicati

Pagina 8
REGIONE PUGLIA

12

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio si attesta il rispetto del disposto dell'art. 2426 che disciplina i criteri di valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico .

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

#### Criteri di valutazione

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es.: caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

#### Crediti e debiti

I *crediti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42dell'OIC 19, sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e debiti scadenti oltre i 12 mesi sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di non applicare le disposizioni sul costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e, pertanto, il costo ammortizzato si applicherà esclusivamente ai crediti e debiti, scadenti oltre i 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio iniziato a partire dal 01/01/2016.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Pagina 9.
REGIONE PUGLIA

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

#### Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il Fondo di Quiescenza ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il Fondo per Imposte accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il Fondo per Imposte Differite accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### Impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nel relativo punto della nota integrativa. Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio

#### Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

# Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributari" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

# Nota integrativa, attivo

# Immobilizzazioni

Pagina 10
REGIONE
RUGLIA

#### Immobilizzazioni immateriali

# Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in questione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.469	32.300	44.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento) Valore di fine esercizio	12.469	32.300	44.769
Costo	12.469	32.300	44.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.469	32.300	44.769

#### Immobilizzazioni materiali

# Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nell'esercizio in questione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.490	3.467	119.111	130.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.490	3.467	100.951	111.908
Valore di bilancio Variazioni nell'esercizio			18.160	18.160
Incrementi per acquisizioni			2.286	2.286
Ammortamento dell'esercizio			5.411	5.411
Totale variazioni Valore di fine esercizio			-3.125	-3.125
Costo	7.490	3.467	121.397	132.354
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.490	3.467	106.362	117.319
Valore di bilancio			15.035	15.035

## Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

# Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Bilancio al 31/12/2018

Pagina REGIONE RUGLIA

#### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica con indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.126	33.914	120.040	120.040
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	529.988	-510.547	19.441	19.441
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.835.400	6.242.468	13.077.868	13.077.868
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.451.514	5.765.835	13.217.349	13.217.349

I *crediti* sono tutti scadenti nei 12 mesi ed, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Non vi sono crediti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono crediti scadenti oltre i 12 mesi e tra i crediti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Si segnala che tra i crediti v/Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/Contributi sono stati contabilizzati anche i crediti per progetti speciali in base agli impegni di spesa assunti dalla Regione Puglia con atti giuridicamente vincolanti nel corso dell'esercizio. La quota di competenza del prossimo esercizio è stata imputata tra i risconti passivi, come dettagliato nella relativa voce.

Si è proceduto ad accantonare prudenzialmente ulteriori € 67.000 a titolo di svalutazione crediti. Di tale svalutazione la componente fiscalmente indeducibile è pari ad € 22.739 calcolata ai sensi dell'art. 106 del DPR 917/86. La contropartita economica trova allocazione nella voce B.10 lettera d) del Conto Economico.

Inoltre si informa che da quanto accantonato all'inizio dell'esercizio pari ad 149.908 si sono utilizzati € 28.733 a fronte di perdite manifestatesi nell'esercizio.

In conclusione a fronte di quanto accantonato e utilizzato il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è pari ad € 188.175.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2017
- Utilizzo per perdite
+Accantonamento dell'esercizio 2018 B.10 lett.d
TOTALE FONDO AL 31/12/2018

€ 149.908
-€ 28.733
€ 67.000
€ 188.175

Fermo restando l'impegno a condurre ogni tentativo utile all'incasso delle somme vantate, Si evidenzia che la consistenza del Fondo Svalutazione crediti al 31.12.2018 risulta sufficiente a fronteggiare le eventuali svalutazioni e perdite che dovessero registrarsi con specifico riferimento alle seguenti posizioni creditorie:



- € 70.000 relativi alla quota a ripiano stagione teatrale 2006/2007 organizzata per il Comune di Taranto;
- € 6.970 relativi alla quota a ripiano stagione teatrale 2011/2012 organizzata per il Comune di Aradeo;
- € 7.000 relativi alla quota per attività teatrale 2013/14 svolta a favore della Fondazione Focara di Novoli, per conto dell'Amministrazione Comunale;
- € 3.944 relativi ad interessi di mora, risalenti all'anno 2019, e di € 133,28 quale differenza non incassata della quota associativa anno 2013, nei confronti del Comune di Lecce;
- € 12.616 relativi alle quote a ripiano stagioni teatrali dalla 2012/13 alla 2015/16 2015 organizzata per il Comune di Polignano a Mare;
- € 2.866 vantati nei confronti della Fondazione Teatro Napoli relativi alla quota parte rimborso spese del progetto "Teatri del Tempo Presente 2013", a fronte di un valore ad inizio esercizio di € 4.066.

Particolare attenzione è posta sulla situazione creditoria vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Casarano per complessivi € 79.914,48, assoggettata a procedura di dissesto, per la quale, pur avendo ottenuto il riconoscimento integrale dei crediti, si attendono tempi di rientro di medio/lungo periodo. Parimenti attenzionata la situazione vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta, per complessivi € 95.592,73, nei confronti della quale è incardinato giudizio dinnanzi il Tribunale di Taranto.

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo svalutazione crediti.

#### CREDITI V/CLIENTI

Crediti v/enti diversi c/acquisto abbonamenti	€	1.079,00		
Fondazione Carnevale Putignano	€	3.750,00		
Fondazione Teatro Napoli	€	2.866,26		
Fondazione Focara di Novoli	€	7.000,00		
Agis Lombarda	€	3.201,99		
Conad Cons. Nazionale Dettaglianti Soc. Coop.	€	54.900,00		
Teatro Stabile di Napoli	€	6.850,00		
Maldarizzi srl	€	6.100,00		
Bella Vita Ticketmas	€	358,21		
Vivaticket	€	743,60		
Bookingshow	€	5.651,26	€	92.500,32
CREDITI V/CLIENTI FATTURE DA EMETTERE				
Nolo Teatri Lecce Fatt. da emettere	€	25.105,49		



	TEATRO PUBBLIC	O PUGLIESE - CO	ONS ART CULT
€	359,39		
€	260,00		
€	325,00		
€	720,00		
€	770,00	€	27.539,88
€	1.274,28		
€	11.934,39		
€	761,77		
€	1.869,85		
€	3.600,80	22	
			19.441,09
€	30.000,00		
€	260.000,00		
€	306,93		
€	64.803,14		
€	8.545,02		
€	15.238,19		
€	500,00		
€	88,01		
€	1.319,00		
€	5.100,00		
		<ul> <li>€ 359,39</li> <li>€ 260,00</li> <li>€ 325,00</li> <li>€ 720,00</li> <li>€ 770,00</li> <li>€ 770,00</li> <li>€ 1.274,28</li> <li>€ 11.934,39</li> <li>€ 761,77</li> <li>€ 1.869,85</li> <li>€ 3.600,80</li> <li>€ 30,000,00</li> <li>€ 260,000,00</li> <li>€ 306,93</li> <li>€ 64,803,14</li> <li>€ 8,545,02</li> <li>€ 15,238,19</li> <li>€ 500,00</li> <li>€ 88,01</li> <li>€ 1.319,00</li> </ul>	<ul> <li>€ 260,00</li> <li>€ 325,00</li> <li>€ 720,00</li> <li>€ 770,00</li> <li>€ 1.274,28</li> <li>€ 11.934,39</li> <li>€ 761,77</li> <li>€ 1.869,85</li> <li>€ 3.600,80</li> <li>€ 30,000,00</li> <li>€ 260,000,00</li> <li>€ 306,93</li> <li>€ 64,803,14</li> <li>€ 8,545,02</li> <li>€ 15,238,19</li> <li>€ 500,00</li> <li>€ 88,01</li> <li>€ 1,319,00</li> </ul>

		TEATRO PUBBLICO	D PUGLIESE - C	ONS ART CULT
Depositi cauzionali SIAE	€	16,33	€	386.507,32
CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO				
STATO				
MiBACT per contributo FUS Circuito Regionale Multidisciplinare	€	292.351,20		
MiBACT per Carta del Docente	€	62.322,16		
MIUR per bonus 18App	€	286,56	€	354.959,92
REGIONE PUGLIA				
Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/ft. Emesse	€	1.242.500,00		
Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/Contributi	€	2.333.248,79	€	3.575.748,79
ALTRI ENTI TERRITORIALI		2		
COMUNE DI BARI	€	4.545,45		
COMUNE DI CONVERSANO	€	30.103,11		
COMUNE DI BRINDISI	€	89,10		
COMUNE DI CERIGNOLA	€	60.198,24		
COMUNE DI ANDRIA	€	17.881,14		
COMUNE DI FOGGIA	€	3.916,26		
COMUNE DI GALATINA	€	4.354,24		
COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	€	5.181,82		
COMUNE DI LATIANO	€	3.344,06		
COMUNE DI LUCERA	€	15.136,66		
COMUNE DI MAGLIE	€	2.371,04		
CONUNE DI MOLA DI BARI	€	4.090,72		
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	€	46.270,55		ROO AL SIGN

TEATRO PUBBI	ICO F	HOLIECE	CONC	ADT CIII	T
TEATRO PUBBI	1(:() -	JUGILENE -	CUINS	ARICUL	

COMUNE DI TARANTO	€	70.000,00
COMUNE DI TAVIANO	€	21.506,40
COMUNE DI TRANI	€	24.270,40
PROVINCIA DI BRINDISI	€	12.024,03
COMUNE DI CASTELLANETA	€	95.596,23
COMUNE DI CASARANO	€	79.914,48
COMUNE DI SAN SEVERO	€	27.193,23
COMUNE DI LECCE	€	143.083,27
COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	€	1.554,08
COMUNE DI ARADEO	€	8.680,04
COMUNE DI MELENDUGNO	€	33.817,07
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	€	4.283,20
COMUNE DI ADELFIA	€	2.736,16
COMUNE DI TUGLIE	€	842,24
UNIONE COMUNI CRISPIANO, MASSAFRA E STATTE	€	3.278,68
COMUNE DI FASANO	€	200,00
Fatture da emettere Comune di Bari	€	88.403,65
Fatture da emettere Comune di Aradeo	€	6.733,51
Fatture da emettere Comune di Andria	€	158.192,13
Fatture da emettere Comune di Barletta	€	83.988,01
Fatture da emettere Comune di Bisceglie	€	72.635,45
Fatture da emettere Comune di Bitonto	€	31.374,36
Fatture da emettere Comune di Cerignola	€	7.934,38



		TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CUL	.T
Fatture da emettere Comune di Conversano	€	12.011,39	
Fatture da emettere Comune di Corato	€	59.404,47	
Fatture da emettere Comune di Fasano	€	11.699,97	
Fatture da emettere Comune di Foggia	€	31.237,39	
Fatture da emettere Comune di Francavilla	€	9.377,51	
Fatture da emettere Comune di Grottaglie	€	11.057,04	
Fatture da emettere Comune di Lecce	€	22.355,39	
Fatture da emettere Comune di Manfredonia	€	18.002,24	
Fatture da emettere Comune di Melendugno	€	1.529,90	
Fatture da emettere Comune di Putignano	€	5.606,77	
Fatture da emettere Comune di Rutigliano	€	12.726,04	
Fatture da emettere Comune di San Severo	€	11.647,97	
Fatture da emettere Comune di Taranto	€	8.196,72	
Fatture da emettere Comune di Taviano	€	5.606,97	
Fatture da emettere Comune di Trani	€	28.300,65	
Fatture da emettere Comune di Torremaggiore	€	13.148,69 € 1.437.63	2,50
CREDITI V/ENTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI	3		
ARET PUGLIA - PROMO EVENTI PUGLIA 365- Fatt. da emettere	€	299.250,00	
REGIONE PUGLIA PRG Esercito Terracotta - Fatt. da emettere	€	35.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Arte e Cultura - Fatt. da emettere	€	80.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2017 - Ft. da emettere	€	242.500,00	
REGIONE PUGLIA PRG PIIIL Work in Progres - Fatt. da emettere	€	96.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FESR Conunic. PIIIL - Fatt. da emettere	€	26.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Teatro e Danza - Fatt. da emettere	€	37.500,00	
Bilancio al 31/12/2018		Pagina 1	17

		TEATRO PUBBLICO	) PUGLIESE - C	ONS ART CULT
REGIONE PUGLIA Mostra J. Beuys - Ft. da emettere	€	20.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Un Mare di Libri - Ft. da emettere	€	70.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Musei Accoglienti - FT. da emettere	€	95.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Salone del Libro - Ft. da emettere	€	35.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Artemisia - Ft. da emettere	€	200.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Un pozzo di storia - Ft. da emettere	€	10.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Guerra Fuori Legge - Ft. da emettere	€	20.000,00		
REGIONE PUGLIA PRG Donne in Cammino - Ft. da emettere	€	13.725,92		
REGIONE PUGLIA Mostra Albano - Ft. da emettere	€	6.897,30		
REGIONE PUGLIA PRG Un mare di intimità - Ft. da emettere	€	9.027,99		
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2018- Fatt. da emettere	€	4.757.111,78		
REGIONE PUGLIA PRG POC Promozione Lettura- Fatt. da emettere	€	12.499,70		
Fondazione Teatro Petruzzelli Bari Piano Festival - Ft. da emettere	€	19.490,35		
INTERCULT PRG CORNERS	€	7.000,00		
INTERREG GRECIA ITALIA PRG NETT	€	349.600,00		
INTERREG CROAZIA ITALIA PRG ARCHEOS	€	298.638,00		
AUTORITA' GESTIONE ARCHEO'S	€	10.568,06		
INTERREG GRECIA ITALIA PRG NETT	€	760.385,00	€	7.511.194,10
TOTALE			€	13.405.523,92

Si evidenzia,inoltre, che i crediti tributari pari ad € 19.441 sono decrementati per € 510.547 rispetto all'esercizio precedente.



III credito IRAP si è azzerato a causa della differenza tra il credito precedente pari ad € 9.562 e la quota di competenza dell'esercizio pari ad € 44.822. Il saldo di competenza è iscritto tra i debiti tributari per € 16.884, al netto degli acconti versati nell'esercizio, pari ad € 18.376.

Altresì il credito IRES pari ad € 11.934 deriva dal seguente calcolo:

IRES 24%	29.757
-RITENUTE SU CONTRIBUTI	(12.294)
- RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	(19,00)
- CREDITO PRECEDENTE	(27.378,00)
- CREDITO COMPENSATO	5000,00
- ACCONTO VERSATI	0.00
CREDITO IRES	(11.934)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

#### Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA .	120.040	19.441	12.134.381	12.273.862
	EUROPA			943.487	943.487
Totale		120.040	19.441	13.077.868	13.217.349

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

# Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# Disponibilità liquide

# Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

# Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	743.922	124.893	868.815
Variazione nell'esercizio	1.016.385	131.501	1.147.886
Valore di fine esercizio	1.760.307	256.394	2.016.701

La composizione della voce "Denaro e altri valori in cassa" il cui valore al 31/12/2018 è pari ad €



256.394 è la seguente:

Cassa sede € 951

Cassa delegati € 255.443

#### Ratei e risconti attivi

#### Ratei e Risconti attivi

Non vi sono elementi contabili che danno luogo a ratei attivi, come già accaduto l'esercizio precedente. I risconti attivi ammontano a €. 59.797 e sono costituiti: da € 2.710 per premi su polizze assicurative, da € 29.870 per costi di promozione e comunicazione di competenza dell'esercizio successivo ed, infine, da € 27.217 da risconti attivi diversi . Complessivamente la voce risconti attivi è decrementata di € 19.171 rispetto all'esercizio precedente.

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	
Risconti attivi	78.968	-19.171	59.797	
Totale ratei e risconti attivi	78.968	-19.171	59.797	

# Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

#### Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

# Voci patrimonio netto

Preliminarmente si precisa che, in virtù della natura dell'Ente la voce Capitale, riportata nei prospetti, deve essere intesa quale dotazione iniziale di fondi costituita dall'Attivo di trasformazione.

L'Attivo da trasformazione ammonta a € 100.460 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. La riserva legale ammonta a € 5.603 con un incremento di € 1.141 a seguito dell'accantonamento dell'avanzo di gestione dell' esercizio 2017.

Nel prospetto di seguito riportato si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 1 n.7-bis.

# Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.460				100.460
Riserva legale	4.462	1.141			5.603
Utile (perdita) dell'esercizio	1.141	1.154	-1.141	1.154	1.154
Totale patrimonio	106.063	2.295	-1.141	1.154	107.217

L'avanzo di esercizio è pari ad € 1.154,00 che si propone di destinare interamente alla riserva legale ad implementazione dell' attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

# Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.460 A		The state of the s
Bilancio al 31/12/2018			Pagina 20
			S Project
			REGIONE PUGLIA
			To Call

Riserva legale

5.603 B 106.063 A/E

#### **LEGENDA**

#### NATURA/ORIGINE

A= ATTIVO DA TRASFORMAZIONE B= DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE A=COPERTURA PERDITE

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### Trattamento fine rapporto

**B=NON DISTRIBUIBILE** 

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data. Il fondo accantonato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'art.2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti per i trentatrè dipendenti in organico alla data del 31/12/2018.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 410.647 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento netto di € 27.602 dato dalla differenza di quanto accantonato a fine esercizio pari ad € 64.172.al netto della ritenuta fiscale sulla rivalutazione, e quanto utilizzato per acconti avvenuti nel corso dell'anno pari ad € 36.570. Si riporta la tabella seguente.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	383.045
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.172
Utilizzo nell'esercizio	36.570
Totale variazioni	27.602
Valore di fine esercizio	410.647

#### Debiti

# Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con separata indicazione di quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

# Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.139.792	25.300	4.165.092	4.165.092
Bilancio al 31/12/2018				REGIONE PUGLIA
				THE GLIA

Dalati and a familiant	2.750.046	2.590.594	5.340.640	5.340.640
Debiti verso fornitori				
Debiti tributari	105.737	131.052	236.789	236.789
Debiti verso istituti di	52.545	11.796	64.341	64.341
previdenza e di sicurezza				
sociale				
Altri debiti	249.912	309.222	559.134	559.134
Totale debiti	7 298 032	3 067 964	10 365 996	10.365.996

I debiti scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono debiti scadenti oltre i 12 mesi e tra i debiti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Di seguito si espone il dettaglio dei debiti.

#### DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE DISTINTI PER NATURA DEI CONTRATTI				
BNL c/anticipo fatture	€	105.928,00		
Ubi Banca c/anticipazione	€	13.320,00		
Banca Prossima c/anticipo fatture	€	1.092.157,00		
Banca Prossima c/c 526801- finanziamento	€	107.424,16		
Banca Prossima c/c 57537423 - finanziamento	€	208.715,88		
Banca Prossima c/c 16172 - anticipo contributi	€	2.637.546,94	€	4.165.091,98
			€	4.165.091,98
DEBITI V/FORNITORI				
Fornitori	€	2.200.480,72		
Compagnie	€	1.179.225,42		
Fornitori ft.da ric.	€	189.743,38		
Compagnie prosa ft.da ric.	€	248.653,28		
Compagnie ragazzi ft.da ric.	€	266,57		
Fornitori prg c/ft.da ric.	€	1.351.882,88		
Compagnia musica ft.da ric.	€	68.116,37		
Compagnia danza ft.da ric	€	13.760,05		OO AL
Bilancio al 31/12/2018				Pagina 22



		TEATRO PUBB	LICO PUGLIES	E - CONS ART CULT
compagnie estive ft.da ric.	€	11.751,84		
Organi consortili c/ft.da ric.	€	76.759,86	€	5.340.640,37
			€	5.340.640,37
DEBITI TRIBUTARI				
Erario c/ritenute lav.dipendenti	€	31.206,12		
Erario c/ritenute lav.autonomi	€	8.546,16		
Erario c/Irpef imp. Sost. Tfr	€	294,86		
Erario c/Iva in sospensione	€	42.983,96		
Erario c/Iva	€	136.874,53		
Erario c/Irap	€_	16.883,56	€	236.789,19
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE				
Contributi Inps da versare	€	46.033,00		
Contributi INPGI	€	2.416,37		
Contributi CASAGIT c/dip.	€	302,25		
F.do prev.compl.c/dip.	€	5.659,38		
Inps c/lavoratori	€	9.930,09	€	64.341,09
ALTRI DEBITI				
Cliente c/anticipi		10.123,84		
Delegati c/anticipi		8.947,00		
Delegati c/anticipi POS	€	91.026,41		
Note di credito da emettere	€	580,00		
Debiti diversi	€	819,24		600 AL STA
Dipendenti c/retribuzioni	€	5.465,00		REGIONA
Bilancio al 31/12/2018				Puglia 2

Oneri differiti personale per mensilità aggiuntive	€	32.673,69		
Debiti v/ist.bancari	€	29.808,06		
Debiti v/amm.ni socie	€	379.690,23	€	559.133,47
			€	10.365.996,10

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

## Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	4.165.092	5.229.273	236.789	64.341	559.134	10.254.629
	EUROPA		111.367				111.367
Totale		4.165.092	5.340.640	236.789	64.341	559.134	10.365.996

# Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.165.092	4.165.092
Debiti verso fornitori	5.340.640	5.340.640
Debiti tributari	236.789	236.789
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.341	64.341
Altri debiti	559.134	559.134
Totale debiti	10.365.996	10.365.996

# Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

# Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# Ratei e risconti passivi

# Ratei e Risconti passivi

Non vi sono componenti che danno luogo a ratei passivi e la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. I risconti passivi, pari ad 4.425.022 , sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio successivo. In particolare essi sono relativi per € 589.268 a ricavi su abbonamenti e per € 3.835.734 a ricavi su progetti speciali che sono stati imputati quale differenza tra la quota di competenza dell'esercizio e quanto derivante dagli impegni di spesa assunti dalla Regione Puglia nel corso del presente esercizio relativi ai progetti speciali che saranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

La voce complessivamente è incrementata di € 3.794.705

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

RIRagina 24

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	630.317	3.794.705	4.425.022
Totale ratei e risconti passivi	630.317	3.794.705	4.425.022

#### Nota integrativa, conto economico

#### Valore della produzione

Il valore della produzione complessivamente ammonta ad € 16.455.566 e rispetto all'esercizio precedente risulta aumentato di € 3.589.511.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

# Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI BOTTEGHINO	2.124.771
	RICAVI QUOTE A RIPIANO	2.398.138
Totale		4.522.909

#### RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI BOTTEGHINO				
Incasso biglietti cartellone	$\epsilon$	557.692,36		
Incasso abbonamenti cartellone	$\epsilon$	882.482,82		
Incasso biglietti T.Ragazzi	$\epsilon$	232.849,32		
Incasso biglietti DANZA	€	62.413,40		
Incasso biglietti MUSICA	$\epsilon$	95.920,77		
Incasso abbonamenti MUSICA	$\epsilon$	3.604,55		
Incasso biglietti Estiva	$\epsilon$	14.995,74		
Incasso botteghino Progetti Speciali	$\epsilon$	263.447,28		
Diritti di prevendita	€	11.365,32	$\epsilon$	2.124.771,56
COPERTURA COSTI SOCIALI QUOTA A RIPIANO				

Comune di Bari	€	230.593,37
Comune di Aradeo	€	33.981,84
Comune di Andria	€	340.009,77



		TEATRO PL	JBBLICO I	PUGLIESE - CONS A	RT CULT
Comune di Barletta	$\epsilon$	57.750,18			
Comune di Bisceglie	$\epsilon$	152.180,90			
Comune di Bitonto	$\epsilon$	79.843,01			
Comune di Ceglie Messaoica	€	11.866,90			
Comune di Cerignola	€	39.232,62			
Comune di Cisternino		8.479,86			
Comune di Conversano	$\epsilon$	29.814,50			
Comune di Corato	$\epsilon$	187.251,87			
Comune di Fasano	$\epsilon$	70.862,54			
Comune di Francavilla	$\epsilon$	30.659,37			
Comune di Foggia	$\epsilon$	432.523,82			
Comune di Grottaglie	$\epsilon$	43.396,60			
Comune di Gioia del Colle	$\epsilon$	58.493,28			
Comune di Latiano	$\epsilon$	936,86			
Comune di Lucera	$\epsilon$	7.836,66			
Comune di Lecce	$\epsilon$	133.973,64			
Comune di Mesagne	€	33.011,20			
Comune di Massafra	$\epsilon$	28.318,45			
Comune di Manfredonia	€	1.160,66			
Comune di Martina Franca	€	22.563,45			
Comune di Nardò	€	34.173,64			
Comune di Novoli	€	13.950,54			
Comune di Polignano	€	20.756,12			
Comune di Melendugno	€	30.346,97			
Comune di Putignano	€	36.132,08			
Comune di Rutigliano	€	15.859,61			
Comune di San Severo	€	56.243,21			
Comune di Santeramo in Colle	€	3.040,89			
Comune di Taranto	€	51.123,99			
Comune di Taviano	€	18.759,35			
Comune di Torremaggiore	€	39.373,66			
Comune di Trani	$\epsilon$	43.636,33			
TOTALE	€		$\epsilon$	2.398.137,74	
			$\epsilon$	4.522.909,30	
			C		

# Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica



LTRI RICAVI E PROVENTI				
LTRI RICAVI DIVERSI				
rrotondamenti abbuoni attivi	€	582,75		
ponsorizzazioni Progetti Speciali	€	154.836,06		
cavi vari	€	127.276,63		
pravvenienze attive	€	50.786,19	€	333.481,63
ONTRIBUTI C/ESERCIZIO				
egione Puglia - Fondo Speciale Cultura - Battaglia di Canne	€	182.000,00		
egione Puglia - Incontro di preghiera interreligioso	€	400.000,00		
egione Puglia - Un Mare di Libri	€	200.000,00		
RET PUGLIA PROMOZIONE FESR INNOVAZIONE	€	45.996,81		
RET PUGLIA PROMOZIONE - EVENTI MUSICALI E SPETTACOLO NLVIVO" PIANO STRATEGICO PUGLIA365	€	267.201,88		
EGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2018	€	6.277.111,78		
gione Puglia "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime ocenti delle mafie"	€	130.000,00		
EGIONE PUGLIA PRG Esercito Terracotta	€	20.000,00		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - MOSTRA "JOSEPH BEUYS"	€	20.000,00		
gione Puglia Progetto POIn ECONOM. CULTURA E TURISMO	€	368.791,78		
gione Puglia - SALONE DEL LIBRO	€	83.565,02		
ogetto Interreg - TOURNEE' (Comune Barletta)	€	10.137,80		
ROGETTO LEGALITARS	€	11.216,02		
GIONE PUGLIA PRG FSC Teatro e Danza	€	568.264,14		
ogetto Interreg GRECIA ITALIA - NETT	€	21.318,53		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - ARTEMISIA	€	200.000,00		
egione Puglia - Fondo Speciale Cultura - UN POZZO DI STORIA	€	10.000,00		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - GUERRA FUORILEGGE	€	20.000,00		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - DONNE IN CAMMINO	€	13.725,92		
egione Puglia - Fondo Speciale Cultura - MOSTRA ALBANO	€	6.897,30		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - MOSTRA UN MARE DI INTIMITA'	€	9.027,99		
ogetto Interreg Croazia-Italia "I-ARCHEO.S"	€	105.985,05		
ogetto Interreg Grecia - Italia "SPARC"	€	42.186,34		
gione Puglia - Fondo Speciale Cultura - MUSEI ACCOGLIENTI entrib.in c/esercizio Minis.li	€	78.035,89		0.924.204.25
	€	742.932,00		9.834.394,25
uote Associative	6	16 009 33		
mune di Andria mune di Aradeo	€	16.008,32 1.560,80		
mune di Adelfia	€	2.736,16		
omune di Adema	€	50.549,28		
omune di Barletta	€	15.078,24		

	Т	EATRO PUBBLICO PUGLIES	E - CONS ART CULT
Comune di Bisceglie	€	8.748,48	
Comune di Bitonto	€	9.001,28	
Comune di Brindisi	€	14.209,92	
Comune di Ceglie Messapica	€	3.233,44	
Comune di Castellaneta	€	2.740,00	
Comune di Cerignola	€	9.064,48	
Comune di Cisternino	€	1.879,20	
Comune di Cavallino	€	1.906,08	
Comune di Campi Salentina	€	1.721,60	
Comune di Conversano	€	4.109,28	
Comune di Corato	€	7.691,52	
Comune di Canosa di Puglia	€	4.844,48	
Comune di Fasano	€	6.317,12	
Comune di Francavilla Fontana	€	5.912,80	
Comune di Foggia	€	23.525,76	
Comune di Galatina	€	4.354,24	
Comune di Gallipoli	€	3.263,68	
Comune di Grottaglie	€	5.200,48	
Comune di Gioia del Colle	€	4.462,24	
Comune di Latiano	€	2.407,20	
Comune di Lucera	€	5.493,28	
Comune di Lecce	€	14.386,56	
Comune di Mesagne	€	4.440,48	
Comune di Maglie	€	2.371,04	
Comune di Massafra	€	5.180,96	
Comune di Manfredonia	€	9.001,12	
Comune di Mola di Bari	€	4.090,72	
Comune di Martina Franca	€	7.841,44	
Comune di Nardò	€	5.070,08	
Comune di Novoli	€	1.313,76	
Comune di Ostuni	€	5.097,60	
Comune di Poggiardo	€	979,04	
Comune di Polignano	€	2.810,72	
Comune di Melendugno	€	1.543,36	
Comune di Putignano	€	4.344,26	
Comune di Rutigliano	€	2.946,88	
Comune di Sannicandro di Bari	€	1.554,08	
Comune di San Severo	€	8.784,96	
Comune di Torre Santa Susanna	€	1.686,40	
Comune di Santeramo in Colle	€	4.283,20	
Comune di Taranto	€	32.024,64	
Comune di San Ferdinando di Puglia	€	2.226,56	
Comune di Tuglie	€	842,24	
Comune di Taviano	€	1.998,72	
Comune di Torremaggiore	€	2.778,40	
Comune di Trani	€	8.934,72	
Comune di Vico del Gargano	€	1.257,76	OAL
and the series of the series o			200 AL S/S



Comune di Vieste	€	2.123,36		
Regione Puglia	€	1.650.000,00	€	2.005.932,42
			€	12.173.808,30

# Costi della produzione

Per maggiore chiarezza e trasparenza si riporta qui di seguito, in quanto di particolare rilevanza il dettaglio dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B7. Si riportano anche i dettagli dei costi per godimento beni di terzi di cui alla voce B8 e per oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

#### PER SERVIZI

Manutenzioni/Riparazioni	€	4.800,00	
Premi assicurativi RC danni a terzi	€	20.468,39	
Compensi compagnie Prosa	€	2.222.736,16	
Compensi compagnie Teatro per Ragazzi	€	321.848,47	
Compensi Spettacoli rassegne estive	€	195.333,49	
Compensi Spettacoli Circo	$\epsilon$	24.000,00	
Compensi Spettacoli Danza	€	282.151,45	
Compensi Spettacoli Musica	€	470.633,85	
Altre spese stagioni teatrali Prosa	€	7.632,09	
Spese altri progetti regionali	€	43.474,41	
Spese progetto "La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali"	€	224.142,06	
Spese progetto "Un mare di libri"	€	193.357,12	
Spese Accordo con Santa Teresa Spa Valorizzazione Musei Prov.li Foggia	$\epsilon$	417.500,00	
Spese progetto "Incontro di preghiera interreligioso"	€	391.214,39	
Spese Accordo ARET Puglia Promozione "Promozione eventi Puglia 365"	€	267.201,88	
Altre spese rassegne Estiva	€	57.440,16	
Altre spese Teatro Ragazzi	€	1.332,20	
Iva indetraibile biglietti eccedenti capienza 5%	€	5.780,09	
Altre spese musica	€	3.612,00	
Costi candidatura progetti europei e di cooperazione	€	850,72	
Manutenzione e Gestione Siti web	$\epsilon$	15.761,83	
Progettazioni Grafiche	€	26.193,34	
Stampe Distribuzione Affissioni	€	134.592,77	
Pubblicità Inserzioni Stagioni Teatrali di Prosa	€	21.376,09	
Pubblicità Rassegne Estive	€	13.716,35	
Pubblicità Danza	$\epsilon$	2.600,00	
Pubblicità Generale Circuito	€	12.264,36	
Promozione Stagioni Teatrali di Prosa	€	120.038,52	
Promozione Spettacoli Musica	$\epsilon$	5.000,00	
Promozione rassegne Teatro ragazzi	$\epsilon$	41.349,00	
Promozione Rassegne Estive	€	25.865,16	ORDO AL SIST
27 1 101/40/2010			10/ 5 : \00

Pagina 30

	TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT			
Promozione Spettacoli Danza	$\epsilon$	29.688,88		
Promozionali diverse TPP	€	67.042,69		
ANART-AGIS-ADEP Qt. Associative	€	9.383,00		
SIAE - Stagione Teatrale Prosa	€	174.634,74		
Diritti d'autore - Stagioni Teatrali di Prosa	€	404,09		
SIAE - Rassegne Teatro per Ragazzi	€	26.344,40		
SIAE - Rassegne Estive	€	11.177,71		
SIAE -Progetti Speciali	€	919,82		
SIAE - Spettacoli Musica	€	13.672,07		
SIAE - Spettacoli Danza	€	19.257,97		
Diritti di prevendita sistema biglietteria	€	26.757,29		
Ospitalità compagnie	€	68.189,31		
Servizi Tecnici e servizi mont./smont./allestimenti	€	147.195,00		
Servizi vari gestione Teatri	€	86.355,00		
Biglietterie - Costo Biglietti	$\epsilon$	6.198,89		
Operatori/delegati	$\epsilon$	81.275,01		
Servizio biglietterie esterne	$\epsilon$	23.591,06		
Archiviazione documenti	$\epsilon$	6.770,33		
Assistenza tecnica software/hardware	$\epsilon$	11.837,07		
Consulenze e collaborazioni	$\epsilon$	22.353,83		
Spese legali, notarili, amministrative e fiscali	$\epsilon$	55.025,64		
Compensi ai sindaci	$\epsilon$	30.407,07		
Rimb. spese collegio sindacale	$\epsilon$	1.325,28		
Rimborso spese agli amministratori	$\epsilon$	2.826,53		
Rimborsi km. agli amministratori	$\epsilon$	7.332,74		
Rimborso spese ai dipendenti	$\epsilon$	8.170,90		
Rimborsi kilometrici dipendenti	$\epsilon$	16.995,67		
Rimborsi ai collaboratori	$\epsilon$	1.916,80		
Rimborsi kilometrici collaboratori	$\epsilon$	685,48		
Compenso Collaboratori autonomi	$\epsilon$	27.766,65		
Contr.previd. lav. autonomi	$\epsilon$	16.942,96		
Costi per corsi di aggiornamento	$\epsilon$	750,00		
Energia elettrica	$\epsilon$	6.933,42		
Gas	€	1.446,78		
Telefono e fax	$\epsilon$	15.446,36		
Postali	$\epsilon$	105,40		
Materiali e spese servizi di pulizia	$\epsilon$	14.821,30		
Spese per servizi bancari	$\epsilon$	419,30		
Visite mediche personale dipendente	$\epsilon$	2.422,00	€	6.619.054,79
Costi per Servizi Progetti Speciali	-			
Rimborsi spese personale dipendente	€	6.886,31		
Rimborsi kilom. personale dipendente	$\epsilon$	2.895,44		
Compensi collaboratori	$\epsilon$	297.528,49		
Rimborsi spese collaboratori	$\epsilon$	8.580,72		
Rimborsi kilometrici collaboratori	$\epsilon$	1.469,81		
Oneri su compensi collaboratori	$\epsilon$	38.499,16		
Esperti esterni	€	409.504,45		0.41

	TEATRO	PUBBLICO PUGLIES	SE - CC	ONS ART CULT
Compensi alle compagnie	$\epsilon$	3.006.880,00		
Siae progetti speciali	$\epsilon$	92.776,19		
Servizi di terzi produz. eventi	$\epsilon$	2.536.388,35		
Promozione, pubblicità e comunicazione	$\epsilon$	1.078.415,24		
Altre spese prg.speciali	$\epsilon$	409.072,66	€	7.888.896,82
TOTALE	$\epsilon$		$\epsilon$	14.507.951,61

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI				
Nolo teatri e/o strutture	€	62.703,00		
Nolo impianti e attrezzature	€	290.994,39		
Condominio	$\epsilon$	3.557,60		
Fitti passivi	€	59.016,00	$\epsilon$	416.270,99
ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
Rassegna stampa	$\epsilon$	5.278,84		
Libri, giornali e riviste	$\epsilon$	0,00		
Altre spese generali	$\epsilon$	4.705,09		
Spese generali viaggi	$\epsilon$	21.148,98		
Francobolli e valori bollati	$\epsilon$	1.640,60		
Penalita' e multe	$\epsilon$	725,15		
Arrotondam. e abbuoni passivi	$\epsilon$	155,32		
Diritti C.C.I.A.A.	$\epsilon$	928,55		
Imposte di registro	$\epsilon$	708,00		
Vidimazioni libri sociali e Tasse CC.GG.	$\epsilon$	1.017,89		
Tassa raccolta rifiuti	€	4.098,62		

Spese bolli	$\epsilon$	44,00		
Sopravvenienze passive	$\epsilon$	21.679,71		
Imposte e tasse diverse	$\epsilon$	710,24	$\epsilon$	62.840,99

# Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art.2427 n)13 si evidenzia che, a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria avvenuta per mezzo della novellata disciplina di cui al D.lgs. 139/2015, nella voce A.5 sono iscritti € 50.786 di sopravvenienze attive derivanti per € 44.578,41 dal recupero parziale del taglio finanziario registrato nell'esercizio 2016 sui progetti finanziati a valere sul programma Interreg Grecia-Italia 2007/2013 e, per la restante parte, dall'insussistenza di costi iscritti negli esercizi precedenti o da ricavi incassati nell'esercizio ma relativi ad esercizi precedenti.

Altresì negli oneri diversi di gestione sono iscritti € 21.680 di sopravvenienze passive relative a costi straordinari riferiti ad esercizi precedenti.

#### Proventi e oneri finanziari

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a € 162.492, di cui le voci più significative sono rappresentate da € 147.977 relativa a costi per interessi passivi e oneri bancari e per ricorso anticipazioni su crediti e fatture. Rispetto all'esercizio precedenze si segnala la leggera riduzione degli oneri della gestione finanziaria fortemente legata al ricorso al credito bancario indispensabile per garantire i medesimi servizi alle Amministrazioni Socie. È oltremodo evidente che tali oneri potrebbero incidere in maniera minore qualora la Amministrazioni adempissero in maniera puntuale alle obbligazioni assunte. In proposito si preannuncia l'intenzione di rivedere le condizioni di attivazione delle stagioni teatrali prevedendo da un lato l'erogazione di anticipazioni sulle quote a ripiano, e dall'altro riduzione della quota di contributo ministeriale riconosciuta a favore delle Amministrazioni Comunale non in regola con i pagamenti.

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	165.447
Altri	45
Totale	165.492

# Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

#### Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite da Ires per € 29.757 e da Irap per € 44.822 calcolate secondo le vigenti norme tributarie.

A titolo prudenziale non si sono iscritte imposte anticipate derivanti dalla quota fiscalmente indeducibile dell'accantonamento a svalutazione crediti.

#### Nota integrativa, altre informazioni



#### Dati sull'occupazione

Il costo del personale ammonta a € 1.384.228. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge, nonché secondo i Contratti Collettivi applicati, ovvero CCNL Federculture e CCNL Giornalisti.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è pari a 33 unità tutte assunte a tempo indeterminato.

La distinzione per categorie è la seguente:

Quadri: 5 Impiegati: 28

Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù dei contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etica Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle seguenti attività:

- N. 3 unità impiegate nell'accoglienza del pubblico c/o il Teatro Giuseppe Garibaldi di Bisceglie Stagione 2017/2018, per il periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 30/06/2018;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto front e backoffice/web content editor nell'ambito delle attività promosse in collaborazione con Puglia Promozione, dal 01/01/2018 al 03/05/2018;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto alla segreteria generale nell'ambito delle attività del progetto FSC Valorizzazione della cultura e della creatività territoriale anno 2018", dal 01/01/2018 al 31/08/2018;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto all'Ufficio Amministrazione, in sostituzione di personale in maternità, dal 01/02/2018 al 31/08/2018;
- •N. 1 unità impiegata quale Addetto all'Ufficio Amministrazione nell'ambito del progetto POIn Economia della cultura e Turismo per la Valorizzazione del Territorio, dal 01/10/2018 al 30/09/2020 (il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2018).

Il totale dei costi relativi ai suddetti contratti ammonta ad € 100.830.

# Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

#### Compensi amministratori e sindaci

Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 articolo 2, comma 6, non ha erogato compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale ammontano ad € 30.407.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Impegni e garanzie

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 9) non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

#### Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano generato effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

#### Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile



Il Consorzio non ha emesso alcuno strumento finanziario. Pertanto non ricorrono le fattispecie di cui all'art.2427-bis c.c. in merito sia a strumenti finanziari derivati che a immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

# Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si riportano qui di seguito le informazioni di cui alla Legge 4 agosto 2017, n.124 -articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità,

Le informazioni sono state redatte anche alla luce di quanto evidenziato con la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019 che ne ha chiarito i criteri e le modalità di applicazione.

Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura				
	Legge 4 agost	o 2017, n.	124 - articolo 1, cor	mmi 125-129 - Anno 2018
DATA	SOGGETTO EROGANTE		IMPORTO	CAUSALE
09/03/18	A. Volta Scuola Second. di 1 <sup>^</sup> grado	€	685,00	Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Spett. del g. 25/01/18
29/01/18	Accademia di Belle Arti di Bari	€	220,00	Ricevuta n. 07 del 16/03/17 - Acconto
16/03/18	Archivio di Stato di BARI	€	2.000,00	Contributo concerto del 25/09/17 - ft. n. 13/2017 del 25/09/17
21/05/18	Azienda Sanitaria Bari	€	684,00	Incassata fattura n. 015/B/2018
22/03/18	Comando 16° Stormo	€	584,00	Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Fatt. n. 9/B del 01/03/18
29/01/18	Comune di ADELFIA	€	10.035.52	Ripiano Stag. T. Estiva 2017 (ft. 148/A/17)
01/02/18	Comune di ANDRIA	€		Festival "Castel dei Mondi 2017" - ft. nn. 134-156-157/A/2017 del
01/02/18	Comune di ANDRIA	€	42.684,56	12/12/17 Festival "Castel dei Mondi 2017" - ft. n. 157/A/2017 del 12/12/17 saldo
19/12/18	Comune di ANDRIA	€	181.814,68	Festival "Castel dei Mondi 2018" - ft. n. 112/A/2018 del 27/09/18
21/12/18	Comune di ANDRIA	€	110.381,75	Festival "Castel dei Mondi 2017" - ft. n. 111/A/2018 del 27/09/18
21/12/18	Comune di ANDRIA	€	36.795,08	Festival "Castel dei Mondi 2017" - ft. n. 126/A/2018 del 25/10/18
08/02/18	Comune di ARADEO	€	592,72	Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 178/A/2017) - "T.Ragazzi"
16/11/18	Comune di ARADEO	€	26.119,48	Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 121/A/18) - "Prosa"
16/11/18	Comune di ARADEO	€	372,27	Ripiano Stag. T. Estiva 2018 (ft. 119/A/18)
05/02/18	Comune di BARI	€	4.536,45	Ripiano Festival "Notti Sacre 2017" (ft. 152/A/2017)
27/04/18	Comune di BARI	€	75.361,99	Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 28/A/2018) - "Prosa"
18/06/18	Comune di BARI	€	40.436,00	Quota Associativa 2018 - ft. 056/A/18 del 22/05/18 - acconto
18/06/18	Comune di BARI	€	10.104,28	Quota Associativa 2018 - ft. 056/A/18 del 22/05/18 - saldo
07/09/18	Comune di BARI	€	142.264,28	Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 86/A/2018) - "T. Prosa"
19/02/18	Comune di BARLETTA	€	15.078,24	Quota Associativa 2018 (ft. 007/A/2018 del 25/01/18)
06/03/18	Comune di BARLETTA	€	4.098,36	Ripiano prog. "Disfida" - ft. 019/A/2018 del 20/02/18
25/05/18	Comune di BARLETTA	€	26.083,81	Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 40/A/18) - "Prosa"-"Danza"- "T.Ragazzi"-"Rass. La domenica delle famiglie"
05/12/18	Comune di BARLETTA	€	20.000,00	Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 135/A/2018) - "Servizi Tecnici"
05/09/18	Comune di BINETTO	€	409,84	Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 180/A/2017) - "Prosa" - Evenento del 11/11/17



16/11/18	Comune di BISCEGLIE	€	154.540,45 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 90/A/2018) - "Prosa"
30/11/18	Comune di BISCEGLIE	€	8.743,48 Quota Associativa 2018 (ft. 122/A/2018 del 17/10/18)
30/11/18	Comune di BISCEGLIE	€	2.913,24 Rimb. Spese giudiziarie - CTPP c/ Ciccariello - Tribunale di Trani
20/02/18	Comune di BITONTO	€	8.996,28 Quota Associativa 2018 (ft. 009/A/2018 del 29/01/18)
12/03/18	Comune di BITONTO	€	31.142,54 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 172/A/2017) - "Prosa"
19/03/18	Comune di BITONTO	€	27.267,73 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 017/A/2018) - "Prosa"
31/07/18	Comune di BITONTO	€	6.570,66 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 80/A/2018) - "T. Ragazzi"
31/07/18	Comune di BITONTO	€	31.292,90 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 81/A/2018) - "Prosa"
31/07/18	Comune di BITONTO	€	23.769,59 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 82/A/2018) - "Prosa+ Rassegna TICS" - acconto
31/07/18	Comune di BITONTO	€	20.220,41 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 82/A/2018) - "Prosa+ Rassegna TICS" - saldo
07/12/18	Comune di BITONTO	€	13.317,36 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 136/A/18) - "Prosa"
28/09/18	Comune di BRINDISI	€	14.118,82 Quota Associativa 2018 (ft. 96/A/2018 del 30/08/18)
04/04/18	Comune di CAMPI SALENTINA	€	1.719,10 Quota Associativa 2018 - ft. 005/A/18 del 25/01/18
26/03/18	Comune di CANOSA di PUGLIA	€	4.839,48 Quota Associativa 2018 (ft. 022/A/2018 del 27/02/18)
29/03/18	Comune di CASTELLANETA	€	3.342,80 Quota Associativa 2015 - ft. 009/2015 del 05/01/15
10/04/18	Comune di CAVALLINO	€	1.906,08 Quota Associativa 2017 - ft. 29/A/17 del 21/03/17
10/04/18	Comune di CAVALLINO	€	6.925,65 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 37/A/2017) - "Prosa"
11/04/18	Comune di CAVALLINO	€	1.906,08 Quota Associativa 2018 (ft. 1/A/2018 del 19/01/18)
19/12/18	Comune di CEGLIE MESSAPICA	€	15.095,34 Quota Associativa 2018 + Rip. Stag. T. 17/18 "Prosa" (ft. 158/A/2018)
02/10/18	Comune di CERIGNOLA	€	29.111,12 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 82/A/2017) - "T. Prosa"
02/10/18	Comune di CERIGNOLA	€	20.065,20 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 83/A/2017) - "Concert.+T. Ragazzi" - acconto
02/10/18	Comune di CERIGNOLA	€	5.906,11 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 83/A/2017) - "Concert.+T. Ragazzi" - saldo
02/10/18	Comune di CERIGNOLA	€	9.060,48 Quota Associativa 2017 (ft. 145/A/2017 del 16/11/17)
23/11/18	Comune di CERIGNOLA	€	9.060,48 Quota Associativa 2018 (ft. 14/A/2018 del 07/02/18)
14/12/18	Comune di CERIGNOLA	€	5.520,00 Stag. T. 2018/2019 - Incassi
26/04/18	Comune di CISTERNINO	€	1.879,20 Quota Associativa 2018 (ft. 36/A/2018 del 10/04/18)
12/07/18	Comune di Cisternino	€	5.749,86 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 75/A/18) - "Prosa"
09/10/18	Comune di CISTERNINO	€	2.727,00 Contributo x Stagione Teatrale Estiva 2018
20/02/18	Comune di CONVERSANO	€	3.275,19 Prog. "S.A.C. MARI TRA LE MURA" (ft. 023/A/2017 del 03/03/17)
26/04/18	Comune di CONVERSANO	€	7.193,24 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 173/A/2017) - "Prosa"
09/08/18	Comune di CONVERSANO	€	4.105,78 Quota Associativa 2018 (ft. 12/A/2018 del 01/02/18)
07/06/18	Comune di CORATO	€	7.691,52 Quota Associativa 2018 (ft. 44/A/2018 del 15/05/18)
29/06/18	Comune di CORATO	€	43.926,00 Quota Ripiano 17/18 - ft. 048/A/2018 del 18/05/18
29/06/18	Comune di CORATO	€	10.981,40 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 48/A/2018) - "Prosa"
29/06/18	Comune di CORATO	€	36.480,00 Quota Ripiano 17/18 - ft. 049/A/2018 del 18/05/18
29/06/18	Comune di CORATO	€	9.120,00 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 49/A/2018) - Servizi tecnici
28/08/18	Comune di CORATO	€	45.600,00 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 88/A/2018) - "Servizi tecnici"

			TEATRO FOODELOO FOODELESE - CONS ART COLT
18/12/18	Comune di CORATO	€	6.840,00 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 137/A/18) - "20° Conc. Musica Internaz. Euterpe"
23/01/18	Comune di FASANO	€	24.587,16 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 153/A/2017) - "Prosa"
12/03/18	Comune di FASANO	€	6.317,12 Quota Associativa 2018 (ft. 018/A/2018 del 15/02/18)
26/06/18	Comune di FASANO	€	11.383,99 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 61/A/2018) - "T. Ragazzi"
24/07/18	Comune di FASANO	€	18.178,82 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 66/A/18) - "Prosa"
21/12/18	Comune di FASANO	€	36.940,76 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 149/A/2018) - "Prosa"
03/01/18	Comune di FOGGIA	€	39.992,25 Ripiano evento "Giove a Pompei" - ft. 141/A/2017 - acconto
05/01/10	Containe and Cools	C	39.992,25 Ripiano evento. Giove a Pomper It. 1417A/2017 acconto
03/01/18	Comune di FOGGIA	€	13.292,25 Ripiano evento "Giove a Pompei" - ft. 141/A/2017 - saldo
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	23.518,01 Quota Associativa 2018 (ft. 29/A/2018 del 19/03/18)
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	59.541,72 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 34/A/2018) - "T. Prosa" - acconto
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	33.752,39 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 34/A/2018) - "T. Prosa" - acconto
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	22.719,52 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 34/A/2018) - "T. Prosa" - acconto
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	11.228,10 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 34/A/2018) - "T. Prosa" - saldo
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	15.852,02 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 59/A/2018) - "T. Ragazzi"
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	75.708,10 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 60/A/2018) - "T. Prosa" - acconto
06/09/18	Comune di FOGGIA	€	44.314,51 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 60/A/2018) - "T. Prosa" - saldo
29/11/18	Comune di FOGGIA	€	89.992,25 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 129/A/2017) - Opera lirica "Fedora" - acconto
29/11/18	Comune di FOGGIA	€	4.994,83 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 129/A/2017) - Opera lirica "Fedora" - saldo
27/12/18	Comune di FOGGIA	€	85.466,79 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 152/A/18) - "Prosa"
28/12/18	Comune di FOGGIA	€	84.992,25 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 151/A/2018) - Opera lirica "Fedora" - acconto
28/12/18	Comune di FOGGIA	€	15.017,25 Ripiano Stag. T. 18/19 (ft. 151/A/2018) - Opera lirica "Fedora" - saldo
08/10/18	Comune di FRANCAVILLA F.NA	€	17.825,00 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 97/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi"
08/10/18	Comune di FRANCAVILLA F.NA	€	3.271,31 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 97/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi"
08/10/18	Comune di FRANCAVILLA F.NA	€	978,94 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 97/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi"
08/10/18	Comune di FRANCAVILLA F.NA	€	202,61 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 97/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi"
16/02/18	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	€	5.366,68 Quota Associativa 2018 - ft. 03/A/18 del 23/01/18 - Saldo
16/02/18	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	€	542,12 Quota Associativa 2018 - ft. 03/A/18 del 23/01/18 - Acconto
12/09/18	Comune di GALATINA	€	4.913,03 Ripiano Stag. T. 15/16 (ft. 9/A/2017) - "T. Prosa"
12/09/18	Comune di GALATINA	€	4.349,24 Quota Associativa 2017 (ft. 142/A/2017 del 15/11/17)
12/09/18	Comune di GALATINA	€	1.198,09 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 93/A/2015) - "Estiva"
01/10/18	Comune di GALLIPOLI	€	3.258,68 Quota Associativa 2018 (ft. 92/A/2018 del 28/08/18)
31/08/18	Comune di GIOIA del COLLE	€	4.773,57 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 68/A/2018) - "T. Ragazzi"
07/00//0		_	
27/09/18	Comune di GIOIA del COLLE	€	58.532,89 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 67/A/18) - "Prosa":"Danza"



			TETTING TO SELECT CONTO THAT COLL
14/03/18	Comune di GOIA DEL COLLE	€	4.459,74 Quota Associativa 2018 - ft. 11/A/18 del 31/01/18
16/02/18	Comune di GROTTAGLIE	€	5.195,48 Quota Associativa 2018 (ft. 006/A/2018 del 25/01/18)
29/03/18	Comune di GROTTAGLIE	€	7.756,59 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 24/A/2018) - "Prosa"
06/08/18	Comune di GROTTAGLIE	€	24.894,71 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 77/A/2018) - "Prosa+Concerto natalizio"
24/09/18	Comune di GROTTAGLIE	€	4.568,50 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 100/A/2018) - "T. Ragazzi"
26/09/18	Comune di GROTTAGLIE	€	2.866,35 Mostra di Ceramiche - ft. 106/A/2018 del 21/09/18
02/02/18	Comune di LATIANO	€	2.407,20 Quota Associativa 2017 (ft. 150/A/2017 del 28/11/17)
12/03/18	Comune di LECCE	€	30.867,59 Ripiano Stag. T. 15/16 (ft. 106/A/2016) - "Prosa"
12/03/18	Comune di LECCE	€	21.908,88 Ripiano prog. "Dignità A. P. 2017" - ft. 121/A/2017 del 28/09/17 - Acconto
12/03/18	Comune di LECCE	€	21.471,32 Ripiano prog. "Dignità A. P. 2017" - ft. 121/A/2017 del 28/09/17 - Saldo
14/03/18	Comune di LECCE	€	1.639,34 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 03/A/2017) - "Prosa" - Acconto
14/03/18	Comune di LECCE	€	10.227,87 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 03/A/2017) - "Prosa" - Acconto
14/03/18	Comune di LECCE	€	427,87 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 03/A/2017) - "Prosa" - Saldo
09/05/18	Comune di LECCE	€	33.009,90 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 120/A/2017) - "Prosa" - Acconto
09/05/18	Comune di LECCE	€	16.037,30 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 120/A/2017) - "Prosa" - Saldo
18/05/18	Comune di LECCE	€	654,59 Utilizzo T. Apollo g. 15/03/18 - ft. n. 027/A/18 del 15/03/18
22/05/18	Comune di LECCE	€	4.303,02 Utilizzo T. Apollo gg. 4-6-7-15-18-24/02/18 - ft. n. 31 del 20/03/18
29/05/18	Comune di LECCE	€	204,92 LECCELAB - Servizio antincendio - ft n. 055/A/18 del 22/05/18
25/09/18	Comune di LECCE	€	13.934,43 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 155/A/2017) - "T. Ragazzi"
23/10/18	Comune di LECCE	€	1.245,00 Utilizzo T. Apollo gg. 14-15/9/18 - ft. n. 116/A/18 del 05/10/18
24/05/18	Comune di LUCERA	€	5.493,28 Quota Associativa 2018 (ft. 26/A/2018 del 06/03/18)
05/10/18	Comune di MAGLIE	€	4.742,08 Quota Associativa 2016 e 2017 - ft. 159-160/A/17 del 13/12/17
12/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	8.998,12 Quota Associativa 2015 (ft. 164/A/2017 del 14/12/17)
14/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	37.423,42 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 167/A/2017) - "Prosa"
14/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	33.068,95 Ripiano Stag. T. 15/16 (ft. 165/A/2017) - "Prosa"
14/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	4.316,03 Ripiano Stag. T. 15/16 (ft. 166/A/2017) - "T.Ragazzi"
14/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	594,54 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 117/A/15) - "T.Ragazzi" - acconto
14/02/18	Comune di MANFREDONIA	€	35.548,46 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 116/A/2015 - 117/A/2015) - "Prosa+ T.Ragazzi"
04/10/18	Comune di MANFREDONIA	€	8.998,12 Quota Associativa 2018 (ft. 58/A/2018 del 25/05/18)
04/10/18	Comune di MANFREDONIA	€	1.160,66 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 87/A/18) - "Prosa"
27/09/18	Comune di MARTINA FRANCA	€	7.836,44 Quota Associativa 2018 (ft. 101/A/2018 del 07/09/18)
16/10/18	Comune di MARTINA FRANCA	€	4.995,24 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 102/A/18) - "Prosa" Acconto
16/10/18	Comune di MARTINA FRANCA	€	22.563,21 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 102/A/18) - "Prosa" Saldo



19/07/18	Comune di MASSAFRA	€	22.250,01 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 70/A/2018) - "Prosa" - acconto
19/07/18	Comune di MASSAFRA	€	6.068,44 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 70/A/2018) - "Prosa" - saldo
19/07/18	Comune di MASSAFRA	€	5.180,96 Quota Associativa 2018 - ft. 071/A/18 del 22/06/18
23/01/18	Comune di MELENDUGNO	€	1.538,36 Quota Associativa 2017 (ft. 146/A/2017 del 16/11/17)
27/03/18	Comune di MELENDUGNO	€	27.409,11 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 104/A/2017) - "Prosa"
27/03/18	Comune di MELENDUGNO	€	1.543,36 Quota Associativa 2018 - ft. 10/A/18 del 30/01/18
25/06/18	Comune di MESAGNE	€	30.569,84 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 53/A/2018) - "Prosa"
22/06/18	Comune di MESAGNE	€	4.435,48 Quota Associativa 2018 (ft. 41/A/2018 del 10/05/18)
00/44/40	C		
02/11/18	Comune di MESAGNE	€	2.431,36 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 113/A/18) - "T. Estiva"
27/02/18	Comune di MOLA DI BARI	€	4.085,72 Quota Associativa 2017 (ft. 161/A/2017 del 13/12/17)
02/03/18	Comune di MOLFETTA	€	1.634,34 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 016/A/2018) - "Prosa"
20/08/18	Comune di NARDO'	€	5.063,08 Quota Associativa 2018 (ft. 45/A/2018 del 14/05/18)
25/10/18	Comune di NARDO'	€	184,33 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 95/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi" Acconto
25/10/18	Comune di NARDO'	€	39.982,31 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 95/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi" Saldo
21/03/18	Comune di NOVOLI	€	1.309,76 Quota Associativa 2018 (ft. 021/A/2018 del 26/02/18)
10/08/18	Comune di NOVOLI	€	13.942,54 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 79/A/2018) - "Prosa+T. Ragazzi"
28/03/18	Comune di OSTUNI	€	5.097,60 Quota Associativa 2018 - ft. 30/A/18 del 19/03/18
13/09/18	Comune di OSTUNI	€	16.921,00 Estinz. anticipaz. Ripiano Stag. T. 2015 e 2016 (ft. 93/A/2018) - "T. Prosa"
14/09/18	Comune di OSTUNI	€	4.230,74 Ripiano Stag. T. 2015 e 2016 (ft. 93/A/2018) - "T. Prosa" - Saldo
28/02/18	Comune di POGGIARDO	€	973,87 Quota Associativa 2017 (ft. 140/A/2017 del 14/11/17)
09/05/18	Comune di POGGIARDO	€	973,87 Quota Associativa 2018 (ft. 32/A/2018 del 21/03/18)
08/08/18	Comune di POLIGNANO A MARE	€	163,64 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 02/A/18) - "Concerto Natalizio" - Acconto
08/08/18	Comune di POLIGNANO A MARE	€	290,91 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 02/A/18) - "Concerto Natalizio" - Saldo
12/01/18	Comune di PUTIGNANO	€	2.114,28 Ripiano prog. "Notti Sacre" - ft. 168/A/2017 del 15/12/17
17/07/18	Comune di PUTIGNANO	€	27.362,23 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 73/A/2018) - "Prosa"
01/08/18	Comune di PUTIGNANO	€	2.282,08 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 74/A/2018) - "T. Ragazzi"
26/09/18	Comune di PUTIGNANO	€	6.540,00 Ripiano Stag. Est. 2018 (ft. 104/A/2018)
26/09/18	Comune di PUTIGNANO	€	1.635,00 Ripiano Stag. Est. 2018 (ft. 104/A/2018)
26/09/18	Comune di PUTIGNANO	€	4.283,88 Quota Associativa 2018 (ft. 99/A/2018 del 03/09/18)
23/03/18	Comune di RUTIGLIANO	€	4.586,36 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 179/A/17) - "T.Ragazzi"
23/07/18	Comune di RUTIGLIANO	€	3.133,57 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 72/A/18) - "T. Ragazzi"
14/12/18	Comune di RUTIGLIANO	€	2.946,88 Quota Associativa 2018 (ft. 131/A/2018 del 13/11/18)
13/12/18	Comune di SAN FERDINANDO	€	2.226,56 Quota Associativa 2018 - ft. 133/A/18 del 19/11/18
08/10/18	Comune di SAN NICANDRO GARGANICO	€	95.000,00 Atto transattivo - s.do ft. 102/2009, 54-102-167/2010, 53-101/2011
28/12/18	Comune di SAN SEVERO	€	35.107,56 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 123/A/18) - "Prosa" Acconto
1.75°C			

Bilancio al 31/12/2018

GLIA C

			TEATRO FUBBLICO FUGLIESE - CONS ART CULT
28/12/18	Comune di SAN SEVERO	€	3.155,37 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 123/A/18) - "Prosa" Acconto
07/02/18	Comune di SANTERAMO IN COLLE	€	4.280,20 Quota Associativa 2017 (ft. 118/A/2017 del 26/09/17)
05/09/18	Comune di SANTERAMO IN COLLE	€	3.037,89 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 69/A/2018) - "Prosa"
24/04/18	Comune di STORNARELLA	€	500,00 Contributo concerto orchestra sinfonica città metropolitana di Bari
03/04/18	Comune di TARANTO	€	32.019,64 Quota Associativa 2018 (ft. 013/A/2018 del 05/02/18)
26/06/18	Comune di TARANTO	€	58.182,00 Quota Ripiano 17/18 - ft. 054/A/2018 del 22/05/18 - acconto
26/06/18	Comune di TARANTO	€	14.540,27 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 54/A/2018) - "Prosa" saldo
06/03/18	Comune di TAVIANO	€	8.191,72 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 154/A/2017) - "Prosa" - acconto
24/04/18	Comune di TAVIANO	€	6.422,65 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 154/A/2017) - "Prosa" - saldo
12/09/18	Comune di TAVIANO	€	5.937,48 Ripiano Stag. T. 14/15 (ft. 92/A/2015) - "Prosa"
29/10/18	Comune di TAVIANO	€	12.465,56 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 85/A/2018) - "Prosa" Acconto
30/11/18	Comune di TORRE SANTA SUSANNA	€	1.681,40 Quota Associativa 2018 (ft. 125/A/2018 del 23/10/18)
07/02/18	Comune di TORREMAGGIORE	€	2.778,40 Quota Associativa 2018 (ft. 008/A/2018 del 29/01/18)
17/05/18	Comune di TORREMAGGIORE	€	3.006,45 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 39/A/18) - "T.Ragazzi"
17/05/18	Comune di TORREMAGGIORE	€	23.218,52 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 38/A/18) - "Prosa"
06/02/18	Comune di TRANI	€	11.375,60 Ripiano Stag. T. 16/17 (ft. 117/A/2017) - "Prosa+T.Ragazzi"
12/06/18	Comune di TRANI	€	8.929,72 Quota Associativa 2018 (ft. 23/A/2018 del 28/02/18)
28/09/18	Comune di TUGLIE	€	842,24 Quota Associativa 2017 - ft. 143/A/17 del 15/11/17
16/02/18	Comune di VICO del GARGANO	€	1.257,76 Quota Associativa 2018 (ft. 015/A/2018 del 08/02/18)
24/09/18	Comune di VIESTE	€	4.246,72 Quota Associativa 2017 (ft. 163/A/2017 ) e Quota Associativa 2018 (ft. 99/A/2018)
26/03/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.779,00 Incassata fattura n. 008/B/2018
04/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.644,00 Incassata fattura n. 016/B/2018
04/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.273,00 Incassata fattura n. 012/B/2018
04/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.523,75 Incassata fattura n. 013/B/2018
16/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	670,00 Incassata fattura n. 017/B/2018
16/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	26.105,50 Incassata fattura n. 108/B/2017
16/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	5.894,00 Incassata fattura n. 106/B/2017
21/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	3.675,20 Incassata fattura n. 100/B/2017
21/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	23.651,50 Incassata fattura n. 010/B/2018
21/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.237,00 Incassata fattura n. 014/B/2018
28/05/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	12.650,00 Incassata fattura n. 006/B/2018
05/06/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.858,00 Incassata fattura n. 104/B/2017
L			ROO AL SIS



				TEATRO PUBBLICO PUGLIES
	29/06/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.390,00 Incassata fattura n. 26/B/2018
	29/06/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.773,00 Incassata fattura n. 27/B/2018
	29/06/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	563,00 Incassata fattura n. 28/B/2018
	06/07/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	665,00 Incassata fattura n. 30/B/2018
	06/07/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	636,00 Incassata fattura n. 32/B/2018
	24/07/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	270,00 Incassata fattura n. 36/B/2018
	25/07/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.620,00 Incassata fattura n. 33/B/2018
	06/08/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	180,00 Incassata fattura n. 34/B/2018
	06/08/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	336,00 Incassata fattura n. 37/B/2018
	13/08/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	60,00 Incassata fattura n. 43/B/2018
	13/08/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	188,00 Incassata fattura n. 44/B/2018
	04/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	80,00 Incassata fattura n. 40/B/2018
	04/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	250,00 Incassata fattura n. 42/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	72,00 Incassata fattura n. 35/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.157,00 Incassata fattura n. 41/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	80,00 Incassata fattura n. 47/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	80,00 Incassata fattura n. 48/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	67,00 Incassata fattura n. 49/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	94,00 Incassata fattura n. 52/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	156,00 Incassata fattura n. 53/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	134,00 Incassata fattura n. 54/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	144,00 Incassata fattura n. 55/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	126,00 Incassata fattura n. 56/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	301,00 Incassata fattura n. 57/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	100,00 Incassata fattura n. 58/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	465,00 Incassata fattura n. 59/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	184,00 Incassata fattura n. 60/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	273,00 Incassata fattura n. 61/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	669,00 Incassata fattura n. 62/B/2018
	19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.881,00 Incassata fattura n. 64/B/2018
10				



REGIO Ragina 41
PUGLIA

			12/11/01/03/2001/00/20
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.186,00 Incassata fattura n. 65/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	3.435,00 Incassata fattura n. 66/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.867,00 Incassata fattura n. 67/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.209,00 Incassata fattura n. 71/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.865,00 Incassata fattura n. 75/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	954,50 Incassata fattura n. 76/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	753,00 Incassata fattura n. 78/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	955,00 Incassata fattura n. 80/B/2018
19/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	40,00 Incassata fattura n. 88/B/2018
26/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	487,00 Incassata fattura n. 72/B/2018
26/09/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.346,00 Incassata fattura n. 74/B/2018
01/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	496,00 Incassata fattura n. 81/B/2018
01/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	811,00 Incassata fattura n. 83/B/2018
01/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	8.313,69 Incassata fattura n. 86/B/2018
01/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	36,00 Incassata fattura n. 87/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.071,00 Incassata fattura n. 89/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	875,00 Incassata fattura n. 90/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	15,00 Incassata fattura n. 91/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	904,00 Incassata fattura n. 92/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.490,00 Incassata fattura n. 93/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.027,00 Incassata fattura n. 94/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	1.479,00 Incassata fattura n. 95/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	532,00 Incassata fattura n. 96/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	26,00 Incassata fattura n. 97/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	157,00 Incassata fattura n. 100/B/2018
11/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	68,00 Incassata fattura n. 101/B/2018
12/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	2.775,00 Incassata fattura n. 99/B/2018
23/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	6.958,00 Incassata fattura n. 103/B/2018
23/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	218,00 Incassata fattura n. 105/B/2018
23/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. e Turismo	€	256,00 Incassata fattura n. 106/B/2018

23/10/18	-				TEXTRO FORDERO FOR THE ART COLL
28/10/18		23/10/18		€	76,00 Incassata fattura n. 107/B/2018
23/10/18		23/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.	€	60.00 Incassata fattura n. 108/B/2018
Turismo		23/10/18	Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.	€	395,00 Incassata fattura n. 109/B/2018
Furismo		23/10/18		€	9,00 Incassata fattura n. 114/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. €     Turismo  30/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Att		31/10/18		€	1.108,00 Incassata fattura n. 115/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 11/14/18 Consago S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 11/1		16/11/18		€	1.949,25 Incassata fattura n. 119/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	4.468,00 Incassata fattura n. 116/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	207,00 Incassata fattura n. 117/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	1.949,25 Incassata fattura n. 119/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.3.319.00 Incassata fattura n. 122/B/2018 e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 5.348,00 Incassata fattura n. 123/B/2018 e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 4.448,00 Incassata fattura n. 124/B/2018 e Turismo  26/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.740,00 Incassata fattura n. 128/B/2018 e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.740,00 Incassata fattura n. 125/B/2018 e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 2.815,00 Incassata fattura n. 126/B/2018 e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 2.815,00 Incassata fattura n. 126/B/2018 e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 4.778,00 Incassata fattura n. 126/B/2018 e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.022,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  11/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 3.593,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  30/11/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 1.730,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  16/03/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  24/04/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - Ill Acconto  24/04/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - Ill Acconto  10/07/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  10/07/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondaz. Camevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 10/00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c F		16/11/18		€	3.024,00 Incassata fattura n. 120/B/2018
E Turismo		16/11/18		€	2.678,00 Incassata fattura n. 121/B/2018
e Turismo  16/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	3.319,00 Incassata fattura n. 122/B/2018
e Turismo  26/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	5.348,00 Incassata fattura n. 123/B/2018
e Turismo 30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult.		16/11/18		€	4.448,00 Incassata fattura n. 124/B/2018
e Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 2.815,00 Incassata fattura n. 126/B/2018 e 1 Turismo  30/11/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 4.778,00 Incassata fattura n. 127/B/2018 e Turismo  06/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.022,00 Incassata fattura n. 131/B/2018 e 11/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.022,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  11/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 3.593,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  06/12/18 Dir. Did. "D.D.S.G. Bosco" € 416,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - ft. 118/B/2018 del 29/10/18  15/02/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.730,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  16/03/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo  24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - Acconto  10/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  10/07/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Featri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto		26/11/18		€	1.740,00 Incassata fattura n. 128/B/2018
e Turismo  30/11/18		30/11/18		€	4.664,00 Incassata fattura n. 125/B/2018
e Turismo  06/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 1.022,00 Incassata fattura n. 131/B/2018 e Turismo  11/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 3.593,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  06/12/18 Dir. Did. "D.D.S.G. Bosco" € 416,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - ft. 118/B/2018 del 29/10/18  15/02/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.730,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  16/03/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo  24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto		30/11/18		€	2.815,00 Incassata fattura n. 126/B/2018
e Turismo  11/12/18 Consap S.p.A Ministero Beni e Attiv. Cult. € 3.593,00 Incassata fattura n. 129/B/2018 e Turismo  06/12/18 Dir. Did. "D.D.S.G. Bosco" € 416,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - ft. 118/B/2018 del 29/10/18  15/02/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.730,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  16/03/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo  24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto		30/11/18		€	4.778,00 Incassata fattura n. 127/B/2018
e Turismo  06/12/18 Dir. Did. "D.D.S.G. Bosco"		06/12/18		€	1.022,00 Incassata fattura n. 131/B/2018
15/02/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.730,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Acconto  16/03/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo  24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto		11/12/18		€	3.593,00 Incassata fattura n. 129/B/2018
Acconto  16/03/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo  24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2011/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto		06/12/18	Dir. Did. "D.D.S.G. Bosco"	€	416,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - ft. 118/B/2018 del 29/10/18
24/04/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - III Acconto 22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto 21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139 24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto 10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto 10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto		15/02/18	Fondaz. Carnevale di Putignano	€	
Acconto  22/05/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 - IV Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto					2.000,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 136 del 30/06/12 - Saldo
Acconto  21/06/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 1.250,00 Stag. T. 2011/2012 - Ripiano - Ft. n. 52 del 08/01/13 e Acc. Ft 139  24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto			307		
139 24/07/18 Fondaz. Carnevale di Putignano € 2.500,00 Stag. T. 2012/2013 - Ripiano - Ft. n. 139 del 31/07/13 - Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Coronto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto					Acconto
Acconto  10/07/18 Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli € 100,00 Giroconto bonifico x acquisto abbonamento x errore fatto su c/c Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto			853 B 855 B 855		139
Fondazione  05/10/18 Fondazione Teatro di Napoli € 1.200,00 Prog. "Teatri del Tempo Presente" - ft. n. 07/2014 del 02/01/14 - acconto					Acconto
acconto					Fondazione
10/03/10 1.0. Casaii⊓i € 333,50 Stag. I. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 18/B/2018 del 10/04/18			Security Sec		acconto
		18/05/18	I.C. Casalini	€	ააკეს Stag. I. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 18/B/2018 del 10/04/18



				TEXTICO I OBBEIOG I OCEIEGE - CONG ART COET
1	02/02/18	I.C.S. "Porto Cesareo"	€	189,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 02/B/2018 del 29/01/18
	22/02/18	I.C.S. LEONARDO SCIASCIA	€	590,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 05/B/2018 del 09/02/18
	06/04/18	I.C.S. Leonardo Sciascia	€	565,00 Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Spett. del g. 27/02/18 - ft. 11/B/2018 del 19/03/2018
	24/04/18	I.C.S. Martellotta	€	450,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 20/B/2018 del 17/04/18
	21/12/18	I.S.I.S.S. Fiani-Leccisotti	€	328,00 Stag. T. 2018/2019 - Biglietti - Ft. n. 132/B/2018 del 13/12/18
	24/01/18	I.T.C. Don Milani	€	480,00 Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Spett. del g. 30/01/18
	06/08/18	IGRUE - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea	€	202.786,99 Contributo prog. "Legalit-Ars" 2015
	06/08/18	IGRUE - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea	€	147.352,81 Contributo prog. "Legalit-Ars" 2016
	24/12/18	IGRUE - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea	€	11.216,02 Contributo prog. "Legalit-Ars" 2014
1	24/01/18	Invitalia S.p.A.	€	37.430,00 Prog. MARTA - fatt. n. 15/2017 del 02/10/17
	21/05/18	Ist. Com. Statale A. Gemelli	€	242,00 Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Fatt. n. 24/B/2018 del 09/05/18
	04/06/18	Ist. Comprensivo "XXV Luglio - Bettolo"	€	480,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 22/B/2018 del 17/04/18
	19/10/18	Ist. Nazionale di Fisica Nucleare	€	405,00 Utilizzo c/o T. Paisiello g. 28/09/18 macchin+antincend - ft. n. 109 del 26/09/18
	22/03/18	IST.COMPRENSIVO STATALE "A. GEMELLI"	€	442,00 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 07/B/2018 del 28/02/18
	01/03/18	IST.COMPRENSIVO STATALE A.CASALINI	€	502,50 Acquistati biglietti Stag.T. 17/18 - Spett. del g. 06/02/18
	25/05/18	Liceo art. Coreutico stat. "CIARDO- PELLEGRINO"	€	203,77 Utilizzo c/o T. Paisiello g. 04/06/18 macchin+antincend - ft. n. 51 del 21/05/18
	07/05/18	Liceo Classico Musicale Stat. G. Palmieri	€	248,60 Utilizzo c/o T. Paisiello g. 14/05/18 macchin+antincend - ft. n. 120/A del 11/10/18
	30/05/18	Liceo Classico Musicale Stat. G. Palmieri	€	695,00 Utilizzo T. Apollo g. 09/06/18 - ft. n. 57 del 25/05/18
	13/06/18	Liceo Classico Musicale Stat. G. Palmieri	€	210,00 Utilizzo T. Apollo g. 09/06/18 - ft. n. 65 del 11/06/18
	18/10/18	Liceo Classico Musicale Stat. G. Palmieri	€	1.050,00 Utilizzo T. Apollo gg. 05-06/10/18 - ft. n. 115/A/18 del 02/10/18
	08/06/18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€	117.004,72 S.do Contrib. Prosa 2017 (€ 121.882,00 - € 4.875,28 R.A.4% - Bollo € 2,00)
	08/06/18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€	67.612,00 S.do Contrib. Danza/Musica/Attività Coreutica 2017 (bollo € 2,00)
	07/08/18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€	346.044,05 Acc.to Contrib. Prosa 2018 (€ 360.464,64-€ 14.418,59 R.A.4%-Bollo € 2,00)
	07/08/18	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	€	90.114,16 Acc.to Contrib. Danza/Musica/Attività Coreutica 2018 (bollo € 2,00)
	25/05/18	Ordine degli ingenieri	€	800,00 Rimb. spese x utilizzo T. Garibaldi di Bisceglie - ft. n. 50/A/2018 del 21/05/18
	08/11/18	Ordine medici chirurghi odontoiatri prov. Lecce	€	705,00 Utilizzo T. Apollo gg. 13/10/18 - ft. n. 114/A/18 del 02/10/18
1	25/01/18	Puglia Promozione	€	54.000,00 Quota Portale telematico
	26/03/18	Puglia Promozione	€	35.000,00 Contributo x Protocollo d'intesa Valorizzaz. territorio - promoz.turistica 2017
	14/09/18	Puglia Promozione	€	25.000,00 FESR - Puglia Events 2015 - ft. 20/A/2017 del 23/02/17 - acconto
	14/09/18	Puglia Promozione	€	9.000,00 FESR - Puglia Events 2015 - ft. 20/A/2017 del 23/02/17 - acconto

Bilancio al 31/12/2018

Pagina 43
REGIONE
PUGLIA

				TEATRO FUBBLICO FUGLIESE - CONS ART CULT
1	14/09/18	Puglia Promozione	€	9.846,70 FESR - Puglia Events 2015 - ft. 20/A/2017 del 23/02/17 - saldo
	16/10/18	Puglia Promozione	€	7.996,81 Prog. Innovazione destinaz. Puglia (ft. 103/A/18) Acconto
	16/10/18	Puglia Promozione	€	32.000,00 Prog. Innovazione destinaz. Puglia (ft. 103/A/18) Saldo
:	26/11/18	Puglia Promozione	€	20.000,00 Prog. Innovazione destinaz. Puglia (ft. 132/A/18) Acconto
:	26/11/18	Puglia Promozione	€	16.000,00 Prog. Innovazione destinaz. Puglia (ft. 132/A/18) Saldo
	13/08/18	REGIONE ABRUZZO - IPA - AdriaWealth	€	235.728,36 Quota di Finanziamento - Prog. ADRIAWEALTH
	17/08/18	REGIONE ABRUZZO - IPA - AdriaWealth	€	29,70 Quota di Finanziamento - Prog. ADRIAWEALTH
1	03/04/18	Regione PUGLIA	€	500.000,00 Quota Associativa 2017 - ft. 169/A/17 del 19/12/17
	11/04/18	Regione PUGLIA	€	297.325,00 FSC - PS Focus Export 16 - ft. 116/A/2017 del 26/09/17
	22/04/49	Decises DUCLIA	c	CEO 000 00 Overte Associative 2010 Associa
	23/04/18	Regione PUGLIA	€	650.000,00 Quota Associativa 2018 - Acconto
	08/05/18	Regione PUGLIA	€	65.000,00 FSC - Anno Giordaniano - ft. 25/A/2018 del 05/03/18
	16/05/18	Regione PUGLIA	€	200.000,00 FSC - Teatro e Danza - ft. 20/A/2018 del 22/02/18 - Acconto
	16/05/18	Regione PUGLIA	€	100.000,00 FSC - Teatro e Danza - ft. 20/A/2018 del 22/02/18 - Saldo
:	22/05/18	Regione PUGLIA	€	42.000,00 FSC - XVIII Ed. Biennale Giovani Artisti - ft. 170/A/2017 del 20/12/17
1	28/05/18	Regione PUGLIA	€	65.000,00 FSC - II teatro fuori di sè - ft. 174/A/2017 del 28/12/17
:	28/05/18	Regione PUGLIA	€	575.100,00 POin - Attrattori culturali - ft. 33/A/2018 del 26/03/18
(	07/06/18	Regione PUGLIA	€	680.000,00 FSC - Valorizzazione II - ft. 37/A/2018 del 04/05/18
-	18/06/18	Regione PUGLIA	€	470.000,00 Quota Associativa 2018 - ulteriore acconto
(	03/07/18	Regione PUGLIA	€	150.000,00 POC - Piano Strat. Cult/Prom/Lettura - ft. 64/A/2018 del 06/06/18
	04/07/18	Regione PUGLIA	€	12.419,69 POC - Piano Strat. Cult/Prom/Lettura - ft. 46/A/2018 del 17/05/18
	17/07/18	Regione PUGLIA	€	20.000,00 Contributo "ART. 45" - saldo anno 2016
	17/07/18	Regione PUGLIA	€	13.360,00 Contributo "ART. 45" - saldo anno 2016
1	19/07/18	Regione PUGLIA	€	300.000,00 Evento Straord. di Preghiera - ft. 76/A/2018 del 26/06/18
				•
1	24/07/18	Regione PUGLIA	€	48.000,00 FSC - Edoardo De Candia - ft. 035/A/2018 del 26/03/18
1	24/07/18	Regione PUGLIA	€	12.000,00 FSC - Edoardo De Candia - ft. 035/A/2018 del 26/03/18 - Saldo
1	02/08/18	Regione PUGLIA	€	840.000,00 FSC - Valorizzazione II - ft. 83/A/2018 del 12/07/18
:	26/09/18	Regione PUGLIA	€	240.000,00 Prog. Battaglia di Canne - ft. 94/A/2018 del 30/08/18
:	22/10/18	Regione PUGLIA	€	20.000,00 Contributo "ART. 45" - saldo anno 2015
1	20/11/18	Regione PUGLIA	€	64.996,50 Ripiano Stag. T. 17/18 (ft. 124/A/2018) - "Prog. Salone del libro"
:	21/11/18	Regione PUGLIA	€	109.220,00 FSC - Consolidamento - ft. 130/A/2018 del 29/10/18
1	04/12/18	Regione PUGLIA	€	530.000,00 Quota Associativa 2018 - saldo
1	13/12/18	Regione PUGLIA	€	99.996,50 FSC - Giornata della Memoria - ft. 110/A/2018 del 27/09/18 - acconto
	19/12/18	Regione PUGLIA	€	129.996,50 Prog. "Un Mare di Libri" - fattura n. 134/A/18 del 21/11/18
	19/12/18	Regione PUGLIA	€	412.500,00 FSC - Teatro e Danza - fattura n. 155/A/18 del 10/12/18
1	21/12/18	Regione PUGLIA	€	573.645,97 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia CBC
1.				A Commence of the Commence of



TOTALE		€	12.845.178,15
18/05/18	Scuola Media S. Padre Pio	€	406,50 Stag. T. 2017/2018 - Biglietti - Ft. n. 23/B/2018 del 28/04/18
31/12/18	Regione PUGLIA	€	9.996,50 Contributo Osservatorio Cultura 2009
31/12/18	Regione PUGLIA	€	40.000,00 Contributo Patto 2008
28/12/18	Regione PUGLIA	€	12.246,50 Mostra dei Guerrieri di Terracotta - fattura n. 150/A/18 del 03/12/18
28/12/18	Regione PUGLIA	€	22.347,48 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia CBC
28/12/18	Regione PUGLIA	€	38.589,34 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia CBC
28/12/18	Regione PUGLIA	€	474.806,73 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia
21/12/18	Regione PUGLIA	€	6.339,46 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia CBC
21/12/18	Regione PUGLIA	€	7.019,58 Coop. Territ. Europea 2007-2013 - Obiettivo 3 - Progr. Grecia/Italia CBC

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare ai sensi di quanto previsto dai numeri 3), 3-bis), 5); 6\_bis); 6\_ter);8);9);11);14); da tutti i numeri da 17) a 22)sexies dell'art. 2427 C.C. nonchè dai numeri 1 e 2 dell'art. 2427bis) C.C.

## Nota integrativa, parte finale

#### **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Vostro Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 1.1154 interamente alla riserva legale ad implementazione dell' attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Bari, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

D'URSO GIUSEPPE

# Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto D'URSO GIUSEPPE, in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta <u>la corrispondenza</u> delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Il sottoscritto D'URSO GIUSEPPE attesta inoltre che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, non essendo idoneo a rappresentare la particolare situazione aziendale, viene depositato unitamente al prospetto contabile in formato pdf/a.

REGIO Ragina 45 PUGLIA

# TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA VIA IMBRIANI 67 – 70122 BARI (BA) ISCRITTO AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BARI AL N.01071540726 ISCRITTO AL REA DI BARI AL N. 395505 - COD. FISCALE E PARTITA IVA N.01071540726

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2018

#### Introduzione

Signori Rappresentanti delle Amministrazioni Socie

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si sottopone alla Vostra attenzione la relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 che, registra un risultato economico positivo di Euro 1.154, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari a € 29.757 per Ires, ed € 44.822 per Irap.

Il Consorzio alla data di redazione della presente relazione annovera complessivamente n°52 Amministrazioni Consorziate di cui n° 51 Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia.

Preliminarmente si rammenta che, come noto, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP) è un consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi mediante il quale i predetti Enti affidano, promuovono e sostengono "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa." (art. 2 statuto).

Il TPP, ente pubblico economico, opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali, non ha fine di lucro e può svolgere la propria attività esclusivamente a favore delle Amministrazioni Socie, essendo esclusa la possibilità di operare sul mercato. Come previsto dall'articolo 3 dello statuto vigente le Amministrazioni Socie al TPP sono obbligate a versare una quota associativa annuale, quale contributo in conto esercizio per il funzionamento del TPP. Con particolare e specifico riferimento alla programmazione, organizzazione e promozione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di specifici progetti e/o servizi e/o attività, al fine di favorire il più largo accesso di questi ultimi agli eventi, il TPP, d'intesa con l'Amministrazione Socia, garantisce l'applicazione di tariffe amministrate ovvero l'applicazione, ai titoli di accesso, di prezzi inferiori a quelli di mercato. Di contro, l'Amministrazione Socia provvede al ripianamento dei costi residui sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive, al

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione.

fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP. La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario (ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19), versando una quota di adesione comprensiva del sostegno ordinario per le attività di circuitazione. La Regione, inoltre, trasferisce, a titolo di rimborso delle spese sostenute, ulteriori risorse di derivazione regionale, statale e comunitaria per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi, nel rispetto delle finalità di cui all'art.2. Il bilancio di esercizio, pertanto, riflette esattamente la natura e l'operatività prevista dalla norma istitutiva dell'Ente e dallo statuto vigente in virtù dei quali le attività del TPP non sono rivolte al mercato né tantomeno finalizzate alla massimizzazione dei ricavi, bensì al rispetto del pareggio di bilancio: pertanto, nell'ottica di un'analisi dei flussi ed indici di bilancio, non potrà prescindersi dalla considerazione dei predetti elementi.

#### Situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della gestione

Il risultato di gestione, sulla scia dei risultati dei precedenti esercizi, esprime una meticolosa gestione delle risorse sia in termini finanziari che economici, garantito attraverso l'attuazione dei progetti Regionali a valere sul PO FSC Puglia 2014/2020, degli interventi finanziati a valere sulla Legge Regionale 40/2016 art. 15, anche di progetti speciali e di progetti finanziati sui programma di Cooperazione Transnazionale, e dalle quote di contributi ministeriali, regionali e comunali riconosciuti per le attività di spettacolo dal vivo e di promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.

In presenza delle proiezioni già espresse nel bilancio di previsione per l'anno 2018, ricorderete che durante le scorse assemblee è stato deciso di confermare la quota riconosciuta dal T.P.P. per le attività teatrali svolte a favore delle Amministrazioni Socie, anche per la stagione 2017/2018 e per la stagione 2018/2019, decisione rivelatasi indispensabile per garantire il pareggio di bilancio, senza ridurre lo standard qualitativo dei servizi resi dal Consorzio. Si evidenzia che l'anno 2018 ha avuto avvio il triennio 2018/2020, il secondo dall'introduzione del DM del 1/7/2014 (Decreto di riforma dei criteri di assegnazione del Fondo Unico per lo Spettacolo e successivamente modificato dal DM 27/07/2017) per il quale il TPP ha ottenuto la conferma del riconoscimento di Circuito Regionale Multidisciplinare, per i settori della Prosa, Danza, Musica e Circo. Come accaduto per lo scorso triennio, anche il 2018 ha visto il TPP assestarsi tra i circuiti regionali maggiormente finanziati a livello nazionale.

Per quanto attiene alle attività di programmazione di spettacoli dal vivo (prosa, musica, danza e danza) oggetto del riconoscimento Ministeriale e del sostegno ordinario della Regione Puglia, si rappresenta che nel corso dell'anno 2018 il Consorzio ha programmato ed organizzato per conto delle 46 Amministrazioni Socie che hanno determinato di attivare stagioni per il tramite del Consorzio, interessando complessivamente 66 spazi teatrali; le presenze registrate sono state pari a complessivi 172.187 spettatori per un totale di 701

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione Sulla gestione

eventi programmati a pagamento. In termini di variazione percentuale rispetto all'anno 2017, il numero di recite si è ridotto del 2,51% ed il numero di spettatori si è ridotto del 1,92%. Tali indici risultano positivi se si considerano gli ulteriori cento spettacoli organizzati e non inseriti nel progetto ministeriali, in funzione dei quali il trend di crescita si allinea a quello fatto registrare negli ultimi anni. In termini di ricavi, ricompresi nella voce "A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", la predetta attività ha fatto registrare un significativo incremento di 333.852, passando da 4.189.057 a 4.522.909, per effetto dell'aumento delle quote a ripiano a carico delle Amministrazioni Comunali Socie e degli incassi. Si registra una lieve riduzione del contributo erogato dal MiBAC, passato da € 750.968 del 2017 a € 742.932, iscritto nella voce "A.5 − Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Passando invece ad analizzare le attività progettuali finanziate con fondi speciali di matrice comunitaria, nazionale e regionale, i cui importi sono inclusi nella voce "A.5 – Contributi in conto esercizio" del Conto Economico, si evidenzia un rilevante aumento registrando una variazione complessiva di € 2.937.760 passando da € 8.902.567 del 2017 ad € 11.840.327 dell'esercizio in corso. L'aumento registrato è da imputarsi ad una concomitanza di fattori e cause di seguito evidenziati:

- Le quote associative delle Amministrazioni socie del Consorzio sono passate da 1.517.698,97 del 2017 ad € 2.005.932,42 del 2018, facendo registrare un sensibile aumento per effetto dell'aumento della quota di adesione della Regione Puglia, giustificata, come evidenziato nella nota integrativa, dall'ampliamento dell'oggetto consortile alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali, a seguito di variazione di statuto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 16/5/2017;
- L'incremento del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, in primis Regione Puglia, per l'attuazione delle attività dei progetti speciali, passati da € 6.234.445,17 del 2017 a € 9.834.394,25 dell'esercizio 2018. La variazione è imputabile essenzialmente da un lato dall'attuazione nel corso del 2018 di un maggior numero di progetti e dal loro maggior valore in termini economici.

#### Progetti affidati direttamente dalla Regione Puglia

Nel corso del 2018 il TPP ha ultimato l'elaborazione e stesura del **Piano Strategico** Regionale della Cultura, **PiiilCulturaPuglia** che, dopo il Piano Strategico Regionale del Turismo denominato "Puglia365", intende ridefinire uno dei **pilastri fondamentali delle nuove** *policy* **della Regione Puglia** verso la costruzione di un **modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio**.

Un modello fondato sulla **programmazione** attraverso la "convergenza parallela" dei due Piani Strategici che, per un verso, presentano significativi elementi di contatto nella prospettiva del cosiddetto "Turismo Culturale" quale condizione fondamentale per favorire appunto internazionalizzazione e destagionalizzazione, per altro verso conservano una propria specifica e autonoma ispirazione che, nel caso

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla g

[9

della Cultura, viene ancor prima degli impatti socio-economici e attiene alla idea stessa e alla concezione della Vita e di un Territorio.

Da qui il gioco di parole nella denominazione del Piano della Cultura: PiiiL rimanda, infatti, al Prodotto Interno Lordo, che tradizionalmente misura la ricchezza di un Paese; oggi, tuttavia, tale indicatore appare con tutta evidenza insufficiente a misurare l'effettivo benessere di una Comunità; mentre siamo convinti che – soprattutto in un Territorio come il nostro – la vera ricchezza possa essere generata, attraverso un **nuovo modello di economia "circolare"**, proprio dalla Cultura, in senso materiale e immateriale. Nell'acronimo P.i.i.i.L., dunque, si riassume l'ispirazione di fondo del Piano: "P" di Prodotto, perché abbiamo necessità di qualificare e rendere riconoscibile ed unico il nostro prodotto culturale; "I" di Identità, perché non c'è prodotto culturale senza una profonda ispirazione identitaria, di cui sono intrisi i nostri "paesaggi culturali"; "I" di Innovazione, perché l'identità non è la memoria del tempo che fu, ma, partendo dai tanti "dossier della memoria", deve calarsi profondamente nel mondo "glocalizzato" in cui viviamo e alimentarsi di un confronto costante con l'alterità; "I" di Impresa, perché la Cultura e la Creatività sono strumenti di creazione di valore e, dunque, di nuova Cultura d'Impresa; "L" di Lavoro, perché l'industria culturale e creativa deve servire ad attivare robusti processi di formazione e qualificazione professionale atti a creare buona occupazione e frenare la migrazione di cervelli e talenti che ancora affligge la nostra Terra.

PiiilCulturaPuglia accompagnerà tutte le azioni di politica culturale regionale dei prossimi anni, azioni che hanno visto già il loro inizio nelle azioni cosiddette work in progress che hanno consentito una prima sperimentazioni di modelli innovativi in coerenza con l'ispirazione e i principi di fondo del Piano, per verificarne il concreto impatto in termini operativi ed intervenire con gli eventuali correttivi, ove necessario.

Ispirandosi ai contenuti, obiettivi e finalità del Piano Strategico della Cultura, nel corso dello stesso anno il TPP ha dato attuazione, in accordo con la Regione, alle seguenti linee di intervento a valere sul PO FSC Puglia 2014/2020 e sui fondi anno 2017 stanziati per l'attuazione della Legge Regionale 40/2016 art. 15:

• FSC 2014/2020 "Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale per l'anno 2018": nel corso del 2018 le attività di Puglia Sounds si sono sviluppate nell'ambito delle linee guida definite dal Piano Strategico della Cultura per la Puglia, strumento di programmazione a medio lungo termine che definisce azioni e priorità di intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo. La programmazione 2018 del progetto Puglia Sounds, in continuità con quanto introdotto nel corso del 2017, ha visto la conferma di alcuni elementi innovativi con l'obiettivo di incidere in maniera ancora più strutturale nello sviluppo del comparto musicale pugliese ed essere al passo con un mercato in costante cambiamento.

Le attività, disciplinate da avvisi pubblici, ad oggi hanno coinvolto oltre 70 comuni pugliesi finanziando oltre 1600 eventi live, 65 nuovi spettacoli musicali di artisti pugliesi, italiani e internazionali prodotti in Puglia, Reti tra Festival musicali che hanno riunito un totale di 106 festival,

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

PUGLIAPag

5

oltre 350 concerti di artisti pugliesi sul territorio nazionale, 196 nuove produzioni discografiche di tutti i generi musicali e 22 compilation promozionali distribuite in circa 500 mila copie in Italia e all'estero. Puglia Sounds inoltre favorisce tour all'estero di artisti pugliesi: sinora ha promosso e sostenuto oltre 100 concerti in 89 paesi e 5 continenti e stipulato numerosi protocolli di intesa con le più importanti fiere musicali, festival, enti e istituzioni culturali internazionali.

Puglia Sounds si è articolato in quattro linee principali di intervento:

<u>Puglia Sounds Export:</u> l'asse di intervento finalizzata all'internazionalizzazione del sistema musicale regionale focalizzata sull'incremento della presenza e della visibilità all'estero della cultura musicale pugliese e sulla formazione e accompagnamento alle imprese.

<u>Puglia Sounds Live:</u> sostegno all'attività musicale sul territorio che ha come nuova strategia quella di potenziare, stimolare e strutturare la domanda attraverso un'offerta musicale destagionalizzata, in rete, qualificata e sostenibile, giovane, verde e accessibile.

<u>Puglia Sounds Record:</u> sostegno e promozione delle produzioni discografiche che diffondono la cultura musicale pugliese nei principali mercati nazionali e internazionali che prevede un potenziamento del settore della produzione musicale attraverso l'utilizzo di strumenti più adeguati e avanzati e un attento confronto con le evoluzioni del mercato discografico globale.

Medimex: progetto di Puglia Sounds nato nel 2011, ha abbandonato la dimensione di salone espositivo per entrare in contatto e diffondersi sul territorio. Nel 2018 il Medimex si è svolto a Taranto, dove si svolgerà anche l'edizione 2019, su indicazione della Regione Puglia nella convinzione che il futuro di Taranto passi attraverso la bellezza e la cultura. Estremamente positivo il bilancio dell'ultima edizione, con oltre 60mila presenze tra concerti, attività professionali, incontri d'autore, dj set, mostre e attività collaterali. Circa 200 gli artisti coinvolti, quasi 400 gli operatori - nazionali e pugliesi - impegnati nelle attività professionali, 800mila i contatti sui social, tantissime presenze turistiche (con strutture ricettive sold out a Taranto e provincia), 120 testate giornalistiche accreditate con la copertura dei principali media nazionali.

Grandissima partecipazione a tutti gli appuntamenti live dislocati tra i vari palchi. Il main stage della Rotonda del Lungomare per tre giorni ha ospitato i Kraftwerk per l'unica data italiana del loro show tridimensionale, i Placebo, Roni Size e Dynamite MC, Metà Metà, Kiol, Casino Royale, Canzoniere Grecanico Salentino, E Green con Fido Guido e Zakalicious, Nitro e, infine, Daddy G dei Massive Attack. Sul palco del Molo Sant'Eligio si sono tenuti, dopo la mezzanotte, le esibizioni di Dj Gruff con Gianluca Petrella e dei Mangaboo, e nel pomeriggio gli showcase degli artisti delle scene indie/pop/rock, world e jazz e altri live collaterali. E poi, gli appuntamenti nella Villa Peripato, dove

si sono svolti gli incontri d'autore con Diodato, Emma Marrone, Giuliano Sangiorgi, Raphael Gualazzi, Ultimo, Ghemon, Renzo Rubino, Mirkoeilcane, Paul Cook dei Sex Pistols e Nitro, presentazioni di libri, proiezioni e il Market delle etichette indipendenti con di set. Hanno incontrato il pubblico, al MArTa, Michael Lavine e Charles Peterson, i due fotografi americani dei quali il Museo archeologico ospita sino al 1º luglio gli scatti (alcuni in esclusiva per il Medimex) della mostra «Kurt Cobain & Il Grunge: Una rivoluzione», che ha già fatto registrare quasi mille visitatori paganti. In esclusiva italiana per il Medimex anche l'installazione site specific «Learning How to See in the Dark» realizzata per il Castello Aragonese da Arthur Duff su commissione del progetto di arte contemporanea ConTempo.

Grande la visibilità mediatica, con servizi sulle più importati testate nazionali, televisioni, radio, carta stampata e web, realizzati da alcune tra le firme più autorevoli del giornalismo musicale. Il Medimex si conferma un evento anche sul web con, sinora, 800milla utenti raggiunti, quasi 150mila gli utenti che su Facebook hanno interagito con la pagina, circa 40mila tra like e follower e più di 200mila visualizzazioni dei video. Inoltre, su Instagram più di 4000 interazioni e oltre 1.500 post con #Medimex2018 e una media visualizzazioni stories di 900 persone. Infine, su Twitter, #Medimex2018 e #Taranto sono stati nei trend topic italiani nella giornata di giovedì 8 giugno, con oltre 80mila visualizzazioni dei tweet.

LANXCAPE: il progetto nasce da un'istanza del territorio con la spinta delle associazioni di categoria e tutti gli stakeholders del mondo dell'agricoltura, del turismo verde, dell'artigianato, dell'ambiente. Attraverso le forme artistiche e narrative, landXcape ha voluto stimolare nel pubblico e sul territorio una riflessione sul senso della trasformazione (volontaria ed involontaria) del paesaggio, in un approccio multidisciplinare e intersettoriale. Un progetto in cui l'arte è diventata luogo di incontro fra due mondi, quello produttivo e quello culturale, e chiave di volta per produrre una visione di futuro del paesaggio salentino che abbraccia le Province di Brindisi, Lecce e Taranto che colpite dal flagello della Xylella, si trovano a dover fare i conti con la propria identità. Landxcape ha previsto un programma di residenze artistiche, all'interno di sei parchi diversi del Salento (Parco Dune Costiere - Ostuni; Parco Torre Guaceto - Brindisi; Parco Otranto/Leuca -Otranto; Parco Litorale di Ugento - Ugento; Parco Porto Selvaggio - Gallipoli; Litorale Tarantino -Manduria). Sotto la supervisione di sei tutor professionisti, 57 artisti selezionati da BJCEM attraverso una call internazionale e provenienti da 22 Paesi, hanno lavorato a stretto contatto con il territorio interfacciandosi con agricoltori, produttori olivicoli, abitanti delle zone colpite, studiosi e ricercatori. Divisi in gruppi corrispondenti a 6 differenti discipline artistiche (DESIGN; VIDEO/FOTO; NARRAZIONE; ARTE RELAZIONALE E PAESAGGIO; PERFORMANCES; ARTI VISIVE) gli artisti hanno dato vita a laboratori creativi e produttivi. Al termine delle residenze è stato organizzato un momento di restituzione pubblica nei luoghi della ricerca.

REGIONI

Oltre alle residenze d'arte, il progetto landXcape ha previsto altre azioni specifiche tra cui i "Dialoghi Sul Paesaggio" e spettacoli di narrazione sul territorio e racchiusi nella rassegna "Il Salento Racconta".

- ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO risorse liberate POIn Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo": obiettivo generale del progetto è sostenere il Dipartimento al fine di programmare le policy e coadiuvare le azioni messe in campo dalle tre Sezioni, nella consapevolezza che tutte le policy devono ricondurre agli obiettivi generali dei due piani strategici regionali: Puglia 365 (Piano strategico del Turismo) e PIIILculturainPuglia (Piano strategico della cultura). Per dare attuazione alle azioni di breve e medio periodo previste dai due piani strategici, ed inoltre, per valorizzare quanto il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sta mettendo in campo, si intende realizzare le seguenti azioni:
  - attivazione di social network e adeguati sistemi di partecipazione -per una maggiore condivisione con il territorio dei risultati e delle attività che le tre Sezioni del Dipartimento e, più in generale, il Sistema Regionale della Cultura mettono in campo o realizzano;
  - realizzazione di strumenti (o progetti) di comunicazione regionali, nazionali e internazionali, per valorizzare e promuovere la regione sia da un punto di vista naturale che da quello culturale, materiale e immateriale.
  - composizione di una task force con competenze multidisciplinari che, capitalizzando
    l'esperienza messa in piedi con il Programma POIn: realizzi una serie di strumenti atti alla
    standardizzazione e semplificazione delle procedure amministrative delle 3 Sezioni; sia di
    ausilio per la programmazione delle policy e la definizione delle linee di azione, e
    sperimenti, nelle tre Sezioni, gli strumenti messi a punto.

Il TPP, nell'ambito del presente intervento, ha concorso alla costituzione della predetta task force mediante personale interno e consulenti esterno all'uopo incaricati.

- FSC 2014/2020 "Sviluppo e Internazionalizzazione della Filiera Culturale e Creativa dello Spettacolo dal Vivo – Teatro Danza": mediante il presente intervento si è inteso valorizzare, sviluppare e promuovere la filiera culturale e creativa dello spettacolo dal vivo pugliese con specifico riferimento ai settori del teatro e della danza attraverso la realizzazione di due macro azioni, una interamente attivata sul territorio regionale e un'altra su territorio extra regionale, coinvolgendo:
  - 1. Produzioni artistiche e operatori regionali emergenti/meno noti;
  - 2. Località più periferiche e, comunque, con una bassa programmazione culturale;
  - 3. Spazi non abitualmente destinati allo spettacolo dal vivo;
  - Spazi con la vocazione allo spettacolo dal vivo ma che necessitano di "un'anima" per svilupparne il potenziale e valorizzarne l'identità.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione

REGIO Pag 7

21

- Produzioni artistiche e operatori extra-regionali (nazionali e internazionali) per implementare e qualificare l'offerta culturale regionale;
- 6. Operatori extra-regionali (nazionali e internazionali) per favorire la diffusione e la conoscenza dell'offerta culturale regionale agli stessi e consentire contestualmente agli operatori regionali di confrontarsi con gli stakeholders del mercato nazionale e internazionale;
- Produzioni artistiche e quindi operatori regionali in una programmazione extra regionale per consentire agli stessi di crescere e affermarsi sempre più su mercati anche diversi da quello pugliese;
- Il pubblico regionale, nazionale e internazionale affinché si affermi, cresca e diventi sempre più consapevole.

Nel corso del 2018, la Programmazione Internazionalizzazione della Scena ha supportato la circuitazione internazionale di spettacoli teatrali e coreutici pugliesi, puntando a rafforzare un modello di sviluppo per l'intero sistema pugliese del settore: tra il 1º aprile e il 30 settembre 2018 diciassette compagnie pugliesi sono state in tournée internazionali, dalla Francia alla Turchia, Romania, Spagna, Giordania, Tunisia, Cile, Argentina, Germania, Stati Uniti, Australia e Messico in teatri, Festival, Istituti d'arte drammatica, Musei, Centri culturali. Le attività, disciplinate da avvisi pubblici, solo nell'ultimo biennio hanno coinvolto oltre 40 spettacoli pugliesi finanziando l'outgoing in oltre 13 Paesi. Nell'ambito dello stesso progetto è stata realizzata l'azione Puglia Showcase, vetrina di teatro e danza pugliese, che ha visto la presenza a Roma di 12 spettacoli in cinque giornate interamente dedicate alla Puglia con uno sguardo al panorama nazionale e internazionale presso il Teatro di Villa Torlonia e al Teatro Palladium. Durante la vetrina sono stati organizzati anche momenti di studio tematici, incontri B2B tra artisti ed operatori, laboratori di storytelling per giovani comunicatori appassionati di spettacolo. Si segnala in particolare il forum di approfondimento, "Ieri, Oggi, Domani", organizzato in collaborazione con ARTI (Associazione delle Reti Teatrali Italiane) e svoltosi nella Sala Igea dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, sul passato, presente e futuro dello spettacolo dal vivo in Italia, che coinvolgerà tutti i comparti del settore con un'analisi dell'ultimo triennio, una lettura della situazione attuale e delle visioni per il futuro.

La Regione Puglia ha affidato, inoltre, l'attuazione in collaborazione con il TPP dei seguenti interventi finanziati dalla Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2017:

Verso nuovi orizzonti interculturali – percorsi per Musei Accoglienti: progetto promosso in
collaborazione con ECCOM, CIR - Consiglio Italiani per i rifugiati e 34°Fuso, ha previsto
l'attivazione di un percorso di formazione e sperimentazione, rivolto a operatori museali, universitari
e migranti del territorio pugliese, e ha puntato alla costruzione di competenze e pratiche innovative
per rendere il patrimonio culturale più fruibile e accessibile. Sono previste inizialmente due.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione pag. 8

51

sperimentazioni nei poli biblio-museali di Brindisi e Lecce. Il progetto è articolato in diverse attività: formazione del personale, laboratori di nuove narrazioni, laboratorio per favorire l'audience engagement e facilitare il coinvolgimento dei pubblici e creazione di un marchio riconoscibile per Musei Accoglienti;

- Valorizzazione e divulgazione dei luoghi e della storia relativi alla battaglia di canne: nell'ambito dell'intervento è stata realizzata una rassegna di eventi previsti per i mesi di luglio, agosto e settembre 2018 nell'Antiquarium e nel Parco archeologico di Canne: l'intervento è realizzato in stretta collaborazione con da Regione Puglia Assessorato all'industria turistica e culturale, il Polo museale della Puglia con il Comune di Barletta. Sono state organizzate visite guidate, laboratori didattici, percorsi di trekking, yoga, osservazioni astronomiche, concerti e performance teatrali: svariate attività eterogenee per intercettare un pubblico altrettanto eterogeneo, al fine di valorizzare questo importante sito archeologico. Il progetto di promozione rientra, quindi, nelle attività d'intervento sui luoghi della bellezza e del sapere, nel solco delle indicazioni del MiBAC, tese a realizzare aperture d'eccezione di luoghi straordinari come, appunto, Canne della Battaglia.
- JOSEPH BEUYS E I SUOI STORICI RAPPORTI CON FOGGIA, LA CAPITANATA E IL GARGANO: l'iniziativa è stata realizzata da TPP in partenariato con la Biblioteca provinciale di Foggia "La Magna Capitana", comodataria di una serie di opere dell'artista cedute dall'Università degli studi di Foggia, e detentrice in esclusiva di una serie di volumi ed iniziative sull'autore ed artista che ha trovato collocazione all'interno della sala dedicata permanentemente, nell'ambito degli spazi espositivi della Galleria Provinciale d'Arte Moderna e Contemporanea di Foggia, a Joseph Beuys, gestita dalla medesima Biblioteca. Oltre all'allestimento della sala dedicata a Beuys l'intervento ha consentito di ospitare all'interno dei medesimi spazi del Palazzo Dogana, la mostra Daunia Land Art 2017 (cfr. www.daunialandart.it), progetto patrocinato, tra gli altri, dalla Regione Puglia e dall'Agenzia Puglia Promozione, e finalizzato alla riscoperta dei sentieri della transumanza nella provincia di Foggia con contestuale progettazione di interventi artistici site specific, che, in questo territorio, ha avuto proprio Joseph Beuys come antesignano.

Inoltre la Regione Puglia ha affidato, inoltre, l'attuazione in collaborazione con il TPP dei seguenti interventi finanziati dalla Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2018:

Artemisia e i Pittori del Conte: evento espositivo, produzione originale in partnership con i
grandi musei d'Europa: l'intervento, realizzato in collaborazione con la Coop. Armida,
proprietaria della mostra, è consistito nella realizzazione di un'esposizione temporanea dedicata a
Artemisia Gentileschi, Battistello Caracciolo, Paolo Finoglio ed altri pittori alla Corte di
Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona. L'esposizione è stata realizzata presso il Castello Acquaviva

2/2018 - Relazione sulla gestione

- d'Aragona e Chiesa di San Giuseppe a Conversano, dal 24 marzo al 30 settembre 2018, ed ha visto la presenta di circa 5.000 spettatori.
- NEL MARE DELL'INTIMITÀ: l'intervento consiste nella progettazione ed allestimento di una mostra, intitolata "Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta il Salento", presso l'Aeroporto di Brindisi e i Musei di Lecce e Brindisi. L'esposizione vuol essere l'ideale prosieguo della narrazione iniziata a Trieste, nel Salone degli Incanti, con la mostra "Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta l'Adriatico", dalla poetica espressione di Predrag Matvejević: il Mediterraneo è il mare della vicinanza, l'Adriatico è il mare dell'intimità (Breviario mediterraneo, ed. Garzanti 2007). Il progetto intende, pertanto, raccontare, in un'ideale veleggiata tra le sponde, gli intensi rapporti che hanno tessuto su questo mare una ragnatela di rotte, traiectus, peleggi, portolani e itinerari, di strade liquide lungo le quali si è creata una koinè, una comunità e un'identità fortemente unitaria.
- MOSTRA ALBANO: il TPP ha sostenuto l'Amministrazione Comunale di Putignano nell'organizzazione dell'evento inaugurale della Mostra di una prestigiosa raccolta delle opere più significative della produzione artistica dello scultore Albano, nativo della città di Putignano. Seguirà nel corso del 2019 la realizzazione di un catalogo.
- La "guerra fuorilegge": tavola rotonda internazionale a 90 anni dal patto Briand Kellog, a
  cura dell'Osservatorio Balcanico di UniBA: l'incontro, realizzato a Bari il 12 dicembre 2018, ha
  visto la presenza di una quindicina di relatori tra cui l'Ambasciatore della Rep. Sudafricana,
  dell'Università di San Pietroburgo, Mosca, il Console della Lettonia, che hanno preso parte ad una
  tavola rotonda.
- DONNE IN CAMMINO. IDENTITA' FEMMINILE E TERRITORIO ATTRAVERSO ARTI,
   CULTURA E SPETTACOLO: l'intervento è consistito nel sostegno alla organizzazione dell'edizione 2018 del Festival delle donne e dei Saperi di generi: ciclo di seminari incontri ed eventi su studi femministi, di genere e studi cristianici e Short Master. L'intervento ha sostenuto la progettazione ed organizzazione promosse dall'ATS università degli Studi di Bari, Profin service srl, Punti Cospicui Ass. Cult.
- Luci d'artista: sostegno a progetti innovativi di illuminazione artistica nel periodo natalizio: intervento finalizzato al sostegno e valorizzazione urbana dei comuni di Ruvo di Puglia e Polignano a MAre attraverso l'illuminazione artistica durante il periodo natalizio.
- I BORGHI PIÙ BELLI: l'intervento è stato realizzato a sostegno del Comune di Cisternino e dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" ed ha previsto l'organizzazione della VI edizione della "Conferenza dei Borghi più belli del Mediterraneo", intitolata "Abitare il Paesaggio". L'evento, organizzato dal Club dei Borghi più Belli d'Italia, dal Comune di Cisternino e dal Politecnico di Bari, ha inteso animare un confronto dialettico tra studiosi, progettisti, maestranze ed operatori di settore sulle esigenze dei piccoli centri, abitualmente esclusi dai percorsi turistici tradizionali.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla

50

REGIONE

Professionisti, cittadini, turisti e stakeholder in ambito storico, architettonico ed agroalimentare, attraverso un convegno e una serie di attività - incontri tematici, workshop, proiezioni, mostre, esposizioni, visite guidate -, possono trovare uno spazio in cui confrontarsi, discutere e dare risposte concrete per lo sviluppo e la promozione di politiche di accoglienza, cooperazione internazionale, integrazione sociale e occupazione.

"Omaggio a Padre Pio": Religioni, Gruppi Folklorici, Bande e Cori, Apostoli di pace nella terra di Padre Pio: primo evento/rassegna in attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione Puglia e FITP-Federazione Italiana Tradizioni Popolari: supporto all'organizzazione dell'evento dedicato all'insegna della musica sacra, delle tradizioni popolari e del folklore realizzato presso la città di San Giovanni Rotondo trasformata in palcoscenico della manifestazione "Omaggio a Padre Pio". Alla manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana Tradizioni Popolari, hanno partecipato gruppi folklorici e bande provenienti da tutta Italia, con la presenza di Toni Santagata e Al Bano. Nel programma inserita la fiaccolata in costume: la grande carovana dei gruppi folklorici, partendo dal centro della città ha raggiunto il Santuario per rendere omaggio al frate con le stimmate, animando la processione con preghiere, musiche e canti religiosi della tradizione.

A valere su fondi ordinari del bilancio autonomo della Regione sono stati attuati i seguenti interventi:

- GIORNATA NAZIONALE DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE: supporto agli Uffici regionali all'organizzazione della Giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, evento che si svolge con cadenza annuale dal 1996, e che ha ottenuto il riconoscimento legislativo da parte dello Stato italiano con l'approvazione in via definitiva di una legge che individua nella giornata del 21 Marzo tale celebrazione. L'edizione del 2018 si è tenuta nella città di Foggia. La mattina del 21 Marzo nella città pugliese si è svolto un corteo pubblico che partendo da Piazza Cesare Battisti ha raggiunto, percorrendo le principali vie cittadine, Piazza Cavour, luogo scelto per la lettura dei nomi delle vittime. L'iniziativa ha coinvolto migliaia di giovani, studenti, insegnanti, docenti del mondo della scuola e dell'università, luoghi per eccellenza della memoria e dell'educazione alla cittadinanza e alla legalità democratica, insieme alle partecipazioni della cittadinanza, in quanto corresponsabile dei nostri contesti territoriali. Una mobilitazione su tutto il territorio nazionale per continuare l'impegno concreto a fare luce: la luce della verità e della giustizia, della responsabilità, della libertà e della dignità.
- INCONTRO DI PREGHIERA ECUMENICO PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE: supporto alla Regione nell'organizzazione della storica giornata del 7 luglio 2018, per la visita di Papa Francesco in occasione della Giornata di preghiera per il Medio Oriente che ha richiamato nel capoluogo diciassette patriarchi delle Chiese Cristiane di tutto l'Oriente e oltre 70mila fedeli. Dopo l'accoglienza in piazzale Cristoforo Colombo da parte dell'arcivescovo Francesco Caeucci, del

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Rejazione sulla gestione

60

PUGLIPAS H

Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, del sindaco di Bari Antonio Decaro, e del prefetto Marilisa Magno, Papa Francesco ha visitato la Basilica di San Nicola, dove si è svolto un primo incontro tra il Pontefice e i Patriarchi, un evento senza precedenti per la partecipazione di tante Chiese Cristiane. Poi l'incontro di preghiera sulla Rotonda di piazza Diaz, prima del ritorno in Basilica per un confronto tra i vari esponenti religiosi e un momento a porte chiuse introdotto dall'amministratore apostolico del Patriarcato latino di Gerusalemme, monsignor Pierbattista Pizzaballa.

- Un mare di libri: progetto di promozione della lettura realizzato in 64 centri balneari pugliesi nei mesi estivi. Strategico, per una regione come la Puglia dotata di ha un territorio costiero di circa 865 km che, tra piccole e grandi spiagge e insenature rocciose, accoglie annualmente migliaia di bagnanti, turisti e locali, diventa promuovere e arricchire l'offerta turistica del territorio, nutrirla di cultura, essere sinergici con il mondo delle narrazioni, delle parole, delle storie raccontate. Il progetto ha favorito la lettura con svariate attività multidisciplinari. Attraverso l'allestimento di tre BiblioVAN, biblioteche itineranti, che hanno stazionato quotidianamente in luoghi diversi, scaffali con oltre 5.000 libri messi a disposizione e concessi in prestito, guide turistiche, laboratori di lettura ludico-didattici e attività di promozione alla lettura per bambini. Le biblioteche viaggianti erano inoltre collegate ai del Servizio Bibliotecario Nazionale afferenti alla Regione Puglia (Brindisi, Foggia e Lecce).
- Partecipazione al Salone Internazionale del libro: il progetto, attuato in stretta collaborazione con la Regione Puglia, è consistito nella partecipazione all'edizione 2018 del Salone internazionale durante la quale la Regione è stata la protagonista con un tributo ad Aldo Moro dell'attore Fabrizio Gifuni, che ha inaugurato il salone, un ricordo di Alessandro Leogrande, l'installazione «Library in motion» di Dario Curatolo dedicata al sistema delle biblioteche di comunità, un progetto sull'Albania dei giovani scrittori, uno stand riservato a venticinque editori pugliesi e una serie di importanti iniziative e appuntamenti di richiamo. Il risultato è stato un grande successo degli editori pugliesi con il 15% in più di libri venduti rispetto alla precedente edizione. L'edizione 2018 ha confermato il rapporto privilegiato del comparto dell'editoria pugliese con il Salone internazionale del Libro, dove la stessa Regione Puglia ormai gode da anni di una consolidata reputazione.

#### Progetti attuati in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione

PROGRAMMA DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE NELL'AMBITO DEL SISTEMA
INFORMATIVO TURISTICO REGIONALE - Programma operativo Regionale FESR-FSE
2014 – 2020 "Attrattori culturali, naturali e turismo" Asse VI – Tutela dell'ambiente e
promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento
competitivo delle destinazioni turistiche – attuato in partenariato con l'Agenzia Regionale per il
Turismo Puglia Promozione, a valere su FESR 2014/2020 della Regione Puglia; il progetto mira.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione.

61

REGIONA

attraverso azioni di comunicazione integrata, a comunicare e promuovere in Italia e all'estero le eccellenze delle produzioni culturali e di spettacolo pugliese e dei Festival, delle mostre e degli eventi; questo al fine di comunicare al grande pubblico nazionale ed internazionale la ricchezza delle risorse culturali pugliesi nonché delle sue risorse turistiche, attraverso il portale pugliaevents.it.

Progetto "EVENTI MUSICALI E SPETTACOLO DAL VIVO -PIANO STRATEGICO PUGLIA365": mediante l'accordo con PugliaPromozione si è inteso realizzare congiuntamente una serie di azioni relative dal progetto "Comunicazione", così come previsto dalla delibera 1200 del 5 luglio 2018, la cui promozione integrata è rivolta al pubblico di massa attraverso i portali viaggiareinpuglia.it e pugliaevents, implementando i già esistenti sistemi di comunicazione digitale e di raccolta e analisi dei dati relativi ai flussi turistici. La comunicazione degli eventi artisticoculturali, anche a carattere musicale, risponde alla più ampia finalità turistica di promozione del territorio presso un target colto, giovanile, e in ogni caso dinamico, poiché intenzionato a spostarsi per vivere l'esperienza dello spettacolo dal vivo nel luogo della sua vacanza. Tra gli eventi si segnalano in particolare la programmazione Strategica Valorizzazione territoriale Vieste - Max Gazzè Pizzomunno e Cristalda, il Tremiti Music Festival e Bari/Festa del mare. Quest'ultima è stata concepita come programmazione di musica live, performance multisensoriali, esposizioni di dischi in vinile, dj set, teatro, danza e arte di strada. Dal 10 al 24 agosto a Bari si è svolta la Festa del Mare, iniziativa che ha animato Bari con un'offerta di spettacolo comprendente quasi quaranta appuntamenti, dislocati da nord a sud della città. Da Santo Spirito a Torre a Mare, la «Festa del Mare» ha toccato spiagge, località balneari e luoghi del centro storico tra i più amati e frequentati dai baresi, che ogni sera hanno avuto l'opportunità di trovare occasioni di svago e intrattenimento pensate anche per le tante presenze turistiche. Tutti gli eventi sono stati promossi congiuntamente come iniziative di valorizzazione del sistema culturale regionale nonché di qualificazione dell'offerta turistica, espressione dell'intera strategia culturale e turistica della Puglia e del suo brand. Attraverso tali interventi si è inteso qualificare l'offerta culturale regionale realizzando una programmazione strategica che miri a valorizzare e promuovere il territorio ed il suo patrimonio materiale e immateriale. Partendo dal Gargano fino al Salento, la nostra Regione sarà coinvolta da iniziative di spettacolo volano di una strategia di sviluppo culturale e quindi turistica, economica e sociale del territorio.

Progetti affidati direttamente da altri Enti ed Amministrazioni

Progetto "NeTT: NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM": il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership Teatro di Corfù (Grecia), Teatro di Patrasso (Grecia), Camera di Commercio di Acaia

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione

(Grecia), Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli & Teatri di Bari (Italia). Il progetto mira a coordinare e a mettere in rete le Istituzioni Teatrali delle regioni partecipanti al progetto e gli stakeholder locali di altri settori economici, come ad esempio: turismo, management del patrimonio naturale e culturale, agroalimentare, artigianato, etc.

L'obiettivo ultimo è quello di aumentare il livello di attrattività dei territori puntando ad una loro narrazione coordinata in un'ottica di sviluppo del Turismo Sostenibile favorendo la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Le finalità principali sono aumentare il coordinamento e la collaborazione degli stakeholder locali, incrementare il grado di attrattività dei territori, favorire lo sviluppo di un Turismo Sostenibile, favorire la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Si organizzeranno workshop di capacity building per stakeholder selezionati tramite bando pubblico, nei settori del fundraising, co-promotion e interclustering; si favoriranno collaborazioni e crossfertilization tra settori economici diversi.

Infine i players coinvolti nella fase di capacity building lavoreranno insieme tramite appositi workshop, allo sviluppo di Prodotti Integrati Condivisi, ovvero dei Pacchetti Turistici comprendenti eventi teatrali da tenersi nei luoghi del patrimonio naturale e culturale, strettamente connessi ai prodotti tipici locali dell'agrofood e dell'artigianato.

La sinergia con gli operatori turistici e il management dei beni culturali e naturali permetterà lo sviluppo di un turismo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Con strutture e servizi quali: Press room, Conference room, strumenti e supporto alla comunicazione, postazioni di co-working, meeting room, etc. Nel corso del 2018 sono partite le azioni di coordinamento con la partnership ed analisi dei fabbisogni.

- "I-Archeo.S. Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities" è un Progetto "Standard +" finanziato nell'ambito della prima Call del Programma CBC Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, ed attuato in partnership con Regione Abruzzo Servizio della Cooperazione Territoriale, Marche Teatro Scarl, Grad Pazin, Pučko Otvoreno Učilište Poreč, Grad Crikvenica. Il progetto intende capitalizzare e strutturare:
  - i) la metodologia di valorizzazione dei Beni Culturali così come definita in Archeo.S., cioè attraverso produzioni artistiche, culturali e creative,
  - ii) l'esperienza di successo degli stakeholder nel lavorare insieme come "Sistema". attraverso la creazione di un Sistema integrato di Servizi per il Patrimonio Naturale e Culturale, per uno sviluppo economico sostenibile.
  - Il Progetto è concepito come un percorso razionale di cooperazione in cui la partnership e un "Pool di Esperti" in sociologia, economia creativa e marketing territoriale e turistico, che accompagneranno le parti interessate nella creazione di un Cluster pubblico-privato in ciascuno dei 6 territori partner, al fine di promuovere i potenziali economici delle risorse culturali e ambientali

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione Pag. 13

dell'area con l'obiettivo di trasformarli (o semplicemente, di rafforzarli) in nuove destinazioni turistiche, tenendo inoltre in considerazione il loro stato di conservazione e la sostenibilità degli interventi. Nel percorso sono stati coinvolti PMI ed Enti Pubblici attivi nei settori del turismo sostenibile, nella gestione delle risorse naturali e culturali, nei settori dei prodotti tipici agroalimentari e artigianali, nella cultura e nella creatività. Sono stati progettati tre itinerari tematici concepiti come nuovi prodotti creativi che hanno unito innovazione, approcci multidisciplinari, al fine di promuovere i valori espressi dal patrimonio naturale e culturale, sviluppando il più possibile un'attrazione simbolica del consumatore-turista verso i territori, proponendo, infine, un modello efficiente di valorizzazione.

- Progetto SPARC: Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets: il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Patrasso (Grecia) (Lead Partner), Regione della Grecia Occidentale (Grecia), Camera di Commercio di Acaia (Grecia), e la Regione Puglia (Italia). Il progetto prevede la creazione di due Creative Hub, uno in Grecia e uno in Puglia, quest'ultimo distribuito tra Bari e Putignano. Due centri servizi a sostegno della creatività, dedicati al miglioramento delle competenze artistiche, manageriali, di marketing e degli operatori culturali e creativi. Il Creative Hub della Puglia coinvolgerà i settori del Teatro, della Danza, della Musica, ma anche del Cinema e del sistema dei grandi eventi regionali, ed avrà quale utente target dei propri servizi il panorama delle ICC di tutta la Puglia. Al centro del Creative Hub ci sarà il Centro Multimediale: una sorta di foyer/palcoscenico/sala proiezione, ad uso di compagnie di teatro, danza e musica nel quale svolgere prove, provini, debutti. Con strutture e servizi quali: Press room, Conference room, strumenti e supporto alla comunicazione, postazioni di co-working, meeting room, etc. nel corso del 2018 sono partite le azioni di coordinamento con la partnership ed analisi dei fabbisogni dell'hub previsto a Putignano.
- TOURNEE Theatres for tOURism developmeNt in EuropE, finanziato a valere sui fondi della 1ST CALL FOR PROPOSALS FOR STANDARD PROJECTS del INTERREG IPA CBC ITALY—ALBANIA—MONTENEGRO PROGRAMME PUGLIA REGION Managing Authority / Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro: il TPP supporta l'Amministrazione Comunale di Barletta, partner del progetto, nell'attuazione delle seguenti attività: Le attività affidate al TPP sono le seguenti: Realizzazione della Context e Need Analisys; Organizzazione Nr. 03 Laboratori Teatrali; Organizzazione Festival a Barletta e partecipazione delle Performance prodotte da Barletta ai Festival di Fier, Tirana e Budva. Nel corso dell'anno 2018 si è data attuazione alla prima attività elaborando, a seguito di focuc gruop, una Context Analisys.

Si segnala inoltre che il Consorzio ha in corso una serie di giudizi in ordine alle seguenti vicende:

18 - Relazione sulla gestione REGIO Pag. 15

- ✓ Le azioni giudiziarie coltivate nei confronti della Das Cinematografica Sas, relative all'opposizione al decreto di assegnazione delle somme disposte lo scorso mese di marzo 2012 dal Tribunale dell'Esecuzione di Milano, e nei confronti della società LA GIUSEPPINA Srl in ordine alla risoluzione del contratto d'uso giornaliero del Teatro Kursaal Santalucia, sono state discusse in occasione nell'ultima udienza del 22.03.2018, durante la quale il Giudice De Palma non ha introitato la causa per la decisione ma differito nuovamente all'udienza del 12 ottobre 2018 per la precisazione delle conclusioni. Durante quest'ultima udienza i difensori domiciliatari di DAS Cinematografica hanno dichiarato l'intervenuto fallimento della società e del socio accomandatario e, conseguentemente, il giudizio è stato dichiarato interrotto. Per evitare pregiudizievoli conseguenze in danno di TPP il giudizio è stato ritualmente riassunto nei termini nei confronti della curatela fallimentare. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni è prevista per il 2 maggio 2019;
- L'azione promossa dalla Ditta Light Tracks di Sante D'Orazio di Valenzano contro la compagnia canadese L'ARSENAL À LA MUSIQUE INC, che vede il TPP, unitamente al Comune di Torre Santa Susanna, quale terzo citato a comparire. All'udienza del 12 marzo 2019 il TPP, per il tramite del proprio difensore, ha nuovamente precisato le conclusioni unitamente alla difesa de L'Arsenal, sottolineando la necessità di definire le questioni pregiudiziali di giurisdizione e competenza. Il Giudice si è riservato, ritenendo di dover necessariamente esaminare l'intero fascicolo considerata la richiesta della parte attrice dell'ammissione dei mezzi di prova;
- ✓ Si è conclusa la controversia civile in secondo grado promossa dall'Avv. Carlo Lignola in nome della Curatela Fallimentare della Società FRAME SPA di Napoli, con la quale l'istante ha appellato la sentenza di primo grado risultata favorevole al TPP, con sentenza del 25/09/2017. La controversia mirava ad ottenere l'inefficacia di quattro note di credito emesse dalla stessa società nel lontano 2011 a storno di altrettante fatture relative a prestazioni mai rese ed erroneamente fatturate. Le fatture in questione, del valore complessivo di € 138.324,12 iva inclusa, facevano riferimento al contratto di appalto sottoscritto con la società (in bonis) per l'attuazione del progetto "APQ − Rete dei Teatri Storici Pugliesi". Il TPP si è costituito ritualmente in giudizio contestando in fatto e in diritto le avverse pretese. In data 3 ottobre 2018 la Corte di Appello di Napoli ha confermato la sentenza di primo grado, condannando la Curatela, soccombente, al pagamento delle spese processuali. Si segnala infine he è spirato il termine per l'eventuale proposizione del ricorso in Cassazione;
- ✓ Controversia del lavoro promossa dal sig. Princigalli Antonio avente ad oggetto la richiesta di riconoscimento del presunto rapporto di lavoro subordinato in riferimento ai rapporti di collaborazione intrattenuti con il TPP per l'attuazione del progetto Puglia Sounds nel periodo novembre 2009 giugno 2016. Il Tribunale di Bari Sezione Lavoro, dopo il tentativo di conciliazione previsto dalla procedura non andato a buon fine, nell'udienza del 04/10/2018 ha

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione

rigettato la richiesta di prova orale avanzata dal ricorrente, rinviando la causa all'udienza del 28/11/2019 per la discussione.

#### Evoluzione prevedibile della gestione

Circa la prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2019, per quanto attiene l'attività di circuito di programmazione di spettacoli dal vivo e di promozione del pubblico si segnala una sostanziale conferma delle attività rispetto a quelle realizzate nel corso dell'anno 2018, il secondo del triennio 2018/2020 regolato dal DM 27/07/2017 (pubblicato sulla GURI il 16/10/2017). Si segnala che il Governo Centrale è in procinto di approvare una legge delega per apportare variazioni al Codice dello Spettacolo approvato a novembre 2017, rinviando l'adozione dei decreti attuativi. Con riferimento alla quota di adesione della Regione Puglia si evidenzia che la stessa ammonta per l'esercizio 2019 a complessivi € 1.900.000,00 dei quali: € 700.000,00 destinati a sostenere le attività di valorizzazione e gestione dei beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche inserite nel sistema dei Poli Biblio-Museali Regionali da attuare in stretta collaborazione con il Dipartimento Regionale; € 100.000 per la partecipazione della Regione Puglia e del Sistema regionale al Salone Internazionale del Libro Torino; € 400.000 per attivare un intervento, intitolato "Periferie", finalizzato a promuovere una programmazione culturale integrata, coordinata e strategica che coinvolga sia le periferie "geografiche" della nostra regione (quelle aree fisicamente collocate distanti dai centri abitati più grandi e serviti), sia le "periferie" sociali e culturali, cioè quelle aree "di margine", tipiche soprattutto delle città più grandi, in cui le condizioni di degrado ed emarginazione incidono in maniera negativa sul possibile sviluppo culturale e sociale di tutto il territorio che li comprende. L'intervento "Periferie" concretizza in un insieme di azioni volte a valorizzare le periferie e il loro ruolo attraverso un'offerta culturale e una specifica programmazione di spettacolo dal vivo mirate a rivalutare le periferie stesse nell'ottica di luoghi di apertura e sperimentazione, capaci di diventare motore propulsore di nuovo sviluppo culturale e sociale.

Nel corso del 2019, inoltre, si darà avvio al progetto "Creative Camps: Innovative tools for a new economy based on cross-innovation and cluster developing among agro-food and creative sectors", finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg V/A Grecia-Italia 2014-2020, ed attuato in partnership con il Comune di Bari, il Comune di Aigialeia, la Camera di Commercio di Ileia e l'Istituto Agronomico Mediterraneo -Bari. Il progetto si propone di creare una nuova generazione di imprese sostenibili nei settori dell'agroalimentare e della creatività, basate sulle strategie della cross-innovation e dell'interclustering. Il progetto analizzerà i settori dell'agroalimentare e della creatività nei territori coinvolti nel progetto al fine di sviluppare una serie di strumenti, esperienze e metodologie di supporto che possano accompagnare la creazione di nuove imprese sostenibili e servizi che possano creare valore aggiunto per i settori del Turismo, Marketing territoriale, e il Patrimonio Culturale e Naturale. Il risultato finale di tale processo sarà l'attivazione del primo Incubatore d'Impresa condiviso per i settori Agroalimentare e delle Industrie Creative.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione

66

Quanto invece alle attività legate all'attuazione dei progetti speciali nel corso del 2019 si darà attuazione alla realizzazione dei seguenti interventi, in parte già avviati nel corso del 2018 le cui finalità, obiettivi ed azioni sono state sopra riportate:

- FSC Puglia 2014/2020 "Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale";
- FSC Puglia 2014/2020 "Sviluppo e Internazionalizzazione della filiera Culturale e Creativa dello spettacolo dal vivo – Teatro Danza";
- FSC Puglia 2014/2020 "La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali", progetto finalizzato alla gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce. Attraverso la rete è stata garantita la possibilità di incrementare la dotazione documentaria e l'attivazione di iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio in maniera strategica per tutte delle biblioteche coinvolte. Le attività si sviluppano attraverso formazione e aggiornamento professionale del personale, gestione e sviluppo delle collezioni librarie dei Poli biblio-museali, incentivazione del volontariato culturale, promozione e valorizzazione del patrimonio, implementazione della fruizione degli spazi e della rete dei musei, promozione della lettura e attività di comunicazione;
- "I-ARCHEO.S Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities";
- "NETT- NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM";
- "SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural feritage assets"
- FESR 2014/2020 "Piiil Comunicazione";
- "ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO", a valere su risorse liberate derivanti dal Programma POIn 2007/2013;
- Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale, art. 15 comma 3 L.R. 40/2016 anno 2018, per un valore complessivo di circa 1.100.000:
  - Evento espositivo: MOMO Girolamo Comi e l'Accademia Salentina
  - Actor Day l'attore di Dio (Musical) dedicato alla figura di San Pio di Pietrelcina e al territorio del Gargano
  - Pubblicazione Cataloghi mostre varie e testi su cammini e itinerari storico-culturali
  - Le Strade della Fiaba: progetto di valorizzazione di itinerari turistico-culturali legati alle fiabe popolari, nell'ambito degli accordi tra Regione Puglia e Istituto dell'Enciclopedia Treccani
  - Parco Sculture "Madrepietra": realizzazione e posa di installazioni artistiche in pietra di Apricena
  - "Passaparola" un Forum per la promozione e la valorizzazione della Lettura e dei Lettori in collaborazione con il Forum del Libro

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

- Progettazione scientifica di una grande mostra sul collezionismo europeo a partire dagli straordinari reperti archeologici pugliesi in collaborazione con il Polo Museale statale
- Gli incanti di Narciso. Archetipi, seduzioni, distopie. Convegnistica, spettacoli ed eventi espositivi a cura del Centro Interuniversitario d ricerca per il teatro, le arti visive, la musica e il cinema in collaborazione con il CUTAMC
- Facies Passionis: Esposizione dei più rappresentativi simulacri storico-artistici (tra il XVII e il XIX sec) raffiguranti la Passione di Cristo provenienti da tutto il Mezzogiorno e relativa pubblicazione di catalogo fotografico
- "Chiedi alle Polveri": 1° Festival di Poesia civile a Taranto presso il quartiere Tamburi
- "Fomenta Taranta Project": Concerto, workshop e convegni sulla musica popolare salentina nell'ambito del festival "Buenos Aires Celebra Italia"
- "Via Leogrande": percorso di ricerca e conoscenza dell'opera di Alessandro Leogrande, nel primo anniversario della sua scomparsa, anche attraverso la promozione della lettura e dei libri presso studenti e docenti degli Istituti superiori di Taranto in collaborazione con il **CREST**
- JAZZSET: XV edizione della rassegna di musica d'autore di Acquaviva delle Fonti, in collaborazione con la Diocesi e l'Università della Terza Età
- Celebrazioni del bicentenario della nascita di Nicola De Giosa tra i maggiori musicisti baresi del XIX secolo: concerti, convegni e mostra monografica relativa al "Fondo De Giosa" donato alla Biblioteca Nazionale di Bari
- Piiil cultura rafforzamento della capacity building del Dipartimento e degli Enti partecipati.

## Indicatori di risultato finanziario, indicatori non finanziari

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Consorzio possiamo affermare che sono composte da crediti caratterizzati da un buon grado di solvibilità. Tutti i crediti derivanti dalla gestione caratteristica sono supportati da atti amministrativi essendo rappresentati, appunto, da crediti verso amministrazioni pubbliche locali e nazionali. In particolare si sottolinea le difficoltà gestionali rinvenienti dal perdurare del ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie che hanno così indotto, in alcuni casi, all'avvio di azioni legali tese al recupero del credito vantato: alla data odierna è in corso il giudizio teso al recupero delle somme vantate nei confronti dell'Amministrazione comunale di Castellaneta. Rispetto invece al Comune di Casarano, per il quale è stato dichiarato lo stato di dissesto, su decisione del CdA è stata respinta la proposta di transazione con il pagamento del 50% delle somme vantate, in quanto ritenute eccessivamente svantaggiose. Nel corso del 2018 si è definita la situazione creditoria vantata nei confronti del Comune di San Nicandro Garganico, avendo accolto la proposta transattiva pari all'80% della sorte capitale vantata. La consistenza finanziario - patrimoniale del Consorzio e la capacità di attivare risorse per l'organizzazione

e per la promozione delle attività di spettacolo dal vivo, unita all'affidamento da parte della Regione Puglia

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla gestione

di progetti speciali e di altre attività finanziate a valere su risorse di matrice comunitaria, hanno permesso di continuare ad avvalersi di un proficuo rapporto con gli istituti bancari canali di credito sufficienti per fronteggiare il pagamento dei debiti assunti nei confronti dei fornitori. Tale situazione è venutasi a determinare a causa del più volte richiamato ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie, e nel corso degli ultimi esercizi è sensibilmente peggiorata. In proposito si evidenzia che l'incidenza della gestione finanziaria segna nel corso del 2018 un leggero miglioramento passando da  $\in$  173.268 a  $\in$  165.418. Relativamente alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica a completamento di quanto si evince dagli schemi di Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario si espongono le seguenti ulteriori informazioni.

INDICI DI LIQUIDITA'	31/12/2018	31/12/2017	Var
Indice di liquidità (CCA-RA)/DB	103,00%	104,94%	-1,95%
Indice di disponibilità CCA/DB	103,40%	105,94%	-2,54%
Indice crediti att.caratteristica (CC-			
RP)/VP	76,73%	52,04%	24,69%

INDICI DI SOLIDITA'	31/12/2018	31/12/2017	Var
Rapporto di indebitamento D/P	99,30%	98,74%	0,56%
Elasticità dell'attivo CCA/A	99,90%	99,78%	0,12%
Elasticità del passivo DB/P	96,62%	94,19%	2,43%

DATI ECONOMICI	31/12/2018	31/12/2017	Var
Ricavi vendite prestazioni	4.522.909	4.189.057	333.852
+ Contributi c/esercizio	11.840.327	8.824.175	3.016.152
+ Ricavi accessori da attività progettuali	154.836	42.430	112.406
+Ricavi noli e vari	127.859	25.890	101.969
Totale Valore della produzione	16.645.931	13.081.552	3.564.379
-Costi di produzione	(14.977.247)	(11.392.730)	(3.584.517)
=VALORE AGGIUNTO	1.668.684	1.688.822	(20.138)
-Costo del personale	(1.384.228)	(1.361.001)	600 AE3 227)

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Relazione sulla Gestione

13

=MARGINE CONTRIBUZIONE			
LORDO	284.456	327.821	(43.365)
-Ammortamenti e svalutazioni	(72.411)	(57.111)	(15.300)
=RISULTATO OPERATIVO	212.045	270.710	(58.665)
+/- Risultato della gestione finanziaria	(165.418)	(173.268)	7.850
=RISULTATO ORDINARIO	46.627	97.442	(50.815)
+/- Rettifiche di valori attività finanziarie	0	0	0
+/- Proventi e oneri straordinari	29.106	(48.101)	77.207
=RISULTATO ANTE IMPOSTE	75.733	49.341	26.392
+/- Imposte esercizio	(74.579)	(48.200)	(26.379)
=RISULTATO NETTO	1.154	1.141	13

A fronte di quanto su esposto si evidenzia che il Consorzio mantiene una gestione economica sostenibile che al di là di una dinamica di costi variabile a seconda della tipologia di attività progettuali comunque riesce a compensare le componenti eventuali componenti negative derivanti dalla gestione extra caratteristica, che peraltro in questo esercizio risulta positiva.

Inoltre la notevole crescita del Valore della Produzione, pur in presenza di incremento di costi sostanzialmente equivalente, contribuisce comunque al consolidamento e rafforzamento della struttura.

La situazione patrimoniale del Consorzio rimane sostanzialmente caratterizzata da un'elevata incidenza delle partite finanziarie a breve scadenza sia per quanto concerne l'attivo che per quel che riguarda il passivo.

A fronte di questa situazione patrimoniale equilibrata e dalla dinamica finanziaria nel complesso positiva si evidenzia, tuttavia, come importante permanga l'impegno di risorse conseguente ai tempi di incasso dei crediti, mitigata dalla novellata disciplina di applicazione dell'IVA nei confronti della P.A., noto come Split-Payment, che, dopo l'entrata in vigore del sistema sia attivo che passivo, ha consentito l'azzeramento degli ingenti crediti erariali connessi.

Continua l'azione di consolidamento dell'attivo del bilancio attraverso la puntuale e continua verifica delle partite creditizie al fine di anticipare eventuali effetti negativi derivanti da insorte e casuali insolvenze. Pertanto si è proceduto, anche per l'esercizio in questione a consolidare ulteriormente il Fondo svalutazione crediti con un importante appostamento a conto economico.

Inoltre il Consorzio, come si evince dal Rendiconto Finanziario, sta proseguendo verso una migliore correlazione tra i tempi di incasso delle competenze e i tempi di pagamento dei fornitori dei servizi. Grazie a ciò alla fine dell'esercizio si registra una esposizione verso le banche pressoché invariata in termini assoluti ma ridotta in termini percentuali di circa il 5% ed un notevole incremento della liquidità generato da un cash-flow complessivo ampiamente positivo in tutte le sue componenti.



In conclusione si può affermare che il Consorzio conferma rafforza standard di gestione consolidati che permettono di mantenere processi di programmazione, controllo e rendicontazione dei costi e delle spese finalizzati ad assicurare una gestione economica oculata ed efficiente che consente di controllare anche eventuali effetti indesiderati derivanti da fattori di rischio esogeni; in tal modo si mantiene e si consolida la struttura patrimoniale del Consorzio permettendo ad esso di continuare a svolgere la sua funzione istituzionale in maniera sempre più incisiva.

#### Informazioni attinenti alle sedi del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, e all'ambiente e al personale

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura ha sede legale in Bari, alla via Imbriani 67, ed una sede operativa sita in Bari alla via Cardassi 26, quarto piano.

Tenuto conto della qualifica istituzionale del Consorzio si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente. La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Consorzio sia stato dichiarato definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, individuati in due porzioni di fabbricati siti in Bari, in zona centro, distanti l'uno dall'altro circa un isolato. In proposito, anche al fine di valorizzare le importanti risorse annualmente destinate al pagamento dei canoni di locazione che potrebbero essere utilizzare per incrementare l'attività svolta a favore delle Amministrazioni Soci, sarebbe auspicabile avviare, in particolare con la Regione Puglia o con altri enti soci e non, un dialogo teso ad individuare una sede unica capace di accogliere tutti i dipendenti, possibilmente da utilizzare senza il pagamento di un fitto o al massimo con un fitto a canone ridotto. In tal senso si evidenzia l'avvio dell'iter che porterà nel medio termine all'attivazione del Polo Regionale delle Arti e della Cultura presso la Fiera del Levante di Bari, chiamata ad accogliere in un unico plesso sia gli uffici regionali del Dipartimento al Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, che, come annunciato dagli esponenti della Regione, la sede degli Uffici della Regione Puglia, sicuramente soluzione più idonea rispetto all'attuale. In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto. In particolare nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione di spettacoli dal vivo, il Consorzio ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico che garantiscono ridotti livelli di emissioni. Nel corso dell'esercizio al TPP non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

#### Conclusioni

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura – Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 - Rela

REGIONE

In conclusione, con riferimento a quanto previsto nei punti da 1 a 6bis di cui all'art. 2428 c.c. specifica inoltre che:

- 1- Per quanto attiene alle attività di sviluppo e ricerca si rimanda a quanto esposto nei punti precedenti;
- 2- Non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti possedute dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese:
- 4- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti acquistate o alienate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nel corso dell'esercizio;
- 6- Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, oltre al rinvio a quanto scritto antecedentemente, ci si augura per l'esercizio in corso di poter ulteriormente consolidare ed incrementare l'attività sulla base delle premesse di cui si è detto prima;

6-bis-Non ricorre la fattispecie di cui al punto in questione in quanto il Consorzio non utilizza strumenti finanziari e pertanto non vi sono informazioni in merito.

Bari, 29 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe D'URSO

Il sottoscritto D'URSO Giuseppe, in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta <u>la corrispondenza</u> delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.



"Teatro Pubblico Pugliese- Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura"

Via Imbriani 67 – 70121 Bari

Ente pubblico economico

Repertorio Economico Amministrativo CCIAA di Bari n. 395505

Partita IVA: 01071540726

#### RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

All'Assemblea dei Consorziati del Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Premessa

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

L'Assemblea di Consorziati, in data 17/05/2018, ha rinnovato il Collegio dei Revisori per scadenza del mandato. Il Collegio è composto dal Presidente dott.ssa Aurora de Falco e dai membri effettivi dott.ssa Annamaria Laselva e dott. Angelo Andriulo.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." per effetto della previsione statutaria contenuta nel quarto comma dell'articolo 10 dello statuto del Consorzio.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Teatro Pubblico Pugliese — Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito, per brevità, T.P.P.), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

## Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



REGIÓNI

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a
  frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
  revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati
  su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi
  è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da
  comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,
  falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo
  interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
  complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
  sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

X

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio di amministrazione del T.P.P. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del T.P.P. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione illustra l'attività svolta dal Consorzio che si rivolge ad amministrazioni locali per le quali svolge – quale Ente pubblico economico - attività di cultura, creatività e spettacolo.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio dei Revisori emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio.

## B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 assemblee dei consorziati ed a n. 8 riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal T.P.P. e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il T.P.P. ha da tempo adottato il Modello Organizzativo di cui al D.Lgs n. 231/2001. Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza, in forma monocratica ed acquisito informazioni, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione

In data 13/02/2019 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Integrato 2019 – 2021 PPCT, anticorruzione trasparenza e performance.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dal responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo segnalato all'organo amministrativo l'inadeguatezza degli ambienti di lavoro di via Imbriani e di via Cardassi, in Bari, per l'attività che il Consorzio svolge nei confronti dei consorziati: 52 Amministrazioni Locali e Regione Puglia, così come evidenziato dal Documento di valutazione dei rischi, revisionato in data 28/01/2019, laddove in particolare si segnala nelle prescrizioni che "...la scala a chiocciola potrebbe creare intralcio durante vacuazione".

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio di € 1.154,00 per come formulato dagli amministratori in nota integrativa.

Bari, li 3 aprile 2019





Il Collegio dei Revisori

Aurora De Falco (Presidente)

Annamaria Laselva (Componente effettivo)

Angelo Andriulo (Componente effettivo)/

Alternation alice of the Asimila A

Repaire dentage

11313) (B. C. 1 B. 11)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2019, n. 936

Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, approvazione secondo piano dettagliato di utilizzo della seconda assegnazione del fondo per il 2019 ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. 40/2016. Variazione di bilancio. Approvazione progetti.

Assente il Presidente della Giunta Regionale Dott. Michele Emiliano, unitamente all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, e all'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto della Giunta regionale con la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e-Valorizzazione del Territorio, confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue il Vice Presidente:

#### PREMESSO CHE:

- con legge regionale n. 40 del 30.12.2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" all'art. 15 è stato istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" con una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, pari ad € 2.500.000,00 missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- la L.R. del 28.12.2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale), la L.R. del 28.12. 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021" e la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, previsti dall'art.39, co.10 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., hanno previsto per il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, pari ad € 3.050.000,00 missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- il predetto fondo è finalizzato ad una pluralità di iniziative di sostegno di seguito specificate:
  - iniziative di sostegno alla domanda culturale;
  - valorizzazione del patrimonio culturale;
  - memoria e conservazione di pratiche e saperi;
  - funzionamento di librerie digitali;
  - sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
  - finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranza linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura (iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
  - interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici;
- nell'ambito della programmazione regionale particolare rilievo rivestono, anche in ragione degli impatti
  generati in termini di attrattività culturale e turistica, alcuni interventi che giustificano uno specifico
  supporto da parte della Regione Puglia. Si tratta di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta culturale
  complessiva del sistema territoriale;
- con DGR n. 404 del 7 marzo 2019 la Giunta ha approvato il primo piano di utilizzo delle risorse, avente ad oggetto 14 progetti, per un importo complessivo pari a € 1.802.850,00;

- il Dipartimento Turismo e Cultura, ha selezionato e istruito ulteriori schede progetto allegate alla presente deliberazione, aventi ad oggetto le seguenti iniziative:
  - alcune manifestazioni storico identitarie, tra cui il progetto "ARBORIS BELLI", che valorizza e rievoca eventi del patrimonio storico e culturale dei cittadini di Alberobello, a cura dell'Associazione A.R.T.E.C.A.; il progetto "Borgo in festa", manifestazione che si tiene a BORGAGNE, un Borgo autentico, frazione di Melendugno (LE), a cura dell'associazione APS Ngracalati; "Il Maggio Conversanese", progetto curato dalla Municipalità ai fine di promuovere l'identità locale, la vocazione agricola e le peculiarità storicoartistiche di Conversano;
  - iniziative commemorative quali: "Demartino60", convegno e mostra multimediale, ai 60 anni dall'indagine sul tarantismo salentino condotta da Ernesto de Martino, a cura della Kurumuny (casa editrice di Calimera-LE); "Omaggio a Giovanni Capaldi", nel 50° anniversario dalla morte del maestro pugliese, fondatore dell'Istituto Musicale Consorziale "Niccolò Piccinni", oggi Conservatorio Statale di Musica; "Valorizzazione e riqualificazione del fondo archivistico, bibliografico e museale di Rosario Berardi", in onore del maresciallo della polizia di stato, ucciso nel 1987 dalle brigate rosse, il cui fondo bibliografico è stato riconosciuto di eccezionale interesse culturale dalla Soprintendenza archivistica della Puglia e Basilicata. Il progetto è curato dall'Archivio Nazionale in memoria di Rosario Berardi ONLUS; ed infine il progetto di esecuzione in forma scenica e in forma oratoriale dell'opera "Dalla morte alla vita di Santa Maria Maddalena", in onore del maestro Leonardo Leo, musicista di fama internazionale nato a San Vito dei Normanni, curato del Centro Studi e Documentazione Leonardo Leo, di proprietà del Comune di San Vito dei Normanni; "Via Leogrande", un progetto curato dal CREST, in memoria di Alessandro Leogrande, fine intellettuale pugliese, ad un anno dalla sua precoce scomparsa.
  - produzioni editoriali di rilevante interesse, quali "I mestieri del Cibo Storie di Puglia" curato dal Segretariato Regionale per la Puglia del MIBAC;" la Basilica di Santa Caterina di Alessandria", un vero e proprio Atlante illustrato della Basilica di Gelatina (LE), a cura di Congedo Editore;
  - alcuni FESTIVAL, tra cui: Il Festival della legalità "LegalItria", una serie di eventi, realizzati in Valle d'Itria sui temi della legalità, che vanno dalla diffusione della lettura nelle scuole, ad eventi teatrali e proiezioni cinematografiche, fino all'assegnazione dei premi, uno dei quali destinato al Santo Padre, per sottolineare l'importanza del contrasto alle mafie, a cura della cooperativa Radici Future Produzioni; il Festival "Il Cammino Celeste", a cura dell'Associazione Le Comunità Ospitanti degli itinerari francigeni della Puglia meridionale, che prevede un'animazione culturale in otto tappe con un concerto in ognuna delle tappe previste lungo la Via Francigena del Sud; il Festival "Cinema Letteratura del racconto", a cura dell'associazione "I Bambini di Truffaut", alla sua decima edizione, che associa il Cinema e la Letteratura su temi sociali, e che si svolge lungo un percorso itinerante nella provincia barese; il "Festival della Filosofia e delle Arti PhilosophArs" un nuovo format che vede l'alternanza di dialoghi filosofici con spettacoli teatrali, musicali e artistici, con ospiti di fama nazionale ed internazionale, rivolti ad un ampio pubblico; il "Festival Michael", a cura del Comune di Monte Sant'Angelo, che, oltre a prevedere un gemellaggio con la città di Mont Saint-Michel, prevede una serie di eventi sia musicali che di esposizione delle opere micaeliche; ed infine il "Festival Gargano del giornalismo", un intenso programma di incontri, interviste, presentazioni di libri, che hanno come matrice il mondo del giornalismo, a cura del Comune di Vico del Gargano; Il "Festival dell'Immaginazione" un intenso programma di eventi, prolezioni, mostre, incontri e masterclass sul fumetto, con nomi di rilievo internazionale, a cura della società B-GEEK;
  - due MOSTRE, una fotografica "100 architetture moderne del '900 in Basilicata e in Puglia", mostra itinerante curata dall'Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni, DO.CO.MO.MO Italia Onlus, e l'altra relativa ad artefatti tessili, "Le anime del Tessile", che intende esporre opere di ricamo e tessitura di prestigiosi laboratori, collegati alla rete delle Industrie Femminili Italiane;

- attività convegnistica tra cui "l'Assemblea generale Internazionale della Rotta dei Fenici" a cura dell'Associazione La Rotta dei Fenici e la "Valorizzazione via Francigena - WORKSHOP ASSEMBLEA GENERALE 2019" a cura dell'Associazione europea Via Francigene;
- rassegne musicali e culturali, tra cui il progetto della ICOM di Monopoli, che prevede la realizzazione di concerti tenuti dagli studenti dei conservatori di Monopoli, Bari, Lecce e Matera; "Magliano Ti Amo", un'emozione dal Salente, una rassegna canora in cui giovani talenti pugliesi si esibiscono con grandi artisti della scena canora italiana, alla sua quindicesima edizione; "Apulia Summer Time", talent show web-based per giovani musicisti, scrittori, fotografi, videomaker, artisti e ballerini, di età compresa tra i 18 e 31 anni, curata dall'associazione Dreamtime; "Magna Grecia Awards", premiazione per valorizzare l'operato di uomini e donne, rappresentanti di nuove forme culturali e comunicative contaminate dalla fioritura di grandi intelletti segnati dagli ideali della Magna Grecia, con annesse finalità sociali grazie ad una raccolta fondi per la ricerca oncologica; il progetto "Teatro Sociale", a cura dell'associazione Gli Amici della Libreria, un progetto laboratoriale di attività teatrali che coinvolgono soggetti socialmente deboli;
- nell'ambito della Legge Regionale n. 67 del 2018, all'art. 34, inoltre, è stato inserito un contributo straordinario al Centro italiano di studi sull'alto medioevo (CISAM), per la ricerca su "Arabi, Ebrei, Normanno-Svevi in Puglia nell'alto medioevo", nell'ambito dello stanziamento appostato sul "Fondo speciale per la cultura ed il patrimonio culturale", (art. 15, L.R. n. 40/ 2016.) Pertanto, l'elenco delle iniziative del secondo riparto del Fondo Cultura contiene anche il progetto di ricerca del CISAM.

#### **ATTESO CHE**

- il comma 3 dell'art. 15 L.R. n. 40/2016 richiede la definizione di un piano di utilizzo delle risorse e che per l'annualità 2019 tale importo è pari a € 3.050.000;
- il primo piano di utilizzo delle risorse per l'annualità 2019 è stato approvato con DGR n. 404 del 7 marzo 2019, per un importo complessivo pari a € 1.802.850,00;
- nello stesso primo piano di utilizzo, per mero errore materiale, era stato assegnato al Comune di Scorrano un importo pari a € 80.000,00 in luogo di un importo pari a € 100.000,00 richiesto nell'istanza presentata;
- per la definizione del secondo Piano di utilizzo è stato assegnato, a ciascuna delle iniziative individuate, l'Importo riportato in favore dei singoli Beneficiari nell'elenco Allegato sub "A" alla presente deliberazione, in cui è stata inserita anche la somma pari ad € 20.000,00 richiesta dal Comune di Scorrano e non inserita nel primo riparto per mero errore materiale;
- la programmazione proposta risulta coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e in ossequio al comma 6 del medesimo articolo;

#### **VISTI**

- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
  e correttive del D.Lgs n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e
  degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della
  Legge n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e l'art. 51 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009", e prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e ie variazioni del bilancio di previsione;
- la L R. 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";

- la L.R. del 28.12.2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la DGR n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la DGR n. 404 del 7 marzo 2019 di approvazione del primo Piano di utilizzo delle risorse, per complessivi € 1.802.850,00;

## Per quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale di:

- approvare il secondo piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinando l'importo di € 819.818,41, quota parte del rimanente importo pari a €.1.247.150,00;
- approvare le n. 26 schede progetto relative al secondo Piano di utilizzo, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R.
   n. 28/2001 e ss.mm. e li., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo, mediante prelievo dal Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 40/2016, così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di sottoscrivere gli accordi e convenzioni, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie per lo snellimento del procedimento amministrativo;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione dei relativi atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019;
- dare atto che la programmazione proposta risulta coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 ed in osseguio al comma 6 del medesimo articolo.

## COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con la DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **BILANCIO AUTONOMO**

## VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	66 - Dipartimento Risorse Finanziarie E Strumental 03 - Sezione Bilancio E Ragioneria	i, Personale E Org	anizzazione	
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei co finanziario	Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2019
1110072	FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019)	20.03.01	U. 1.10.1.2	- € 819.818,41

CRA	63 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia de			
502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A ENTI LOCALI	05.02.01	U. 1.04.01.02	+ € 192.250,00
502026	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A ALTRE IMPRESE	05.02.01	U. 1.04.03.99	+ € 213.462,00
502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. 40/2016(BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	05.02.01	U. 1.04.04.01	+ €394.106,41
C.N.I.	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	05.02.01	U. 1.04.01.01	+ € 20.000,00

Totale..... + 819.818,41

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2019 mediante impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come Innanzi illustrate, unitamente agli Assessori propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della LR. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché in quanto prevede procedure disciplinate dalla LR. n. 28/01 e dall'art. 15 della L.R. 40/2016.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta Regionale; Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

### **DELIBERA**

- di approvare il secondo Piano di utilizzo dettagliato del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale L.R. n. 40/2016 art. 15, per le iniziative dì cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente
  provvedimento, destinando l'Importo complessivo di € 819.818,41
- di autorizzare, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo mediante prelievo dal *Fondo speciale cultura e patrimonio culturale* di cui all'art. 15 della Legge Regionale n. 40/2016, così come espressamente riportate nella sezione copertura finanziaria;

- di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di dare atto che, con le suddette variazioni, si intendono modificati il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021;
- di approvare l'allegato E/1 parte Integrante del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, alla trasmissione dell'allegato E/1 alla Tesoreria regionale;
- di approvare le n. 26 schede progetto relative al secondo Piano di utilizzo del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di sottoscrivere gli accordi e le convenzioni, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie per lo snellimento del procedimento amministrativo;
- dare mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere all'adozione del relativi atti di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019;
- di dare atto che la programmazione proposta è coerente con il comma 1 dell'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e in ossequio al comma 6 del medesimo articolo;
- di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ANTONIO NUNZIANTE

## REGIONE PUGLIA

Il presente allegato e' composto da n°...... pagine.



Allegato A

Proposta DGR GAB/DEL/2019/000\_

ATTIVITA'	BENEFICIAIO/DESTINATARIO	OGGETTO	FINANZIAMENTO
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Arteca Ass. per il recupero delle tradizioni e della culturadi Alberobello	Arboris Belli	16.360,00
MANIFESTAZIONE	APS Ngracalati	"Borgo in festa 2019"	17.300,00
MANIFESTAZIONE	Comune di Conversano	Il Maggio Conversanese	20.000,00
EVENTO INTERNAZIONALE	KURUMUNY di Chiariatti Giovanni	Demartino60: convegno internazionale e mostra	18.000,00
CICLO MOSTRE/EVENTI	Recherche Ass. Culturale	Omaggio a Giovanni Capaldi	39.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Archivio Nazionale Memoria Rosario Berardi ONLUS	Valorizzazione e riqualificazione del fondo archivistico, bibliografico e museale della ONLUS	35.000,00
MEMORIA E CONSERVAZIONE DI PRATICHE E SAPERI	Comune di SAN VITO DEI NORMANNI	Dalla morte alla vita di S. Maria Maddalena di Leonardo Leo	57.250,00
PROGETTO EDITORIALE	Segretariato Regionale per la Puglia	Prodotto editoriale relativo al Progetto "I mestieri del Cibo - Storie di Puglia"	20.000,00
PROGETTO EDITORIALE	Congedo editore	La Basilica di Santa caterina di Alessandria	40.000,00
PROMOZIONE DELLA LETTURA - CICLO MOSTRE/EVENTI	Radici Future Produzioni	Festival Legalltria - Festival della Legalità	48.462,00
RASSEGNE MUSICALI	Associazione Le Comunità ospitanti degli Itinerari francigeni della Puglia meridionale	Festival "Il Cammino Celeste 2019"	31.500,00
EVENTI/RASSEGNE	Associazione I Bambini di Truffaut	Il Festival Cinema&Letteratura del Racconto	30.000,00
CICLO MOSTRE/EVENTI	LEGATO A MANO Associazione Culturale	PhilosophArs 2019	8.000,00
CICLO MOSTRE/EVENTI	Do.Co.Mo.Mo	Mostra fotografica "100 Architetture moderne del '900 in Basilicata e Puglia"	40.000,00
MOSTRA	Le Costantine Fondazione	Le anime del tessile	35.000,00
EVENTI	Associazione Europea Vie Francigene	Valorizzazione via Francigena – WORKSHOP E ASSEMBLEA GENERALE 2019	16.000,00
EVENTI	Associazione LA ROTTA DEI FENICI	ASSEMBLEA GENERALE 2019 e evento "Dialogo Euro-Mediter- raneo sulla Rotta dei Fenici"	25.000,00
EVENTI	Associazione Hangout	Magna Grecia Awards	50.000,00
PROMOZIONE DELLA LETTURA	CREST	PROGETTO "VIA LEOGRANDE	50.000,00
CICLO MOSTRE/EVENTI	Ass. Cult. DREAMTIME	APULIA SUMMER TIME 2018 - 2019	19.296,77
CICLO EVENTI	Città di Monte Sant'Angelo	FESTIVAL MICHAEL	30.000,00
	Ass. cult. e ricreativa MAGLIANO TI	MAGLIANO TI AMO:	9.449,64
RASSSEGNA MUSICALE CICLO EVENTI	ASSOCIAZIONE ICOM	UN'EMOZIONE DAL SALENTO Progetto 2018/2019 ICOM: 5 EVENTI DI CUI 3 Già REALIZZATI	11.500,00
EVENTI	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	FESTIVAL DEL GARGANO + LE RAGAZZE DI SAN MENAIO	65.000,00
RASSEGNA TEATRALE	Associazione GLI AMICI DELLA LIBRERIA	TEATRO SOCIALE	10.700,00
CICLO MOSTRE / EVENTI	B-GEEK	IL FESTIVAL DELL'IMMAGINAZIONE	27.000,00
art. 34 L.R67/2018	Fondazione CISAM (Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo)	ricerca "Arabi, Ebrei, Normanno- Svevi in Puglia nell'alto "mědioevo"	30.000,00
ERRATA CORRIGE Comune di SCORRANO Primo riparto ex DGR 404/2019		Festival/delle luminarie	20.000,00
	RESI	BB AL TOTALE	819.818,41



#### Allegato E/

Allegato n. 8/1

# 

					PREVISIONI	VARIAZI	ONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		TOLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2018	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA II OGGETTO - ESERCIZIO 2018
MISSIONE	ISSIONE 5		TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
	Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
	100000		- International Control of the Contr	previsione di competenza		819.818.41		819.818,41
				previsione di cassa		819.818.41		
Totale Progra	amma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti				
				previsione di competenza		819.818,41		819.818.41
				previsione di cassa	-	819.818,41		819.818,41
TOTALE MISS	SIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti				
				previsione di competenza		819.818,41		819.818,4
				previsione di cassa		819.818,41		819.818,4
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	-	-		
				previsione di competenza			819.818,41	- 819.818,41
				previsione di cassa			819.818,41	- 819.818,41
				residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
Totale Progra	amma	3	Altri fondi	residui presunti			-	
				previsione di competenza			819.818,41	
	-			previsione di cassa	12		819.818,41	- 819.818,41
TOTALE MISS	SIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	+			
			. S.	previsione di competenza		- :	819.818.41	
				previsione di cassa			819.818.41	
								223.020,72
OTALE VAR	IAZIONI IN USCITA			residui presunti				
				previsione di competenza		819.818,41	819.818,41	
				previsione di cassa		819.818,41	819.818,41	
TOTALE GEN	ERALE DELLE USCITE			socialul messumati				
O IALE GEN	LIVEL DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza		819.818.41	819.818.41	
				previsione di competenza previsione di cassa	- :	819.818,41 819.818,41	819.818,41 819.818,41	

#### ENTRATE

			Y	PREVISIONI	VARIA	AZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA			DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO
moto, ne	DEUGIA	DENOMINAZIONE		PRECEDENTE			2018
				VARIAZIONE -			
тітого	11						
moto	- "	Entrate in conto capitale				-	
Tipologia	101		residui presunti	-		-	
			previsione di competenza				
			previsione di cassa				-
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	31	Entrate in conto capitale	previsione di competenza				
			previsione di cassa				
			residui presunti				
TOTALE VARIAZIONI IN E	NTRATA		previsione di competenza				
			previsione di cassa			-	
TOTALE GENERALE DELLE	ENTRATE		residui presunti				
			previsione di competenza			-	-
			previsione di cassa				

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE



Data domanda 27/03/2019 - Prot. n. 1578 del 28/03/2019

# A.R.T.E.C.A.

	T	
1	Titolo	XIII edizione della Rievocazione storica di
		Alberobello "ARBORIS BELLI".
2	Contributo	€ 16.360,00
3	Oggetto dell'intervento	La manifestazione, organizzata dall'associazione ARTECA in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Alberobello, è finalizzata a far vivere ai numerosi ospiti che visitano la città dei trulli un'esperienza unica ed immersiva nella storia e nella cultura di una comunità per tale occasione il centro storico di Alberobello, i vicoli,i trulli e le piazzette si trasformano in borgo di fine '700 per dare spazio ad una rappresentazione spettacolare di teatro popolare animata da figuranti in costume d'epoca.
		Le passate edizioni sono state patrocinate dal Ministro ai Beni Culturali e Turismo "Franceschini", dalla Commissione italiana UNESCO, dall'associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO, dall'assessore alla cultura della Regione Puglia e dalla Città Metropolitana di Bari.
4	Localizzazione intervento	ALBEROBELLO
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<ul> <li>L'edizione 2019 si terrà dal 27 maggio al 2 giugno 2019 e presenta un programma ricco di eventi:</li> <li>27 maggio:</li> <li>Festeggiamenti del Compleanno di Alberobello:</li> <li>Ricostruzione storica dei fatti che spinsero gli abitanti della selva alla ribellione nei confronti dei Conti Acquaviva di Conversano in nome della propria dignità e libertà;</li> <li>Inaugurazione della Mostra di scultura e florobotanica "La bellezza dell'albero"curata dalla professoressa dell'accademia delle Belle Arti di Brera, Antonella Pierno;</li> <li>Il ediz. "La storia in vetrina" Concorso a premi riservato a negozianti, artigiani e operatori;</li> <li>29 maggio</li> <li>L'Arte della muratura a secco Patrimonio dell'umanità. I Muretti a secco</li> <li>dal 28 al 31 maggio</li> <li>Museo Vivente del Trullo</li> <li>Laboratori esperienziali: Trulli L@b: Tecniche di costruzione dei trulli e dei muretti a secco; Orecchiette L@b:Corso di orecchiette tenuto dalle nonne; Pizzica L@b: Lezioni di danze popolari coma la pizzica e la quadriglia; Panieri L@b: L'arte dell'intreccio nella costruzione di cesti e panieri</li> <li>31 maggio</li> <li>Antichi giochi -Torneo di giochi a squadre e gare di abilità, Rigorosamente in costume d'epoca;</li> </ul>

6	Soggetto beneficiario	Chiusura di ARBORIS BELLI 2019  A.R.T.E.C.A. – Associazione per il Recupero delle Tradizioni e della Cultura di Alberobello
		<ul> <li>2 giugno</li> <li>"Nel Segno della Storia - Sfilata Storica delle città UNESO"</li> <li>Replica Rievocazione Storica "Nel nome della Madre"</li> </ul>
		<ul> <li>Esposizione di carrozze, calessi e traini d'epoca e gli attacchi</li> <li>Rievocazione Storica "Nel nome della Madre"</li> </ul>
		trulli del centro storico; 1 giugno
		"A Tavola con la Storia", Banchetto storico a cielo aperto tra



Data domanda 21/02/2019 - Prot. n. 1700 del 03/04/2019

# **APS Ngracalati**

1	Titolo	BORGOINFESTA 2019 – XV edizione
2	Contributo	€ 17.300,00
3	Oggetto dell'intervento	La manifestazione, nasce nel 2005 con l'intento di esaltare l'essere Comunità con al centro i valori che ruotano intorno alla terra e alle sue radici. Megafono di tutte quelle voci che attraverso poliedriche interpretazioni artistico-culturali-sociali-solidali e d'integrazione, raccontano quel delicatissimo rapporto tra uomo e uomo e tra uomo e terra mediante il linguaggio universale della cultura
1	Localizzazione intervento	BORGAGNE – Borgo autentico frazione di Melendugno (LE)
5	Descrizione sintetica dell'intervento	L'edizione 2019 si terrà dal 31 maggio al 2 giugno 2019 e presenta un programma articolato nelle seguenti zezioni:  CONCERTI:  UnZapzap BIF Band (canti accompagnati con ritmi segnati da attrezzi della terra); Notte delle 100 chitarre; Ngracalate cantrici (canti in polifonia); La Trappola  RESIDENZE ARTISTICHE E COINVOLGIMENTO SUOLE  • una residenza di 6 giorni sul tema "Amare la propria terra"diretta dall'artista giapponese Maskazu Katsura;  • una residenza di 3 giorni dal titolo "Meditazione ed Arte", a cura di Tarshito architetto italiano  • ORTOATÈ i ragazzi delle scuole medie potranno dipingere su tele sull'argomento "i frutti dell'orto".  CIBI CHE FANNO COMUNITÀ fare umanità (il cibo come mediazione sociale); pezzi di pane (realizzato da 5 attrici locali); cibo vestitivo; cibi di comunità (piatti della tradizione contadina)  CINEMATOGRAFIA  OFF – Ortometraggi Film Festival in collaborazione con il KINOOKUS food film Festival (croato);  SOLIDARIETÀ  L'APS Ngracalati segue i bambini dell'orfanotrofio del villaggio di Ouenou-Benin. In collaborazione com GMM Gruppo Missionari di Merano.  NARRAZIONE  passeggiando (a cura di Wilma Vedruccio); grida di terra (tre talk uno per serata)  EVENTO ECO FESTA : BIF Plastica stop  AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIODIVERSITÀ  • Città del miele  • Canapa alimentare e canapa per la bioedilizia  • Biodiversità
6	Soggetto beneficiario	APS Ngracalati

Data domanda 13/03/2019 - Prot. n. 1322 del 15/03/2019

# Comune di Conversano

1	Titolo	MAGGIO CONVERSANESE -
2	Contributo	€ 20.000,00
		Il Maggio conversanese è una manifestazione progettata dall'amministrazione comunale al fine di promuovere l'identità locale, la vocazione agricola, le peculiarità storico-artistiche e destagionalizzare i flussi turistici. Il tratto metodologico distintivo che si è scelto di adottare nella progettazione è la costituzione condivisa del programma con i protagonisti dei diversi settori coinvolti:
3	Oggetto dell'intervento	produttivo (con il coinvolgimento della rete dei vivaisti, degli agricoltori, il DUC, le associazioni di categoria e le reti degli albergatori e ristoratori); artistico culturale (saranno proposti spettacoli con il TPP, il maggio all'infanzia, una residenza d'artista e, grazie alla collaborazione con il FAI, sarà garantita la fruizione dei siti del patrimonio); turistico (la manifestazione è nella rete dei SAC e utilizzerà l'Ecometrò); sociale (con il coinvolgimento delle scuole, delle famiglie, dei comitati di quartiere, la biblioteca civica); innovativo (nel corso della manifestazione saranno organizzati alcuni focus si esperienze innovative in campo agricolo ecc).
4	Localizzazione intervento	Conversano (BA)
5	Descrizione sintetica dell'intervento	La Manifestazione, nata nel 1963, insieme alla 1°sagra della ciliegia, prevede le seguenti attività  1. a partire da aprile, vedrà la realizzazione, tramite il Progetto URBAN ART, di laboratori didattici sulla cultura dei fiori, sulle tecniche di seminazione, sulle modalità di cura, sulla cultura del decoro urbano;  2. METTETE DEI FIORI (ROSSI) SUI VOSTRI BALCONI:decorazioni floreali sono previste su balconi, terrazze, davanzali di abitazioni, nonché angoli e aiuole di cortili e spazi del centro storico;  3. LA FESTA DEI BAMBINI, con premiazioni dei disegni vincitori del concorso  4. LA CITTÀ DEGLI ARTISTI (trasformazione del centro storico in un palcoscenico che accoglie giovani musicisti, band e artisti, offrendo performance gratuite per cittadini e visitatori);  5. ROSSA DI SERA: concorso con a tema il colore Rosso, per operatori dei pubblici esercizi, per valorizzare la storia e la cultura del territorio in abbinamento alle ciliegie;  6. Durante tutto il periodo saranno fruibili tutti i beni del patrimonio culturale, con visite guidate su prenotazione.
6	Soggetto beneficiario	Comune di Conversano

Data domanda 5/02/2019 - Prot. n. 656 del 05/02/2019

# KURUMUNY di Chiriatti Giovanni

1	Titolo	Demartino60: convegno internazionale e mostra
2	Contributo	€ 16.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Nel 2019 corrono i 60 anni dall'indagine sul tarantismo salentino condotta da Ernesto de Martino e dalla sua equipe, tra Nardò, Galatina, e Muro leccese (giugno- luglio 1959). A sessantanni, quindi, omaggiando l'opera pionieristica di De martino, è opportuno verificare lo stato della riflessione e delle indagini con la realizzazione di un convegno internazionale di studi che si configuri come un incontro di studiosi e artisti, a diverso titolo impegnati intorno alle tematiche di ascendenza demartiniana e ai relativi sviluppi.
4	Localizzazione intervento	
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<ul> <li>Il Convegno internazionale sarà articolato su due giornate, con 4 sessioni di circa 4 ore ciascuna.</li> <li>1 L'eredità demartiana: gli studi storico-religiosi ed etno antropologici di fronte alla cerimonialità terapeutica e ai processi di patrimonializzazione dei beni</li> <li>Musica, trance ed esperienza religiosa: la lezione di Gilbert Rouget. Adattamenti, aggiornamenti, continuità e trasformazione.</li> <li>Musiche e terapie: una rcognizione intorno alle pratiche in atto nel nostro tempo.</li> <li>La musica e la danza: voci, ritmi e piaceri della festa.</li> <li>Sarà, inoltre, allestita una mostra multimediale, che farà da collrollario al convegno.</li> <li>PARTNER DEL PROGETTO:</li> <li>Istituto Diego Carpitella; Polo Biblio Museale della Provincia di Lecce; Fondazione "La notte della Taranta", Comune di Galatina, CAPONE EDITORE</li> </ul>
6	Soggetto beneficiario	KURUMUNY di Chiriatti Giovanni



Data domanda 11/03/2019 - Prot. n. 1256 del 11/03/2019

## ASSOCIAZIONE CULTURALE RECHERCHE

1	Titolo	OMAGGIO A GIOVANNI CAPALDI
2	Contributo	€ 39.000,00
		Il 7 luglio 2019 si compiranno 50 anni dalla morte del M.º Giovanni Capaldi (Bitonto 6 ottobre 1889 – Bari, 7 luglio 1969) insigne figura di critico musicale, giornalista e storiografo barese, fondatore dell'Istituto Musicale Consorziale "Niccolò Piccinni", oggi Conservatorio Statale di Musica.
3	Oggetto dell'intervento	A cinquanta anni dalla sua scomparsa, l'Associazione culturale "Recherche" - presieduta dalla Sig.a Maruzza Capaldi, figlia del Maestro - propone, in collaborazione con il Conservatorio "Niccolò Piccinni", una iniziativa per onorare la figura del Maestro Giovanni Capaldi . L'iniziativa è sostenuta da un Comitato Promotore formato da: il M.º Michele Marvulli, il Dott. Franco Chieco, il M.º Carlo Goldstein, il Prof. Dinko Fabris, il M.º Rino Marrone.
4	Localizzazione intervento	BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione una serie di eventi, da realizzare nel periodo compreso fra ottobre 2019 e dicembre 2019.  Articolazione del Progetto  1. Mostra espositiva –(ottobre 2019) Presso gli spazi interni ed esterni dell'Auditorium "Nino Rota" del Conservatorio di Bari, sarà allestita una esposizione in cui saranno esposti materiale fotografico, documenti, testimonianze e riconoscimenti espressi nel tempo verso il Maestro Capaldi (tra cui la Presidenza della Repubblica);  2. Pubblicazione – (luglio - ottobre 2019) - Per l'occasione, si intende realizzare la pubblicazione del catalogo della mostra, che accoglierà un contributo introduttivo del professor Dinko Fabris;  3. Concerto - sono previsti "momenti musicali" eseguiti da docenti ed allievi del Conservatorio Niccolo' Piccinni, in onore del suo fondatore  4. Altri eventi - è prevista la presentazione del catalogo della mostra in più location. Le presentazioni saranno accompagnate dalla proiezione di alcune immagini del catalogo commentate dai curatori Prof. Fabris, prof.ssa Melucci e dall'Arch. Cucciolla. Inoltre sarà eseguito un ultimo concerto dal maestro RINO MARRONE, dedicato al Maestro Capaldi.
6	Soggetto beneficiario	ASSOCIAZIONE CULTURALE RECHERCHE
		CSSIA

Data domanda 01/04/2019 - Prot. n. 1678 del 02/04/2019

# ONLUS ARCHIVIO NAZIONALE MEMORIA "ROSARIO BERARDI"

1	Titolo	Valorizzazione e riqualificazione del fondo
		archivistico, bibliografico e museale della ONLUS
2	Contributo	€ 35.000,00
3	Oggetto dell'intervento	L'archivio privato di Raffaele Berardi è stato riconosciuto dal SAB puglia e Basilicata di interesse nazionale. L'archivio privato è gestito dalla ONLUS, e custodito presso la Biblioteca Comunale Museo del libro del Comune di Ruvo di Puglia. La Onlus, in base al riconoscimento di eccezionale interesse del fondo bibliotecario, intende dar vita a una Fondazione Partecipata Ministeriale e pertanto richiede un sostegno per avviare alcune attività, tra cui recupero conservativo del Fondo; Incremento del fondo e pubblicazioni di materiale documentale; Realizzazione di Istituti di Studi storici del '900.
4	Localizzazione intervento	RUVO DI PUGLIA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	La Onlus ARCHIVIO NAZIONALE MEMORIA "ROSARIO BERARDI", in seguito al riconoscimento di eccezionale interesse del fondo attualmente gestito, in memoria di Rosario Berardi, attualmente custodito dalla biblioteca comunale Museo del Libro di Ruvo di Puglia, intende realizzare le seguenti attività:  1. recupero conservativo del Fondo sui reperti custoditi dalla Biblioteca Comunale:  2. Incremento del patrimonio bibliografico, e pubblicazioni di materiale documentale prodotto nell'arco del decennio 2004 7 2015;  3. Realizzazione di un Istituto di Studi storici del '900 da dedicare a Rosario Berardi, quale polo di eccellenza documentale con accesso in rete con i più importnti archivi storici nazionali, specializzato nello studio sul terrorismo nell'Italia contemporanea
6	Soggetto beneficiario	ONLUS ARCHIVIO NAZIONALE MEMORIA "ROSARIO BERARDI"



Data domanda 25/02/2019 - Prot. n. 1024 del 27/02/2019

# Comune di San Vito dei Normanni

1	Titolo	DALLA MORTE ALLA VITA DI Santa Maria Maddalena di Leonardo LEO
2	Contributo	€ 57.250,00
3	Oggetto dell'intervento	Il Barocco Festival "Leonardo Leo", festival di musica antica, è giunto alla XXII edizione. Esso si fregia dell'Alto Patrocinio della Presidenza della Repubblica Italiana e delle Medaglie di Rappresentanza del Presidente Giorgio Napolitano. La produzione del Barocco Festival è sostenuta dal Comune di San Vito dei Normanni (città natale del Leo, capofila), dall'Amministrazione Comunale di Brindisi, dalla Regione Puglia ed è curato dal Centro Studi "Leonardo Leo" con la direzione artistica del M.O Cosimo Prontera. Idea vincente, di concerto con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e gli Uffici Beni Culturali delle diocesi della provincia, è stata proporre i concerti di musica antica nelle locations storiche delle città (castelli, dimore storiche, chiese) facendo godere al grande pubblico, stanziale e, soprattutto, turistico siti storici di alto valore artistico avvolte mai fruiti. Un pubblico sempre più vasto, immediatezza, semplicità ed impareggiabile modernità della musica barocca suonata nei luoghi del barocco si sono rivelati un esplosione culturale. Fermo restanto il progetto iniziale di recuperare ed rieseguire la produzione leana, l'attuale obbiettivo è quello di dare voce al manoscritto autografo acquisito e reputato disperso dalla musicologia internazionale dal titolo: 'Dalla Morte alla vita di Santa Maria Maddalena'.
4	Localizzazione intervento	San Vito dei Normanni e altre sedi per la mostra
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il Progetto prevede l'esecuzione del dramma sacro in forma scenica, registrazione audio, edizione musicale, convegno musicologico alla presenza di esperti in campo internazionale e mostra multimediale itinerante. In particolare:  ✓ Esecuzione in forma scenica e in forma oratoriale (affidata a l'Orchestra Barocca La Confraternita de' Musici) Luoghi dell'esecuzione: Brindisi (Nuovo Teatro Verdi) - S. Vito dei Normanni - Atrani;  ✓ Registrazione dell'opera (CD o DVD);  ✓ Trascrizione, revisione ed edizione critica dell'opera per una casa editrice da individuare;  ✓ Giornata di Studio: dal titolo < <oratori, azioni="" confini="" drammi="" forma="" labili="" musicale="" per="" sacre:="" sacri,="" sola="" una="">&gt;;  ✓ Mostra multimediale su Leonardo Leo e la Scuola napoletana, le confraternite del Sud Italia con l'esposizione del manoscritto leano (da far girare tra i conservatori italiani e in altri luoghi della cultura).</oratori,>
6	Soggetto beneficiario	Comune di San Vito dei Normanni

Data domanda 25/02/2019 - Prot. n. 1056 del 28/02/2019

# SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA (MIBAC)

1	Titolo	I mestieri del Cibo. Storie di Puglia
2	Contributo	€ 20.000,00
		Nell'ambito della proclamazione del 2018 quale Anno del cibo Italiano, il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali hanno promosso iniziative volte alla valorizzazione della cultura del cibo, dalle materie prime alla loro trasformazione fino alle usanze popolari, riti e produzioni artistiche legate alla celebrazione delle tradizioni culinarie.  Il Segretariato, in collaborazione con Regione Enti locali università
3	Oggetto dell'intervento	pugliesi associazioni ed imprese del settore ha realizzato tre incontri pubblici nell'ambito del progetto "I mestieri del Cibo. Storie di Puglia". Nel corso delle iniziative sono state presentate videointerviste, e sono stati proiettati audiovisivi relativi ai territori e ai temi trattati, conservati presso l'archivio Teche RAI. Le tre tavole rotonde sono state: "I mestieri del Cibo. Storie dal mare di Puglia" a Mola di Bari (22 settembre 2018); "I mestieri del Cibo. Sapere di terra" a Lucera (19 ottobre 2018); "I mestieri del Cibo. La tradizione nel piatto" a Grottaglie (23 novembre 2018). Al fine di diffondere i contenuti dell'iniziativa si intende realizzare una pubblicazione a carattere divulgativo, sia in formato digitale che cartaceo, a cui potranno essere allegati anche i prodotti audiovisivi realizzati in relazione alle tavole rotonde.
4	Localizzazione intervento	BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto prevede la realizzazione di una pubblicazione a carattere divulgativo, sia in formato digitale che cartaceo, curata dai funzionari del Segretariato Regionale, relativa alle tre differenti Tavole rotonde realizzate: "I mestieri del Cibo. Storie dal mare di Puglia" - Mola di Bari, 22 settembre 2018; "I mestieri del Cibo. Sapere di terra" – Lucera, 19 ottobre 2018 e "I mestieri del Cibo. La tradizione nel piatto" – Grottaglie, 23 novembre 2018), a cui si intende allegare anche i prodotti audiovisivi realizzati in relazione alle tavole rotonde, tra cui alcuni audiovisivi relativi ai territori e ai temi trattati, conservati presso l'archivio Teche RAI.
6	Soggetto beneficiario	Segretariato Regionale per la Puglia (MIBAC)



Data domanda 27/03/2019 - Prot. n. 1579 del 28/03/2019

# **CONGEDO EDITORE**

1	Titolo	Progetto Editoriale - "la Basilica di Santa caterina d'Alessandria"
2	Contributo	€ 40.000,00
3	Oggetto dell'intervento	La realizzazione del progetto editoriale "la Basilica di Santa caterina d'Alessandria" si propone di essere il primo atlante illustrato sulla Basilica di Santa caterina d'Alessandria in Galatina. L'uscita del prodotto editoriale è prevista per l'autunno 2019.
4	Localizzazione intervento	Galatina
5	Descrizione sintetica dell'intervento	IL'opera "la Basilica di Santa caterina d'Alessandria" si articolerà secondo il seguente timone: introduzione - l'Architettura - il ciclo di affreschi - la tecnica ed il restauro - Gli altari, gli arredi, il coro - il chiostro, la sagrestia, il refettorio - il contesto storico e la famiglia orsini - Analogie e confronti. Il libro, a cura di Raffaele Casciaro, Professore di critica Artistica del restauro presso l'università del Salento, dovrà essere allestito con un prezioso e minuzioso corredo fotografico, una vera e propria mappatura completa ed esaustiva di ogni singola immagine del ciclo pittorico della Basilica. con il consenso già accordato da parte di sua eccellenza l'Arcivescovo di otranto, Mons. Donato negro, verrà effettuata una campagna fotografica mirata da effettuarsi da parte del fotografo Michele onorato, in cinque giorni, con mappatura degli affreschi dell'intera struttura, con l'utilizzo di un castelletto se-portante, mobile, non invasivo. Il percorso partirà quindi da una lettura didascalica di struttura, affreschi e arredi e procederà, via via, con un approfondimento sempre più sottile, consentendo quindi vari registri di fruibilità.  il volume avrà un formato Jumbo in legatura di pregio, oltre 250 pagine illustrate, sovracoperta, stampa a cinque colori, uso dell'inchiostro metallizzato
6	Soggetto beneficiario	Congedo Editore



Data domanda 27/03/2019 - Prot. n. 1568 del 27/03/2019

# RADICI FUTURE PRODUZIONI

1	Titolo	Festival LEGALITRIA 2019
2	Contributo	€ 48.462,00
3	Oggetto dell'intervento	La Puglia, più di qualunque altra regione del Sud, ha saputo rispondere alla diffusione dei sistemi illegali dotandosi di norme, strumenti e valori difensivi, costruendo esperienze e modalità di intervento all'avanguardia. Il festival "LegalItria - Festival Nazionale della Legalità" è un importante evento di approfondimento sulla legalità e sul rispetto delle regole che consentono il buon vivere democratico. È chiamato LegalItria perché si svolge nella cornice della Valle d'Itria, splendido frammento delle terre di Puglia, dove le fenomenologie criminali sono state grossomodo frenate da un tessuto sociale, culturale e politico intraprendente, sano, non omertoso e rispettoso della sostenibilità ambientale ed economica dell'area. Questa specificità diventa la culla nella quale ospitare il racconto delle mafie e dell'antimafia, declinato secondo temi larghi che investono anche altri territori regionali e nazionali. Il festival, dunque, intende passare al contrattacco culturale sul piano della legalità, attraverso la conoscenza dei fenomeni illegali e la diffusione di esperienze, buone pratiche e partenariati (locali, nazionali ed internazionali).  Nel rispetto dell'idea di integrare Cultura e Legalità, nella cornice della sostenibilità economica ed ambientale, sarà approfondito il rapporto tra Turismo, Impresa, Tempo libero e Valori sani, allo scopo di costruire modelli a partire dal racconto di buone pratiche. Le letture e i momenti seminariali saranno declinati secondo il tema scelto, destinando all'approfondimento il compito di sedimentare quelle conoscenze utili a migliorare il rapporto tra Territorio e Legalità in Puglia.
4	Localizzazione intervento	VALLE D'ITRIA e precisamente Alberobello, Cisternino, Fasano, Locorotondo, Martina Franca
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Legalltria si svolge nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Cisternino, Martina Franca e Fasano. La scelta di intervenire su più comuni e provincie è dettata, attraverso l'analisi della passata edizione del festival, dalla volontà di far dialogare e condividere idee, modelli e buone prassi tra territori geograficamente contigui, ma diversi per vocazione produttiva e predisposizione alla cultura della legalità.  L'impianto del festival è il seguente:  1) Progetti lettura della durata di poco più di 6 mesi e conseguente presentazione dei libri con gli studenti (dentro e fuori le scuole, da novembre 2018 a maggio 2019) – saranno coinvolti circa mille studenti di 10 (dieci) scuole medie superiori dei comuni di Locorotondo, Fasano, Alberobello, Martina Franca, Cisternino, in cui

		saranno distribuiti quasi mille libri;
		2) Inaugurazione del festival ed avvio delle presentazioni di libri ed autori e Tavole rotonde di approfondimento istituzionale - 30 aprile 2019 - e prosieguo delle Tavole rotonde istituzionali, delle presentazioni pubbliche di libri; presentazioni di libri nelle scuole e momenti conviviali con gli autori: aperitivi con gli autori e le comunità, visite nei luoghi del festival (nelle giornate dal 2 al 5 maggio 2019);
		3) Tre eventi teatrali, due diversi spettacoli e proiezioni cinematografiche tematiche nelle scuole (nelle giornate dal 2 al 5 maggio 2019);
20		4) Un matinee conclusivo durante il quale saranno assegnati riconoscimenti dedicati a persone simbolo della lotta alla criminalità in Puglia e vittime di mafia, e consegnati a figure che si sono distinte nella diffusione della legalità (nella giornata conclusiva, 5 maggio 2019).
		La <b>Premiazione Legalità e vittime di mafia (</b> 5 Maggio - Auditorium Locorotondo) prevede i seguenti premi:
		<ol> <li>Familiari vittime di mafia (Marcone Daniela –Foggia; Mizzi Katia – Bari; De falco e Sottile - Finanzieri Puglia;</li> <li>Giornalismo d'inchiesta: Mastrogiovanni Marilù;</li> </ol>
		3. <u>Nazionale</u> : Sua Santità Papa Francesco (ritirerà il premio il Direttore generale Migrantes don Gianni De Robertis).
6	Soggetto beneficiario	Radici Future produzioni



Data domanda 6/03/2019 - Prot. n. 1206 del 08/03/2019

# Associazione Le Comunità ospitanti gli itinerari delle vie Francigene della Puglia meridionale

1	Titolo	Il cammino Celeste 2019
2	Contributo	€ 31.500,00
3	Oggetto dell'intervento	L'Associazione ha come mission la valorizzazione del tratto terminale della Via Francigena da Canterbury a Gerusalemme, precisamente il tratto che va da Brindisi a Santa Maria di Leuca.  Nell'ambito del programma del Festival, che quest'anno è alla sua quarta edizione, sono state associate alle chiese ed ai luoghi di interesse prescelti anche percorsi musicali curati da artisti di fama internazionale che da tempo svolgono una ricerca sul repertorio musicale legato al cammino di pellegrinaggio in Puglia e sul repertorio della musica medievale religiosa e laica del tempo.  Il festival prevede, quindi nel tratto individuato, un'animazione culturale in otto tappe organizzate in date consecutive tra il 22 e il 30 luglio, in un bene culturale tra gli otto comuni attraversati dalla Via Francigena
4	Localizzazione intervento	Torchiarolo, Lecce, Galatina, Torre Lapillo, Minervino di Lecce, Tricase, Andrano, Patù
5	Descrizione sintetica dell'intervento	II Festival prevede la riproposta del cammino dei pellegrini lungo la Via Francigena del Sud, nel tratto da Brindisi a Santa Maria di Leuca, con un'animazione culturale in otto tappe nel periodo 23 - 30 luglio in un bene culturale tra gli otto comuni attraversati dalla Via Francigena.  Il programma sarà così strutturato: 22 luglio – Terme di Valesio a Torchiarolo – concerto di Massimo Donno e Gabriele Mirabassi e la Banda de Lu Mbroia; 23 luglio – Roca Nuova – concerto del duo Rachele Andrioli & Claudio Prima; 24 luglio – Palazzo Baronale di Caprarica – concerto di Le Trois Lezaerd; 25 luglio – Vernole – concerto di Francesco d'Orazio Ensemble; 26 luglio – Castrì – concerto dell'Ensemble Micrologus; 27 luglio – Castello di Otranto - concerto de La Cantiga de la Serena; 28 luglio – Centopietre a Patù–conceto del duo Michel Godard e Redi Hasa 29 luglio – Chiesa dei Diavoli a Tricase— concerto dei Radiodarwish;
6	Soggetto beneficiario	L'Associazione Le Comunità ospitanti gli itinerari delle vie Francigene della Puglia meridionale

Data domanda 13/03/2019 - Prot. n. 1795 del 08/04/2019

# I Bambini di Truffaut

1	Titolo	Festival Cinema&Letteratura "Del Racconto, il Film"
		X ed.
2	Contributo	€ 30.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Il Festival Cinema&Letteratura Del Racconto é l'unico Festival del Sud Italia, itinerante e nei castelli di Puglia, che coniuga il Cinema e la Letteratura esclusivamente con temi Sociali.  Il Festival riceve l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, è riconosciuto dal MIBACT; patrocinato dalla Regione Puglia e dai Comuni aderenti alla Rete del Festival e dall'Apulia Film Commission.  Il Festival "Del Racconto, il Film" è una manifestazione che lega strettamente il Cinema e la Letteratura al Sociale, essendo organizzato da unaCooperativa Sociale, I bambini di Truffaut, che ha in cura bambine, bambini e adolescenti ex prostitute, figli di ergastolani, ammalati di Aids, segnalati dai Servizi Sociali, ecc.
4	Localizzazione intervento	Bari e Provincia (Bitonto, Mola di Bari, Sannicandro di Bari)
5	Descrizione sintetica dell'intervento	La 10ma edizione, che si svolgerà da giugno a luglio 2019, coinvolge una rete di Comuni ("La rete del Festival") del territorio pugliese ed ha carattere itinerante, nei castelli e nelle piazze dei Comuni che aderiscono. La prossima edizione prevede:  • riportare il Festival nelle carceri di Puglia, per questa edizione nelle carceri di Brindisi e Turi (in collaborazione col Garante dei Diritti delle persone detenute o private della libertà personale della Regione Puglia), per aprire, in tale occasione, l'offerta culturale ad un;  • offrire al pubblico e agli stessi ospiti, altre location nuove, con la visita di altri Comuni del territorio regionale, per riscoprirne i luoghi di carattere turistico e culturale;  • formare una giuria popolare e una giuria di esperti, che, per la prima volta, scelga il "Miglior film" e "Miglior libro", nell'ambito delle 3 diverse Sezioni: I quattrocento colpi (film di carattere prettamente sociale); La terra vista dalla luna (film di carattere generale); Non ci resta che leggere (letteratura), con premi e riconoscimenti;  • coinvolgere nell'organizzazione del Festival gli studenti e le studentesse delle scuole dei territori;  • Una settimana di Festival  • la conclusiva Notte Bianca del Cinema&Letteratura di Puglia, a Mola di Bari, lì dove il Festival era nato, con la presentazione di produzioni cinematografiche, letterarie, anche teatrali e musicali, di autori pugliesi che hanno ricevuto premi nazionali e internazionali

Data domanda 14/03/2019 - Prot. n. 1320 del 14/03/2019

## **LEGATO A MANO**

		ELGATO A IVIANO
1	Titolo	PhilosophArs 2019 – Festival della Filosofia e delle
		Arti - Educazione È Politica
2	Contributo	€ 8.000,00
	Oggetto dell'intervento	PhilosophArs 2019 - Festival della Filosofia e delle Arti si pone come obiettivo quello di continuare il percorso iniziato nella sua prima edizione. Filosofia e Arti si fondono realizzando uno spettacolo unico. "Educazione È Politica" è il tema della seconda edizione portando alla luce la necessità di una profonda riflessione su tematiche attuali di cittadinanza.
3		Il format vede l'alternanza di dialoghi filosofici con spettacoli teatrali, musicali e artistici, con ospiti di fama nazionale ed internazionale, rivolti ad un ampio pubblico.
		Il periodo scelto, 11 -12 - 13 ottobre, rispecchia in pieno il criterio di destagionalizzazione del turismo in una location che per sua natura attira flussi turistici, le grotte di Castellana, con l'obiettivo di fornire un attrattore culturale di grande spessore.
		In questa edizione, per gli spettacoli, si sono fortemente voluti artisti che rappresentano l'eccellenza pugliese nei loro ambiti artistici.
4	Localizzazione intervento	CASTELLANA GROTTE
	Desgrigione sintetias	Il progetto prevede l'alternanza di dialoghi filosofici con spettacoli teatrali, musicali e artistici con ospiti di fama nazionale e internazionale.  TEATRO: "I numeri dell'Anima" dal Menone di Platone della "Compagnia del Sole" con la Regia di Flavio Albanese, con Flavio Albanese, Roberto De Chirico e Loris Leoci.
5	Descrizione sintetica	
	dell'intervento	ARTE: Donatello Pentassuglia 43 enne di Ostuni con lo spettacolo di Sand Art, ovvero l'arte di manipolare la sabbia creando immagini con le mani. Le narrazioni filosofiche prenderanno forma nella sabbia, creando atmosfere magiche e un'esperienza irripetibile.  MUSICA: Alessandro Quarta, 42enne salentino, violinista di fama internazionale, farà musica con il suo spettacolo "Alessandro
		Quarta Dual Recital - Piazzolla and History of Jazz".
6	Soggetto beneficiario	Legato a Mano



Data domanda 02/04/2019 - Prot. n. 1699 del 03/04/2019

## DO.CO.MO.MO.

Titolo	100 Architetture moderne del '900 in Puglia e Basilicata
Contributo	€ 40.000,0
Oggetto dell'intervento	100 ARCHITETTURE MODERNE DEL '900 IN BASILICATA E PUGLIA è una mostra organizzata con il patrocinio della Fondazione Matera 2019, della ICOMOS Italia (organo consultivo UNESCO) e in collaborazione con la Facoltà di Architettura di Matera UNIBAS e della Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari. E' una mostra fotografica, di filmati e modelli di architetture moderne del '900 in Puglia e Basilicata finalizzata al sostegno dell'offerta culturale e alla creazione del primo nucleo della CASA DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA PUGLIESE. L'evento è patrocinato ed inserito come Evento Ufficiale nel Programma della Fondazione Matera 2019.
Localizzazione intervento	Mostra itinerante fra REGIONE PUGLIA (Bari e altre 5 Province), e BASILICATA (evento ufficiale Matera 2019 e Potenza)
Descrizione sintetica dell'intervento	L'iniziativa costituisce il risultato di un'opera di schedatura in corso del patrimonio architettonico regionale del Novecento da parte della Sezione appulo-lucana di Do.co.mo.mo Italia. La schedatura è finalizzata alla redazione di un Catalogo regionale e costituisce un mezzo d'indagine "aperto e dinamico" con cui ci si propone di documentare e divulgare, anche 'in rete', le opere di architettura moderna di riconosciuta qualità del patrimonio architettonico moderno. I valori di quest'esperienza progettuale riscontrate in altre opere realizzate lungo la Penisola in circostanza geografiche e contestuali differenti, strutturano la Mostra in percorsi tematici che collegano le opere delle due regioni al dibattito culturale nazionale, esaltandone le peculiarità. La proposta è strutturata secondo i criteri definiti dal progetto con cui l'Associazione Do.co.mo.mo Italia, assieme al Dipartimento di Architettura e Progetto dell'Università La Sapienza di Roma, si è aggiudicato il bando 2018 promosso dal MiBACT per la valorizzazione del censimento delle architetture italiane del secondo '900. Tali criteri, applicati all'intero territorio nazionale, sono qui riferiti alla più circoscritta area delle regioni Puglia e Basilicata. La divisione in percorsi tematici conferma a livello regionale il carattere aperto e sperimentale della metodologia prospettata sul piano nazionale. In tal senso, essa può essere utilizzata quale strumento di ri-ordino degli inevitabili squilibri che connotano i censimenti delle varie regioni promossi dal MiBACT a partire dal 2002. La selezione qui presentata è il primo esperimento del genere.
Soggetto beneficiario	Associazione Do.Co.Mo.Mo. Italia Onlus, Associazione italiana per la documentazione e la conservazione degli edifici e dei complessi urbani moderni
	Contributo  Oggetto dell'intervento  Localizzazione intervento  Descrizione sintetica dell'intervento

Data domanda 28/03/2019 - Prot. n. 1601 del 29/03/2019

## **Fondazione Le Costantine**

1	Titolo	Mostra LE ANIME DEL TESSILE
2	Contributo	€ 35.000,00
3	Oggetto dell'intervento	La Fondazione Le Costantine di Uggiano la Chiesa (LE) intende organizzare una mostra presso il Primo Piano del Convitto Palmieri (Lecce) dal 24 maggio al 24 settembre 2019, quale atto conclusivo di un percorso avviato nel 2014 con il progetto "Dal passato al futuro. Storia e attualità di una eccellenza femminile che fa impresa", progetto vincitore del concorso "Future in research", promosso dalla Regione puglia e realizzato con il Dipartimenti di Storia società e studi sull'Uomo dell'Università del Salento. Il progetto si incentra sulla genesi idi questa Fondazione, e ne ricostruisce la storia attraverso una ricerca documentaria che risale alle donne della famiglia De Viti de Marco e ritesse la rete dei rapporti che esse stabilirono nell'ambito delle Industrie Femminili Italiane, con scuole e laboratori tessili in Italia e all'estero, mettendo, così, la tessitura salentina al centro di un circuito internazionale.
4	Localizzazione intervento	Lecce - Convitto Palmieri
5	Descrizione sintetica dell'intervento	La Mostra, a cura di Elena Laurenzi e Brizia Minerva, propone un percorso tra gli artefatti tessili. Saranno esposte opere di ricamo e tessitura dei prestigiosi laboratori provenienti da centri internazionali che ebbero relazioni con la Scuola di Casamassella e manufatti originali di pugno di Carolina De Viti De Marco e di Lucia Starace, attualmente esposti nei musei di Pretoria e Johannesburg, Saranno esposti anche altri manufatti provenienti da laboratori della rete delle Industrie Femminili Italiane (tra cui quello di Aemilia Ars di Bologna, la scuola di Burano, ecc.) che ebbero relazioni con la Scuola di Casamassella, condividendone anche gli intenti sociali e politici.  A questa sezione filologica sarà affiancata una esposizione tessile salentina del '900, e pezzi moderni realizzati dal laboratorio tessile delle Costantine e dell'Associazione Punto Maglie.  Un'altra sezione sarà dedicata alla documentazione fotografica, con pezzi provenienti dal Museo Castromediano.  Infine ci sarà una sezione incentrata sui disegni di ricamo di Giaocchino Toma, alcuni dei quali custoditi presso la Biblioteca N. Bernardini di Lecce. Un intervento "site-specific" di un'artista contemporanea (Loredana Longo) che intende riflettere sul lavoro femminile legato alle attività di tessitura e del ricamo.
6	Soggetto beneficiario	Fondazione Le Costantine di Uggiano La Chiesa
	I.	

Data domanda 16/04/2019 - Prot. n. 1999 del 18/04/2019

## **Associazione EUROPEA VIE FRANCIGENE**

1	Titolo	Valorizzazione via Francigena – WORKSHOP ASSEMBLEA GENERALE 2019
2	Contributo	€ 16.000,00
3	Oggetto dell'intervento	L'Associazione EUROPEA VIE FRANCIGENE, AEVF, è una associazione di collettività territoriali europee (ad oggi 151) fondata nel 2001. È réseau porteur della Via Francigena, organismo ufficiale, incaricato dal Consiglio d'Europa, per la valorizzazione e lo sviluppo dell'Itinerario. In tale veste essa svolge funzione di coordinamento e di governance a tutti i livelli istituzionali (locali, regionali, nazionali, europei) e con le associazioni locali che concorrono a migliorare la fruibilità del percorso.  La Regione Puglia, con DGR n. 1333 del 15.06.2011, ha aderito ad AEVF.  AEVF, attraverso la controllata Francigena Sercvice S.r.l., ha provveduto a realizzare in Puglia le seguenti attività:  • mappatura puntuale del tracciato della Via Francigena: da Celle San Vito a Bari; da Zapponeta a Bari; da Bari a Brindisi;  • individuazione degli standard minimi da garantire lungo l'itinerario a piedi e in bicicletta dai Monti Dauni fino a Brindisi nel rispetto del "Vademecum degli Standard Europei del Percorso della Via Francigena";  • azioni di valorizzazione del percorso della Via Francigena e dei territori interessati, anche ai fini dell'ottenimento e mantenimento, della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa";  • affiancamento ai comuni e alla Regione nell'attività di governance europea dell'Itinerario;  • studio delle politiche in tema di cammini in Puglia e confronto con le politiche di settore di altri Paesi europei, con particolare riferimento al Nord Europa.  Nel 2012 AEVF ha avviato un dialogo con l'Istituto Europeo per gli Itinerari Culturali di Lussemburgo (IEIC) per estendere la certificazione della Via Francigena da Roma alla Puglia.  Nel settembre 2019 si svolgerà la valutazione triennale dell'IEIC sul percorso europeo della Via Francigena nel Sud. Per questi motivi AEVF chiede un contributo a valere sul Fondo cultura
4	Localizzazione intervento	Bari
5	Descrizione sintetica dell'intervento	L'attività di AEVF in Regione Puglia, nel corso del 2019, si baserà su due rilevanti attività di promozione e valorizzazione:  • Assemblea generale AEVF. Si terrà a Bari venerdì 18 ottobre 2019 nell'ambito di una giornata interamente dedicata all'Itinerario europeo ed al suo sviluppo nel sud Italia Lagiornata sarà così organizzata:  • Workshop - al mattino: momento d'incontro e scambio di

6	Soggetto beneficiario	Associazione EUROPEA LE VIE FRANCIGENE
		<ul> <li>Diffusione dello speciale dedicato a Regione Puglia della rivista "Via Francigena and the European Cultural Routes", organo ufficiale AEVF.</li> </ul>
		<ul> <li>Assemblea Generale dei membri AEVF –nel pomeriggio (circa cento rappresentanti provenienti dai quattro Paesi europei dell'Itinerario).</li> </ul>
		buone pratiche tra i principali stakeholder locali e i soggetti europei che animano la Via Francigena da Canterbury a Roma;



Data domanda 8/04/2019 - Prot. n. 1813 del 9/04/2019

## **Associazione ROTTA DEI FENICI**

7.27		ASSEMBLEA GENERALE 2019 E convegno "Dialogo
1	Titolo	Euro-Mediterraneo sulla Rotta dei Fenici" - XII
		Edizione
2	Contributo	€ 25.000,00
3	Oggetto dell'intervento	La Rotta dei Fenici – Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa organizza ogni anno la riunione ufficiale, Assemblea Generale Internazionale, nell'ambito dell'evento denominato "Dialogo Euro-Mediterraneo sulla Rotta dei Fenici" che quest'anno giunge alla sua XII Edizione. Questo evento, che ha avuto luogo in passato in diversi territori del Mediterraneo, vede la partecipazione delle delegazioni internazionali provenienti da molteplici paesi mediterranei. Si intende ospitare a Bari il "XII Dialogo Euro-Mediterraneo sulla Rotta dei Fenici" e Assemblea Generale Internazionale dell'Itinerario 2019, con l'inserimento della Regione Puglia tra i territori facenti parte della Rotta dei Fenici e di conseguenza certificati dal Consiglio d'Europa nell'ambito del Programma Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa.
4	Localizzazione intervento	Bari
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Sin dal 2006 La Rotta dei Fenici ha realizzato un appuntamento annuale che include l'Assemblea Generale Internazionale. Questo evento prende il nome di "Dialogo Euro-Mediterraneo sulla Rotta Fenici".  Il "XII Dialogo Euro-Mediterraneo sulla Rotta dei Fenici" e Assemblea Generale Internazionale dell'Itinerario 2019, che porterà il titolo seguente: Il turismo culturale nello scenario mediterraneo, sarà ospitata a Bari L'edizione 2019 del Dialogo, promossa in Libano a gennaio nel corso del Kick-off Meeting vedrà ulteriori elementi di valorizzazione dell'Itinerario sia nella direzione dell'arricchimento di nuovi associati sia in termini qualitativi: la rinnovata collaborazione con l'Organizzazione Mondiale del Turismo – Iniziativa Via della Seta; il lancio delle nuove iniziative con Unesco, Unicef, Forum AIC delle Camere di Commercio dell'Adriatico – Ionico, Organizzazione Mondiale del Turismo Sociale; e un Accordo internazionale Mediterraneo sul nuovo Turismo Culturale.
6	Soggetto beneficiario	Associazione ROTTA DEI FENICI



Data domanda 8/04/2019 - Prot. n. 1812 del 9/04/2019

## Associazione culturale Hangout

1	Titolo	MAGNA GRECIA AWARDS
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Magna Grecia Awards è una kermesse ideata dall'associazione Hangout per valorizzare l'operato di uomini e donne, rappresentanti di nuove forme culturali e comunicative contaminate dalla fioritura di grandi intelletti segnati dagli ideali della Magna Grecia, un lembo di Terra d'Otranto che mette in risalto il seno di appartenenza ad una storia e ad una terra ricche di significato per l'umanità.
		Magna Grecia Awards è diventato un appuntamento culturale importante in Italia, che suscita l'interesse dei media (TV e stampa), anche perché oggi non solo punta ad omaggiare uomini e donne della cultura all'attezione degli ospiti/opinion leader le attrattive della Puglia quale meta turistica e destinazione MICE dal forte potenziale, in linea con il Piano strategico Regionale "Puglia 365".
4	Localizzazione intervento	MASSAFRA e BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	La XII edizione del premio si svolgerà a Massafra, borgo dell'entroterra tarantino, cuore naturale della Magna Grecia.  La serata di Gala sarà dedicata al tema "L'Amore è un cerchio più forte della paura" sarà ospitato presso il Teatro Comunale e gode dell'Alto patrocinio del MIBAC, della Regione Puglia e della Provincia di Taranto.  La narrazione dei premiati, che si fonderà con il racconto di testimonianze, sarà per la prima volta interamente declinata al femminile.
		Nei giorni precedenti la serata di Gala, è in programma un talk show presso l'Oncologico di Bari Giovanni Paolo II, seguito da una cena per la raccolta fondi per la ricerca oncologica.
6	Soggetto beneficiario	Associazione Hangout



Data domanda 14/02/2019 - Prot. n. 2124 del 29/04/2019

## **CREST COOP ARL**

1	Titolo	Progetto VIA LEOGRANDE
2	Contributo	€ 50.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Il progetto VIA LEOGRANDE 2019 è una prosecuzione del progetto avviato nel 2018 in memoria di Alessandro Leogrande, realizzato dalla Cooperativa CREST – Collettivo di ricerche espressive e sperimentazione teatrale, in collaborazione con Cantieri Koreja, libreria Dickens e Casa del Libro Mandese. La prima parte del progetto ha realizzato un percorso relativo alla promozione del libro e della lettura nella scuola e tra i giovani, prevedendo ed organizzando iniziative di respiro nazionale, come il Convegno di Studi e l'opera teatrale musicale "Kater I Rades". Il progetto si realizza nella terra natia di Alessandro Leogrande, Taranto, e la seconda annualità del progetto si è focalizzata nel rapporto con la scuola e i giovani studenti. E' stato creato un gruppo di lavoro con i dirigenti scolastici dei seguenti Istituti Superiori di Taranto: Liceo Ginnasio "Archita"; Istituto Tecnico Economico "Pitagora"; Liceo delle Scienze Umane "Vittorio da Feltre"; Liceo Ginnasio "Aristosseno"; IISS "De Ruggeroi" di Massafra; Istituto Professionale Cabrini; Istituto tecnico Attività Sociali Maria Pia; IISS Liside di Taranto.  Questo gruppo di lavoro ha condiviso 3 linee di intervento, come specificate nel punto 5 della scheda progetto.
4	Localizzazione intervento	TARANTO - Massafra
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Le 3 tipologie di azioni che saranno realizzate sono:  1) Laboratorio di formazione intorno alla lettura espressiva destinato a docenti; a cura del CREST  2) Un ventaglio di attività in cui protagonisti nono librai, autori, bibliotecari e rappresentanti dell'istituzione scolastica a cui compete l'individuazione di nuove modalità di: a. Organizzare piccole biblioteche scolastiche; b. Realizzare incontri con autori; c. Realizzare reading; d. Recuperare il ruolo professionale e sociale del libraio/bibliotecario quale tutor di giovani lettori a cura delle librerie Dickens e Casa del Libro di Raffaele Mandese 3) Laboratori teatrali a cura del CREST
6	Soggetto beneficiario	CREST
	1	GIUNT

Data domanda 19/04/2019 - Prot. n. 2106 del 26/04/2019

## **Associazione Culturale DREAMTIME**

1	Titolo	Apulia SummerTime 2018 - 2019
2	Contributo	€ 19.296,00
		L'Associazione culturale "DREAMTIME", con sede a Martina Franca, provincia di Taranto; con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e l'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla), ha il piacere di presentare "Apulia SummerTime", andato in scena per l'anno 2018 dal 17 al 27 agosto, e in programma per l'anno 2019, dal 02 al 12 agosto.
3	Oggetto dell'intervento	"Apulia SummerTime" mira a proporre un molto alternativo di viaggiare, affiancando all'avventura e alla scoperta, la possibilità di migliorare e condividere gli interessi e le passioni dei partecipati attraverso corsi di formazione tenuti da professionisti, puntando alla valorizzazione dei colori, sapori, usi e tradizioni della Regione Puglia attraverso la fantasia, la creatività e l'arte di giovani artisti. Inoltre, devolvendo l'intero incasso ottenuto dalla vendita dei contenuti prodotti dai nostri giovani talenti all'AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) si realizza uno scopo benefico, sostenendo la ricerca scientifica contro la sclerosi multipla ed informando e sensibilizzando i partecipanti e la società su questa malattia.
4	Localizzazione intervento	MARTINA FRANCA
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto Apulia SummerTime è un talent show web based, ma soprattutto un viaggio itinerante che mira a far vivere e scoprire la Puglia per poi raccontarla attraverso l'arte, in una dimensione multidisciplinare. Musicisti, scrittori, fotografi, videomaker, artisti e ballerini, di età compresa tra i 18 e 31 anni, selezionati dai loro coach attraverso un contest online, animeranno con il loro talento, la calda estate pugliese. Le attività si svolgeranno nella Masseria Agriturismo Pace, il luogo perfetto per permettere ai giovani artisti di esprimere liberamente la propria creatività, seguiti dagli occhi attenti dei loro coach. Il loro lavoro, costituirà un inno alle terre pugliesi, cantate, narrate, dipinte, fotografate e filmate, produzione artistica che sarà condivisa con il pubblico durante le due serate finali, eseguendo performance musicali e teatrali ed allestendo mostre fotografiche e d'arte.  Per l'edizione 2019, saranno selezionati 18 giovani talenti, rispetto ai 15 dell'edizione precedente, inserendo la danza come nuova categoria artistica.  Una mostra dedicata alla prima edizione, precederà "Apulia SummerTime 2019". Durante tale mostra saranno esposti tutti i contenuti prodotti durante l'edizione 2018, messi poi in vendita e devolvendo l'intero ricavato all'AISM.
6	Soggetto beneficiario	Associazione Culturale DREAMTIME di Martina Franca

Data domanda 23/04/2019 - Prot. n. 2098 del 24/04/2019

## **CITTà DI MONTE SANT'ANGELO**

1	Titolo	FESTIVAL MICHAEL
2	Contributo	€ 30.000,00
3	Oggetto dell'intervento	L'8 maggio, a Monte Sant'Angelo, si festeggia SAN MICHELE ARCANGELO in quanto, secondo la tradizione, fu proprio in questo giorno che l'Arcangelo, alla metà del VII secolo, assicurò ai Longobardi la vittoria sui Bizantini nella vicina Siponto. I Longobardi fecero della Grotta dell'Arcangelo sul Monte Gargano il loro Santuario nazionale e di San Michele il loro protettore. È così che nel 2011 l'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura) iscrive il Santuario di San Michele Arcangelo e le sue tracce longobarde nella Lista dei Beni Patrimonio dell'Umanità nell'ambito del sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".  Nel luglio del 2017 Monte Sant'Angelo riceve il secondo riconoscimento UNESCO: le faggete vetuste della Foresta Umbra vengono iscritte nella prestigiosa Lista nell'ambito del Bene transnazionale "Antiche faggete primordiali dei Carpazi e di altre regioni d'Europa". Nel 2014, il National Geographic inserisce la Sacra Grotta dell'Arcangelo Michele tra le 10 Grotte Sacre più belle al mondo, unica italiana. Negli ultimi anni arrivano altri tre importanti riconoscimenti: nel 2017 Skyscanner (tra i maggiori motori di ricerca relativi ai viaggi) inserisce Monte Sant'Angelo tra le venti città più belle d'Italia; la Regione Puglia inserisce il Comune nell'elenco regionale dei "Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte"; nel febbraio 2018 la guida verde Michelin assegna le tre stelle al centro storico, il massimo riconoscimento.  L'Amministrazione comunale con il Festival Michael intende creare una vetrina del suo patrimonio e quindi promuovere la destinazione turistica in rete a livello regionale, nazionale ed internazionale
4	Localizzazione intervento	MONTE SANT'ANGELO – BARI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<ul> <li>II Festival, alla sua seconda edizione, oltre a prevedere un gemellaggio con la città di Mont Saint-Michel, prevede molti eventi in programma tra cui:         Anteprime:         <ul> <li>Sabato 27 aprile International Jazz Day - ANTONELLA RUGGIERO con MARK HARRIS</li> <li>Martedì 30 THE SWINGBEATERS inizio del Festival Sabato 4 maggio:</li> <li>ore 10 _ Sala convegni Santuario _ APERTURA DEL FESTIVAL Conferenza "MICHAEL E L'EUROPA"</li> <li>ore 18 _ Castello MICHAEL E L'EUROPA: GEMELLAGGIO TRA MONTE SANT'ANGELO E MONT SAINT-MICHEL</li> <li>Domenica 5 maggio</li> <li>ore 10.30 _ Grotta di San Michele Arcangelo Celebrazione Santa Messa</li> <li>ore 18 _ Sala conferenze Biblioteca comunale "Ciro Angelillis"</li> </ul> </li> </ul>

6	Soggetto beneficiario	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO
6	Soggetto beneficiario	<ul> <li>Lunedì 6 maggio - BARI</li> <li>ore 16.30 _ Centro polifunzionale studenti Università degli Studi di Bari - Inaugurazione mostra micaelica: "Fede e cultura nelle opere di ALESSANDRA FAVINI"</li> <li>Martedì 7 e mercoledì 8 maggio</li> <li>"SAN MICHELE DI MAGGIO: LA FESTA": La vigilia e il giorno di festa. Il rito del fuoco, mostre sul pellegrinaggio, percorso enogastronomico, proiezioni, i canti e le poesie della tradizione del pellegrinaggio, spettacolo pirotecnico</li> <li>Il 7 maggio inoltre LA VIA DI SAN MICHELE   Cammino a piedi Vieste – Monte Sant'Angelo sull'antico sentiero dei pellegrini Sammechelère.</li> <li>L'8 maggio – LA FESTA DI SAN MICHELE</li> <li>Giovedì 9 maggio: ore 18 _ Sala conferenze Biblioteca comunale "Ciro Angelillis" SANTIAGO E LA PUGLIA</li> <li>Venerdì 10 maggio:</li> <li>ore 20 _ Auditorium "Beato Bronislao Markiewicz" del Santuario di San Michele Arcangelo</li> <li>Sabato 11:</li> <li>ore 18 _ Sala convegni Santuario "LE ARMI E IL POTERE: L'ARCANGELO LONGOBARDO" Chiusura mostra</li> <li>ore 20.30 _ Piazza Duca d'Aosta M° NICOLA PIOVANI in concerto</li> </ul>
		"SAN MICHELE, GUERRIERO E PSICAGÒGO": conferenza di FRANCO CARDINI.  • ore 20.30 _ Sala convegni Santuario QUINTETTO PARVANEH



Data domanda 4/04/2019 - Prot. n. 1743 del 05/04/2019

## **ASSOCIAZIONE MAGLIANO TI AMO**

1	Titolo	MAGLIANO TI AMO:UN'EMOZIONE DAL SALENTO
2	Contributo	€ 9.449,64
3	Oggetto dell'intervento	MAGLIANO TI AMO:UN'EMOZIONE DAL SALENTO è una rassegna canora in cui giovani talenti pugliesi si esibiscono con grandi artisti della scena canora italiano. La quindicesima Rassegna 2019 si svolgerà il prossimo 21 luglio 2019. La kermesse è gemellata con la Città di Matera, nell'ambio delle iniziative previste per "Matera Capitale europea della cultura 2019".
4	Localizzazione intervento	Carmiano (LE)
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Durante la quindicesima Rassegna 2019, il prossimo 21 luglio 2019, si esibiranno: Franco Simone, Anna Tatangelo, il Maestro Adriano Pennino, Dionigi D'Ostuni, tenore della Fenice di Venezia, insieme ad altri famosi tenori e soprano. Sul palco salirà anche Hersjana Matmuja, conosciuta come Hersi Matmuja.  Con loro, sul palcoscenico i quaranta elementi dell'orchestra Terra del Sole, diretta dal Maestro Enrico Tricarico. A condurre la serata Ivan Raganato, attore, regista teatrale e voce narrante televisiva, Dino Paradiso comico lucano e Alessandra Macchitella, giornalista e scrittrice tarantina.  Le coreografie e le esibizioni coreutiche saranno a cura di Sandra e Santiago Monticelli. L'evento sarà trasmesso in diretta TRM Network (Matera), sul canale 16 e su SKY canale 519 e in differita su Telerama, Radiorama e Radiosalento.
6	Soggetto beneficiario	Associazione culturale e ricreativa MAGLIANO TI AMO



Data domanda 22/02/2019 - Prot. n. 1055 del 28/02/2019

## ISTITUZIONE CONCERTISTICA MONOPOLITANA (ICOM)

1	Titolo	Il sogno di un mondo nuovo; Child Brides
2	Contributo	€ 11.500,00
3	Oggetto dell'intervento	L'Associazione I.C.O.M. fondata nel 1995 pone tra le sue priorità la promozione della cultura in genere, e in particolare quella della musica, valorizzando prioritariamente le risorse che il territorio esprime. L'associazione organizza eventi volti alla sensibilizzazione dei giovani allo studio della musica, dell'arte e delle tradizioni legate alla storia locale. L'Orchestra dell'ICOM è composta da ragazzi che studiano o si sono diplomati presso il conservatorio di Monopoli, Bari, Lecce e Matera.  I due progetti musicali per i quali si chiede il finanziamento sono parte di un progetto più ampio di cinque concerti.  Sono già stati realizzati: Enfant prodige, una manifestazione che si realizza sin dal 2012 in cui giovani solisti vengono accompagnati dall'orchestra della ICOM; il Dramma Sacro "Il dono nel cielo", in occasione dell'approdo dell'icona della madonna della Madia a Monopoli; la presentazione della pubblicazione dell'opera "Il dono nel cielo", edita da Vivereln, accompagnata da alcune arie tratte dall'opera. Nel 2019 sono in programma altre due manifestazioni: "Il sogno di un mondo nuovo" e CHILD BRIDES".
4	Localizzazione intervento	MONOPOLI
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Gli eventi che per il biennio 2018-2019 l'ICOM sta realizzando sono in linea con gli scopi dell'associazione che intende promuovere la cultura in genere, e in particolare quella della musica, valorizzando prioritariamente le risorse che il territorio esprime. Per tali ragioni i 5 appuntamenti musicali, tre dei quali già realizzati, sono stati preceduti dalla descrizione dei BBCC all'interno dei quali i concerti si sono svolti, a cura di due associazioni partners della ICOM, che lavorano sul territorio: "Amici di San Salvatore" e il "Coro dell'Odegidria" di Locorotondo. Gli eventi in programma già svolti sono: Il dono del cielo – 31 lug. 2018 - Sagrato della cattedrale- Monopoli; Enfant Prodige e Giovani talenti in concerto – 15 dic 2018 – Masseria Santa Teresa – Monopoli; Presentazione della pubblicazione del Dramma Sacro "Il dono del Cielo" – 20 dic 2019 Cattedrale di Monopoli. Gli eventi da svolgere sono: "Il sogno di un mondo nuovo" – Lettura teatrale incentrata sulla figura di Altiero Spinelli e il Manifesto . La musica è di Martino Palmitessa (già colonna sonora del film "Un mondo nuovo"). Si ritiene di realizzare l'evento per fine aprile – metà maggio. "CHILD BRIDES Drama Concert n. 2". Il Dramma è inseritoin una serata dedicata alle percussioni e affronta il tema delle Spose bambine.
6	Soggetto beneficiario	Istituzione Concertistica Orchestrale Monopolitana - ICOM

Data domanda 15/04/2019 - Prot. n. 1927 del 15/04/2019

## **COMUNE DI VICO DEL GARGANO**

1	Titolo	EESTIVAL GARGANO del giornalismo
	000000000000000000000000000000000000000	FESTIVAL GARGANO del giornalismo
2	Contributo	€ 65.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Nel corso di pochissimi anni il giornalismo ha perduto in termini di affidabilità e credibilità. Da questa constatazione emerge il bisogno di tornare a valori originali della professione giornalistica, ad una narrazione sempre più ricca, ma sempre più semplice e più vera. Il Festival sul giornalismo è il modo migliore per riavviare il dialogo con un pubblico trasversale e per ricostruire la fiducia che i mezzi di informazione hanno perso. Inoltre su idea di Michele afferrante e Federico Ghezzi il Comune intende realizzare un "documentario verità"al fine di recuperare la tradizione de documentario sociale in chiave emotiva e diretta e raccontare al meglio un luogo simbolico: "Le ragazze di San Menaio" con la regia di federico Moccia su idea di Michele Afferrante. Il progetto, finanziato dal Comune, racconta la piccola realtà turistica di San Menaio durante l'estate del 2019 attraverso un gruppo affiatato di ragazze adolescenti attraverso "pillole" di dieci minuti su differenti tematiche (amore, amicizia, solitudine, sesso, divertimento, ecc) collegate dalla voce narrante di F. Moccia. Il Festival Gargano del Giornalismo racchiude anche il Premio Trabucco.
4	Localizzazione intervento	Vico del Gargano – San Menaio - Peschici
5	Descrizione sintetica dell'intervento	II Festival Gargano del giornalismo si articolerà in 8 serate (2 consecutive a settimana) tra Vico del Gargano, San Menaio e Peschici, un intenso programma di incontri, interviste, presentazioni di libri, che hanno come matrice il mondo del giornalismo, e più in generale della comunicazione. Giornalismo declinato sia generale che su temi particolari quali ambiente e cinema eccc. L'ipotesi di programma prevede il seguente calendario di interviste: Giovedì 1 agosto - Giuliano Sangiorgi; Venerdì 2 - F. Giorgino e E. D'Aquino; lunedì 5 serata del PREMIO TRABUCCO; Martedì 6 - Claudia Gerini; lunedì 12 Rita dalla Chiesa; Martedì 13 A Celestini; Mercoledì 21 A. Delogu; Il 22 agosto PREMIO GARGANO AL GIORNALISMO.
6	Soggetto beneficiario	COMUNE DI VICO DEL GARGANO



Data domanda 12/04/2019 - Prot. n. 1894 del 12/04/2019

## Associazione GLI AMICI DELLA LIBRERIA

1	Titolo	TEATRO SOCIALE
2	Contributo	€ 10.700,00
		Il progetto si propone di avviare un laboratorio teatrale con mini rassegna di Teatro Sociale nel comune di Bitonto.
3	Oggetto dell'intervento	Si considera il teatro sociale come un contesto esperienziale con un obiettivo socio-educativo al fine di attivare la crescita del singolo, del gruppo e della comunità e, attraverso pratiche laboratoriali volte a implementare le relazioni sociali per la crescita socio –culturale della comunità.
4	Localizzazione intervento	Comune di Bitetto
5	Descrizione sintetica dell'intervento	Il progetto si propone di avviare un laboratorio teatrale con mini rassegna di Teatro Sociale nel comune di Bitonto.  Le attività proposte saranno laboratori ludico-ricreativi, suddivisi per incontri, su tematiche differenti, ispirate al patrimonio storico culturale del luogo. Gli incontri, a cadenza quindicinale, termineranno con una performance teatrale e con un convegno finale. In occasione delle rappresentazioni verranno realizzati servizi informativi (pieghevoli, documentaizone audiovisiva, ecc) per favorire la divulgazione e, conseguentemente, la conoscenza delle ricchezze di particolar rilievo storico, culturale e ambientale, presenti sul territorio.  I laboratori si svolgeranno prevalentemente presso il Liceo "E. Amaldi" di Bitetto. Inoltre altre eventi saranno tenuti presso il Convento dei Domenicani sempre di Bitetto.
6	Soggetto beneficiario	Associazione GLI AMICI DELLA LIBRERIA



Data domanda 6/05/2019 - Prot. n. 2276 del 7/05/2019

## **B-GEEK srl**

1	Titolo	Il Festival dell'immaginazione
2	Contributo	€ 27.000,00
3	Oggetto dell'intervento	La cultura è connessione e partecipazione. Permette di costituire una comunità, scoprire un'identità condivisa, immaginare e costruire il futuro. BGeek vuole diventare il polo dell'immaginazione pugliese. La proposta progettuale è suddivisa in due parti. La prima parte è dedicata a BGeek, il festival dell'immaginazione, che quest'anno si svolgerà presso la Fiera del Levante l'1 e il 2 giugno 2019. I giorni precedenti il BGeek Countdown: una serie di eventi, proiezioni, mostre e incontri disseminati per la città di Bari. La seconda parte della proposta è dedicata alle attività di audience development, community building e potenziamento della creatività, preparatorio al BGeek 2020, per i quali non si chiede un contributo. A livello europeo, BGeek ha stretto partenariati con festival celebri come Lakes Festival (Regno Unito), BD Lyon (Francia), Art Bubble (Danimarca), Helsinki Comic Festival (Finlandia) e La Corunya (Spagna) per stabilire un network di audience development internazionale, organizzare scambi di artisti e aumentare la visibilità del nostro territorio, e in quanto le collaborazioni europee permettono di avviare esperienze transnazionali con partner e festival strutturati. Altri parternariati sono stati stretti a livello locale tra cui si ricordano : Apulia Film Commission, Medimex, Accademia di Belle Arti, CIDI, e e altre realtà legate alla cultura immaginifica.
4	Localizzazione intervento	
5	Descrizione sintetica dell'intervento	BARI  La proposta progettuale BGeek il Festival dell'immaginazione, si svolgerà presso la Fiera del Levante l'1 e il 2 giugno 2019.  Il BGeek Countdown precederà il Festival: si tratta di una serie di eventi, proiezioni, mostre e incontri disseminati per la città di Bari.  BGeek, che intende evolvere e diventare il festival europeo dell'immaginazione, avrà quest'anno quale ospite di eccezione l'illustratore, regista e fumettista di fama internazionale Dave McKean, che terrà una masterclass sulla creatività e realizzerà il poster della manifestazione.  Le attività previste per il Festival dell'immaginazione sono:  1. BGeek Countdown  2. Mostra di Dave McKean presso il Museo Civico  3. Altre 7 mostre in città, presso Spine, Officina degli Esordi, Fiera del Levante tra cui già programmate:  Maicol & Mirco: il Samuel Beckett del fumetto italiano; Mercurio Loi: il fumetto italiano popolare più amato dalla critica degli ultimi vent'anni; Arianna Rea: un talento del cartooning alle prese con mostri, paperi e immaginazione; Tuono Pettinato: i sogni, la poesia e gli incubi dell'infanzia; Alessio Fortunato: gli orrori gotici di oggi con le matite di un talento pugliese  4. Premio barone di Munchausen
6	Soggetto beneficiario	B-GEEK srl Bari
	1	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 979

Marchio Puglia loves family "Disciplinare Macrocategoria Ricettività extra - alberghiera - Bed & breakfast di natura imprenditoriale" – Approvazione Disciplinare.

Assente l'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità, confermata dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Presidente:

#### **PREMESSO CHE**

- Con D.G.R. 2885 del 20.12.2012 la Regione Puglia ha approvato il Programma attuativo per la sperimentazione del "Distretti Famiglie" finalizzato a rendere la Puglia un territorio amico delle famiglie e a promuovere, in generale, la parità di genere, della conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro.
- Il Distretto Famiglie individua un territorio "amico delle famiglie", in cui più attori economici e non, diversi per ambiti di attività e finalità, si uniscono per mettere in campo politiche integrate in grado di offrire servizi all'avanguardia, incentivi e interventi rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e ospiti, per sostenerle nei bisogni e nelle necessità economiche, culturali e sociali.
- Attraverso i distretti, la Regione Puglia ambisce a determinare un cambiamento culturale sia nel modo di concepire le proprie politiche, quali politiche integrate per il raggiungimento dell'obiettivo del "benessere delle persone", sia nel modo di fare impresa, ed infine nel modo di valorizzare le identità dei territori e il loro "capitale sociale".
- L'attivazione di quanto previsto dal Programma Attuativo avvia un percorso in cui le famiglie sono stimolate e coinvolte nella costruzione di comportamenti, ruoli e stili di vita responsabili, le istituzioni pubbliche e le aziende sono chiamate ad offrire servizi, prodotti e processi di qualità; il terzo settore ad esercitare un ruolo fondamentale nel rafforzamento della sussidiarietà.
- I "Distretti famiglie" vanno in continuità con tutti gli interventi promossi negli anni con il I e II Piano d'Azione per le Famiglie e si propongono di qualificare e offrire nuove opportunità di crescita all'interno del sistema economico territoriale.
- Per la creazione dei Distretti Famiglie, assume un ruolo strategico la promozione di un marchio di
  attenzione family friendly, da attribuire a quegli operatori in linea con gli standard minimi fissati per
  i singoli settori da Regione Puglia e una intensa attività di promozione e comunicazione finalizzata a
  diffondere, a livello capillare, il brand, gli obiettivi sottesi, i possibili vantaggi sia per il singolo operatore
  economico che per il sistema Puglia.

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha registrato il marchio "Puglia loves family" e ha avviato un percorso di sensibilizzazione sul territorio per il recruiting degli operatori parallelamente a un percorso collaborativo con gli stakeholders finalizzato all'elaborazione dei disciplinari.
- A gennaio 2017, con DGR 55/2017 sono stati approvati i primi due disciplinari: "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività - Alberghi" e "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Cultura e Spettacolo";
- Ad agosto 2017, con DGR 1385/2017 sono stati approvati altri due disciplinari: "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family Macrocategoria esercizi commerciali Pubblici esercizi che somministrano bevande e alimenti" e "Macrocategoria Pubblica Amministrazione Comuni";
- A gennaio 2018, con DGR 66/2018 è stato approvato il quinto disciplinare, "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family Macrocategoria esercizi commerciali Stabilimenti balneari";
- È contestualmente proseguita l'attività di concertazione con le rappresentanze di categoria per la messa a punto di un ulteriore disciplinare destinato al settore ricettivo extra alberghiero. Si è cosi giunti alla redazione del "Disciplinare Macrocategoria Ricettività Extra alberghiera Bed & Breakfast di natura imprenditoriale";

• Così come previsto dal Programma attuativo, la bozza del disciplinare è stata sottoposta all'attenzione del Forum delle Famiglie, della Consigliera regionale di Parità e di Anci Puglia, che ne hanno condiviso l'impostazione, le aree individuate e i criteri scelti per la valutazione dei soggetti che si candideranno al percorso di ottenimento del marchio.

Tanto premesso, con il presente provvedimento, si propone alla Giunta di procedere all'approvazione del: "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family - Macrocategoria Ricettività Extra - alberghiera - Bed & Breakfast di natura imprenditoriale", allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di dare avvio alle attività di sensibilizzazione e comunicazione sul territorio.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla funzionaria istruttrice, dalla Dirigente della Sezione e dal Direttore del Dipartimento
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### DELIBERA

- 1) di approvare quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il "Disciplinare per l'attribuzione del marchio Puglia loves family Ricettività Extra alberghiera Bed & Breakfast di natura imprenditoriale", allegato 1 al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, al fine di dare avvio alle attività di sensibilizzazione e comunicazione sul territorio per il recruiting degli operatori;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali <u>www.regione.puglia.it</u>, <u>www.pariopportunita.regione.puglia.it</u>; <u>www.family.regione.puglia.it</u>;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Allegato 1

## Disciplinare per l'attribuzione del marchio "Puglia loves Family"

## Macrocategoria Ricettività Extra - alberghiera Bed & breakfast di natura imprenditoriale

#### Premessa

Regione Puglia ha attivato molteplici percorsi di programmazione finalizzati alla promozione del benessere delle famiglie, della parità di genere, del perseguimento dei principi di pari opportunità e non discriminazione, di conciliazione vita-lavoro e famiglia-lavoro. Tutti gli interventi programmati, avviati e realizzati hanno in comune la medesima *vision*: qualificare e offrire nuove opportunità di crescita all'intero sistema economico territoriale.

Per dare visibilità alle iniziative avviate, riconoscere gli sforzi intrapresi da parte del sistema economico e istituzionale, promuovere l'adozione di misure e interventi verso il target Famiglie, Regione Puglia ha recentemente approvato un marchio di attenzione volto a creare una *brand identity* pugliese delle politiche familiari: "Puglia loves family".

Il marchio è rivolto agli attori del sistema istituzionale e del mondo economico interessati alla qualificazione di un'offerta di servizi all'avanguardia, incentivi e interventi qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, residenti e/o di passaggio in Puglia.

#### Che cos'è il marchio "Puglia Loves Family"

"Puglia Loves Family" è il marchio di attenzione e qualità promosso da Regione Puglia per identificare il network delle organizzazioni amiche delle famiglie. Il marchio è garanzia di servizi e standard rispondenti alle esigenze dei nuclei familiari. L'ottenimento del marchio scaturisce infatti da un percorso valutativo effettuato da un apposito organismo regionale sulla base di disciplinari settoriali costruiti insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria coinvolti per i singoli settori.

I requisiti da possedere riguardano alcuni aspetti strutturali legati agli spazi comuni e di gioco per i bambini, all'arredamento e attrezzature delle stanze e dei servizi, alle tariffe preferenziali, alle attività complementari.

Chi ottiene una valutazione positiva, con conseguente attribuzione del marchio, entra a far parte del circuito "Puglia loves Family" e potrà essere facilmente riconoscibile grazie agli strumenti di comunicazione che verranno resi disponibili agli stessi operatori.

Sarà compito della Regione promuovere, attraverso una costante e capillare attività di comunicazione, gli operatori family friendly regolarmente riconosciuti e registrati su apposito portale, così come far conoscere le opportunità legate alla partecipazione al network.

#### Disciplinare Macrocategoria Ricettività Extralberghiera

#### Categoria Bed & Breakfast di natura imprenditoriale

Il presente disciplinare regolamenta l'accesso al marchio "Puglia loves Family" per i Bed & Breakfast di natura imprenditoriale, operanti sul territorio pugliese.



#### **Target Famiglie**

Il target di riferimento della presente macrocategoria sono i nuclei familiari composti da almeno un adulto con uno o più minori, fino a 14 anni di età.

#### Struttura del disciplinare

Il disciplinare si articola in 6 aree, ognuna delle quali presenta un numero di indicatori articolati in 18 obbligatori e 12 facoltativi. Le aree di qualità individuate per questa categoria sono 6:

Tariffa

Accoglienza

Spazi

Servizi

Attività per bambini e famiglie

Valutazione

#### Valutazione, assegnazione e mantenimento del Marchio

La valutazione della candidatura è effettuata da apposita Commissione interna nominata con Determinazione dirigenziale.

Per ottenere il marchio "Puglia loves Family" riservato alla categoria Bed & Breakfast, è necessario possedere <u>i 18 requisiti obbligatori</u> previsti nelle aree di qualità sopra indicate e<u>almeno 5 requisiti facoltativi</u> a scelta fra quelli elencati nel disciplinare.

## Ogni requisito assolto deve essere descritto brevemente ma in maniera esaustiva nella corrispondente casella "Descrizione".

Tutto quanto descritto permette alla Commissione interna di verificare l'effettivo possesso dei requisiti e concorre a definire il profilo dell'organizzazione, rispetto alla tematica.

L'assegnazione del Marchio avviene con Determinazione dirigenziale previa valutazione positiva sul possesso dei requisiti, effettuata da parte della Commissione interna, sia in modalità desk sia a seguito di visita in loco.

L'assegnazione del Marchio consente all'organizzazione di:

- entrare a far parte del network Puglia loves family,
- essere iscritta nell'elenco degli operatori "amici delle famiglie" all'interno del Portale regionale,
- ricevere il kit di riconoscimento ed esporre il Marchio;
- ricevere il materiale informativo;
- usufruire dei vantaggi promossi da Regione Puglia nei confronti dei titolari del Marchio.

In sede istruttoria, la Commissione può richiedere integrazioni e chiarimenti.

In caso di valutazione negativa, si procede con la formale comunicazione al soggetto proponente. Qualora mutino le condizioni di accesso, è sempre possibile ripresentare la Domanda per l'assegnazione del Marchio.

Il Marchio è sottoposto a verifica del mantenimento dei requisiti attraverso controllo periodico biennale da parte della Commissione, anche attraverso personale delegato. L'esito del controllo viene comunicato formalmente. In caso di esito negativo, si procede con Determinazione dirigenziale all'esclusione dell'organizzazione dalla rete Puglia loves family.

#### Note per la compilazione e l'invio della domanda

La Domanda per l'assegnazione del Marchio è presentata compilando l'apposito format di Domanda scaricabile dal sito family.regione.puglia.it e riempiendo la tabella degli indicatori flaggando la casella "Assolto" "Non Assolto" e, in caso di assolvimento, descrivendo in dettaglio il requisito e avendo cura di allegare per ogni indicatore assolto la necessaria documentazione ai fini della verifica sul possesso.

La domanda può essere presentata dal legale rappresentante del soggetto titolare o dal legale rappresentante del soggetto gestore.

Nell'oggetto della pec va riportata la dicitura: **Domanda Marchio "Puglia loves Family-Macrocategoria Ricettività extra – alberghiera – B&B di natura imprenditoriale**"

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:

- 1. Breve relazione circa le motivazioni della richiesta del Marchio in formato pdf e con firma digitale del legale rappresentante;
- 2. Copia del documento d'identità del legale rappresentante;
- 3. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti (es.: report fotografico, brochure informativa, dichiarazione auto-certificata, depliant, ecc.)

La presentazione della domanda non è soggetta a scadenza temporale.



## DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO "PUGLIA LOVES FAMILY" (Dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R 445/2000 e s.m.i.)

#### Dati dell'organizzazione candidata

Dati societari Denominazione soggetto titolare CF /PI , Indirizzo sede legale, Telefono, Indirizzo mail pec

Legale rappresentante: Cognome Nome Luogo e Data di nascita, CF , Telefono, Indirizzo mail pec

Denominazione soggetto gestore (se diverso dal titolare) CF /PI , Indirizzo sede legale Telefono, Indirizzo mail pec

Legale rappresentante: Cognome Nome Luogo e Data di nascita, CF Telefono, Indirizzo mail pec

Denominazione sede operativa Indirizzo sede operativa Telefono, Indirizzo mail pec

Il/La sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante del soggetto titolare/gestore,

#### CHIEDE

l'assegnazione del marchio "PUGLIA LOVES FAMILY" con riferimento alla macrocategoria Ricettività Extralberghiera – Bed & breakfast di natura imprenditoriale.

### Allega:

- 4. Breve relazione circa le motivazioni della richiesta del Marchio;
- 5. Copia del documento d'identità;
- 6. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti (es.: report fotografico, brochure informativa, dichiarazione auto-certificata, depliant, ecc.).

#### Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, art. 13:

- I dati forniti con riferimento alla presente Domanda verranno trattati esclusivamente per le finalità di istruttoria per l'assegnazione del Marchio "Puglia loves family";
- Il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e informatico;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di assegnazione;
- Il titolare del trattamento è Regione Puglia Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Responsabile del trattamento è la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- In ogni momento possono essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Luogo e data	Firma



Disciplinare

Categoria Extralberghiera - Bed &Breakfast di natura imprenditoriale

Indicatori necessari per l'ottenimento del marchio: 23 (18 obbligatori e 5 facoltativi da scegliere fra i 12 possibili riportati in elenco)

Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	<b>Descrizione qualitativa</b> (Compilazione da parte dell'operatore)	
A -Tariffa					
	Politiche tariffarie per le famiglie con minori     (anche per i nuclei monoparentali)	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	2. Polizza di tutela per annullamento o riduzione vacanza da parte di famiglie	Facoltativo	□Assolto □Non assolto		
B -Accoglienza					
	3. Ascensori idonei per carrozzine/passeggini (x le camere dal secondo piano in poi )	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	4. Ingresso accessibile, adatto a carrozzine/passegini ovvero con visitabilità condizionata (assistenza del personale) in base alla tipologia di struttura e ubicazione	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	5. Comunicazione sui servizi per le famiglie offerti dalla struttura e sugli attrattori per bambini presenti sul territoriale	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	6. Assistenza medica specialistica per bambini su richiesta a pagamento	Facoltativo	□Assolto □Non assolto		,



					Γ
Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	<b>Descrizione qualitativa</b> (Compilazione da parte dell'operatore)	
C- Spazi					
C1-Unità abitativa	7. Dispositivi aggiuntivi su richiesta al momento della prenotazione (senza costi aggiuntivi): spondine anticaduta o culla e scalda biberon	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	Messa a disposizione di dotazioni aggiuntive (traverse impermeabilizzate, luce cortesia, stendino, pannolini emergenza)	Facoltativo	□Assolto □Non assolto		
	9. Piastra a induzione e tegamino o uso cucina della struttura	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	10. Acqua gratuita	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
C2-Servizi Igienici					
	Dotazioni aggiuntive nei servizi igienici dell'unità abitativa				
	11. Adattatori water	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	12. Disponibilità Sacchetti per sigillare il pannolino	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	13. Fasciatoio	Facoltativo	□Assolto □Non assolto		
	14. Disponibilità Riduttori per vasca o doccia o vaschetta per bagnetto	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto		
	15. Detergenti per bambini	Facoltativo	□Assolto □Non assolto		



Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	<b>Descrizione qualitativa</b> (Compilazione da parte dell'operatore
D – Servizi				
D1 - Colazione	16. Tavoli con paraspigoli	Facoltativo	□Assolto	
			□Non assolto	
	17. Seggioloni o seggiolini pensili	Obbligatorio	□Assolto	
			□Non assolto	
	18. Stoviglie e bicchieri infrangibili	Facoltativo	□Assolto	
			□Non assolto	
	19. Colazione speciale senza costi aggiuntivi (celiachia e	Obbligatorio	□Assolto	
	intolleranze alimentari) su richiesta		□Non assolto	
	20. Somministrazione della colazione ai sensi della LR 27/2013 <sup>1</sup> Obbligatorio	Obbligatorio		

D 2 - Servizi aggiuntivi	ntivi			
	21. Giochi, libri per bambini e materiale per disegno	Obbligatorio	□Assolto	
			□Non assolto	
	22. Baby garden esterno (spazio dedicato ai bambini attrezzato) Facoltativo	Facoltativo	□Assolto	
			□Non assolto	
	23. Angolo lettura/disegno per bambini	Facoltativo	□Assolto	
			□Non assolto	

1 (somministrazione, esclusivamente in uno degli spazi familiari condivisi, della prima colazione, preferendo prodotti tipici e tradizionali, meglio se biologici o contraddistinti da marchi di tutela e/o di qualità. Nell'ambito della prima colazione possono essere offerti in aggiunta - e chiaramente indicati -, altresì, alimenti tipici locali elaborati con l'attenzione domestica normalmente in uso nel nucleo familiare del gestore. In tale circostanza, vi è l'obbligo di comunicare gli ingredienti utilizzati, avendo cura di sollecitare l'esplicitazione di intolleranze e allergie alimentari).



Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
E - Attività per	E - Attività per bambini e famiglie, anche in collaborazione con strutture esterne	tture esterne		c
	24. Programma attività ricreative/educative dedicate ai bambini	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto	
	25. Proposta servizi dedicati alle famiglie integrativi all'offerta ricettiva	Facoltativo	□Assolto □Non assolto	
	26. Feste di compleanno	Facoltativo	□Assolto □Non assolto	
	27. Baby sitting a pagamento	Facoltativo	□Assolto □Non assolto	
		mon	12.000 12.000 14.000	
Area	Indicatori	Rilevanza indicatore	Assolvimento	Descrizione qualitativa (Compilazione da parte dell'operatore)
F - Valutazione		3)?	13	
	28. Monitoraggio annuale delle attività previste dal disciplinare	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto	
	29. Presenza di sistemi di monitoraggio della soddisfazione della famiglia ospite (questionari, schede, cassette per reclami/suggerimenti, libro degli ospiti, ecc)	Obbligatorio	□Assolto □Non assolto	
**	30. Formazione/sensibilizzazione sui temi family-friendly secondo l'unità didattica e i calendari organizzati da Regione	Obbligatorio		

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine Il Dirigente ad interim Sezione Promozione della Salute e del Benessere Dott. Benedetto Gioyanni Pacifico

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 985

Società in house della Regione Puglia InnovaPuglia spa. Approvazione Budget economico 2019, ai sensi della DGR n. 812/2014.

Il Presidente della Giunta, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Partecipazione e sviluppo S3" e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, confermata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

#### **Premesso**

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali innovaPuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materiae.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 6, è specificato che le Società in house sono tenute alla comunicazione del documento di budget annuale alla Direzione di area competente, che provvede ad approvarlo entro 10 giorni dalla ricezione.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

#### Considerato

Con DGR 584 del 29 marzo 2019, la Giunta regionale ha approvato il "Piano Industriale - Attività 2018-2020 e Riassetto Funzionale-Organizzativo dello Società", impegnando la Società in house InnovaPuglia S.p.A. a presentare al Socio unico il budget di previsione coerente con le previsioni esposte nel Piano qui approvato e con il dettaglio richiesto per tutte le voci di ricavo e di spesa.

In data 29 maggio 2019 la Società InnovaPuglia ha quindi inviato alla Direzione del Dipartimento competente e alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale il "Budget economico 2019", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 15 maggio 2019, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale.

In relazione alle valutazioni del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, si rappresenta che il budget è coerente con gli indirizzi del Piano Industriale triennale e, quindi, con le attività riferite al 2019 e al più largo riassetto funzionale e organizzativo che la società sta realizzando, in coerenza con te linee di indirizzo dettate dalla Giunta regionale con le Deliberazioni 1385/2018 e 1434/2018, che definiscono la nuova mission aziendale della Società.

Si da atto, infatti, che il nuovo ruolo di InnovaPuglia spa assume fra le priorità le funzioni di Soggetto Aggregatore e di centro di competenza per il governo regionale dell'ICT.

Altrettanto strategica per l'azione regionale è, però, la funzione di Organismo Intermedio, per le competenze e attività indispensabili a garantire alla Regione Puglia continuità nelle azioni affidate alla società InnovaPuglia, cruciali in fase di implementazione e attuazione della programmazione unitaria.

Il documento in esame, mentre nelle premesse comprende quest'ultima funzione strategica assegnata alla società, non riporta l'Organismo Intermedio fra i principi cardine che hanno guidato la definizione del budget 2019.

Si invita, quindi, la Società ad estendere gli obiettivi di rafforzamento, valorizzazione e accrescimento delle risorse umane alla funzione di Organismo Intermedio e di Assistenza Tecnica, anche nel rispetto di quanto disegnato nel Piano Industriale 2018-2020 già approvato.

L'esame tecnico-finanziario del Budget economico 2019 è espresso nella Relazione tecnica istruttoria, allegato 1) al presente atto a costituirne parte integrante, sottoscritta dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale e condivisa per quanto di competenza con il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Da quanto fin qui considerato ed espresso nella citata Relazione tecnica istruttoria sul Budget economico 2019 della società InnovaPuglia S.p.A., non emergono motivi ostativi alla sua approvazione, ritenendo opportuno tuttavia, formula le seguenti raccomandazioni:

- nella redazione del Budget occorre dare puntuale evidenza e dettaglio delle assunzioni alla base delle previsioni economiche, con particolare riferimento al valore della produzione;
- il valore delle spese di funzionamento previste nel Budget 2019 deve essere riallineato mediante azioni correttive da attuarsi nel corso dell'esercizio, al fine di rispettare gli obblighi previsti dalle Direttive in materia di spese di funzionamento approvate con DGR n. 100/2018.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera a) e g) della L.R. n. 7/1997.

#### Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento:
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- approvare, ai sensi dell'art. 3 delle Linee di Indirizzo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812/2014, Il "Budget economico 2019" della Società in house InnovaPuglia S.p.A., allegato 2) e parte integrante del presente provvedimento e formulare le raccomandazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
- impegnare la Società in house InnovaPuglia S.p.A. a sostenere obiettivi di rafforzamento, valorizzazione e accrescimento delle risorse umane anche in relazione alla funzione di Organismo Intermedio e di Assistenza Tecnica, che svolge in favore della Regione Puglia per l'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di demandare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro la notifica della presente deliberazione alla Società in house InnovaPuglia S.p.A.;

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO





#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

#### RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Società in house Innovapuglia S.p.A. - Approvazione Budget 2019.

Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014 la Giunta Regionale ha approvato le "Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali InnovaPuglia S.p.A., società in house a socio unico Regione Puglia e identificando le relative Direzioni di Area competenti ratione materiae.

Nelle su richiamate Linee di indirizzo all'art. 3, comma 6, è specificato che le Società in house sono tenute alla comunicazione del documento di budget annuale alla Direzione di area competente, che provvede ad approvarlo entro 10 giorni dalla ricezione.

Con DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato MAIA. Alla luce della riorganizzazione operata nonché sulla base delle disposizioni di cui alla DGR 812/2014, le funzioni di controllo sulla Società InnovaPuglia S.p.A. competono ad oggi, al Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in raccordo, ove necessario, alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza e istituita con DGR n. 458 del 08 aprile 2016, cui sono affidate, funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale.

Tanto premesso, con pec del 29/05/2019, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data prot. n. AOO\_092/0001056, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso il documento Budget 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 15 maggio 2019, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale.

Per quanto di competenza della Sezione scrivente, preliminarmente si da atto che:

- il Budget 2019 di InnovaPuglia S.p.A., oggetto di approvazione riporta le previsioni di carattere economico, contenute per l'annualità in oggetto, nel Piano Industriale – Attività 2018-2020 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 584 del 29 marzo 2019.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 562 del 29 marzo 2019 è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale 2018 e 2019 della Società e che i dati economici relativi ai costi del personale 2019, riportatione nella delibera in oggetto, corrispondono con quanto indicato nel Budget 2019 oggetto di approvazione



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

le "Previsioni economiche 2018" riportate nel documento Budget 2019, non sono state oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale, né si ha evidenza di un'approvazione delle medesime ad opera del Consiglio di Amministrazione della Società; i valori relativi a dette previsioni, si discostano sensibilmente dai dati riportati nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 approvato dall'Assemblea dei soci in data 30 maggio 2019.

Tanto premesso, di seguito si riporta un riepilogo delle previsioni economiche contenute nel Budget 2019 di InnovaPuglia S.p.A., approvato dal Consiglio di amministrazione, comparato con i valori del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea dei soci del 30 maggio 2019:

dati in €/1000	Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	Budget 2019
Ricavi da commesse	20.289	29.314
Altri ricavi	1.498	501
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	21.787	29.815
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169	3.831
Costi per servizi	5.112	9.602
Costi per godimento di beni di terzi	154	93
Costi per il personale	12.110	13.832
Ammortamenti e svalutazioni	592	403
Accantonamenti per rischi	1.529	300
Altri accantonamenti	740	0
Oneri diversi di gestione	357	514
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	20.763	28.575
Differenza tra Valore e Costi della produzione	1.024	1.240
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Altri proventi finanziari	21	16
Interessi e altri oneri finanziari	(219)	(213)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(198)	(197)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	826	1.043,1
Imposte sul reddito	(776)	(1.010,7)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	50	32,4

Il valore della produzione che si prevede di realizzare nel 2019, pari ad € 29.815 mila, è così dettagliato:

dati in €/1000	Budget 2019
Ricavi da commesse	29.314
Divisione ICT	21.581,3
SARPULIA	7.732,4
Altri ricavi	501
Assegnazione temporanea personale	447
Altri	54,1
Valore della produzione	29.815





#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

A riguardo si rileva che nel Budget 2019 non viene fornita adeguata ed analitica evidenza delle assunzioni a base delle previsioni economiche che costituiscono, in particolar modo, il valore dei ricavi previsti per l'esercizio 2019 e pertanto non risulta possibile effettuare una verifica sulla congruenza dei medesimi.

Con riferimento ai costi della produzione previsti, si evidenzia che <u>le spese di funzionamento a Budget 2019</u>, pari a circa euro 27.872 mila, <u>registrano un incremento netto</u>, pari a circa euro 9.970 mila, rispetto ai valori del Bilancio <u>d'esercizio al 31 dicembre 2018</u>, imputabile principalmente: per euro 1.722 mila circa ad un incremento dei costi del personale, per euro 4.490 mila circa ad un incremento dei costi per servizi e per euro 3.662 mila circa ad un incremento dei costi per materiali di consumo e merci. <u>Si evidenzia inoltre che l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione registra un incremento nel Budget 2019 rispetto al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.</u>

Si da atto tuttavia che nel documento Budget 2019, la Società riporta una tabella dimostrativa del rispetto dei limiti previsti dalla DGR 100/2018, con evidenza di una riduzione delle spese di funzionamento previste per il 2019 rispetto a valori dell'esercizio 2018, valori questi ultimi che si discostano sensibilmente da quanto riportato nel Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, approvato dall'Assemblea dei soci del 30 maggio 2019. Di fatto le spese di funzionamento a Budget 2019 registrano un incremento anziché una riduzione rispetto ai corrispondenti valori consuntivati nell'esercizio 2018.

Si da atto altresì che in sede di istruttoria relativa all'approvazione del fabbisogno di personale 2018 e 2019 della InnovaPuglia S.p.A., non erano ancora noti alla Sezione scrivente i valori finali del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, e pertanto nell'analisi condotta, si è tenuto conto dei dati di preconsuntivo 2018 comunicati dalla Società, e riportati nel documento Budget 2019 a fini comparativi.

A riguardo, si rammenta che le Direttive in materia di spese di funzionamento, approvate con la DGR n. 100/2018, prevedono per le società controllate dalla Regione Puglia, l'obbligo di riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e da perseguire mediante l'adozione di propri provvedimenti che ne garantiscano la concreta attuazione. Le suddette Direttive prevedono inoltre che, nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività svolta dalle società, a consuntivo il complesso delle spese di funzionamento potrà superare il limite sopra indicato, a condizione di mantenere inalterati i livelli di produttività e di efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione nell'esercizio sociale considerato, rispetto all'analoga incidenza risultante dal bilancio dell'esercizio precedente.

Si da atto, infine, che il controllo sul rispetto delle Direttive di cui alla DGR n. 100/2018 viene effettuato dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, sulla base di una relazione riepilogativa dei dati economici di riferimento asseverata dall'organo di controllo contabile, che attesti il rispetto delle misure stabilite nell'atto di indirizzo, da trasmettere entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di ciascun esercizio:

PUGLIA



#### SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa stabiliti, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere dettagliatamente motivati nella relazione in oggetto.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del Budget 2019 della Società in house Innovapuglia S.p.A., ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- nella redazione del Budget occorre dare puntuale evidenza e dettaglio delle assunzioni alla base delle previsioni economiche, con particolare riferimento al valore della produzione;
- il valore delle spese di funzionamento previste nel Budget 2019 deve essere riallineato mediante azioni correttive da attuare nel corso dell'esercizio, al fine di rispettare gli obblighi previsti dalle Direttive in materia di spese di funzionamento approvate con DGR n. 100/2018.

Bari, 31 maggio 2019

Il funzionario Istruttore

dott.ssa Eleonora De Giorgi

Il Dirigente Vicario della Sezione

dott. Nicola Lopane

IL PRESENTE ALLEGATO

IL DIRETTORE /
(Prof. Ing. Domenico LAFORG

ALLEGATO 2)



### INNOVAPUGLIA SPA

STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3 - 70010 VALENZANO (BA)
Codice fiscale 06837080727 — Partita iva 06837080727
Codice CCIAA BA
Numero R.E.A 000000513395
Capitale Sociale 1434576,00 i.v.
Forma giuridica Società per azioni
Settore attività prevalente (ATECO) 620909

# BUDGET ECONOMICO ANNO 2019





# Indice

1.	Premessa	3
2.	Il Budget 2019	4
	<ul> <li>2.1 - Valore della produzione</li></ul>	7
3.	LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 100/2018	9
4.	CONCLUSIONI	10

REGIONE PROBLEM TO THE COLUMN THE



#### 1. PREMESSA

Innovapuglia S.p.A. è società in house a socio unico Regione Puglia, impegnata in attività a supporto della programmazione strategica regionale a sostegno dell'Innovazione Digitale. La società accompagna la Regione Puglia nella definizione e realizzazione del Sistema Digitale Regionale, attraverso la:

- Gestione di banche dati e sistemi informativi a valenza strategica regionale;
- Progettazione, sviluppo e implementazione sistema informativo regionale;
- Progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche ICT.

A Innovapuglia sono attribuite anche funzioni di:

- Organismo intermedio, ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti, per la realizzazioni di interventi pubblici agevolativi nel campo della ricerca e innovazione digitale;
- Soggetto aggregatore della Regione Puglia ai sensi della L. n. 89/2014, con funzioni di Stazione Unica Appaltante e Centrale di Committenza, mediante la gestione del Centro Acquisti Telematico per la Pubblica Amministrazione EmPULIA.

Il budget economico che si viene a presentare è un budget annuale che riguarda il solo esercizio2019. Il budget annuale rispecchia le strategie delineate nel Piano Industriale di programmazione triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Innovapuglia S.p.A..

Si presentano di seguito le previsioni economiche al 31 dicembre 2018, di cui si riporta una tabella riepilogativa con le principali informazioni di sintesi, rinviando per il dettaglio alla tabella – budget 2018 riportata al successivo paragrafo 2.

Valori in Euro migliaia

Previsioni economiche al 31 dicembre 2018	Dati Consuntivo 2017	Previsioni economiche 2018
Valore della produzione	28.990	32.754
Costi della produzione	(28.028)	(31.620)
Differenza tra valore e costi della produzione	962	1.134
Proventi e oneri finanziari	(270)	(205)
Risultato prima delle imposte	692	929
Imposte	(645)	(891)
Risultato previsionale di esercizio	47	38

In sintesi, le previsioni economiche per l'esercizio 2018 evidenziano:

- la realizzazione di un risultato di fine esercizio positivo e pari ad Euro 38 mila;
- un incremento della marginalità operativa che passa da Euro 962 mila consuntivati al 2017 ad Euro 1.134 mila previsti per il 2018.







#### 2. IL BUDGET 2019

Di seguito si riportano i principi cardine che hanno guidato la predisposizione del budget 2019:

- rigenerare InnovaPuglia, con l'obiettivo di valorizzare le proprie risorse, consolidare le competenze acquisite e gli investimenti che la Regione Puglia ha operato e tutt'ora rilancia e sostiene, per il continuo miglioramento ed efficientamento dei livelli qualitativi di servizio;
- rispetto delle D.G.R. n.1385 e n.1434 del 02/08/2018, le quali definiscono le linee di indirizzo sulle modalità organizzative di InnovaPuglia S.p.a. al fine di dare priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti, ed al consolidamento delle competenze in materia di ICT, con nuove modalità di gestione delle commesse;
- rafforzamento del ruolo del Soggetto Aggregatore;
- ampliamento del perimetro di azione della spesa gestita, in termini di nuove categorie di spesa affrontata e di Enti serviti;
- potenziamento dei sistemi di pianificazione e programmazione della spesa e delle iniziative di acquisto;
- sviluppo di sistemi di monitoraggio e controllo della spesa e della gestione dei contratti in esecuzione
- sviluppo delle professionalità delle risorse umane regionali e del SA
- consolidamento e ulteriore sviluppo degli strumenti informatici a supporto del processo di acquisto (e.g. piattaforma di e-procurement, dematerializzazione del ciclo passivo, piattaforma e-learning, ecc.)
- predisposizione di sistemi e meccanismi di remunerazione che garantiscano la sostenibilità economico finanziaria dell'attività svolta dal SA;
- razionalizzazione ed innovazione del portfolio applicativo e omogeneizzazione delle tecnologie per ridurre i costi di gestione, contenere la dispersione del know-how e abilitare la trasformazione del modello operativo;
- realizzazione di un modello ibrido che si apra alle soluzioni Cloud, nelle diverse configurazioni (laas, Paas, Saas);
- cambiamento della modalità di selezione e ingaggio dei fornitori IT, attraverso l'adozione di un nuovo modello di sourcing;



- ridefinizione del catalogo dei servizi attraverso la digitalizzazione dei processi esistenti e l'esplorazione di nuovi modelli di business;
- definizione di un modello di governo in grado di garantire la sicurezza delle informazioni trattate dai servizi erogati;
- valorizzazione e accrescimento delle professionalità in materia di competenze digitali.

Ai fini della predisposizione del Budget 2019 è stato seguito il prospetto di Conto Economico di cui allo schema di Bilancio ex art. 2425 del Codice Civile, opportunamente rivisto laddove si è ritenuto dare maggiori dettagli.

7		
Consuntivo 2017	Previsioni economiche 2018	Budget 2019
	2001101110110110	Duaget 2013
27.412	32.125	29.314
1.578		501
28.990	32.754	29.815
(4.783)	(5.497)	(3.831)
(10.574)		(9.602)
(110)		(93)
(10.877)		(13.832)
	2	(9.992)
, ,		(3.058)
	, ,	(732)
Proposition 1		(50)
	, ,	(403)
	, ,	(199)
,		(4)
(4)	-	(4)
		- A.P.
(207)	(200)	(200)
	,	(===)
	1-	-
(300)	(300)	(300)
(524)	-	-
(450)	(545)	(514)
(28.028)	(31.620)	(28.575)
962	1.134	1.240
		19
19	18	16
	27.412 1.578 28.990 (4.783) (10.574) (110) (10.877) (7.936) (2.327) (564) (50) (410) (199) (4) (207) (300) (524) (450) (28.028)	Consuntivo 2017         economiche 2018           27.412         32.125           1.578         628           28.990         32.754           (4.783)         (5.497)           (10.574)         (12.727)           (110)         (129)           (10.877)         (12.020)           (7.936)         (8.687)           (2.327)         (2.646)           (564)         (637)           (50)         (50)           (410)         (403)           (199)         (199)           (4)         (4)           (207)         (200)           (300)         (300)           (524)         -           (450)         (545)           (28.028)         (31.620)

THE HONE PUGLIA



UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47,1	38,4	32,4
21) utile (perdite) dell'esercizio	47,1	38,4	32,4
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			100
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D) 20) Imposte sul reddito dell'esercizio	691,6 (644,5)	929,4 (891,0)	1.043,1 (1.010,7)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese  TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(289) (270,3)	(222,7) (204,7)	(213,0) (197,0)

# 2.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi da commessa si incrementano da Euro 27,4 milioni al 31 dicembre 2017 ad Euro 29,3 milioni al 31.12.2019, con un incremento complessivo pari a circa il 7%.

Tale variazione è imputabile alla previsione di una diversa modalità di tariffazione delle attività svolte rispetto alle attuali, con utilizzo dello schema di convenzionamento di cui alla DGR 1385 del 2 agosto 2018 a partire dal 2019 per la divisione SArPULIA e a partire dal 2020 per la divisione ICT.

	Consuntivo 2017	Previsioni economiche 2018	Budget 2019
Ricavi da commesse	27.412	32.125	29.314
Divisione ICT	24.584	28.041,7	21.581,3
SARPULIA	2.828	4.083,8	7.732.4
Divisione CAT	Special metals		7.752,4
Altri ricavi	1.578	628	501
Contributo Fondo MEF	524	-	301
Assegnazione temporanea personale	922	575	447
Estinzione debiti fornitori	53	-	447
Sopravvenienze attive	26		
Altri	53	53,5	54.1
Valore della produzione	28.990	32.754	29.815

L'analisi dei ricavi per divisione evidenza una significativa riduzione dei ricavi derivanti dalla divisione ICT/CAT, che passano da Euro 24,5 milioni consuntivati al 31 dicembre 2017 ad Euro 21,6 milioni al 31 dicembre 2019 (-12%), ed un incremento dei ricavi derivanti dall'attività di Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, che passano da Euro 2,8 milioni consuntivati al 31 dicembre 2017 ad Euro 2,7 milioni al 31dicembre 2019 (+173%), in linea con il nuovo ruolo attribuito ad Innovapuglia con le



D.G.R. n.1385/2018 e D.G.R. n.1434/2018 e della conseguente necessità di dare priorità alle funzioni di Soggetto Aggregatore, secondo il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti.

Il nuovo modello di gestione integrata degli acquisti previsto dalle D.G.R. n. 1385 e n. 1434 del 02 agosto 2018, ed il conseguente nuovo ruolo di Innovapuglia, con priorità sulle funzioni di Soggetto Aggregatore e nuove modalità di gestione delle commesse in ambito ICT, comporteranno una concreta riduzione del costo pro-capite sostenuto da Regione Puglia come committente dei servizi svolti da Innovapuglia, determinato secondo le linee guida indicate nello schema di convenzionamento allegato alla D.G.R. n. 1385 sopra citato.

## 2.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono stati suddivisi tra "costi diretti" e "costi generali", dove:

- per costi diretti si intendono i costi sostenuti per l'esecuzione delle commesse di lavoro e di conseguenza direttamente imputabili a commesse;
- per costi generali si intendono i costi sostenuti dalla Società per il suo normale funzionamento.

	Consuntivo 2017	Previsioni economiche 2018	Budget 2019
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.783)	(5.497)	(3.831)
Costi diretti	(4.757)	(5.486)	(3.821)
Costi generali	(26)	(11)	(10)
7) per servizi	(10.574)	(12.727)	(9.602)
Costi diretti	(9.111)	(10.506)	(7.318)
Costi generali	(1.463)	(2.221)	(2.284)
8) per godimento di beni di terzi	(110)	(129)	(93)
Costi diretti	(100)	(116)	(80)
Costi generali	(10)	(13)	(12)
9) per il personale:	(10.877)	(12.020)	(13.832)
a) salari e stipendi	(7.936)	(8.687)	(9.992)
b) oneri sociali	(2.327)	(2.646)	(3.058)
c) trattamento di fine rapporto	(564)	(637)	(732)
e) altri costi	(50)	(50)	(50)
10) ammortamenti e svalutazioni	(410)	(403)	(403)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(199)	(199)	(199)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4)	(4)	(4)
<ul> <li>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</li> </ul>	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide 11) variaz. delle rimanenenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(207)	(200)	(200)
12) accantonamenti per rischi	(300)	(300)	(300)



TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	(28.028)	(31.620)	(28.575)
Costi generali	(437)	(530)	(504)
Costi diretti	(13)	(15)	(10)
14) oneri diversi di gestione	(450)	(545)	(514)
13) altri accantonamenti	(524)	-	

I costi della produzione si riducono da Euro 31,6 milioni previsti al 31 dicembre 2018 ad Euro 28,6 milioni al 31.12.19, con un decremento complessivo pari a circa il 10%.

Tale decremento è principalmente imputabile ad una sensibile riduzione dei costi esterni diretti, che passano infatti da Euro 16,1 milioni previsti al 31 dicembre 2018 ad Euro 11,2 milioni nel budget 2019, con un decremento di circa il 30%. Tale variazione dipende dal previsto minore ricorso a consulenze e servizi esterni per prediligere invece l'utilizzo e la valorizzazione delle competenze delle risorse interne di Innovapuglia, anche in coerenza con i contenuti dell'Accordo di Prossimità approvato con D.G.R. n.787 del 15 maggio 2018 e sottoscritto con le parti sindacali il 31 maggio 2018.

L'andamento del **costo del personale** mostra invece un incremento del 15% tra i dati previsionali 2018 e i dati a budget 2019, passando da Euro 12 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 13,8 milioni al 31 dicembre 2019. Tale incremento è principalmente imputabile alla previsione di incremento dell'organico aziendale ed alla riqualificazione delle risorse interne per migliorarne competenze e professionalità, come sopra evidenziato.

I costi generali rappresentano costi a carico della struttura aziendale non imputabili sulle commesse lavorate. Passano da Euro 1,7 milioni al 31 dicembre 2018 ad Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2019, con un decremento di circa il 5%, derivante, anche in questo caso, dal minore ricorso a somministrazioni esterne in favore dell'utilizzo di competenze interne.

I costi per servizi includono i c.d. costi di «change management», stimati complessivamente in Euro 1,1 milioni al 31.12.2018 ed Euro 1,2 milioni al 31.12.2019 e si riferiscono invece ai costi per la riorganizzazione, formazione e aggiornamento della struttura amministrativa. Trattasi di mirate soluzioni di Assistenza Tecnica rivolte al management, distribuite nel corso del triennio 2018-2010 e declinate principalmente in formazione tecnica e manageriale, supporto legale specialistico, supporto consulenziale/merceologico, supporto fiscale e tributario e supporto consulenziale tecnico/specialistico.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti a fondi rischi, sono stimati complessivamente in Euro 703 mila per anno, ipotizzando un non significativo incremento degli investimenti.





## 2.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Consuntivo 2017	Previsioni economiche 2018	Budget 2019
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			3
16) altri proventi finanziari	19	18	40
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso	13	10	16
imprese	(289)	(222,7)	(213,0)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(270,3)	(204,7)	(197,0)

Le previsioni di budget al 31 dicembre 2019 indicano una tendenza a ridurre gli oneri finanziari a fronte degli impegni della società ad anticipare i tempi di rendicontazione dei progetti, che comporterebbe un conseguente anticipo nei tempi di fatturazione e di incasso e un minor ricorso al debito bancario.

# 3. LA TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLA DGR REGIONE PUGLIA 100/2018 (Direttive in materia di spese di

funzionamento delle Società controllate dalla Regione Puglia – Adempimenti ex art. 19 D.Lgs. 175/2016 –DGR n. 904/2017)

Con DGR n. 100/2018, la Regione Puglia nell'esercizio delle proprie funzioni ha identificato gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese del personale, delle società controllate dalla Regione stessa, in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016, con decorrenza dall'esercizio 2018.

## I. Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento.

Riduzione del complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese le spese per il personale, consuntivate in ciascun esercizio sociale di riferimento, a decorrere dall'esercizio 2018, rispetto al corrispondente valore consuntivato nell'esercizio precedente. Per l'esercizio 2018, il valore comparativo da considerare ai fini del rispetto dell'obbligo in oggetto, è rappresentato dal totale delle spese di funzionamento consuntivate nell'esercizio 2016.

Codifica Bilancio CEE	Spese di funzionamento	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2018	Saldo 31/12/2019
B.6)	Per materiali di consumo e merci	6.093	5.497	3.831
B.7)	Per Servizi	14.614	12.727	9.602
B.8)	Per godimento beni di terzi	116	129	93
B.9)	Per il personale		1120	00
B.9) - a	a) Salari e stipendi	7.782	8.687	9.992
B.9) - b	b) oneri sociali	2.369	2.646	/ 3.058







Incidenza spes	se di funzionamento	94,63%	94,39%	93,48%
Totale Valore	della produzione	33.770	32.754	29.815
Totale spese of	di funzionamento	31.955	30.917	27.872
B.14)	Oneri diversi di gestione	376	545	514
B.9) - d	d) altri costi	52	50	50

Come è possibile notare dalla tabella su riportata, il tasso di incidenza delle spese di funzionamento si riduce nel corso del triennio esaminato.

## 4. CONCLUSIONI

Le previsioni per il prossimo esercizio sono tutte di segno positivo e permettono l'integrale copertura di tutti i costi di produzione, confermando la validità della scelta compiuta dagli Amministratori.

Si sottopone, pertanto, una previsione di budget 2019, con un risultato economico dell'esercizio positivo di Euro 32,4.

I've Silved Premonte

Il Consiglio d'Amministrazione

Avv. Carmela Tagliente

TAGLIENTE CARMELA 29.05.2019 10:50:40 UTC

Avv. Alessandra Lopez

Avv. Francesco Spina

IL PRESENTE ALLEGATO

IL DIRETTORE

PUGLIA 10

Firmato digitalmente da Alessandro Di Bello

O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari C = IT Data e ora della firma: 29/05/2019 12:43:23 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 986

L.R. 30-04-1980, n. 34 - Conferma adesione della Regione Puglia all'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To). - anno 2019.

Il Presidente della Giunta Regionale; sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Già con la Legge regionale 30 aprile 1980 n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

La Giunta regionale con provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 ha indicato i criteri e le modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 approvando le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 LR.n. 3/2008".

Le succitate Linee Guida prevedono espressamente al Titolo II Capo III art. 16 comma 2 lett. a) che l'adesione della Regione agli enti consiste nel versamento di quote annuali determinate a norma dello statuto o del regolamento dell'ente richiedente; l'art. 17 comma 3) prevede la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa pubblica.

L'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - è un'associazione nata nel 1996 con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori ad essi governati.

L'Associazione svolge, tra l'altro, attività di studio, di ricerca su temi inerenti la criminalità organizzata, la corruzione, la sicurezza urbana, l'immigrazione, i mercati illeciti (traffico di droga, armi, esseri umani, traffico illecito di rifiuti, racket, usura, infiltrazione degli appalti ecomafie, ecc.) nonché sulle modalità che rendono possibile la realizzazione di interventi di contrasto e prevenzione della criminalità e la diffusione della legalità democratica.

Con deliberazione n. 1245 del 11.7.2018 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2018 all'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To).

Con nota prot. n. 1/2019/AMM dell'06.02.2019 il Presidente all'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - ha proposto la conferma dell'adesione per l'anno 2019 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € 2.500,00.

Alcune tra le attività che svolge l'Associazione:

- Organizzazione di più di 50 percorsi formativi;
- Organizzazione di eventi pubblici in tutta Italia con la collaborazione dei 25 Coordinamenti territoriali attualmente istituiti a livello regionale e provinciale;
- Attivazione di una Banca dati online delle Buone Prassi Amministrative sul sito;
- Fornitura di pareri e consulenze agli Enti soci attraverso la propria rete di esperti qualificati;
- Attivazione del progetto "Lose for Life" avente per oggetto la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Ai sensi dell'art. 17 delle succitate Linee Guida, il Segretario Generale della Presidenza, seguirà attivamente l'attività dell'Associazione.

Il Capo di Gabinetto, con nota prot. AOO\_174/0002144 del 07.05.2019 ha chiesto al Segretario Generale della Presidenza, competente per materia, il previsto parere.

Con nota prot. n. AOO\_175/ 0001216 del 10.05.2019 il Segretario Generale della Presidenza ha espresso parere favorevole per la conferma dell'adesione alla succitata Associazione per l'anno 2019.

Con la L.R. n. 67 del 29.12.2018 avente ad oggetto; "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" è stata approvata la legge di stabilità regionale per l'anno 2019.

Con L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Articolo 39 comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione" la Giunta ha deliberato, tra l'altro, il riepilogo generale delle spese per il Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 individuando i capitoli per l'esercizio finanziario 2019, tra cui il 1340 "Quote annuali e contributi finanziari straordinari per adesioni ad organismi nazionali ed internazionali. Art. 4 L.R. 30.04.1980, n. 34".

Con D.G.R. n° 161 del 30.01.2019 avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento", la Giunta regionale ha autorizzato, in termini di competenza finanziaria ai fini del pareggio di bilancio, le altre spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario entro il limite che assicura il rispetto del saldo finanziario di cui all'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016; nell'allegato "B", la Giunta ha autorizzato l'importo per la Presidenza.

Con Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019, avente ad oggetto: "DGR n. 161 del 31.01.2019. Attribuzioni spazi finanziari per le spese afferenti le strutture della Presidenza Giunta Regionale", il Segretario Generale del Presidente ha autorizzato il Gabinetto del Presidente ad assumere i necessari provvedimenti di spesa a valere sul corrente esercizio finanziario.

Si ritiene che la conferma dell'adesione all'Associazione "AVVISO PUBBLICO", possa dare un valido supporto alla Regione per le attività che svolge nel territorio.

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione all'Associazione "AVVISO PUBBLICO", perché ne valuti la pubblica utilità anche per l'anno 2019, corrispondendo una quota associativa pari ad € 2.500,00.

## COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Esercizio finanziario 2019

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 2.500,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340- Esercizio Finanziario 2019.

C.R.A. 41.02 - Missione, Programma, Titolo: 01.01.1.4 - Macroaggregato 04 - Piano dei conti finanziario: U1.04.04.01.001-

L.R. n. 68 del 28.12.2018, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021" secondo i criteri di cui al D.Lgs n. 118/2011 e D.G.R. n. 95 del 22.01.2019.

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza.

All'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile si provvederà con successivo atto dirigenziale entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore Amministrativo del Gabinetto e dal Capo di Gabinetto;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi degli artt. 1, lett. c) e 4 della L.R. n. 34/1980 e della D.G.R. n. 1803/2014, la conferma dell'adesione della Regione Puglia all'Associazione AVVISO PUBBLICO - Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To), per l'anno 2019;
- di approvare, con il presente provvedimento la spesa di € 2.500,00 a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 - esercizio finanziario 2019 -;
- la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento è autorizzata dalla D.G.R. n. 161 del 30.01.2019 e dall'Atto Dirigenziale n. 16 del 19.02.2019 del Segretario Generale della Presidenza;
- di incaricare il Direttore Amministrativo del Gabinetto a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;
- di notificare il presente provvedimento al Presidente dell'Associazione AVVISO PUBBLICO Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie - con sede in Grugliasco (To) e al Segretario Generale della Presidenza che ne seguirà l'attività;

 di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 988

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) I.R.C.C.S. "De Bellis" di Castellana Grotte (BA) 2018-2020.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Politiche di Governo Personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017, ed in particolare:

- l'art. 6, il quale prevede che "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articoio 6-ter" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "non possono assumere nuovo personale" (comma 6).
- L'art. 6-bis, comma 2, il quale prevede che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente".
- l'art. 6-ter, il quale al comma 1 stabilisce che "con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali".

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, il quale con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N. dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione - tra l'altro - eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".

#### Considerato che:

il Dipartimento regionale per la Promozione della salute, in attuazione dell'art. 1, co. 541, della Legge n. 208/2015, con nota prot. n. AOO\_005-120 del 23.3.2018 ha trasmesso al Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali

di Assistenza la proposta regionale di Piano del Fabbisogno di personale ospedaliero del S.S.R., definito sulla base della rete ospedaliera regionale approvata con Regolamento regionale n. 7/2017 s.m.i. nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera di cui all'Allegato 1 del D.M. 70/2015.

- I Ministeri affiancanti, nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, hanno espresso
  la valutazione di propria competenza rispetto alla citata proposta di Piano regionale del Fabbisogno di
  personale ospedaliero, indicando espressamente con riferimento al personale medico, infermieristico,
  ostetrico ed OSS i valori di fabbisogno di personale minimo e massimo (FTE min ed FTE max) da assumere
  a livello regionale.
- In applicazione del suddetto verbale ministeriale, al fine di fornire indicazioni alle Aziende ed Enti del S.S.R. per la definizione dei rispettivi Piani di fabbisogno del personale ospedaliero, con nota prot. AOO-183-9730 del 26/06/2018 il Dipartimento regionale della Salute ha proceduto alla disaggregazione su base aziendale dei valori di fabbisogno minimo (FTE min) e massimo (FTE max) indicati dai Ministeri affiancanti. Tale disaggregazione del fabbisogno a livello aziendale è stata operata, per profilo professionale e per disciplina, ridistribuendo i valori di fabbisogno riconosciuti dal Ministero con il citato verbale del 29.3.2018 in misura proporzionale all'incidenza percentuale di ciascun fabbisogno aziendale rispetto al fabbisogno regionale proposto al Ministero nel marzo 2018;
- Successivamente, a seguito del confronto con le Aziende ed Enti del S.S.R. e delle conseguenti valutazioni di parte regionale, sono emerse una serie di criticità connesse alla pedissequa applicazione dei valori di fabbisogno rivenienti dai verbale ministeriale del 29.3.2018, segnalati ai Ministeri affiancanti con nota prot. AOO\_005-250 del 23.7.2018.
  - In particolare, per taluni reparti/servizi previsti dalia rete ospedaliera regionale è stata rilevata la mancata previsione o l'inadeguatezza dei valori ministeriali di fabbisogno, in quanto insufficienti ad assicurare il funzionamento minimo dei suddetti reparti/servizi e dunque l'erogazione dei relativi Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero in quanto non coerenti con i requisiti organizzativi minimi previsti per specifici settori o attività da Decreti ministeriali. Accordi Stato-Regioni o Linee guida regionali, ovvero in quanto inidonei a consentire la turnazione del personale sanitario nei rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui all'art. 14 della L. 161/2014.

E' stata rilevata altresì la mancata previsione di specifici standard ministeriali relativi ad alcuni profili professionali del personale ospedaliero (diversi dal personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS), al personale delle strutture sanitarie territoriali ed al personale amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la D.G.R. n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli arti 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", con la quale sinteticamente:

- nella parte prima ("Principi generali") si delineano la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
- nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute (cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia

o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

Considerato che con la predetta D.G.R. n. 2416/2018, in particolare, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione si prevede che:

- Il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
- Ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
- Per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE.

Considerato altresì che con la medesima D.G.R. n. 2416/2018, con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, si prevede che:

- I Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- Entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- L'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Igs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- Le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- I Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa: 1) Limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018; 2) Limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- I predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile:
  - i costi delle categorie protette, pur considerando che nei limiti della quota d'obbligo queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- Il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Vista la D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018 recante "Rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R", resasi necessaria in considerazione del numero ed entità delle attivazioni e disattivazioni di reparti e/o servizi previste in ciascuna Azienda ed Ente del SSR in attuazione della nuova rete ospedaliera regionale ex R.R. n. 7/2017 s.m.i., dei trasferimenti di attività o funzioni da un'Azienda del S.S.R. all'altra, dell'attribuzione di nuove funzioni a singole Aziende disposti dall'Amministrazione regionale, dell'impegno regionale al sostegno della didattica e ricerca universitaria in rapporto sinergico ed integrato con l'assistenza ospedaliera all'interno delle A.O.U., degli impegni per il potenziamento degli IRCCS pubblici della Regione Puglia assunti con il Ministero delia Salute in sede di site-visit, nonché della nuova programmazione regionale in materia di assistenza territoriale.

Con la predetta DGR 2293/2018 la Giunta Regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR - nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 1.961.863.417 ex art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 s.m.i. - nella misura di seguito specificata con riferimento all'IRCCS "De Bellis":

I.R.C.C.S. "De Bellis"	€ 22.268.606
------------------------	--------------

La medesima D.G.R. n. 2293/2018 ha altresì disposto che i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) che ciascuna Azienda od Ente del S.S.R. devono approvare in via definitiva devono essere formulati nel rispetto dei suddetti tetti di spesa.

Vista la nota prot. AOO\_183 n. 517 del 15.1.2019, con la quale il Dipartimento regionale della Salute ha dettato direttive in merito alla determinazione del fabbisogno di personale amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR, prevedendo che il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo - sia della dirigenza che del comparto - nello specifico per gli IRCCS pubblici vada espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.

Vista la deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" n. 697 del 24 settembre 2018 recante prima adozione del Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e la relativa relazione ivi allegata.

Considerati gli esiti della riunione del 17.1.2019 intercorsa tra gli Uffici regionali competenti per materia e la Direzione dell'IRCCS "De Bellis", nell'ambito della quale è stato evidenziato uno scostamento tra la programmazione aziendale di cui alla suddetta deliberazione DG n. 697/2018 ed alcuni valori di fabbisogno massimo (FTE\_max) derivanti dall'applicazione del metodo ministeriale.

Considerata la natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Istituto ad indirizzo gastroenterologico "S. De Bellis" di Castellana Grotte (BA), giusta classificazione di cui al R.R. n. 7/2017 in attuazione del D.M. 70/2015, con le connesse finalità di ricerca nei campo biomedico e la contestuale erogazione di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità ai sensi del D.Lgs. 288/2003 s.m.i., e considerato altresì il ruolo dell'IRCCS di Centro di riferimento regionale per il trattamento chirurgico del cancro del colonretto nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese (ROP) e, più in generale, del tratto gastrointestinale, nonché Centro di riferimento regionale per la diagnosi e cura delle patologie gastroenterologiche ad indirizzo epato-oncologico.

Vista la relazione del Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" trasmessa con nota prot. n. 1640 del 12.2.2019, con la quale l'Ente ha comunicato alcune parziali rivalutazioni o rimodulazioni dei valori di fabbisogno di personale inizialmente definiti, illustrando al Dipartimento della Salute le motivazioni organizzative, clinico-assistenziali, strutturali e/o contingenti a supporto di tali valori di fabbisogno.

Effettuate le opportune valutazioni rispetto alle esigenze di fabbisogno rappresentate dall'Ente e tenendo conto dei valori di fabbisogno FTE\_max indicati dai Ministeri affiancanti nel verbale della riunione congiunta

del Tavolo tecnico del 29/3/2018 - ove applicabili -, è stato definito un "Fabbisogno FTE approvabile", contenuto in apposita colonna dell'Allegato A) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Per quanto innanzi, si ritiene di poter procedere all'approvazione - con prescrizioni - del Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 dell'IRCCS "De Bellis", adottato con deliberazione D.G. n. 697 del 24 settembre 2018 e successivamente integrato con nota prot. n. 1640 del 12 febbraio 2019.

Il predetto PTFP - ai sensi del D.M. 8/5/2018 - dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I valori di fabbisogno, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" dell'Allegato A) al presente schema di provvedimento. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed ai personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
- L'eventuale personale medico universitario conferito all'assistenza, ivi compresi i Direttori di struttura complessa, va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%.
- Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo sia della dirigenza che del comparto - va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.
- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "De Bellis" di Bari con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 22.268.606.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze Istruttorie come Innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Politiche di Governo Personale S.S.R.", dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione S.G.O.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- ➢ Di approvare, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8/5/2018, il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 all'IRCCS "De Bellis", adottato con deliberazione D.G. n. 697del 24 settembre 2018 e successivamente integrato con nota prot. n. 1640 del 12 febbraio 2019.
- ➤ Di stabilire che il predetto PTFP ai sensi del D.M. 8/5/2018 debba essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "De Bellis" e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - I valori di fabbisogno, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" dell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
  - L'eventuale personale medico universitario conferito all'assistenza, ivi compresi i Direttori di struttura complessa, va computato ai fini della trasformazione in FTE in misura pari al 50%.
  - Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo sia della dirigenza che del comparto - va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.
  - Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "De Bellis" con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 22.268.606.
- ➤ Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

100	⊆
•	ᅙ
	ਹ
	£
1	0
	음
	ğ
	Sin
	1
	ă
1	7
	ĭ
-	ᇳ
	5
1	Ξ
-	5
i	ī
1	9
-	¥
	۵
	٥
	0
-	020 D
-	7020 D
-	8/2020 D
	018/2020 D
	2018/2020 D
	2018/2020 D
	IIS " 2018/2020 D
	ellis " 2018/2020 D
	Bellis 2018/2020 D
	De Bellis " 2018/2020 D
	<ol> <li>De Bellis " 2018/2020 D</li> </ol>
	"S. De Bellis " 2018/2020 D
	.5 "S. De Bellis " 2018/2020 D
	CCS "S. De Bellis " 2018/2020 D
	IRCCS "S. De Bellis " 2018/2020 D
	P IRCCS "S. De Bellis " 2018/2020 D

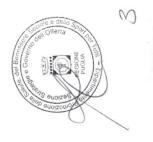
Fabbisogno FTE approvabile	m	24	m	2	16	24 (September 1997)
Note regionali	Fabbisogno entro FTE max	Eccesso ispetto ad FTE, max  NOTA_Presenza n. 2.00.0 cilinurgia generale, dotate di 25 p.l. ciascuna. La UOC Chir. Gen. del tratto gastro- lintestinale è Centro di riferimento regionale per il trattamento chirurgico del cancro del colon-retto nell'ambito della Rete Oncologica Pugliece (ROD) e, in generale, del tratto gastrointestinale. Tale U.O. comprende, al suo interno, la sittiuenda UOS di Chirurgia Bariatrica, la cui attivazione è prevista enli mese di aprile 2019, dedicata al trattamento chirurgico dei pazienti obest. La UOC Chir. Gen. Epaz-obilio-pancreatica e Laparoscopia avanzata, di recente sistruzione, si avvale di terciniche avanzate di laparoscopia-cobolica. Attività di sila operatoria: A sale operatoria ettre HID per 5 gg a settim, e in reperibilità per la copertura delle urgerze, ed attivazione di une terza sala operatoria dedicata alla chirurgia bariatrica; Day-surgery e day-service unit HID per 5 gg a settimana su due tavoli operatori. Rilevante attività ambulatoriale.	Fabbisogno entro FTE max	Fabbisogno entro FTE max	Fabbisogno entro FTE max	Eccesso rispetto a FTE_max.  NOTA_Prevensan a. 2 UCd disastroenterologia, di cui un ad indirizzo epato-oncologico ed una ad indirizzo en NOTA_prevensan a. 2 UCd disastroenterologia, di cui un ad indirizzo epato-oncologico è centro di riferimento regionale e svoige una notevole attività ambulatoriale per nutrizione clinica, obesità, follow up delle epatiti croniche, vinus correlati e trattamenti farmacologici ad al futo costo. La DCC distroenterologia ad indirizzo endoscopico comprende ai suo interno n. 4 UOS [Endoscopia interventistica, Diagnosi cura delle IBD (Malattie inflammatori intestinali); isiopatologia digestiva; Ecologio di Barretti, URICCS è centro di riferimento regionale con particolare rillevo l'attività della UOS Endoscopia interventistica, che opera per i pazienti ricoverati e per il territorio regionale, con l'utilizzo ni 3. unità di diagnostica en del copica del cura del ECP con arco raciologico: le prestazioni endoscopiche complessive erogate nel 2017 sono circa 7.000, di cui n. 3.300 ambulatoriali en 3.500 per pazienti ricoverati. La UOS Fisiopatologia Digestiva garantisce prestazioni non erogate da altre strutture sul territorio regionale.
Fabbisogno regionale (FR), ove impplicabile FTE_MAX ministeriale	vs	24	9	4	28	22
FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota port, AOO_L83 n. 9730 del 26/06/2018)	m	23	б	2	23	13
Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	m	24	ю	2	16	24
Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	m	24	ю	2	16	24
Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	m	12	ю	2	16	23
Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Cardiologia  Micha convolarica nell'ambito della Cardiologia  Emodinamica (come unità esemplice nell'ambito della Cardiologia) Servizio cardiologico	Chirurgia generale	Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	Medicina generale Lungodegenti	Terapia intensiva Sale operatorie Altre degenze intensive a supporto	Gastroenterologia
Cod.	108 150 205 216	109	119	126	149 310 301	158

Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9330 del	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
	v	φ	φ	м	и	FIE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg., approvata dal Ministero (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018). Si applica pertanto il fabbisogno regionale residuale, arrotondato per garantire il sturnazione. NOTA, La U.O. di Oncologia medica, con competenze per lo studio e la tenpia delle neoplasie con particolare riguardo per i tumori del tratto gastro-enterico (esofago, stomaco, colon-retto, pancreas, fegato, vie biliari), è impidiolata del adil'A.G. (Accologia medica, con competenze per lo studio per i tumori del tratto gastro-enterico (esofago, stomaco, colon-retto, pancreas, fegato, vie biliari), è impidiolata del adil'A.G. (Accologia medica, con sterior di riferimento per lo studio del GIST-Tumori Stromali Gastro-intestinali. Rilevante attività ambulatoriale e Day hospital: trattamenti chemioterapici, visite con stessura piano terapeutico, visite di follow-up.	ø
	2	4	4	9	ĸ	Fabbisogno entro FTE max	4
	0	2	2	,	7	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica fabbisogno regionale. Fabbisogno entro FR. NOTA_Il Fabbisogno FTE approvabile comprende il Direttore di Struttura complessa, qualora quest'ultimo sia un medico.	7
	4	4	4	,	w	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica fabbisogno rentro FR. NOTA. Il fabbisogno entro FR. medico.	4
	9	00	œ	00	10	Fabbisogno entro FTE max	80
	1	1	1	2	4	Fabbisogno entro FTE max	1
	1	н	н	/	/		п



PTFP IRCCS "S. De Bellis " 2018/2020 \_ INFERMIERI-PERSONALE OSTETRICO-OSS

Fabbisogno FTE approvabile	178	,	32
Note regionali	Fabbisogno entro FTE_Max		Fabbisogno entro FTE_Max
Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	215	0	59
FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	194	0	20
Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	178	0	32
Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	178	0	32
	131	0	9
Fabbisogno Profilo professionale PTFP IRCCS 2018	Infermieri	Personale ostetrico	oss



PTFP IRCCS "S. De Bellis " 2018/2020 \_ RESTANTE PERSONALE

Profilo professionale	Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Fabbisogno regionale (FR) di personale ospedaliero (nota regionale prot. AOO_005 n. 00120 del 23/03/2018)	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
Dirigente sanitario	n. co <u>g</u> nposta o	701.	20	17	Eccesso rispetto ad FR.  NOTA_Il potenziamento delle attività dell'Istituto richiede un aumento delle unità di Dirigente Biologo, tanto nell'ambito dell'U.O. di Gastroenterologia per le attività di nutrizione clinica, quanto in ragione dell'incremento delle prestazioni di anatomia patologica e patologia clinica che scaturiranno dalla istituzione della seconda U.O.C. di Chirurgia Generale.	20
Dirigente tecnico/professionale	lagn.	4	4	,		4
Dirigente amministrativo	del 4 fa ario della 6.R	ia Piemont ≥	4	,		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)
Personale della Riabilitazione	ccia	2	3	/		3
Tecnico sanitario	29	39	39	40	Fabbisogno entro FR	39
Ausiliario	33	34	34	61	Fabbisogno entro FR	34
Amministrativo	28	40	40	,		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)
Tecnico	29	34	34	/		34

\* NOTA\_Lo standard di personale amministrativo di ciascun IRCCS (comparto + dirigenza) va rapportato complessivamente all'10% del personale in servizio dell'Azienda, come da direttive regionali di cui alla nota prot. AOO\_183-517 del 15/1/2019.



IL PLESSENTE FLUECATIO SI CONPONE DI V. 4 PAGINE, INCCUSA LA PRESENTE (a. CATABASSO) DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 989

Art. 6 D.Igs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 - Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" di Bari 2018-2020.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Politiche di governo del personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017, ed in particolare:

- l'art. 6, il quale prevede che "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter" (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, "ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziarlo massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti "non possono assumere nuovo personale" (comma 6).
- L'art. 6-bis, comma 2, il quale prevede che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno "provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente".
- l'art. 6-ter, il quale al comma 1 stabilisce che "con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali".

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le "Linee di indirizzo per la predisposizione del piani dei fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche", adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, il quale con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N. dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale "sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi", prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione - tra l'altro - eventuali "fabbisogni standard definiti a livello territoriale".

#### Considerato che:

Il Dipartimento regionale per la Promozione della salute, in attuazione dell'art. 1, co. 541, della Legge n. 208/2015, con nota prot. n. AOO\_005-120 del 23.3.2018 ha trasmesso al Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza la proposta regionale di Piano del Fabbisogno di personale ospedaliero del S.S.R., definito

sulla base della rete ospedaliera regionale approvata con Regolamento regionale n. 7/2017 s.m.i. nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera di cui all'Allegato 1 del D.M. 70/2015.

- I Ministeri affiancanti, nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, hanno espresso la valutazione di propria competenza rispetto alia citata proposta di Piano regionale del Fabbisogno di personale ospedaliero, indicando espressamente con riferimento al personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS i valori di fabbisogno di personale minimo e massimo (FTE min ed FTE max) da assumere a livello regionale.
- In applicazione del suddetto verbale ministeriale, al fine di fornire indicazioni alle Aziende ed Enti del S.S.R. per la definizione dei rispettivi Piani di fabbisogno del personale ospedaliero, con nota prot. AOO-183-9730 del 26/06/2018 il Dipartimento regionale della Salute ha proceduto alla disaggregazione su base aziendale dei valori di fabbisogno minimo (FTE min) e massimo (FTE max) indicati dai Ministeri affiancanti. Tale disaggregazione del fabbisogno a livello aziendale è stata operata, per profilo professionale e per disciplina, ridistribuendo i valori di fabbisogno riconosciuti dal Ministero con il citato verbale del 29.3.2018 in misura proporzionale all'incidenza percentuale di ciascun fabbisogno aziendale rispetto al fabbisogno regionale proposto al Ministero nel marzo 2018;
- Successivamente, a seguito del confronto con le Aziende ed Enti del S.S.R. e delle conseguenti valutazioni di parte regionale, sono emerse una serie di criticità connesse alla pedissequa applicazione dei valori di fabbisogno rivenienti dal verbale ministeriale del 29.3.2018, segnalati ai Ministeri affiancanti con nota prot. AOO 005-250 del 23.7.2018.
  - In particolare, per taluni reparti/servizi previsti dalla rete ospedaliera regionale è stata rilevata la mancata previsione o l'inadeguatezza dei valori ministeriali di fabbisogno, in quanto insufficienti ad assicurare il funzionamento minimo dei suddetti reparti/servizi e dunque l'erogazione dei relativi Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero in quanto non coerenti con i requisiti organizzativi minimi previsti per specifici settori o attività da Decreti ministeriali, Accordi Stato-Regioni o Linee guida regionali, ovvero in quanto inidonei a consentire la turnazione del personale sanitario nel rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui all'art. 14 della L. 161/2014.

E' stata rilevata altresì la mancata previsione di specifici standard ministeriali relativi ad alcuni profili professionali del personale ospedaliero (diversi dal personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS), al personale delle strutture sanitarie territoriali ed al personale amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la D.G.R. n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli arti 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018", con la quale sinteticamente:

- nella parte prima ("Principi generali") si delineano la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
- nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute (cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") sì forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti

o atti amministrativi regionali, richiamati dalie Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo In via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

Considerato che con la predetta D.G.R. n. 2416/2018, in particolare, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione si prevede che:

- Il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418];
- Ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
- Per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE .

Considerato altresì che con la medesima D.G.R. n. 2416/2018, con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, si prevede che:

- I Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- Entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- L'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Igs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- Le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- I Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa: 1) Limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018; 2) Limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- I predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
  - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
  - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
  - i costi delle categorie protette, pur considerando che nei limiti della quota d'obbligo queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- Il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Vista la D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018 recante "Rideterminazione dei tetti di spesa dei personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.", resasi necessaria in considerazione del numero ed entità delle attivazioni e disattivazioni di reparti e/o servizi previste in ciascuna Azienda ed Ente del SSR in attuazione della nuova rete ospedaliera regionale ex R.R. n. 7/2017 s.m.i., dei trasferimenti di attività o funzioni da un'Azienda del S.S.R. all'altra, dell'attribuzione dì nuove funzioni a singole Aziende disposti dall'Amministrazione regionale, dell'impegno regionale al sostegno della didattica e ricerca universitaria in rapporto sinergico ed integrato con l'assistenza ospedaliera all'interno delle A.O.U., degli impegni per il potenziamento degli IRCCS pubblici della Regione Puglia assunti con il Ministero della Salute in sede di site-visit, nonché della nuova programmazione regionale in materia di assistenza territoriale.

Con la predetta DGR 2293/2018 la Giunta Regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR - nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 1.961.863.417 ex art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 s.m.i. - nella misura di seguito specificata con riferimento all'IRCCS "Giovanni Paolo II":

I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II"	€	29.173.942
--------------------------------	---	------------

La medesima D.G.R. n. 2293/2018 ha altresì disposto che i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) che ciascuna Azienda od Ente del S.S.R. devono approvare in via definitiva devono essere formulati nel rispetto del suddetti tetti di spesa.

Vista la nota prot. AOO\_183 n. 517 del 15.1.2019, con la quale il Dipartimento regionale della Salute ha dettato direttive in merito alla determinazione del fabbisogno di personale amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR, prevedendo che il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo - sia della dirigenza che del comparto - nello specifico per gli IRCCS pubblici vada espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.

Vista la deliberazione del Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" n. 733 del 25 settembre 2018 recante prima adozione del Fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020 e la relativa relazione ivi allegata.

Considerati gli esiti deiia riunione del 17.1.2019 intercorsa tra gli Uffici regionali competenti per materia e la Direzione dell'IRCCS "Giovanni Paolo II", nell'ambito della quale è stato evidenziato uno scostamento tra la programmazione aziendale di cui alla suddetta deliberazione DG n. 733/2018 ed alcuni valori di fabbisogno massimo (FTE\_max) derivanti dall'applicazione del metodo ministeriale.

Considerata la natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Istituto ad indirizzo oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari, giusta classificazione di cui al R.R. n. 7/2017 in attuazione del D.M. 70/2015, con le connesse finalità di ricerca nel campo biomedico e la contestuale erogazione di prestazioni di ricovero e cura di alta specialità ai sensi del D.Lgs. 288/2003 s.m.i., e considerato altresì il ruolo dell'istituto nell'ambito della Rete Oncologica Pugliese (ROP) approvata con DGR n. 221/2017 - quale "Centro di riferimento oncologico regionale" con il compito di garantire assistenza e ricerca in ambito oncologico e di coordinare le funzioni di assistenza a livelio regionale ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. n. 192/2018.

Vista la relazione del Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" trasmessa con nota prot. n. 2087 del 31.1.2019, successivamente integrata con nota prot. n. 9031 del 3.5.2019, con le quali l'Ente ha comunicato alcune parziali rivalutazioni o rimodulazioni dei valori di fabbisogno di personale inizialmente definiti, illustrando al Dipartimento della Salute le motivazioni organizzative, clinico-assistenziali, strutturali e/o contingenti a supporto di tali valori di fabbisogno.

Effettuate le opportune valutazioni rispetto alle esigenze di fabbisogno rappresentate dall'Ente e tenendo

conto dei valori di fabbisogno FTE\_max indicati dai Ministeri affiancanti nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018 - ove applicabili -, è stato definito un "Fabbisogno FTE approvabile", contenuto in apposita colonna dell'Allegato A) al presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

Si ritiene utile precisare che, ai fini della determinazione del Fabbisogno FTE approvabile, si è tenuto conto della proposta di fabbisogno aziendale contenuta nell'Allegato 2) alla citata nota prot. n. 2087 del 31.1.2019, elaborato nel rispetto del tetto di spesa di € 29.173.942 assegnato all'IRCCS "Giovanni Paolo II" con D.G.R. n. 2293/2018 innanzi citata. Ogni eventuale valutazione in ordine alla proposta di fabbisogno "alternativa" contenuta nell'Allegato 6) alla medesima nota dell'IRCCS, che si fonda su di un tetto di spesa incrementato di € 1.192.958 rispetto alle previsioni regionali, resta evidentemente subordinata ad eventuali successive rideterminazioni del tetto di spesa dell'Istituto da parte della Giunta Regionale.

Per quanto innanzi, si ritiene di poter procedere all'approvazione - con prescrizioni - del Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, adottato con deliberazione D.G. n. 733 dei 25 settembre 2018 e successivamente integrato dall'Allegato 2) della nota prot. n. 2087 del 31.1.2019.

Preliminarmente, dal punto di vista formale, si osserva che il PTFP in questione è stato sviluppato sul modello dei Piani assunzionali, con specifica indicazione delle assunzioni e cessazioni previste per ciascuno degli anni del triennio di riferimento (2018-2020), risultando tuttavia privo di colonne di sintesi relative al fabbisogno di personale complessivo per anno.

La strutturazione del PTFP, atto distinto e separato rispetto ai Piani assunzionali, dal punto di vista formale deve infatti indicare - per ciascuno dei tre anni di riferimento (2018, 2019 e 2020) - il fabbisogno di personale programmato dall'Azienda per consentirle di assolvere alla propria *mission*, inteso come tutto il personale - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con rapporti di lavoro flessibile, espresso in FTE ed articolato per ruolo, categoria e profilo - necessario per svolgere le funzioni istituzionali di ciascun reparto/servizio dell'Istituto.

Il predetto PTFP - ai sensi del D.M. 8/5/2018 - dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- I valori di fabbisogno, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" dell'Allegato A) al presente schema di provvedimento, i quali si connotano come "limite massimo" del relativo fabbisogno ferma restando la garanzia del rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'IRCCS con la D.G.R. 2293/2018. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPIA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
- L'eventuale personale medico universitario conferito all'assistenza, ivi compresi i Direttori di struttura complessa, va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%.
- Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo sia delia dirigenza che del comparto - va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.
- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 29.173.942.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

#### "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da! Responsabile P.O. "Politiche di governo del personale S.S.R.", dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione S.G.O.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- Di approvare, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e del D.M. 8/5/2018, il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 all'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, adottato con deliberazione D.G. n. 733 del 25 settembre 2018 e successivamente integrato dall'Allegato 2) della nota prot. n. 2087 del 31 gennaio 2019.
- ➢ Di stabilire che il predetto PTFP ai sensi del D.M. 8/5/2018 debba essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - La strutturazione del PTFP, dal punto di vista formale, deve indicare per ciascuno dei tre anni di riferimento (2018, 2019 e 2020) - il fabbisogno di personale programmato dall'Azienda per consentirle di assolvere alla propria mission, inteso come tutto il personale - con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e con rapporti di lavoro flessibile, espresso in FTE ed articolato per ruolo, categoria e profilo - necessario per svolgere le funzioni istituzionali di ciascun reparto/servizio dell'Istituto.
  - I valori di fabbisogno, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, non possono superare i valorisoglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" dell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, i quali si connotano come "limite massimo" del relativo fabbisogno ferma restando la garanzia del rispetto del tetto di spesa complessivo assegnato all'IRCCS con la D.G.R. 2293/2018. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
  - L'eventuale personale medico universitario conferito all'assistenza, ivi compresi i Direttori di struttura complessa, va computato ai fini delta trasformazione in FTE in misura pari al 50%.
  - Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo sia della dirigenza che del comparto - va espresso entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'10%.

- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'IRCCS "Giovanni Paolo II" con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 29.173.942.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, al sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2018/2020 \_ DIRIGENTI MEDICI per singola Disciplina

					(8) Out
Fabbisogno FTE approvabile	ы	18	9	σı	11 Marie Berrieser, Marie Berrieser, Marie Berrieser, Marie Berrieser, Marie Berrieser, Marie M
Note regionali	FTE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg., approvata dal Ministero (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018). Si applica pertanto il fabbisogno regionale residuale.	Fabbisogno entro FTE max  NOTA_Presensa n. 2 ULOO. (Chirurgia generale ad indirizzo oncologico; Chirurgia generale ad indirizzo senologico), Attività sala operatoria, Attività ambulatoriale. Il Fabbisogno FTE approvabile comprende l'attività di Endoscopia digestiva, per la quale necessita uno specifico fabbisogno ulteriore di n. 4 medici.	FTE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg., approvata dal Ministero (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018). Si applica pertanto il fabbisogno regionale residuale, arrotondato per garantire la turnazione.	FTE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg, approvata dal Ministero (rf. nota regionale port. ADO_OOS 70. 250 del 23/07/2018), anche considerato che trattasi di reparto di area chirugica. Si applica pertanto il fabbiogno regionale.  NOTA_Attività di sala operatoria (trattamento di patologie chirurgiche toraciche, tumori del polmone e della pieura, tumori del parete toracica e tumori del mediastino), Attività ambulatoriale (Ambulatorio di Giagnostico, Ambulatorio for follow-up-up post chirurgico, Ambulatorio fandoscopia; Ambulatorio per il controllo delle trachescionne); Calaborazione con la S.S.D. di Endoscopia Bronchiale.  interventi di Videotoracoscopia (VATS) e con la S.S.D. di Endoscopia Bronchiale.	Lieve eccesso rispetto a FTE max.  NOT_L.O. dordstad il 2 posti letto, di cui n. 8 ordinari, n. 2 dedicati ad Unità trapianto (area sterile) e n. 2 per Day Hospital. Attività ambulatoria il n. 3 mbulatori, di cui n. 4 attivi H9 - 5 gg,/sett. e n. 1 attivo H6 - 5 gg,/sett.), che nel 2018 - con 27.101 prestazioni - ha registrato un aumento del 61% rispetto a quella del 5 gg,/sett.), che nel 2018 - con 27.101 prestazioni - ha registrato un aumento del 61% rispetto a quella del 2017 e dha garantito un elevato grado di complessità delle prestazioni erogate: visite specialistiche e chemio immunoterapie, oltrechè procedure "invasive" quali biopsie osteomidollari (n. 540 prestazioni nell'anno 2018), archicentresi e terapie trafsisonali (n. 1.759 prestazioni mell'anno 2018), archicentresi e terapie trafsironi (in 1.279 prestazioni mell'anno 2018), archicentre i carro di riferimento specialisto per Piratatologia di tutti i Presidi Ospedalieri della ASI, Bari in ragione di specifico Atto di intesa ta i'RicCs e la ASI, Bat (delibere DG nn. 574 del 28.9.2017 e n. 1.583 del 79.2017), con n. 314 consulenze effettuate nel 2018 verso pazienti ricoverati presso i predetti PP.OO.
Fabbisogno regionale (FR) residuale rispetto a FTE_MAX ministeriale, ove inapplicabile	in.	24	SO.	ø	ø
FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	m	21	m	w	10
Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Ŋ	18	9	Ø.	п
Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	S)	18	9	ø	п
Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	Ŋ	18	9	œ	Ħ
Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Cardiología Unitá coronarica nell'ambito della Cardiología Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiología) Servizio cardiologico	Chirurgia generale	Chirurgia plastica	Chirurgia toracica	Ematologia
Cod.	108 150 205 216	109	112	113	118

		T	_						
Fabbisogno FTE approvabile	4	s	2	19	н	78	18	2	19
Note regionali	Fabbisogno entro FE_max	Fabbisogno entro FTE_max	Fabbisogno entro FTE_max	Fabbisogno entro FTE_max	NOTA_ Il Fabbisogno FTE approvabile è funzionale, secondo le richieste dell'Azienda, all'attività della Biobanca nell'ambito della U.O.C. Oncologia Sperimentale.	Eccesso rispetto a FTE max.  NOTA. Presenza n. 2 UU.O.O. di degenza, dotate di complessivi 44 posti letto.  NOTA. Presenza n. 2 UU.O.O. di degenza, dotate di complessivi 44 posti letto.  LU O.C. Omologia medica, con n. 6 ambulatori H6, ricomprende la S.S. Oncologia medica, tumori rari e melanoma, ai l'cui personale medico è in comune con la SC di Oncologia medica, la SSD Oncologia Medica per la patologia toracica, con n. 5 ambulatori H2 per 3 gg/settimana, e la SSD Oncologia medica per la per la patologia toracica, con n. 5 ambulatori H2, per 3 gg/settimana, e la SSD Oncologia medica per la per la patologia toracica, con n. 5 ambulatori e con n. 3 ambulatori H6,40°, Riewante attività di ambulatoriale, con n. 62,078 prestazioni erogate nel 2018 dalle UU.O.O. di Oncologia medica. La U.O.C. Oncologia interventistica, con n. 1 ambulatorio H12 (Amb. Chemio-lipertermia), svolge rilevante attività di sala operatoria, in collaborazione con la Radiologia interventistica, aggiunge l'attività dell'UO Oncologia sperimentale e Biobanca , svolta esclusivamente in regime ambulatoriale.	Fabbisogno entro FTE max	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica fabbisogno regionale.	Eccesso rispetto a FTE_max.  Necessità del pieno utilizzo delle attezzature e grandi macchine disponibili; Diagnostica per immagini diadelogia attadionale; Ecografia; Tomografia Computerizzata - TAC; Risonanza Magnetica); Radiologia senologica, che richiede un riabbisogno aggiuntivo di n. 4 unità, Attività di Radiologia interventistica (n. 20 p.l. dedicati) prevista dalla DGR n. 1439/2018 - "Rete regionale di radiologia interventistica" presso l'iRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari, che richiede un ulteriore fabbisogno aggiuntivo di n. 5 unità. Riposo biologico per Rischio radiologico (incremento FTE).
Fabbisogno regionale (FR) residuale rispetto a FTE_MAX ministeriale, ove inapplicabile	9	9	00	46	,	88	19	т	10
FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota port. AOQ_183 n. 9730 del 26/06/2018)	5	7	9	38	,	10	23	,	ω
Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	4	S	2	19	1	58	18	2	19
Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	4	S	2	19	1	7 88	18	2	19
Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	6	s	2	20	н	59	17	2	17
Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Ostetricia e Ginecologia	Otorinolaringoiatria	Urologia	Terapia intensiva Sale operatorie Altre degenze intensive a supporto	Genetica medica	Oncologia (con posti letto)	Anatomia e istologia patologica	Laboratorio d'analisi	Radiologia
Cod.	137	138	143	149 310 301	207	164 214	203	208	269 213



residuale rispetto a FTE_MAX ministeriale, ove inapplicabile	(Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	Fabb PTFP 24	Fabbisogno Fabb PTFP IRCCS PTFP 2018 2
NOTA_II fabbisogno FTE approvabile tiene conto - ai fini del pieno utilizzo delle attrezzature presenti nell'Azienda - delle previsioni del "Fahan regionate di radiorepata anciologica (RTO)" approvato con D.G.s. n. 2412 del 21/12/2018, secondo cui l'IRCG Oncologico dispone di n. 2 LINAC+ IORT (Radiorerapia intraoperatoria) per le quali è richiesto un personale pari a n. 10 medici (incluso Direttore); in caso di acquisizione di una terza macchina - già programmata - sarà necessario un ulteriore dirigente medico.	Ŋ	-	n	o o	
Fabbisogno entro FTE max	2		2	2 2	2 2 2
NOTA_II Fabbisogno FTE approvabile comprende, sulla base delle previsioni dell'Azienda, l'U.O.S.E., Controllo di Gestione e Qualità nonchè l'U.O. Clinical Risk Management e Formazione.	/		8	3	3 3



PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2018/2020 \_ INFERMIERI-PERSONALE OSTETRICO-OSS

Fabbisogno FTE approvabile	240	/	76
Note regionali	Fabbis. Entro FTE_max		Fabbis. Entro FTE_max
Fabbisogno regionale (FR) residuale rispetto a FTE_MAX ministeriale, ove inapplicabile	273	0	06
FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	246	0	76
Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	240	0	20
Fabbisogno PTFP IRCCS 2019	240	0	20
Fabbisogno PTFP IRCCS 2018	290	0	13
Profilo professionale	Infermieri	Personale ostetrico	SSO



PTFP IRCCS "Giovanni Paolo II" 2018/2020 \_ RESTANTE PERSONALE

,,	PTFP IRCCS PTFP IRCCS 2018 2019	Fabbisogno PTFP IRCCS 2020	(FR) di personale ospedaliero (nota regionale prot. AOO_005 n. 00120 del 23/03/2018)	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
	19	19	23	Fabbisogno entro FR	19
Dirigente tecnico/professionale 3	np. S. To	3	/		8
Dirigente amministrativo	unico dia " ida a.4 Segretario Je	Am, Si/m	,		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)
Personale della Riabilitazione	2	// ///	2	Fabbisogno entro FR	2
Tecnico sanitario 73	75	27 7.101	78	Fabbisogno entro FR	75
Ausiliario 15	. 4	4	53	Fabbisogno entro FR	4
Amministrativo 58	83	97	,		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)
Tecnico 17	18	18	/		18

\* NOTA\_Lo standard di personale amministrativo di ciascun IRCCS (comparto + dirigenza) va rapportato complessivamente all'10% del personale in servizio dell'Azienda, come da direttive regionali di cui alla nota prot. AOO\_183-517 del 15/1/2019.

IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 5 PAGINE, INCLUSA LA PRESENTE. ILDIRIA. SEZIONE S.a.O. DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 990

Costituzione della commissione per cessione dei beni ed apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo. Approvazione convenzione.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal responsabile A.P. del Servizio "Strategie e Governo Dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta riferisce.

#### Visti:

- agli artt. 822-831 del codice civile, relativi alla disciplina positiva dei beni pubblici, i quali non danno un preciso contenuto alla nozione di proprietà pubblica, limitandosi a disciplinare il particolare regime giuridico dei beni che appartengono alla Pubblica Amministrazione, classificandoli in tre categorie: quella dei beni demaniali (art. 822 c.c.), quella 1 dei beni patrimoniali indisponibili (art. 826 c.c.) e quella dei beni patrimoniali disponibili. A ciascuna categoria corrisponde un diverso regime giuridico sotto il profilo dell'uso, della tutela e della circolazione, in ogni caso divergente rispetto a quello dei beni privati.
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2002, n. 254 "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato" che definisce «beni mobili: oggetti mobili destinati al funzionamento degli uffici, ossia arredi, libri, collezioni di leggi e decreti, materiale di cancelleria ed informatico, registri, stampati, nonché autoveicoli, natanti, materiale scientifico e di laboratorio, oggetti d'arte non considerati immobili ai fini inventariali, attrezzi e beni diversi, con esclusione degli oggetti mobili destinati alla difesa dello Stato e dei titoli ed azioni di partecipazione al capitale di rischio». Per quanto attiene alle modalità di smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso o, comunque, non più utilizzabili per le esigenze funzionali dell'ufficio, di regola, i medesimi beni devono essere prioritariamente destinati alla vendita, da esperire secondo le previsioni del regolamento emanato con il D.P.R. 13 febbraio 2001, n. 189 "Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all'alienazione dei beni mobili dello Stato (n. 34, allegato 1, L 8 marzo 1999, n.50)".
- Il comma 2 dell'articolo 14 del DPR 254/2002, secondo cui qualora non si valuti proficuo procedere alla loro alienazione, tali beni devono formare oggetto di cessione gratuita, che disciplina le modalità di Cessione dei beni: specificatamente tali beni, previo parere di una commissione istituita allo scopo dal titolare del centro di responsabilità, sono ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia ed all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche o, in subordine, ad altri enti no-profit, quali Onlus, Pro loco, parrocchie, enti di promozione sociale, ecc. (si rinvia, in merito, anche alla FAQ n. 19 della circolare n. 39/RGS del 2005). «In quest'ultima evenienza, pur trattandosi di cessione gratuita, si suggerisce, in specie nell'ipotesi di beni quantitativamente rilevanti, di procedere, a garanzia della trasparenza amministrativa e dell'effettivo riuso, all'indizione di una selezione dei beneficiari mediante l'esame delle relative richieste, valutandole sulla base di criteri predefiniti. Per rispondere, poi, ai principi della trasparenza amministrativa e della pubblicità, si espone l'esigenza di dare adeguata notizia sul sito internet istituzionale, sia dell'indetta selezione, sia dei conseguenti risultati». Così il Ministero delle Finanze, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, nella pubblicazione "I beni mobili di proprietà dello Stato. Garantire la corretta leggi sulla compatibilità dello Stato (art. 3 R.D. n. 2440/1923).
- Il Decreto Legislativo n. 46 del 24 febbraio 1997 "Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente I dispositivi medici" (emendato col D. Igs. 25.01.2010, n. 379), detta la disciplina dei requisiti specifici che deve avere la strumentazione biomedica, in particolare per quanto riguarda il possesso della marcatura

CE, secondo quanto specificato nell'art. 16. Non viene riportata nel decreto alcuna casistica riguardante la perdita del marchio in caso di dismissione del bene, soltanto l'obbligo per il fabbricante di conservare gli attestati di certificazione per almeno 5 anni.

#### Atteso che:

- a) la Regione Puglia intende consentire il riutilizzo e la rigenerazione di apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo;
- b) intende avviare, in via sperimentale, il progetto di cui al punto precedente, tenuto conto delle iniziative già avviate dal Coordinamento delle Politiche internazionali - Sezione Relazioni internazionali della Regione Puglia;
- c) con determina dirigenziale n. 1 dell'8/01/2019 della Sezione Relazioni internazionali è stata approvata la graduatoria definitiva L.R. n. 20/2003 e l'allegato relativo all'art. 4 Cooperazione Internazionale. Tra i progetti finanziati è ricompreso l'acquisto di incubatrici per il progetto "Generazione mai nata" presentato da Kenda onlus.

Alla luce di quanto sopra esposto, attesa la volontà di mettere a disposizione beni ed apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo, si propone di:

- 1. istituire presso la Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" la Commissione che disciplini le modalità di cessione dei beni ed apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo con la seguente composizione:
- a) Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con funzioni di Coordinamento;
- b) Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- c) Direttori Generali delle AsI, Aziende Ospedaliere ed IRCCS o delegati;
- d) Dirigente Sezioni Relazioni Internazionali.
- 2. di stabilire che, entro sei mesi dall'adozione del presente schema di provvedimento, venga definito con apposito atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il protocollo operativo per la cessione da parte delle Aziende Sanitarie ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale delle tecnologie e dei beni dismessi, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- 3. di stabilire che, in via sperimentale, venga approvato il documento denominato "Convenzione per il riutilizzo e la rigenerazione di apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo".

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla giunta ai sensi della LR. N. 7/97 art.4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile di A.P. e dai dirigenti

di sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- 1. istituire presso la Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" la Commissione che disciplini le modalità di Cessione dei beni ed apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo con la seguente composizione:
- a) Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con funzioni di Coordinamento;
- b) Dirigente della Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- c) Direttori Generali delle AsI, Aziende Ospedaliere ed IRCCS o delegati;
- d) Dirigente Sezioni Relazioni Internazionali.
- 2. di stabilire che, entro sei mesi dall'adozione del presente provvedimento, venga definito con apposito atto dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta il protocollo operativo per la cessione da parte delle Aziende Sanitarie ed Istituti del Servizio Sanitario Regionale delle tecnologie e dei beni dismessi, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali in materia;
- 3. di stabilire che, in via sperimentale, venga approvato il documento denominato "Convenzione per il riutilizzo e la rigenerazione di apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo";
- 4. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta" alla Sezione "Risorse strumentali e tecnologiche", ai Direttori Generali delle ASL, Aziende Ospedaliero Universitarie, IRCCS pubblici e privati, Enti Ecclesiastici nonché alle Associazioni di categoria della sanità ospedaliera privata pugliese;
- 5. di notificare il presente provvedimento alle Case di Cura private accreditate, per il tramite dei Direttori Generali delle ASL territorialmente competenti;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

### Convenzione per il riutilizzo e la rigenerazione di apparecchiature elettromedicali dismesse per la realizzazione di interventi di solidarietà e di cooperazione allo sviluppo

TRA

La Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti

I Legali rappresentanti delle ASL di Bari, Brindisi, BT, Foggia, Taranto e Lecce e delle Aziende Ospedaliere "Policlinico" di Bari e "OO.RR." di Foggia.

F

L'Associazione Kenda Onlus – Cooperazione tra i popoli

### PREMESSO CHE

- il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti assicura l'attuazione di politiche per la promozione della salute, della prevenzione, della cura e della riabilitazione, l'organizzazione e programmazione del Servizio Sanitario Regionale, nonché la gestione del sistema di welfare integrato.
- la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta progetta, implementa e monitora i percorsi di medicina d'iniziativa come metodologia principe di organizzazione dei servizi in rete; monitora gli adempimenti del Piano Operativo di Salute e verifica LEA; progetta, regolamenta e monitora le reti dell'offerta dei servizi di salute (rete ospedaliera, rete territoriale, reti riabilitative, sviluppo PDTA e reti integrate per le cronicità); definisce e monitora i requisiti di qualità e accreditamento dei servizi di salute e dei relativi erogatori; promuove politiche integrate della sicurezza (rischio clinico e sicurezza degli operatori della salute); cura i rapporti istituzionali con tutti i soggetti pubblici e privati per lo sviluppo del SSR; governa il personale delle Aziende del SSR e sviluppo delle professioni sanitarie.
- con la Legge 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" la Regione Puglia promuove la
  cooperazione internazionale con Paesi in via di sviluppo, ovvero prevede iniziative finalizzate a
  favorire, su scala locale, lo sviluppo umano sostenibile, il rispetto dei diritti fondamentali della
  persona e delle fasce sociali più svantaggiate, mediante l'attuazione di azioni in favore di
  popolazioni e di territori coinvolti in eventi eccezionali causati anche da conflitti, da calamità, da
  situazioni di denutrizione e da carenze igienico-sanitarie;
- l'Associazione Kenda Onlus Cooperazione tra i popoli è risultata beneficiaria di un finanziamento ai sensi della Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione" per la realizzazione del progetto di cooperazione allo sviluppo "Generazione Mai Nata GMN", progetto che mira al miglioramento dell'offerta di servizi e allo sviluppo tecnico del sistema sanitario della Costa d'Avorio collaborando e coadiuvando le forze locali partner del territorio ivoriano.

### **TUTTO QUANTO PREMESSO**

### TRA

- a. La **Regione Puglia** con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato da
- b. I Legali rappresentanti delle ASL di Bari, Brindisi, BT, Foggia, Taranto e Lecce e delle AA.OO.
- c. Kenda Onlus Cooperazione tra i popoli con sede legale in Bari, via G. Carulli n.136, rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante Maria Ferrara, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ente.

Nel prosieguo indicati come "Parti", facendo proprie le finalità e gli obiettivi definiti nella Legge Regionale n. 20/2003 convengono e stipulano quanto segue:

### Art. 1 Oggetto e finalità dell'Accordo

- La Regione Puglia, le ASL e l'Associazione Kenda Onlus collaborano per il riutilizzo, per scopi umanitari e di solidarietà sociale, dei beni dismessi dalle strutture del SSR, al fine di potenziare le capacità di ottimizzazione del patrimonio tecnologico conformemente ai piani di azione previsti in ambito sanitario regionale. I beni dismessi e/o recuperati verranno destinati in via sperimentale al progetto Generazione mai nata - GMN o ad altre iniziative di cooperazione internazionale in ambito sanitario attivate da Kenda Onlus nel corso della durata del presente accordo.
- 2. Le parti si impegnano a collaborare, ciascuna secondo quanto definito dal presente accordo, per la realizzazione del progetto Generazione mai nata GMN o di altri progetti di cooperazione internazionale in ambito sanitario, al fine di mettere in atto azioni di cooperazione allo sviluppo e utilità sociale nei Paesi in Via di Sviluppo.

Le parti garantiscono il riuso per fini di utilità sociale da parte di organizzazioni no profit delle apparecchiature biomedicali e beni dismessi dal SSR. nel rispetto della pubblica trasparenza e delle disposizioni vigenti in materia

### Art. 2 Impegni delle Parti

- 1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse che formano parte integrante del presente accordo e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
  - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
    - coordina le azioni di ricognizione e tavoli di concertazione con le Aziende Ospedaliere e Sanitarie del territorio;
    - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi al fine di redigere un elenco della strumentazione in disuso disponibile alla dismissione per fini di solidarietà sociale;
  - b) le ASL
    - effettuano la ricognizione della strumentazione in disuso disponibile alla dismissione per fini di solidarietà sociale;

- mettono a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi al fine di redigere un elenco della strumentazione in disuso disponibile alla dismissione per fini di solidarietà sociale;
- coordinano il processo di controllo qualità ed efficienza dei beni da dismettere, la loro dismissione e cessione, nonché il trasporto e trattenimento dell'attrezzatura biomedica ceduta presso deposito condiviso dalle parti;

### c) l'Associazione Kenda Onlus :

- è responsabile dei progetti in ambito sanitario che beneficeranno dei beni dismessi dalle strutture del SSR, in particolare il progetto Generazione mai nata - GMN;
- ricerca e stipula accordi di partenariato con associazioni o enti specializzati nella rigenerazione e rifunzionalizzazione di materiate tecnico sanitario provvisti di figure professionali in materia sanitaria e biomedicale ai fini della valutazione tecnica dei beni dismessi, della loro rigenerazione e del corretto trasferimento degli stessi alle strutture sanitarie beneficiarie:
- coordina le pratiche di controllo qualità ed efficienza della strumentazione attraverso il recupero e invio al partner competente di schede di sintesi contenenti le seguenti informazioni: descrizione del bene, data di acquisto e mantenimento;
- mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività progettuali definendo le priorità strategiche in ciascuna fase esecutiva del progetto ivi comprese il deposito dei beni recuperati, la preparazione dei macchinari, il trasporto e sdoganamento dei beni ceduti presso le strutture sanitarie dei paesi terzi e la formazione del personale medico-sanitario e tecnico in loco che si occuperà di utilizzare e manutenere i beni donati.
- d) le Parti collaboreranno, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), all'attuazione ed esecuzione del presente accordo, individuando e definendo: la tipologia delle azioni da realizzare e degli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione delle azioni, le risorse umane e materiali impiegate per l'esecuzione delle azioni. Le Parti si impegnano a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni previste.

### Art. 3 Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata biennale e comunque non inferiore alla durata del progetto di cooperazione internazionale Generazione mai nata - GMN. Le parti convengono che il presente accordo è prorogabile.

### Art. 4 Modalità di Collaborazione

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

- 2. Le Parti si impegnano a dare vita ad un tavolo di coordinamento a cui partecipano i referenti del partenariato del progetto GMN ed, eventualmente, i referenti di altre strutture amministrative regionali funzionalmente competenti per tematica e/o per settore. Il tavolo è convocato dal Dirigente della Sezione tecnologiche Strategie e Governo dell'Offerta o da un suo delegato.
- 3. Le Parti nominano un proprio referente delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti si occuperanno di presentare le necessarie informazioni sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

### Art. 5 Procedure

- 1. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
- 2. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto di quanto previsto dal presente accordo, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia procederà a dichiarare la decadenza dello stesso e al recupero dei beni dismessi concessi.

### Art. 6 Variazioni di progetto

- 1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto di cui al precedente Art. 2 che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di valorizzazione del patrimonio biomedicale dismesso attraverso il suo riuso e reindirizzo in progetti di Cooperazione allo Sviluppo;
- 2. Le modifiche al progetto Generazione mai nata- GMN non comportano revisione del presente Accordo.

### Art. 7 Recesso

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

### Art. 8 Disposizioni generali e fiscali

- 1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
- 2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti e approvata dai rispettivi organi deliberanti.
- 3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

- 4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
- 5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata, è esente da imposta di bollo e di registro, contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

### Art. 9 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

- a) per la Regione Puglia: Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere sociale e Sport per Tutti", via Gentile, n. 52 70121 Bari. PEC: area.salute.regione@pec.rupar.puglia.it
- b) per l'associazione Kenda Onlus , Via Carulli 136 70121 Bari. PEC: kendaonlus@pec.it; mail: kenda.info@gmail.com

Regione Puglia - Dipartimento	
Legale Rappresentante ASL BA	
Legale Rappresentante ASL BR	
Legale Rappresentante ASL BT	
Legale Rappresentante ASL FG	
Legale Rappresentante ASL TA	
Legale Rappresentante ASL LE	
Il Legale Rappresentante dell'A.O. Policlinico di Bari	
Il Legale Rappresentante dell'A.O. "OO.RR" di Foggia	
Il Legale Rappresentante	
Ass. Kenda Onlus – Cooperazione tra i popoli	

Il presente documento si compone di n. 5 (cinque) pagine

Il Dirigente della Sezione

(dott. Giovanni Campobasso)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 993

Riattivazione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) di tipo "B" di Ha 73.00 circa sita in agro del Comune di Putignano (BA) - denominata "Frassineto".

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue il Presidente:

### Premesso che:

- gli artt. 7, comma 6, e 15 della LR. n. 59 del 20.12.2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorio regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018 fino all'approvazione del nuovo Piano, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);
- il comma 2 dell'art. 58 della precitata nuova normativa regionale n. 59/2017, che ha sostituito la ex L.R. n. 27/98, dispone che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione";
- con DGR n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.) n.
   5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);
- con DGR n. 1764 del 24.09.2013 è stata istituita la Zona Addestramento Cani (ZAC) di tipo "B" denominata "Frassineto", sita in agro di Putignano (BA) della superficie di Ha 73.00 circa;
- la Sig.ra Irma Fiume, CF (omissis), in qualità di Imprenditrice agricola e titolare della concessione della ZAC, ha richiesto, con istanza datata 28.06.2018 (prot. arrivo reg.le n. 6577/2018), la riattivazione della Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Putignano (BA) denominata "Frassineto", per una estensione complessiva di Ha 73.00 circa afferenti al Fg. 59, partt. nn. 33, 34 e 148 al Fg 60 partt. nn. 3, 34, 39, 40 e 22 e al Fg. 45 part. n. 18;
- la predetta richiesta di riattivazione, agli atti della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali regionale, contiene tutti gli elementi necessari di cui all'art. 5, comma 2, del R.R. n. 5/2000;
- funzionari della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali regionale hanno eseguito apposito sopralluogo tecnico per una verifica tecnica/amministrativa esprimendo, all'uopo, parere favorevole al riscontro dei requisiti di cui alle succitate normative in materia (nota prot. arrivo n. 10037/2018, agli atti della Sezione);
- nella seduta del 04.04.2019 il Comitato Tecnico Faunistico Venatorie Regionale ha espresso, in merito, il parere favorevole, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

### Tanto premesso, si propone:

- di riattivare, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C, di tipo "B" sita in agro del Comune di Putignano (BA) denominata "Frassineto", per una estensione complessiva di Ha 73.00 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 59, partt. nn. 33, 34 e 148 Fg 60 partt. nn. 3, 34, 39, 40 e 22 Fg. 45 part. n. 18;
- di confermare la Sig.ra Irma Fiume, CF (omissis), in qualità di imprenditrice agricola, concessionaria della ZAC in parola;

 di concedere alla Sig.ra Irma Fiume la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 5/2000.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. n. 118/2011 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

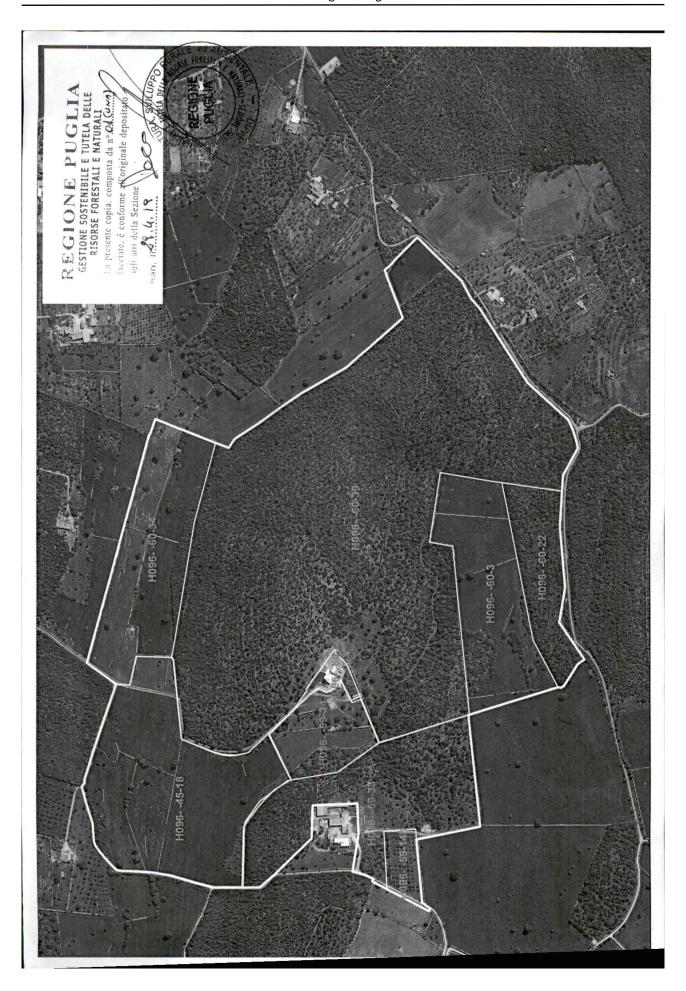
Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore dal Dirigente Vicario del Servizio e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dalla Sezione competente in materia;
- di riattivare, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C. di tipo "B" sita in agro del Comune di Putignano (BA) denominata "Frassineto", per una estensione complessiva di Ha 73.00 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 59, partt. nn. 33, 34 e 148 Fg 60 partt. nn. 3, 34, 39,40 e 22 Fg. 45 part. n. 18;
- di confermare la Sig.ra Irma Fiume, CF (omissis), in qualità di imprenditrice agricola, concessionaria della ZAC di tipo "B" su menzionata;
- di concedere alla Sig.ra Irma Fiume la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto sul BURP;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Sig.ra Irma Fiume residente in Via Estramurale a Levante n. 162 - 70017 Putignano (BA) per il tramite della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 994

Istituzione della Zona Addestramento Cani (Z.A.C.) dì tipo "B" di Ha 11.29.93 sita in agro del Comune di Nardò (LE) - denominata "Neretum". Concessione.

Assente l'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, riferisce quanto segue il Presidente:

### Premesso che:

- gli artt. 7, comma 6, e 15 della L.R. n. 59 del 20.12.2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per lo tutelo e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatario" nonché l'art. 5 del Piano Faunistico Venatorie regionale 2009/2014 approvato con DCR n. 217 del 21.07.2009, pubblicata sul BURP n. 117 del 30.07.2009, e prorogato con DGR n. 1336 del 24 luglio 2018 fino all'approvazione del nuovo Piano, dettano norme per l'istituzione delle Zone Addestramento Cani (Z.A.C.);
- il comma 2 dell'art. 58 della precitata L.R. n. 59/2017, che ha sostituito la ex LR. n. 27/98, dispone che "restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione";
- con delibera n. 1288 del 17.10.2000, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento Regionale (R.R.)
   n. 5 del 28.12.2000: "Zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare cinofile. Modalità di istituzione, gestione e funzionamento. Prove su fauna selvatica", pubblicato sul BURP n. 01 del 3 gennaio 2001, modificato con R.R. n. 12 del 13 maggio 2013 (DGR n. 905/2013);
- il Sig. Calabrese Salvatore, in qualità di Presidente del Circolo caccia "Neretum" dì Nardò (LE), ha richiesto, con istanza datata 15.10.2015 (prot. arrivo reg.le n. 5649/2015), l'istituzione di una Zona Addestramento Cani di tipo "B" in agro del Comune di Nardò (LE) denominata "Neretum", per una estensione complessiva di Ha 15.52.87;
- la Provincia di Lecce, nell'ambito delle proprie competenze, ha espresso con nota del 16.11.2015 prot.
   n. 70291 il proprio parere favorevole alla istituzione della ZAC;
- con diverse ulteriori successive note, tutte agli atti della competente Sezione, il richiedente Sig.
   Calabrese Salvatore, C.F. (omissis), ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa relativa alla precitata istanza di istituzione ZAC;
- funzionari del Servizio regionale "Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità" hanno eseguito, in data 23.06.2018, apposito sopralluogo tecnico riscontrando, all'uopo, alcune criticità in ordine ai requisiti di cui alle succitate relative normative in materia (nota prot. arrivo n. 9049/2018, agli atti della competente Sezione);
- a seguito del predetto sopralluogo, in data 24 settembre 2018, presso la sede della competente Sezione regionale si è tenuto un incontro tecnico tra rappresentanti della ZAC e della Regione Puglia (Dirigente e Funzionari della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali) nel quale sono state concordate e definite specifiche prescrizioni e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione all'istituzione della ZAC di tipo "B" e per un totale della superficie della stessa di Ha 11.29.93, rivenienti dai territori di cui al Fg. 60 partt. 47, 100, 110 e 114, giusto verbale debitamente sottoscritto dalle parti (protocollo regionale d'arrivo n. 9481/2018);
- conseguentemente a detto incontro tecnico, con istanza, prot. n. 11132 del 02.11.2018, il Sig.
   Calabrese Salvatore ha trasmesso ulteriore documentazione a corredo della pratica con cui è stata richiesta il rilascio dell'autorizzazione per l'istituzione della ZAC "Neretum" sita in agro di Nardò (LE) per complessivi Ha 11.29.93;
- nella seduta del 04.04.2019 il Comitato Tecnico Faunistico Venatorie regionale ha espresso, in merito, il parere favorevole a maggioranza, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 comma 3 del R.R. n. 5/2000.

Tanto premesso, si propone:

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, la Z.A.C, di tipo "B" sita in agro del Comune di Nardò (LE) denominata "Neretum", per una estensione di Ha 11.29.93 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 60, partt. nn. 47, 100, 110 e 114;
- di concedere al Sig. Calabrese Salvatore, C.F. (omissis), in qualità di Presidente Circolo caccia "Neretum" di Nardò, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. n. 7/97 e ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento regionale n. 5/2000.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 118/2011 e s.m.i.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

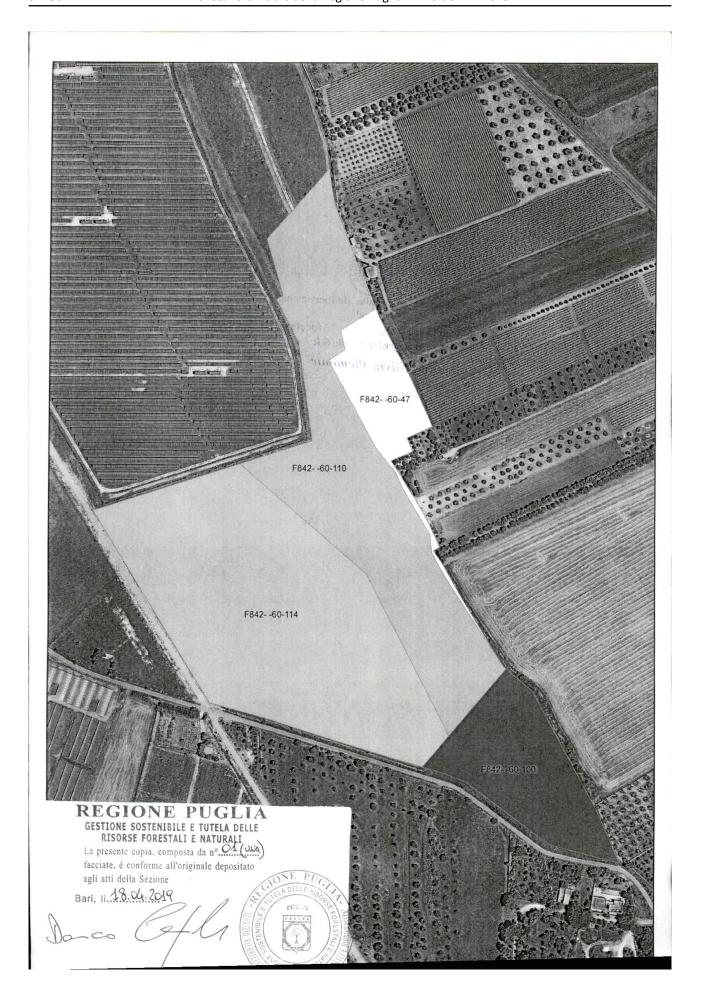
Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente Vicario del Servizio e dal Dirigente della Sezione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di istituire, ai sensi del R.R. n. 5/2000, così come modificato dal R.R. n. 12/2013, e per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente richiamate e riportate, la Z.A.C, di tipo "B" sita in agro del Comune di Nardò (LE) denominata "Neretum", per una estensione di Ha 11.29.93 secondo i confini e la delimitazione di cui all'allegata cartografia, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e precisamente dal Fg. 60, partt. nn. 47, 100, 110 e 114;
- di concedere al Sig. Calabrese Salvatore, C.F. (omissis), in qualità di Presidente Circolo caccia "Neretum" di Nardò, la gestione della predetta ZAC per la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di esecutività del presente provvedimento;
- di dare mandato al competente ufficio territoriale regionale di provvedere per il seguito di competenza, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 59/2017 e R.R. n. 5/2000 e s.m.i.;
- di pubblicare il presente atto sul BURP;
- di notificare il presente provvedimento, per quanto di competenza, al Sig. Calabrese Salvatore, Via Osanna,
   n. 10/C 73048 NARDO' (LE), per il tramite della Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 995

Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2019. Approvazione Scheda intervento, Schema di Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Schema di Monitoraggio.

L'Assessore alle Politiche giovanili e innovazione sociale, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, riferisce quanto segue:

### Premesso che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 13 febbraio 2019 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2019 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (14/CU del 13/02/19);
- l'Intesa stabilisce che la quota del FNPG per la Regione Puglia sia di euro 677.311,00 e che il cofinanziamento regionale sia pari almeno a euro 169.328,00;
- che l'intervento promosso dalla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 2, co.1, della suddetta Intesa, deve essere volto a: "promuovere progetti che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani";
- che le Regioni, ai sensi dell'art. 2, co.5, dell'Intesa, inviano al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale le proposte progettuali, approvate con delibera di Giunta Regionale, relative agli interventi che si intendono realizzare, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo, entro il 31 Maggio 2019;
- ai sensi dell'art. 2, co.9, dell'Intesa, ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i., in forma digitale, uno specifico Accordo che disciplina le modalità di monitoraggio sugli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie, riportando in allegato la DGR e la scheda di progetto;
- il trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 2, co. 11, avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione degli Accordi stessi da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri;

### Visto:

- la legge 30 dicembre 2018 n. 145, recante l'approvazione del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019 e del bilancio pluriennale 2019-21;
- il DPCM 19/12/2018 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;

### **Considerato che:**

- La Regione Puglia intende promuovere, anche per il tramite di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa, uno strumento (avviso/i) rivolto a Giovani, Organizzazioni e/o Imprese giovanili impegnate in percorsi di miglioramento aziendale ed innovazione dei processi di produzione;
- l'intervento si pone in continuità con le misure regionali già realizzate o in corso di realizzazione, tese a supportare finanziariamente la nascita di imprese e organizzazioni giovanili, allo scopo di favorirne la transizione verso la sostenibilità economica e il follow-up;
- tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'accesso da parte dei giovani, delle organizzazioni e imprese giovanili, tramite avvisi ad evidenza pubblica, ad attività di formazione, networking, b to b e comunicazione;
- la Regione Puglia intende cofinanziare tale intervento con proprie risorse regionali con l'obiettivo di fornire a imprese e organizzazioni giovanili occasioni di formazione e crescita professionale, di contatto

con altre imprese ed Enti pubblici e privati; promuovere la visibilità di imprese e organizzazioni giovanili; e favorire occasioni di contatto e scambio tra giovani, imprese e organizzazioni giovanili

Con il presente provvedimento si propone quindi di approvare l'intervento "Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili" allegato al presente documento per farne parte integrante e sostanziale.

### SI PROPONE:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2019 "Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili" (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di programmare la copertura del co-finanziamento regionale a carico del Bilancio regionale e di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla prenotazione delle somme da destinare al cofinanziamento dell'Accordo;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e lo schema di Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell' Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e all'espletamento degli adempimenti conseguenziali.

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97.

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda di intervento di programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2019 "Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili" (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di programmare la copertura del co-finanziamento regionale a carico del Bilancio regionale e di dare atto che con successivi e distinti provvedimenti si procederà alla prenotazione delle somme da destinare al cofinanziamento dell'Accordo;

- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione (Allegato 2) e lo schema di Scheda di monitoraggio (Allegato 3) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, e di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e innovazione Sociale di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90) con la Presidenza del Consiglio del Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e all'espletamento degli adempimenti conseguenziali.
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

### Il presente allegato è composto da n. \_\_\_\_/3\_\_\_\_facciate.

### Allegato 1

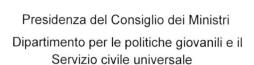
"Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili"

Titolo dell'intervento	"Azioni di sostegno e accompagnamento alla crescita di Imprese e Organizzazioni giovanili"					
Area intervento	Promozione di progetti che vadano incontro alle aspettative di autonomia e realizzazione dei giovani					
Costo complessivo	€ 846.639,00					
Copertura finanziaria	€ 677.311,00 (Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2019) € 169.328,00 (Bilancio Regionale quota cofinanziamento)					
Soggetto attuatore	Regione Puglia – Sezione politiche giovanili e innovazione sociale, anche per il tramite di Agenzie regionali e soggetti idonei alla realizzazione dell'iniziativa					
Localizzazione intervento	Territorio Regione Puglia					
Tipologia intervento	Avviso/i pubblico/i rivolto/i a Imprese, Organizzazioni giovanili e Giovani pugliesi.					
Destinatari dell'intervento	Imprese e Organizzazioni giovanili con sede legale e/o operativa in Puglia					
	- Fornire a giovani, imprese e organizzazioni giovanili occasioni di formazione e crescita professionale					
Obiettivi intervento	- Favorire il supporto all'autoimpiego attraverso la creazione e il consolidamento di imprese e organizzazioni giovanili					
	- Fornire a giovani, imprese e organizzazioni giovanili occasioni di contatto con altre imprese ed Enti pubblici e privati					
	- Promuovere la visibilità di imprese e organizzazioni giovanili					
L'intervento si pone in continuità con le misure regionali già realizza di realizzazione, e tese a supportare finanziariamente la nascita di in organizzazioni giovanili, allo scopo di favorirne la transizione verso l economica e il follow-up. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso realizzazione di una piattaforma telematica rivolta a giovani, impres organizzazioni giovanili che consentirà l'accesso a:						
	- contenuti formativi utili allo start-up aziendale					

	- servizi di consulenza in ambito giuridico, fiscale ed economico
	- opportunità di partecipazione ad eventi
	- opportunità di incontro con altre imprese giovanili e senior
	- supporto alla committenza di servizi/prodotti offerti da imprese/organizzazioni giovanili
	- servizi di comunicazione per migliorare la visibilità delle imprese e delle organizzazioni
	I contenuti della piattaforma potranno essere ulteriormente arricchiti sulla base dell'esperienza d'uso degli utenti e della rilevazione dei loro fabbisogni.
Responsabile del procedimento	Dirigente Sezione
Coordinatore dell'intervento	Dirigente Sezione o funzionario delegato
Connessione con altri interventi	ACMO 2017 – DGR 108 del 31/01/2018 – Intervento "Giovani in azienda" ACMO 2018 – DGR 1961 del 06/11/2018 – Intervento "Azioni di accompagnamento per i giovani impegnati nell'attivazione di progetti imprenditoriali e di innovazione sociale" Misura "PIN – Pugliesi Innovativi" (PO Puglia FSE 2014-2020 Asse VIII, Azione 8.4)
Tempi	24 mesi
Numero interventi	40 interventi di accompagnamento realizzati e 150 giovani/imprese/organizzazioni beneficiarie









### Regione Puglia

Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

Allegato 2

### ACCORDO DI COLLABORAZIONE

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REPERTORIO N. 14/CU SANCITA IN SEDE DI
CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 13 FEBBRAIO 2019 TRA LO STATO, LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA
RIPARTIZIONE DEL "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI
ANNO 2019"

### TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (già Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale), di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata da ...

E

La Regione, via, via, Via
, n rappresentata dal Direttore della Dott/D.ssa
, di seguito "Regione",
entrambi di seguito "le Parti"

### PREMESSO CHE

in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "Fondo per le politiche giovanili", di seguito "Fondo", al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento rella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni privita.

- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del citato Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'Intesa n. 14/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 13 febbraio 2019 tra il Governo,
   le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali, ha stabilito tra l'altro:
  - la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2019 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 9.703.598,00;
  - la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse, sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 15), modificata dalla legge 7 agosto 2015, n. 124 e, successivamente, dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- in attuazione dell'articolo 2, comma 5, dell'Intesa n. 14/CU del 13 febbraio 2019, di seguito "Intesa", la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCN n. XXXXX del XXXX, la proposta progettuale denominata "XXXXXX", approvata con delibera di Giunta Regionale n. XXXXXX del XXXXXX:
- la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla citata proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, con risorse finanziarie proprie/valorizzazione risorse/beni e servizi;

### CONSIDERATO CHE

 la finalità del presente Accordo di collaborazione, di seguito "Accordo", è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento previsto nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell'articolo 2, comma 1, dell'Intesa.

### VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;

### VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n.
   121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il d.P.C.M 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il d.P.C.M 19 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza della Consiglio dei Ministri per l'anno 2019;
- il d.P.C.M 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presigne

Consiglio di Ministri" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 in data 11 dicembre 2012, come novellato dal d.P.C.M. 22 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 20 marzo 2019:

- il d.P.C.M. 6 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 13 agosto 2018 n. 1676, con il quale alla Dott.ssa Valeria Vaccaro è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale, oggi Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale:
- il d.P.C.M. 17 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 2017, al n. 2347, con il quale, a decorrere dal 17 ottobre 2017, al Cons. Cinzia Zaccaria è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio per le politiche giovanili;
- l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- il decreto 21 marzo 2019 a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale, registrato dalla Corte dei conti in data XXXX, al n. XXXX, che, in attuazione dell'Intesa, ha provveduto al riparto del "Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2019", assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di euro 9.703.598,00;

### RITENUTO CHE

- si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione.

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto

### LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

### Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati: n. 1 "Scheda di progetto", n. 2 "Scheda di monitoraggio" e n. 3 "Delibera di Giunta Regionale" n. XXXXX del XXXX, costituiscono parte integrante del presente Accordo.

### Art. 2 - Oggetto

- 1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, per disciplinare la realizzazione del progetto denominato "-----".

Risorse Fondo per le politiche giovanili – Intesa 14/CU - 2019



Risorse	Risorse finanziarie	€
regionali	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€
TOTALE		€

- 3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi a disposizione dalla Regione/ ovvero con risorse finanziarie regionali.
- 4. Durante lo svolgimento delle attività previste nel presente Accordo possono essere apportate modifiche al progetto; le richieste di variazioni, a firma del rappresentante della Regione, opportunamente motivate, sono sottoposte all'assenso del Dipartimento. Resta fermo che le variazioni non comportano incrementi delle risorse finanziarie di cui al comma 3 dell'articolo 2 dell'Intesa.
- 5. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti e/o Associazioni pubbliche e/o private. Gli operatori privati devono essere individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

### Art. 3 - Efficacia e Durata

- 1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di registrazione, da parte dei competenti Organi di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà alla Regione la data dell'avvenuta registrazione.
- 2. La Regione dovrà avviare le attività entro 4 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del presente Accordo, che avviene con firma digitale di entrambi le Parti. La Regione comunicherà formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: giovanieserviziocivile@pec.governo.it.
- 3. Il presente Accordo resta in vigore fino alla completa realizzazione del progetto, individuato nella "Scheda di progetto" (Allegato 1).

### Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

- 1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti nel progetto, con decorrenza dalla <u>data di avvio delle attività</u>, la Regione deve trasmettere al Dipartimento, entro 30 giorni dalla scadenza di ciascun semestre, una relazione semestrale compilando l'apposita "Scheda di monitoraggio" (Allegato 2).
- 2. La relazione di cui al comma 1 del presente articolo deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento giovanieserviziocivile@pec.governo.it.
- 3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto al fine di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento.
- 4. Il Dipartimento si riserva di effettuare verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

### Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie



- 1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento, pari ad euro XXXX, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del provvedimento di approvazione del presente Accordo.
- 2. L'erogazione, di cui al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato ed ivi reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. \_\_\_\_\_\_ intestato alla Regione.
- 3. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

### Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale esclusivo soggetto attuatore delle attività progettuali, assicura il pieno rispetto della normativa vigente in materia fiscale e previdenziale ed in tema di sicurezza sul lavoro.

### Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

- 1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati degli interventi realizzati. Ai fini della sola divulgazione, è necessaria l'autorizzazione congiunta delle Parti.
- 2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.
- 3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo, la sola Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che dovrà essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento stesso (indirizzo: sito@serviziocivile.it).

### Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lettera a), n. 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di XXXXXX allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento

Per la Regione -----XXXXXXXXXX





### Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale

### Regione Puglia

Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale

### INTESA 14/CU DEL 13 FEBBRAIO 2019

### ALLEGATO 3 SCHEDA DI MONITORAGGIO ACMO/19

Progetto denominato:

Accordo sottoscritto digitalmente il (gg.mm.aaaa)

Attività avviate il (gg.mm.aaaa)

Comunicazione avvio attività con nota n. XX del (gg.mm.aaaa)

Valore complessivo del progetto € 000.000,00

Importo del cofinanziamento assegnato con il Fondo/2019 € XXXXXXX

Importo del cofinanziamento regionale € XXXXXXX

Risorse finanziarie

Risorse professionali ecc

Relazione n. x

Stato di avanzamento degli interventi alla data (gg.mm.aaaa)

Responsabile dell'Accordo

Direttore/Dirigente

Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Dott. Xxxxxxxxxx

Data e firma



## STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

# FAVOLA 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DEI DATI QUALI/QUANTITATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (inserire data della relazione)

La presente tabella va compilata obbligatoriamente per fornire informazioni sintetiche sullo stato di avanzamento del progetto. Le informazioni sintetiche vanno evidenziate nel campo "Osservazioni".

Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o (\*) Osservazioni sintetiche sugli interventi, inoltre, possono essere rappresentate anche in relazione ad eventuali criticità e agli scenari tendenziali diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica).

(\*\*) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi

9

Attività: riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.

Indicatori quantitativi: inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento)

Codice o titolo	(*)	D	Dati(**)
intervento	OSSETVAZIOIII (-)	Attività	Indicatori quantitativi
Sylluppo Economic Sylluppo Eco			
co Innovani			
azione significazione soci			
ione, Forma			

La tabella che segue riporta i dati relativi all'avanzamento economico degli interventi alla data di monitoraggio (dati in Euro): (inserire i dati relativi ai singoli interventi)

### TAVOLA 2: QUADRO DI SINTESI DELL'AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

comples e di cui Fondi Estremi e di cui Fondi Estremi e FPG Regiona atto FPG		Imp	oegni (Assur giuridicam	Impegni (Assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti)	gazioni )		Pagamenti	nenti		Ecor	Economie
	comples sivo	w	di cui FPG	di cui Fondi regionali	Estremi atto	e	di cui FPG	di cui Fondi Regiona Ii	The second secon	•	di cui FPG
									5		

### Legenda

- "concluso"(CON) o fa riferimento allo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso"(SOS), 'annullato"(ANN); • Status: si
- Costo complessivo: si fa riferimento alla somma delle risorse finanziarie relative all'intervento;
- Impegni: si fa riferimento all'importo delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte della Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali) di tale importo, ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- Pagamenti: si fa riferimento all'importo dei pagamenti effettuati dalla Regione (€), alla parte FPG di tale importo (di cui FPG), alla parte Regionale (di cui Fondi Regionali), ed agli estremi degli atti ad essi correlati (Estremi atto);
- Economie: si riferimento all'importo delle eventuali economie rilevate per l'intervento e alla parte FPG di tale importo (di cui FPG)

Allo stato attuale si rileva il seguente stato di avanzamento complessivo dell'Accordo:

Il costo complessivo degli interventi, attualmente pari ad Exxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo), è rimasto invariato/aumentato rispetto al totale di cui all'articolo 2 dell'Accordo sottoscritto in data (inserire l'eventuale importo dell'aumento).

Tale importo è costituito da E XXXXX quali risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, ed E XXXXXX quali risorse finanziarie regionali/controvalore di risorse professionali ecc.;

# STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE SOMME ASSEGNATE CON IL FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI ANNO 2019

- provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad Exxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo degli impegni) mostra un L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti) con le risorse avanzamento, rispetto alle risorse assegnate pari al XXX%, ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx
- L'ammontare dei pagamenti, eseguiti con le risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad  $\epsilon$  xxx.xxx,xx eq al XXX%, pari assegnate (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto alle risorse invariato/aumentato rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse provenienti dal Fondo per le politiche giovanili anno 2019, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx egrire l'importo complessivo delle economie), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli Inti xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);

2

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi del (gg.mm.aaaa)

### STATO DI AVANZAMENTO RIFERITO ALLE RISORSE REGIONALI

- L'ammontare complessivo degli impegni assunti (inteso come ammontare delle assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti), attualmente pari ad Exxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo degli impegni) mostra un avanzamento, rispetto al cofinanziamento regionale stanziato pari al XXX%, ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare complessivo dei pagamenti, eseguiti con le risorse regionali, attualmente pari ad  $\epsilon$  xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo dei pagamenti), mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XXX%, ed è rimasto invariato/aumentato rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx;
- L'ammontare delle economie accertate sulle risorse regionali, attualmente pari ad € xxx.xxx,xx (inserire l'importo complessivo delle economie), è rimasto invariato/aumentato/diminuito rispetto al monitoraggio del xx/xx/xx e, sono relative agli interventi xx, xx, e xx; (inserire i codici degli interventi che hanno generato economie);
- Le risorse umane/beni/servizi ecc utilizzate per un importo di € XXXXXX mostra un avanzamento rispetto al cofinanziamento regionale pari al XX%

### STATUS INTERVENTI

- Per i n. xx (inserire il numero totale degli interventi) interventi dell'Accordo della Regione si rilevano: (inserire il numero degli interventi in base al loro status:)
- xx interventi attivi per un importo pari ad  $\epsilon$  xxx.xxx,xx,
- xx interventi sospesi per un importo pari ad  $\epsilon$  xxx.xxx,xx,
- xx interventi conclusi per un importo pari ad £ xxx.xxx,xx,
- xx interventi annullati per un importo pari ad  $\varepsilon$  xxx.xxx,xx.



Al fine di favorire la puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, dal punto di vista procedurale ed economico-finanziario, ad integrazione dell'identificazione degli atti comprovanti considerazioni e osservazioni in merito a ciascun intervento (Tavola 1) e delle assunzioni di obbligazioni verso terzi (Tavola 2), sono previste le seguenti tipologie di allegati:

### • In relazione all'avanzamento procedurale degli interventi:

- Comunicazioni di avvio o conclusione delle attività,
- Rappresentazioni di fattori e motivazioni che abbiano condotto all'eventuale sospensione o annullamento di interventi.

### • In relazione alle assunzioni di obbligazioni giuridiche vincolanti da parte dell'Amministrazione Regionale nei confronti di terzi:

- Determine dirigenziali di impegno,
- Deliberazioni della Giunta Regionale,
- Appalti e convenzioni in favore di terzi e/o altre tipologie di assunzioni di obbligazioni giuridiche in favore di terzi.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 996

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Attività di Comunicazione. Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura "Gestione finanziaria del PO FESR" e confermata dal Dirigente di Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

### **VISTI**

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione dì esecuzione C(2018)71SO del 23 ottobre 2018 che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 2029 del 15 novembre 2018, con cui la Giunta regionale ha preso atto della modifica del Programma adottata con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 finale della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);

- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019.

### **PREMESSO CHE:**

- nell'ambito del Programma Operativo le attività di informazione e comunicazione sono ricomprese fra le attività dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" del POR 2014-2020 - Azione 13.1, con un budget indicativo complessivo pari a euro 15.000.000 (totale risorse pubbliche), comprensivo delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività realizzate, nonché dell'organizzazione strumentale necessaria soprattutto nella fase di avvio per garantire la massima diffusione delle informazioni;
- con deliberazione n. 777 del 31 maggio 2016 la Giunta Regionale ha adottato la "Strategia di Comunicazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. d) del Reg. UE 1303/2013;
- nella "Strategia di Comunicazione", la Sezione Comunicazione istituzionale della Regione Puglia ora Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale viene individuata come struttura di riferimento per l'analisi, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le attività di comunicazione a valere sui fondi strutturali, operando in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione del Programma.

### **RILEVATO CHE:**

- nelle more dell'approvazione del Piano Annuale di Comunicazione 2019 occorre avviare alcune attività di informazione e comunicazione urgenti per una spesa presunta di € 1.340.000 e gli stanziamenti presenti attualmente sui capitoli dedicati a tali azioni risultano insufficienti;
- la suddetta spesa, trova copertura a valere sulle risorse dell'Asse XIII del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 Azione 13.1 "interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

**VISTO** l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

**CONSIDERATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

### Sulla base di quanto illustrato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) de! D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 dei 21.01.2019, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle attività di Comunicazione del POR Puglia 2014-2020;
- di autorizzare la Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.340.000,00 a valere sull'Azione 13.1 Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 21.01.2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Istituzione nuovi capitoli di spesa

C.R.A.	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione Programma Titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Piano dei Conti finanziario	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011
62.06		POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.01.01	3
62.06		POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni. Quota Stato	1.12.1	8	U.1.03.01.01	4
62.06		POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.01.01	7

### **BILANCIO VINCOLATO**

### Parte I^ - Entrata

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari TIPO ENTRATA RICORRENTE

		Codifica piano	Variazione				
Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021		
2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+302.500,00	+210.000,00	+157.500,00		
2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+211.750,00	+147.000,00	+110.250,00		

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2018)7150 del 23/10/2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea che modifica la precedente Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

### Parte II<sup>^</sup> - Spesa

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Programma punto 1 lett. i) All. 7 D.Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	COD	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	-	U.2.05.01.99	8		63.000,00	47.250,00
1169150	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.02.02	3	+ 250.000,00		
1169250	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Quota Stato.	1.12.1	8	U.1.03.02.02	4	+ 175.000,00		

1169345	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1. Assistenza tecnica. Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta. Cofinanziamento regionale.	1.12.1	8	U.1.03.02.02	7	15.750,00		
CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni. Quota UE	1.12.1	8	U.1.03.01.01	3	+ 52.500,00	+ 210.000,00	+ 157.500,00
CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni. Quota Stato	1.12.1	8	U.1.03.01.01	4	+ 36.750,00	+ 147.000,00	+ 110.250,00
CNI	POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 13.1 Assistenza Tecnica. Giornali, riviste e pubblicazioni Cofinanziamento regionale	1.12.1	8	U.1.03.01.01	7	+ 15.750,00	+ 63.000,00	+ 47.250,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 1.340.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atti adottati ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 dalla Dirigente della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia, collocata nell'ambito della Segreteria Generale della Presidenza, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per € 1.340.000 come di seguito riportato:

Capitolo di entrata	Codice UE	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
2339010	1	€ 302.500,00	€210.000,00	€157.500,00
2339020	1	€211.750,00	€147.000,00	€110.250,00

capitolo di spesa	Codice UE	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021
1169150	3	€250.000,00		

1169250	4	€175.000,00		
1169345	7	€75.000,00		
CNI	3	€52.500,00	€210.000,00	€157.500,00
CNI	4	€36.750,00	€147.000,00	€110.250,00
CNI	7	€15.750,00	€63.000,00	€47.250,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della LR. n. 7/97.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

### **DELIBERA**

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione ai Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 e al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 21.01.2019, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle Attività di Comunicazione del POR Puglia 2014-2020;
- di autorizzare la Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, in qualità di Responsabile della Strategia di Comunicazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla Sezione "Copertura finanziaria", la cui titolarità è della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo di complessivi € 1.340.000,00 a valere sull'Azione 13.1 Sub Azione 13.1b) del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio:
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.
   10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia <u>www.regione.puglia.it</u> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: ..../....../ n. protocollo ..........

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000

SPESE

			1	PREVISIONI	VARI	AZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBER IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma Titolo	3 2	Altri fondi Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			0,00	
MISSIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI					
MISSIONE	1	GESTIONE  Politica regionale unitaria per i servizi					
Programma Titolo	12 1	istituzionali, generali e di gestione Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		514.250,00 514.250,00		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		514.250,00 514.250,00		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		514.250,00 514.250,00		
TOTALE VARIAZIONI IN US	CITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		514.250,00 514.250,00		
FOTALE GENERALE DELLE	JSCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		514.250,00 514.250,00		

ENTRATE

			PREVISIONI		VARIAZIONI			
		1	1	AGGIORNATE ALLA	in aumento	in diminuzione		
		1	1	PRECEDENTE			PREVISIONI AGGIORNA	TE ALLA
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE	1	VARIAZIONE -			DELIBERA IN OGGETTO -	ESERCIZIO
		\$10.00 (\$1.00 pp) \$10.00 pp) \$10.00 pp	1				2019	
		1	1	DELIBERA N				
				ESERCIZIO 2019				
тітого	IV	Entrate in conto capitale						
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00	
		Name	previsione di competenza	0,00		0.00	0.00	
1			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00	
			A POLICE PROPERTY OF THE POLICE PROPERTY OF T	NORCO		(0800)	10.6000	
			residui presunti	0,00			0,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00		0,00	0,00	
STATE OF THE PROPERTY OF THE P			previsione di cassa	0,00		0,00	0,00	
тітого	П	Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e						
		dal Resto del		0,00			0,00	
Tipologia	105	Mondo	residui presunti	0,00			-,	
			previsione di competenza	0,00	302.500,00		0,00	
			previsione di cassa	0,00	302.500,00		0,00	
				-,				
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblici						
			residui presunti	0,00				
			previsione di competenza	0,00	211.750,00			
			previsione di cassa	0,00	211.750,00			
			residui presunti	0.00			0,00	
TOTALE TITOLO	310	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	0,00	514.250,00		0,00	
TOTALE ITTOES		Trasiciment correits	previsione di cassa	0,00	514.250,00		0.00	
			previsione areassa	0,00			-,	
			residui presunti	0,00			0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	514.250,00		0,00	
			previsione di cassa	0,00	514.250,00		0,00	
			p. c	5,00			0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	E		residui presunti	0,00			0,00	
			previsione di competenza	0,00	514.250,00		0,00	
l			previsione di cassa	0,00	514.250,00		0,00	ON

Il presente allegato è composte

facciate

### $Allegato\ E/I$

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

### SPESE

					PREVISIONI	VARIAZ	ZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		.0	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma Titolo		Altri fondi Spese in conto capitale ,	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-63.000,00	
MISSIONE			SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
	Programma Titolo	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		420.000,00		
Totale Progra	amma			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		420.000,00		
TOTALE MISS	SIONE .		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		420.000,00		
TOTALE VAR	AZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		420.000,00		
TOTALE GEN	ERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		420.000,00		

### ENTRATE

				PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2020		DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
M20 10 21						
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
тітого	11	Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e				
		dal Resto del		0,00		0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti	05000		10.600
			previsione di competenza	0,00	210.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblich	he			
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	147.000,00	
			previsione di cassa	0,00		
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	0,00	357.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	357.000,00	0,00
TOTALE VANIALION IN ENTRATA			previsione di cassa	0,00	337.000,00	0,00
			. Moreover appealant concentrations			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	E		residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	357.000,00	0,00
		1	previsione di cassa	0,00		0,00

### Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

### Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ..../...... n. protocollo ......... Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2019/000 SPESE

					PREVISIONI	VARIA	ZIONI	
MISSI	IONE, PROGRAMMA, TITO	.0	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2021	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-47.250,00	
MISSIONE			SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI					
			Politica regionale unitaria per i servizi	Artifeliusha care sa	compos			
	Programma Titolo		Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		315.000,00		
			Politica regionale unitaria per i servizi					
Totale Progra	amma	12	istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		315.000,00		
TOTALE MISS	SIONE		SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		315.000,00		
TOTALE VARI	IAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		315.000,00		
TOTALE GEN	ERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		315.000,00		

				PREVISIONI	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE -	in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				DELIBERA N ESERCIZIO 2021		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipología	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza	0,00	0,00	0,00 0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
тітого	II	Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e				
		dal Resto del		0,00		0,00
Tipologia	105	Mondo	residui presunti			
			previsione di competenza	0,00	157.500,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblici				
			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	110.250,00	
			previsione di cassa	0,00		1
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	H	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	0,00	267.750,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
			residui presunti	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	267.750,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	267.750,00	0,00
			previsione di cassa	0,00		O,OO ONE PU

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 997

Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolate. Assegnazioni NVVIP Delibera Cipe n. 59/2018 in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, della Responsabile A.P. della Struttura Supporto alla Gestione Contabile e Finanziaria del Programma e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

#### VISTI:

- l'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 114 che prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per garantire il supporto tecnico nella fasi di Programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola amministrazione;
- l'art. 1 della Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 (modificata con L.R. 7 aprile 2015, n.14) che in attuazione dell'art.1 della legge 17 maggio 1999, 144 prevede che il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia è istituito in autonoma struttura sotto il profilo amministrativo, organizzativo e funzionale presso l'attuale Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019.

# **PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1969 del 30.11.2016 è stato istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, sulla base delle Direttive precedentemente emanate con D.G.R. n.239 del 20.02.2015 e n. 1512 del 27.07.2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 17.01.2017 è stato individuato e nominato il Presidente del NVVIP ai sensi dell'art. 4 della L.R. 8 marzo 2007, n.4;

## **CONSIDERATO CHE:**

- Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) tenuto conto dell'esigenza di assicurare continuità nel finanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei quale condizione necessaria per consentire lo svolgimento delle attività istituzionali ad esse demandate - con propria Deliberazione n. 59/2018 ha provveduto alla ripartizione ed assegnazione a favore della Amministrazioni centrali e regionali di risorse relative all'anno 2018 - Fondo di cui all'art. 1, comma 7, L. 144/1999;
- al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, con detta Deliberazione n. 59/2018, il CIPE ha assegnato le somme di Euro 106.744,06 per l'anno 2018.

#### **DATO ATTO CHE:**

la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota prot. 116/5931 del 16 aprile 2019, ha comunicato di aver provveduto ad emettere la reversale n. n. 12237/2019 di € 106.744,06 imputata al cap. 2038055 "Assegnazione statale per l'attuazione dell'art.1, comma 7 l. 144 del 17/05/1999 - Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici - decreto L. 31/12/1999" privo di stanziamento.

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

**RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Igs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma complessiva di € 106.744,06 - fondi vincolati - Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2017 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999).

**RITENUTO**, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D. Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla L. 145/2018 commi da 819 a 843.

### Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale 2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e s.m.i, così come indicato nella sezione copertura finanziaria, in relazione alla predetta assegnazione statale del CIPE in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.

## COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.LGS. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68 del 28.12.2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95/2019, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 106.744,06.

# **BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO**

C D A	62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
C.R.A.	06 - Sezione programmazione unitaria

#### **PARTE ENTRATA**

Codice UE: 2

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2019 Competenza e Cassa
2038055	ASSEGNAZIONE STATALE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO L 31/12/1999	E.2.01.01.01	+ 106.744,06

Titolo giuridico che supporta il credito: Delibera Cipe n. 59 del 25/10/2018 "Nuclei di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2018 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999".

Reversale di incasso n. 12237/2019 di importo pari a 106.744,06, giusta nota prot. AOO\_116/5931 del 16 aprile 2019.

#### **PARTE SPESA**

#### TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2019
	SPESS DED L'ATTILAZIONE DELL'ART 1 COMMAN 7				Competenza e Cassa
1082059	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ART.1, COMMA 7 L. 144 DEL 17/05/1999 - NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - DECRETO DEL 31/12/1999. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE.	1.11.1	U.1.03.02.11	8	+ 106.744,06

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, relatore sulla base delle risultanza istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7

### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- Vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento da parte della Responsabile A.P. della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, della Responsabile A.P. della Struttura Supporto alla Gestione Contabile e Finanziaria del Programma e del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di approvare la variazione per aumento di stanziamento al bilancio di previsione 2019 mediante l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata Cap. 2038055 e della spesa al capitolo 1082059, sia in termini di competenza che di cassa, della somma complessiva di € 106.744,06 - fondi vincolati - Nuclei di valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici. Ripartizione risorse anno 2018 (articolo 1, comma 7, legge n. 144/1999)
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 118/2011, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le predette variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 approvato con LR. 28 dicembre 2018, n. 68, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019;
- di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIFMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHFLF FMILIANO

# Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

		1		PREVISIONI	VARIA	ZIONI	]
MISSIONE, PROGRAMMA, TITO	DLO	DENOMINAZIONE	took Like a	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Programma	11	Altri servizi generali	Arm Pirmonts	771			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.744,06 106.744,06		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.744,06 106.744,06		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.744,06 106.744,06		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.744,06 106.744,06		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		106.744,06 106.744,06		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2019	VARIA in aumento	ZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	П	Trasferimenti correnti					
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubblich					
l			residui presunti	0,00			
l			previsione di competenza	0,00	106.744,06		
1			previsione di cassa	0,00	106.744,06		
l			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	0,00	106.744,06		0,00
			previsione di cassa	0,00	106.744,06		0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00	106.744,06		0,00
			previsione di cassa	0,00	106.744,06		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
	1		previsione di cassa	0,00			0,00

Responsabile del Servizio finanziario / Drigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. UNA facciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 999

DGR n. 764/2016 - POR PUGLIA 2014-2020 - Sub. Azione 6.3.a. APPROVAZIONE PROPOSTA RIMODULAZIONE INTERVENTI.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia è da tempo impegnata, tra l'altro, nell'attivazione di tutte le iniziative, sia regolamentari che infrastrutturali, finalizzate al miglioramento del Servizio Idrico Integrato (SII) per usi civili, attraverso gli interventi di potenziamento ed adeguamento delle reti e dei presidi depurativi per ogni agglomerato pugliese, al fine della sostenibilità ambientale del sistema, del miglioramento qualitativo degli scarichi e della salvaguardia dei recapiti finali e dei corpi idrici in attuazione alle misure del Piano di Tutela delle Acque (PTA) che sono finalizzate a garantire il raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità per i corpi idrici e per la tutela qualitativa e quantitativa degli stessi ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio.

Al fine di attivare quanto sopra, nonché, dare continuità alle azioni già intraprese con la scorsa programmazione comunitaria, nell'ambito del SII, di cui alla linea 2.1 del PO FESR 2007/2013, la Giunta Regionale Pugliese, con propria deliberazione n. 1735 del 06/10/2015, nell'approvare il Programma Operativo POR PUGLIA 2014-2020 di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015, che ha approvato determinati elementi del Programma Operativo "POR Puglia FESR-FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo, ha istituito i capitoli di spesa già individuati con DGR n. 735/2015.

In particolare, l'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014 - 2020 "Interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto" del suddetto programma, prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte all'attuazione di interventi infrastrutturali, in conformità al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, finalizzate al trattamento di acqua per il consumo umano (Sub. Azione 6.3.c e 6.3.e con codice di settore 20), al trattamento delle acque reflue (Interventi 6.3.a con codice di settore 22), ed alla gestione e conservazione di acqua potabile (Sub. Azione 6.3.d con codice di settore 21).

Nello specifico le dotazioni finanziare, in termini di quota pubblica (UE/STATO e Regione) da destinare al SII, sono le seguenti, al netto della quota di cofinanziamento gravante sui proventi tariffari (Art. 61 Reg. UE n. 1303/2013 - ex. art. 55 del Reg. CE n. 1083/06) ed al lordo delle quote necessarie alla realizzazione degli interventi cosiddetti a "cavallo" rinvenienti dalla scorsa programmazione comunitaria FESR 2007/2013 - Linee 2.1 e 2.2:

- Sub. Azione 6.3.c POR 2014/2020 (Adduzione, accumulo ed approvvigionamento idrico): € 85.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.a POR 2014/2020 (Comparto fognario/depurativo, reti idrico/fognanti e recapiti finali da PTA): € 315.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.d POR 2014/2020 (Telecontrollo, ricerca delle perdite e risanamento delle reti interne): € 25.000.000,00;
- Sub. Azione 6.3.e POR 2014/2020 (impianti di dissalazione) : € 10.0000.000,00

Gli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 prevedono il "potenziamento ed adeguamento del SII per ogni agglomerato, in conformità al PTA Puglia, al fine di garantire la sostenibilità ambientale del sistema, il miglioramento qualitativo degli scarichi e la salvaguardia dei recapiti e dei corpi idrici" attraverso l'attivazione delle seguenti tipologie:

- Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione al valore del carico generato ovvero al livello di trattamento previsto da PTA;
- Adeguamento o miglioramento del recapito finale, rispetto al valore di carico generato ovvero alla specifica tipologia e localizzazione previsto da PTA;
- Completamento delle reti di fognatura nelle aree dei centri abitati urbani perimetrali all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso il collettamento insufficiente ovvero funzionale al completamento;
- Completamento delle reti idriche nelle aree dei centri abitati urbani perimetrali all'interno dell'agglomerato previsto dal PTA compreso l'adduzione insufficiente ovvero funzionale al completamento;
- Completamento delle reti idrico/fognanti nelle località extraurbane perimetrale all'interno dell'agglomerato;
- Analisi e verifica delle soluzioni impiantistiche da implementare.

Ciò premesso, al fine di accelerare le procedure di verifica per l'ammissione a finanziamento degli interventi della Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020, nonché, poter assumere le determinazioni di competenza circa la definizione di un ordine di priorità degli stessi interventi nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, del regolamento UE n. 1301/2013, ovvero, sulla base dei criteri di ammissibilità e selezione degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016 di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, la Sezione Regionale scrivente, competente in merito ai programmi di finanziamento per il potenziamento ed il mantenimento dei livelli di efficienza del SII, ha istituito il Tavolo tecnico permanete congiunto con AIP (Autorità Idrica Pugliese), soggetto giuridico a cui è affidata la gestione per l'attuazione del Piano d'Ambito (PdA) e l'Acquedotto Pugliese SPA (AQP), soggetto affidatario della gestione del SII ed attuatore degli interventi, per l'attivazione della procedura negoziale finalizzata alla individuazione dei progetti in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica ed il raggiungimento dei target previsti dagli obiettivi di servizio, nel rispetto di quanto sopra esposto.

Oggetto della procedura negoziale è stata l'individuazione di un programma di interventi della Sub. Azione 6.3.a, per i quali è stata verificata l'ammissibilità al POR PUGLIA 2014/2020, con una dotazione finanziaria pubblica pari ad € 232.750.000,00, della quale in fase di prima programmazione circa il 35% da destinare al comparto depurativo e recapiti, mentre il restante 65% da destinare al comparto idrico/fognario.

Con nota prot. n. 2873 del 13 gennaio 2016, Acquedotto Pugliese (AQP) ha inviato il Programma degli Interventi per la definizione dello specifico schema regolatorio 2016-2019 ai sensi della Delibera n.664/2015/R/IDR dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI).

Con nota prot. n.318 del 27 gennaio 2016, l'Autorità Idrica Pugliese (AIP) ha invitato AQP SPA a predisporre un programma completo ed esaustivo degli interventi che, sulla base delle criticità riscontrate sul territorio e degli obiettivi che si intende perseguire per il superamento delle stesse, indicasse le opere da realizzare e quelle da avviare nel perìodo 2016-2019, e che vada pertanto oltre la scadenza del mandato di gestione (31 dicembre 2018).

Con nota prot. n. 28218 del 15/03/2016 AQP SPA nel riscontrare la richiesta dell'AIP ha inviato il Programma degli interventi riguardanti sia le opere da realizzare nel periodo 2016-2019, nonché, quelle da avviare in tale periodo ed i cui effetti si estendono fino al 2022.

Con la procedura negoziale di cui ai verbali prot. 2194 del 14.04.16 e prot. 2291 del 21 aprile 2016, sulla base del predetto Programma, dopo la definizione delle candidature da parte di AQP SPA, si è avviata da parte di AIP e Regione Puglia la selezione degli interventi ammessi a finanziamento secondo un ordine di priorità, considerando le operazioni finanziabili secondo quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra riportati.

La selezione degli interventi ammissibili a finanziamento è stata operata nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013,

sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 11/03/2016, di cui alla D.G.R n. 582 del 26/04/2016, individuando gli interventi in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica.

I criteri di selezione delle operazioni, caratterizzati da trasparenza, non discriminazione e di facile applicazione e verificabilità, sono stati funzionali a consentire la selezione ed il finanziamento di progetti, nell'ambito del Programma degli Interventi 2016/2019 dell'Autorità Idrica Pugliese, caratterizzati da un elevato grado di coerenza rispetto agli obiettivi specifici ed ai risultati dell'Asse 6 e dell'Azione 6.3.

II Tavolo, conformemente a quanto stabilito dai regolamenti comunitari, ha stabilito che l'ordine di priorità degli interventi da ammettere alla procedura negoziale deve essere operata sulla base di una griglia di valutazione rispondente ai seguenti criteri, dettagliatamente specificati nel verbale condiviso e trasmesso dalla Sezione scrivente con nota prot. n. 2194 del 14/04/2016:

- A) La priorità assoluta è data agli interventi che concorrono a raggiungere gli obiettivi previsti dal Regolamento (UE) n. 1301/2013 "relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006" del Parlamento del Consiglio Europeo del 17/12/2013, in conformità, agli indicatori stabiliti dall'art. 6 "Indicatori per l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del suddetto regolamento. Ovvero per l'investimento produttivo riguardante il trattamento delle acque reflue, l'indicatore è costituito dalla popolazione addizionale beneficiaria del trattamento delle acque reflue potenziato, misurata in termini di abitanti equivalenti (AE).
- B) Criteri di selezione delle operazioni (artt. 110 e 125 del Reg. UE n. 1303/2013) approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016 ovvero criteri di ammissibilità, valutazione e sostenibilità dell'Azione 6.3 del POR PUGLIA 2014-2020;
- C) Criteri generali su cui impostare l'attività di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'adeguamento degli impianti di depurazione (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013, 05/08/2014, 16/10/2014, 24/11/2014 e del 02/12/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).
- D) Criteri generali su cui impostare l'attività di verifica delle progettazioni preliminari afferenti l'incremento dell'indice di copertura del servizio fognario (definiti nei verbali dei tavoli tecnici congiunti del 07/08/2013 e del 24/07/2014 tra Regione Puglia Sezione Risorse Idriche, Autorità Idrica Pugliese ed Acquedotto Pugliese).
- E) Ulteriore requisito preferenziale che ha consentito agli interventi di ottenere una successiva priorità, è costituito dallo stato di avanzamento della spesa nel periodo 2014/2020 finalizzata ad aumentare il livello di certificazione e rendicontazione secondo le regole di ammissibilità della spesa al POR 2014 2020 Azione 6.3 Attività 6.3.1.

Considerato che gli interventi della procedura negoziale in parola rientrano nella fattispecie dei così detti progetti "generatori di entrata", il tavolo col citato verbale prot. n. 2194 del 14/04/2016, ha convenuto, ai fini dell'applicazione dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013 (ex art. 55 del reg. UE n. 1083/2013), di proporre all'Autorità di Gestione del POR 2014 - 2020 in conformità al comma 3), lett. a, dell'art. 61 del Reg. UE n. 1303/2013, di utilizzare quale tasso di cofinanziamento privato a carico dei proventi tariffari, quello forfettario pari al 25% di cui allegato V del Reg. UE n. 1303/2013, ad eccezione degli interventi a cavallo per i quali è stato adottato il calcolo del margine lordo di autofinanziamento del PO FESR 2007/2013 di cui al parere prot.

n. 3181 del 23.09.2011 del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia corrispondente ad un tasso dell'80,64% di quota di cofinanziamento pubblico.

Da quanto previsto nel Programma degli Interventi dell'AIP è emerso un fabbisogno di investimenti complessivo superiore alla dotazione finanziaria disponibile per l' Azione 6.3 - Sub. Azione 6.3.a del POR PUGLIA 2014/2020 pari ad € 232.750.000,00.

E' stata quindi costituita una commissione tecnica di valutazione dei progetti, coordinata dal Dirigente del Servizio Sistema Idrico Integrato della Regione Puglia e congiunta con funzionari dell'Autorità Idrica Pugliese, al fine di individuare gli interventi ammissibili a benefici comunitari, nonché, gli eventuali interventi da finanziare coi fondi a valere su proventi tariffari, e che comunque risultano necessari al miglioramento del SII e quindi volti alla chiusura dell'intero ciclo depurativo pugliese.

La Sezione Regionale scrivente, con nota e-mail del 04/04/2016 ha richiesto ad AQP SPA di trasmettere, per ogni intervento, la seguente documentazione :

- 1. Provvedimento di "Nomina del RUP";
- 2. Elenco dei pareri, nulla osta o autorizzazioni acquisiti o da acquisire per la realizzazione dell'intervento (riportando per ogni parere il soggetto responsabile al rilascio più i tempi previsti dalla norma);
- 3. Cronoprogramma POR 2014/2020 dell'intervento così come da modello allegato 4 alla presente;
- 4. Diagramma di GANNT redatto e firmato dal RUP di AQP SPA;
- 5. Cronoprogramma di spesa riportando per ogni annualità il target di spesa che si presume di raggiungere;
- 6. Quadro economico di progetto definitivo/esecutivo pre o post-gara;
- 7. Scheda Tecnica dell'intervento (di cui agli allegati 1 e 2 sopra richiamati);
- 8. Scheda Informativa di ammissibilità ai criteri di selezione previsti dall'art. 110 del Reg. UE n. 1303/2013, così come da modello allegato 5 alla presente;
- 9. Relazione tecnica di progetto;
- 10. CD progetto preliminare o definitivo;

Sulla scorta della documentazione acquisita in atti, la commissione di valutazione tecnica ha predisposto una griglia di valutazione in funzione dei criteri di selezione nel rispetto dei principi stabiliti dagli artt. 110 e 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, del regolamento UE n. 1301/2013, ovvero, sulla base dei criteri di ammissibilità, valutazione e sostenibilità degli interventi approvati dal Comitato di Sorveglianza del 11/03/2016, di cui alla D.G.R. n. 582 del 26/04/2016, nonché rispetto a tutti i criteri progettuali sopra specificati.

Le risultanze della commissione tecnica riguardante l'elenco definitivo degli interventi finanziati sia a valere sui fondi comunitari che su quelli a carico dei proventi tariffari, sono state approvate negli allegati 1,2,3,4 al verbale condiviso a trasmesso dalla Sezione scrivente con nota prot. n. 2194 del 14/04/2016, nonché dal successivo verbale integrativo prot. n. 2291 del 21/04/2016 e della nota prot. n. 2546 del 03/05/2016.

Ciò premesso, con Deliberazione n. 764 del 25/05/2016 ( e successiva variazione di bilancio avvenuta con DGR. n. 1650 del 26/10/2016) la Giunta Regionale Pugliese ha ammesso a finanziamento il programma degli interventi riguardanti il Servizio Idrico Integrato, nei comparti depurativo/recapiti e idrico/fognante, in favore del soggetto gestore AQP spa, a valere sulla dotazione finanziaria di cui al POR PUGLIA 2014 - 2020 Sub. Azione 6.3.a (seguito verbali trasmessi dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con prot. n. 2194 del 14/04/2016, prot. n. 2291 del 21/04/2016 Allegati 1 e 2, e della nota prot. n. 2546 del 03/05/2016) per gli importi complessivi di seguito indicati di cui alla relativa Delibera di Variazione di Bilancio DGR n. 1650/2016 :

# PER IL COMPARTO DEPURATIVO/RECAPITI

DEPURATORI RECAPITI	n. int.	Importo Totale (€)	Quota Pubblica (POR 2014 – 2020)	Quota AIP a tariffa
Interventi 6.3.1 POR 2014 - 2020	23	127.148.547	92.736.410	34.412.137

# PER IL COMPARTO IDRICO/FOGNARIO

RETI IDRICO/FOGNARIE	n. int.	Importo Totale (€)	Quota Pubblica (POR 2014 – 2020)	Quota AIP a tariffa
Interventi 6.3.1 POR 2014 - 2020	49	192.553.331	144.862.888	47.690.443

#### **TOTALE COMPARTI**

	n. int.	Importo Totale (€)	Quota Pubblica (POR 2014 – 2020)	Quota AIP a tariffa
TOTALI	72	319.701.878	237.599.298	82.102.580

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 187 del 15/11/2016 si è proceduto ad di impegnare, la quota pubblica totale pari ad € 213.649.936,00 in favore di Acquedotto Pugliese SPA per l'attuazione degli interventi suddetti, trovando copertura finanziaria per € 120.864.292,93 sul capito di spesa 1161631 (quota U.E.), per € 84.605.005,07 sul capito di spesa n. 1162631 (quota Stato) ed € 8.180.638,00 sul capitolo di spesa n. 1169364 (quota Regione), giusta variazione di bilancio di cui alla DGR n. 1650 del 26/10/2016;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 21 del 06/02/2017 si è proceduto ad impegnare, l'ulteriore quota pubblica pari ad € 23.949.362,00 in favore di Acquedotto Pugliese SPA per l'attuazione degli interventi di cui alla DGR n. 764/2016, trovando copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 1169364 (quota Regione), giusta variazione di bilancio di cui alla DGR n. 1650 del 26/10/2016;

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 211 del 02/12/2016 si è proceduto ad approvare il "Disciplinare" sottoscritto in data 22/11/2016 (di cui allo schema approvato con D.G.R. n. 1695/2016), regolante i rapporti tra AQP SPA e Regione Puglia per l'attuazione dei suddetti n. 72 interventi, impegnando l'AQP SPA alla puntuale osservazione dei crono programmi degli interventi allegati al suddetto disciplinare;

Successivamente, da una verifica congiunta tra Regione Puglia ed Autorità Idrica Pugliese dei crono programmi allegati ai disciplinari regolanti i rapporti tra Regione Puglia ed AQP SPA (DD n. 211/2016), nonché, a seguito dell' attività di monitoraggio fisico e finanziario degli interventi, trasmessa da AQP SPA ed acquisita agli atti, è emersa la necessità di procedere alla rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 764/2016, fermo restando la quota di cofinanziamento pubblico pari ad € 237.599.298,00, al fine di :

a) scongiurare la perdita di finanziamenti comunitari per quelli interventi la cui realizzazione è prevista oltre il termine di chiusura del programma operativo 2014-2020;

- b) garantire la copertura finanziaria pubblica per quegli interventi i cui quadro economici hanno subito un aumento a seguito della chiusura dell'attività di progettazione definitiva;
- c) garantire l'accelerazione dell'attività di rendicontazione della spesa comunitaria al fine di perseguire i target di spesa previsti dalla Commissione Europea;

Ciò premesso con nota prot. n. 3951 del 28/03/2019, il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha convocato il tavolo tecnico congiunto con AQP SPA ed AIP al fine di procedere alla suddetta rimodulazione.

Con nota prot. n. 5869 del 09/05/2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il verbale condiviso da AQP SPA ed AIP con la quale il tavolo tecnico, nella seduta 29/03/2019, ha convenuto di :

- Approvare la proposta congiunta tra Regione Puglia, AQP SPA ed AIP, di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 764/2016 e DGR n. 1650/2016 confermando il nuovo quadro finanziario complessivo pari ad € 318.063.779,34 di cui € 237.599.297,74 quale quota pubblica comunitaria invariata (DGR n. 764/2016 e n. 1650/2016) ed € 80.464.481,61 quale quota privata gravante sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato, identificando il nuovo quadro degli interventi e degli importi così come riportato nell'Allegato 1 composto da n.5 (cinque) facciate per farne parte integrante del presente provvedimento;
- Prendere atto, altresì, degli interventi di cui all'Allegato n. 2 composto da n. 1 (una) facciata per farne parte integrante del presente provvedimento, che seppur stralciati dal programma finanziato con DGR n. 764/2016 in quanto l'ultimazione delle opere è prevista oltre il termine di chiusura del programma operativo 2014-2020, troverebbero, ai fini della loro realizzazione, totale copertura finanziaria a valere sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato, per un importo complessivo di € 36.550.956,73 fermo restando la possibilità che le suddette somme possano successivamente avere copertura finanziaria derivante da altre risorse pubbliche che si dovessero rendere disponibili, prevedibilmente entro l'anno in corso.
- Di procedere alla revoca finanziarla dell'intervento A0603.70 "Realizzazione della condotta sottomarina dall'emissario dell'impianto di depurazione di Nardò" per l'importo complessivo di € 3.325.000,00 di cui € 2.493.750,00 quale quota pubblica (75%) a valere sui fondi di cui alla Sub. Az. 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 (finanziato con DGR n. 764/2016) ed € 831.250,00 quale quota privata (25%) a valere sui fondi tariffari del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'intervenuta Deliberazione n. 2319 del 28/12/2017 con la quale la Giunta Regionale Pugliese ha proceduto alla modifica del Piano di tutela delle Acque con specifico riferimento al recapito finale afferente gli agglomerati di Nardò/Porto Cesareo.
- Dare mandato alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia di assumere tutte le determinazioni di competenza circa l'approvazione in Giunta Regionale della rimodulazione degli interventi oggetto del presente verbale, nonché, dare atto che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.

Sulla base di quanto sopra si propone alla Giunta Regionale di :

Approvare la proposta congiunta tra Regione Puglia, AQP SPA ed AIP, di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 764/2016 e DGR n. 1650/2016 confermando il nuovo quadro finanziario complessivo pari ad € 318.063.779,34 di cui € 237.599.297,74 quale quota pubblica comunitaria invariata (DGR n. 764/2016 e n. 1650/2016) ed € 80.464.481,61 quale quota privata gravante sui proventi tariffari del Servizio Idrico

Integrato, identificando il nuovo quadro degli interventi e degli importi così come riportato nell'**Allegate 1** composto da n.5 (cinque) facciate per farne parte integrante del presente provvedimento;

- Prendere atto, altresì, degli interventi di cui all'Allegato n. 2 composto da n. 1 (una) facciata per farne parte integrante del presente provvedimento, che seppur stralciati dal programma finanziato con DGR n. 764/2016 in quanto l'ultimazione delle opere è prevista oltre il termine di chiusura del programma operativo 2014-2020, troverebbero, ai fini della loro realizzazione, totale copertura finanziaria a valere sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato, per un importo complessivo di € 36.550.956,73 fermo restando la possibilità che le suddette somme possano successivamente avere copertura finanziaria derivante da altre risorse pubbliche che si dovessero rendere disponibili, prevedibilmente entro l'anno in corso;
- Di procedere alla revoca finanziaria dell'intervento A0603.70 "Realizzazione della condotta sottomarina dall'emissario dell'impianto di depurazione di Nardò" per l'importo complessivo di € 3.325.000,00 di cui € 2.493.750,00 quale quota pubblica (75%) a valere sui fondi di cui alla Sub. Az. 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 (finanziato con DGR n. 764/2016) ed € 831.250,00 quale quota privata (25%) a valere sui fondi tariffari del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'intervenuta Deliberazione n. 2319 del 28/12/2017 con la quale la Giunta Regionale Pugliese ha proceduto alla modifica del Piano di tutela delle Acque con specifico riferimento al recapito finale afferente gli agglomerati di Nardò/Porto Cesareo;
- Di dare mandato al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla proposizione e adozione
  di tutti i successivi atti per dare attuazione agli interventi di cui all'allegato n. 1 comprese le procedure
  di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle
  direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema
  di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto
  dal Reg. UE n. 1303/2013.

# SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. N. 28/01 e s.m.i

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. d) e K) della legge regionale n. 7/97.

# **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche,

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

# **DELIBERA**

- **Di prendere atto** di quanto riportato in premessa e di far propria la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, con delega alle Risorse Idriche;
- **Di approvare** la proposta congiunta tra Regione Puglia, AQP SPA ed AIP, di rimodulazione degli interventi di cui alla DGR n. 764/2016 e DGR n. 1650/2016 confermando il nuovo quadro finanziario complessivo pari ad

€ 318.063.779,34 di cui € 237.599.297,74 quale quota pubblica comunitaria invariata (DGR n. 764/2016 e n. 1650/2016) ed € 80.464.481,61 quale quota privata gravante sui proventi tariffari del Servizio Idrico Integrato, identificando il nuovo quadro degli interventi e degli importi così come riportato nell'Allegato 1 composto da n.5 (cinque) facciate per farne parte integrante del presente provvedimento;

- Di prendere atto, altresì, degli interventi di cui all'Allegato n. 2 composto da n. 1 (una) facciata per farne parte integrante del presente provvedimento, che seppur stralciati dal programma finanziato con DGR n. 764/2016 in quanto l'ultimazione delle opere è prevista oltre il termine di chiusura del programma operativo 2014-2020, troverebbero, ai fini della loro realizzazione, totale copertura finanziaria a valere sui proventi tariffari del Servìzio Idrico integrato, per un importo complessivo di € 36.550.956,73 fermo restando la possibilità che le suddette somme possano successivamente avere copertura finanziaria derivante da altre risorse pubbliche che si dovessero rendere disponibili, prevedibilmente entro l'anno in corso;
- **Di procedere** alla revoca finanziaria dell'intervento A0603.70 "Realizzazione della condotta sottomarina dall'emissario dell'impianto di depurazione di Nardò" per l'importo complessivo di € 3.325.000,00 di cui € 2.493.750,00 quale quota pubblica (75%) a valere sui fondi di cui alla Sub. Az. 6.3.a del POR PUGLIA 2014-2020 (finanziato con DGR n. 764/2016) ed € 831.250,00 quale quota privata (25%) a valere sui fondi tariffari del Servizio Idrico Integrato a seguito dell'intervenuta Deliberazione n. 2319 del 28/12/2017 con la quale la Giunta Regionale Pugliese ha proceduto alla modifica del Piano di tutela delle Acque con specifico riferimento al recapito finale afferente gli agglomerati di Nardò/Porto Cesareo;
- **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Risorse Idriche di provvedere alla proposizione e adozione di tutti i successivi atti per dare attuazione agli interventi di cui all'allegato n. 1 comprese le procedure di erogazione dei finanziamenti, garantendo che tutte le operazioni in questione saranno conformi alle direttive concernenti le procedure di gestione del POR PUGLIA 2014/2020, anche con riferimento al sistema di monitoraggio (MIR 2014-2020) e agli adempimenti connessi ai controlli in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n. 1303/2013.
- **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994, unitamente agli allegati nn. 1 e 2;
- **Di disporre** la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet <u>www.regione.puglia.it</u>, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa, unitamente agli allegati nn. 1 e 2;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO



ALLEGATO n. 1

				Allegato 1 DGR 764/2016	764/2016			PROPOSTA RIP	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
Codice Regione	Pop add.le (AE)	Intervento	QE pre gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	Quota AIP aggiuntiva	QE attuale	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	%	Quota AIP (100%)
A0603.55	16.227	P1180-Potenziamento Imp. Dep. San Severo	7.500.000,00	5.625.000,00	1.875.000,00	1	10.700.000,00	8.025.000,00	2.675.000,00	25%	,
A0603.62	6.199	P1181-Potenziamento Imp. Dep. Ascoli Satriano	9.500.000,00	7.125.000,00	2.375.000,00		9.830.000,00	7.372.500,00	2.457.500,00	25%	1
A0603.63	4.204	P1182-Potenziamento Imp. Dep. Castro	4.900.000,00	3.675.000,00	1.225.000,000	1	6.950.000,00	5.212.500,00	1.737.500,00	25%	1
A0603.56	8.950	P1183-Potenziamento Imp. Dep. San Ferdinando Di Puglia	3.950.000,00	2.962.500,00	987.500,00	1	4.860.000,00	3.645.000,00	1.215.000,00	25%	
A0603.58	36.633	P1186-Potenziamento Imp. Dep. Maglie	6.632.425,05	4.974.318,79	1.658.106,26	1	10.650.000,00	7.987.500,00	2.662.500,00	25%	
A0603.59	19.813	P1187-Potenziamento Imp. Dep. Taviano	5.374.678,00	4.031.008,50	1.343.669,50	E	7.000.000,00	5.250.000,00	1.750.000,00	25%	,
A0603.52 - ex FE2.10023 7	72.394	P1091 - Adeguamento dell'impianto di depurazione di Bari Est	25.500.000,00	19.125.000,00	6.375.000,00	d.	25.500.000,00	19.125.000,00	6.375.000,00	25%	,
A0603.54	6.335	P1353-Potenziamento Impianto dep Alberobello	2.425.000,00	1.818.750,00	606.250,00	э.	3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00	25%	,
A0603.61	910	P1188-Potenziamento Imp. Dep. Specchia	2.400.000,00	1.800.000,00	600.000,00	,1	3.500.000,00	2.625.000,00	875.000,00	25%	1
A0603.71	1	P1137-Rifunzionalizzazione condotta sottomarina Bari Ovest	5.000.000,00	3.750.000,00	1.250.000,00	1.	12.040.000,00	9.030.000,00	3.010.000,00	25%	1
A0603.72	1	P1138-Rifunzionalizzazione condotta sottomarina Bari Est	5.000.000,00	3.750.000,00	1.250.000,00	,	9.000.000,00	6.750.000,00	2.250.000,00	25%	The Miles
A0603.64	1.086	P1191-Potenziamento Imp. Dep. Carlantino	760.000,00	570.000,00	190.000,00	i	1.270.000,00	952.500,00	317.500,00	255	25 ONE BORNE
										100	1

	G G			Allegato 1 DGR 764/2016	764/2016			PROPOSTA RII	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
Codice	add.le (AE)	Intervento	QE pre gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	Quota AIP aggiuntiva	QE attuale	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	%	Quota AIP (100%)
A0603.60	1.987	P1190-Potenziamento Imp. Dep. Montemesola	2.200.000,00	1.650.000,00	550.000,00		2.200.000,00	1.650.000,00	550.000,00	25%	1
A0603.53	24.288	P1298-Adeguamento dep. e nuovo rec finale Martina Franca	10.000.000,00	7.500.000,00	2.500.000,00	1	12.000.000,00	7.610.664,97	4.389.335,03	37%	,
A0603.57	3.642	P1184-Potenziamento Imp. Dep. Poggiardo	1.940.000,00	1.455.000,00	485.000,00	1	2.500.000,00	1.875.000,00	625.000,00	25%	1
A0603.68	3.180	P1526-Potenz. Depuratore di Taurisano	1.435.759,00	1.076.819,00	807.614,00	1	2.650.000,00	1.987.500,00	662.500,00	25%	
A0603.65	7.664	P1368-Potenziamento Imp. Dep. Casamassima nuovo	4.800.000,00	3.600.000,00	1.200.000,00	1	4.500.000,00	3.375.000,00	1.125.000,00	25%	1
A0603.50 - ex FE2.10009	22.632	P0445-Bitonto Depurazione	5.538.936,00	4.154.202,00	1.384.734,00	258.383,00	5.538.935,93	4.154.201,95	1.384.733,98	25%	258.383,00
A0603.51 - ex FE2.10025 0	2.230	P1097 - Potenziamento dell'impianto di depurazione di Monte Sant'Angelo	2.400.000,00	1.800.000,00	600.000,00	i.	2.400.000,00	1.800.000,00	600.000,00	25%	1
A0603.107	2.609	P1361-Ampliamento rete fogna Carmiano Magliano	3.180.000,00	2.385.000,00	795.000,000	10	3.180.000,00	2.385.000,00	795.000,00	25%	1
A0603.76	420	P1070-Rete fognaria Bari V lotto	1.700.000,00	1.275.000,00	425.000,00	t	1.163.926,23	872.944,67	290.981,56	25%	,
A0603.113	4.939	P1283-Reti idrico-fognarie Lido Marini-Salve I lotto	17.200.000,00	12.900.000,00	4.300.000,00	1	17.200.000,00	12.900.000,00	4.300.000,00	25%	,
A0603.81 - ex FE2.10042 7	,	P1034-Rete fognaria Lecce (centro storico-zona nord cunicoli)	3.566.737,60	2.876.217,20	690.520,40	1	3.566.737,60	2.876.217,20	690.520,40	19%	1
A0603.109	3.380	P1280-Estendimento reti Morciano Di Leuca	12.900.000,00	9.675.000,00	3.225.000,00	1	12.900.000,00	9.675.000,00	3.225.000,00	25%	
										/	

Codice Regione		The second secon				The same of the sa	The state of the s				
	add.le (AE)	Intervento	QE pre gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	Quota AIP aggiuntiva	QE attuale	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	%	Quota AIP (100%)
A0603.82	1.411	P1276-Completamento reti Patu'	6.300.000,00	4.725.000,00	1.575.000,00		6.300.000,00	4.725.000,00	1.575.000,00	25%	
A0603.84	1.456	P1243-Estendimento reti Castrignano Del Capo	9.877.000,00	7.407.750,00	2.469.250,00	1	9.877.000,00	7.407.750,00	2.469.250,00	25%	,
A0603.85	718	P1245-Estendimento reti Gagliano Del Capo	9.950.000,00	7.462.500,00	2.487.500,00	18	9.950.000,00	7.462.500,00	2.487.500,00	25%	
A0603.92	99	P1253-Estendimento reti Surano	360.000,00	270.000,00	90.000,00		265.242,80	198.932,10	66.310,70	25%	
A0603.110	447	P1281-Estendimento reti Acquarica Del Capo	2.800.000,00	2.100.000,00	700.000,00	1	2.800.000,00	2.100.000,00	700.000,00	25%	
A0603.111	277	P1282-Estendimento reti Presicce	3.900.000,00	2.925.000,00	975.000,00	1	2.800.000,00	2.100.000,00	700.000,00	25%	
A0603.102	1.466	P1265-Estendimento reti Gallipoli	6.000.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	1	6.000.000,00	4.500.000,00	1.500.000,00	25%	
A0603.103	96	P1267-Estendimento reti Sannicola	1.100.000,00	825.000,00	275.000,00	1	1.100.000,00	825.000,00	275.000,00	25%	
A0603.98	157	P1259-Estendimento reti Uggiano La Chiesa	2.100.000,00	1.575.000,00	525.000,00	Э	2.100.000,00	1.575.000,00	525.000,00	25%	
A0603.79	5.626	P1038-Potenziamento ed estendimento rete fognaria Torre Chianca	3.919.687,00	2.939.765,25	979.921,75	.1	3.919.687,00	2.939.765,25	979.921,75	25%	
A0603.78 - ex FE2.10027	1.468	P1037-Potenziamento ed estendimento rete fognaria Frigole	3.833.884,15	2.875.413,11	958.471,04	•	3.833.884,15	2.875.413,11	958.471,04	25%	
A0603.112	7.257	P1305-Estendimento reti Copertino	12.000.000,00	9.000.000,00	3.000.000,00	1	12.000.000,00	9.000.000,00	3.000.000,00	25%	
A0603.105	2.367	P1277-Estendimento reti Veglie	7.195.530,18	5.396.647,64	1.798.882,55	1	7.195.530,18	5.396.647,64	1.798.882,55	25%	
A0603.108	6.152	P1279-Estendimento reti Leverano	8.467.637,99	6.350.728,49	2.116.909,50	1	8.467.637,99	6.350.728,49	2.116.909,50	25%	
A0603.77	2.047	P1131-Estendimento rete idrica e fogna centro urbano Lecce	2.100.000,00	1.575.000,00	525.000,00	1	1.298.925,40	974.194,05	324.731,35	31,35 25%	(3)

	100			Allegato 1 DGR 764/2016	764/2016			PROPOSTA RII	PROPOSTA RIMODULAZIONE		
Codice Regione	Pop add.le (AE)	Intervento	QE pre gara	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	Quota AIP aggiuntiva	QE attuale	Quota pubblica (75%)	Quota AIP (25%)	%	Quota AIP (100%)
A0603.88	40	P1249-Estendimento reti Tuglie	350.000,00	262.500,00	87.500,00		271.429,88	203.572,41	67.857,47	25%	
A0603.95	62	P1256-Estendimento reti Minervino Di Lecce	650.000,00	487.500,00	162.500,00	K.	474.608,31	355.956,23	118.652,08	25%	
A0603.97	113	P1258-Estendimento reti Giurdignano	800.000,00	600.000,00	200.000,00	3	613.509,04	460.131,78	153.377,26	25%	
A0603.117	835	P1321-Tronchi idrici e fognari Cisternino c.da Casalini	800.000,00	600.000,00	200.000,00	1	800.000,00	600.000,00	200.000,00	25%	
A0603.106	737	P1278-Estendimento reti Martignano	4.400.000,00	3.300.000,00	1.100.000,00	ř.	4.089.342,46	3.067.006,85	1.022.335,62	25%	
A0603.86	271	P1247-Estendimento reti San Cassiano	2.200.000,00	1.650.000,00	550.000,00	T.	2.200.000,00	1.650.000,00	550.000,00	25%	
A0603.83	128	P1242-Estendimento reti Castrignano Dei Greci	1.000.000,00	750.000,00	250.000,00	ŗ	700.000,00	525.000,00	175.000,00	25%	
A0603.89	11	P1250-Estendimento reti Giuggianello	900.000,00	675.000,00	225.000,00	1	656.124,11	492.093,08	164.031,03	25%	
A0603.90	39	P1251-Estendimento reti Corigliano D'Otranto	120.000,00	90.000,00	30.000,00	1	120.000,00	90.000,00	30.000,00	25%	
A0603.91	54	P1252-Estendimento reti Melpignano	500.000,00	375.000,000	125.000,00	1	286.020,29	214.515,22	71.505,07	25%	
A0603.93	42	P1254-Estendimento reti Cannole	1.100.000,00	825.000,00	275.000,00		1.100.000,00	825.000,00	275.000,000	25%	
A0603.94	212	P1255-Estendimento reti Botrugno	1.450.000,00	1.087.500,00	362.500,00	1	1.966.789,28	1.475.091,96	491.697,32	25%	
A0603.96	120	P1257-Estendimento reti Bagnolo Del Salento	1.100.000,00	825.000,00	275.000,00	-	1.420.000,00	1.065.000,00	355.000,00	25%	
A0603.99	30	P1260-Estendimento reti Sanarica	1.500.000,00	1.125.000,00	375.000,00	310	1.825.000,00	1.368.750,00	456.250,00	25%	
A0603.100	201	P1261-Estendimento reti Cursi	2.400.000,00	1.800.000,00	600.000,00	1	2.400.000,00	1.800.000,00	00'000'009	25%	
A0603.101	89	P1264-Estendimento reti Palmariggi	500.000,00	375.000,00	125.000,00	T.	509.455,47	375.000,000	134 45 Simon Rurale	Ruraie E	Aute/2





# ALLEGATO n. 2





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 giugno 2019, n. 1000

[IDVIP: 3861] Procedimento di V.I.A. e di valutazione di incidenza ambientale ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. - Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26") DP 75 bar - lunghezza 87,875 km - Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A. - Parere regionale favorevole condizionato di compatibilità ambientale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. e confermata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce quanto segue.

#### **PREMESSO CHE:**

Con nota INGCOS/TAPUG/1221/MAR del 15.12.2017 Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi) - Piazza Santa Barbara, 7 -, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (di seguito MATTM), ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza di pronuncia di compatibilità ambientale per il progetto indicato in oggetto.

L'intervento proposto, che interessa le Regioni Puglia, Molise e Abruzzo, prevede la dismissione dell'esistente metanodotto, il rifacimento del metanodotto San Salvo - Biccari, la realizzazione delle condotte secondarie. L'attuazione dell'opera si rende necessaria in quanto l'attuale tracciato coinvolge tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti fenomeni d'instabilità dei terreni;

Con nota prot. n. DVA/29876 del 17.01.2018 il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto in argomento e nel contempo ha richiesto ai Comuni interessati territorialmente di dare analoga informazione nell'albo pretorio informatico, così come previsto dall'art. 24, comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

#### **CONSIDERATO CHE**

Nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 24, comma 3, d. lgs. 152/2006 e s.m.i., pertanto la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO\_089/1316 del 07.02.2018, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto;

con nota prot. AOO\_148/328 del 19.02.2018 la Sezione regionale Infrastrutture per la Mobilità richiamando il ruolo del soggetto attuatore che risulta essere la Provincia di Foggia, trasmetteva il contributo allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante;

Con nota prot. n. 16635 del 23.02.2018 l'ASL Fg - Dipartimento di Prevenzione - "ritenuto che gli interventi proposti, per quanto concerne la produzione e gestione di rifiuti liquidi e solidi, le emissioni inquinanti nell'atmosfera, i rumori ed ogni altra eventuale sorgente di potenziale inquinamento, corrispondano alle prescrizioni dettate dalle normative di settore; considerato che non vi sono ripercussioni di carattere igienico-sanitario sulla salute pubblica e impatti tali da compromettere l'equilibrio ecologico e ambientale" esprimeva il proprio nulla osta sotto il profilo igienico-sanitario;

con nota prot. n. AOO\_089/2466 del 13.03.2018 la Sezione scrivente trasmetteva al MATTM il parere del Comitato reg.le di V.I.A. prot. n. AOO\_089/2246 del 07.03.2018 con il quale veniva comunicata la necessità di acquisire integrazioni progettuali.

In particolare veniva evidenziato che "...le azioni di progetto interferiscono con le componenti ambientali, considerando che il tratto di intervento interessa una fascia larga fino a 24 m posizionata a cavallo della linea della condotta esistente e di progetto. Inevitabilmente quindi, sia le operazioni di realizzazione che quelle di smontaggio e rimozione dell'impianto di rete esistente (incluse le opere civili), andranno eseguite prestando particolare attenzione a non generare impatti negativi derivanti sia dalle interferenze dirette che indirette.

Si richiede pertanto, al fine di definire in dettaglio la compatibilità e le eventuali misure e condizioni da prescrivere per poterla assicurare, di disporre degli shape-files di progetto, onde operare un puntuale approfondimento dei beni trattati e proporre le misure di mitigazione e compensazione, ovvero esaminare locali alternative localizzative che vengono richieste per i tratti critici al proponente, il proponente, fra l'altro, dovrà attestare specificamente la non delocalizzabilità dei tratti nuovi di progetto, stante le previsioni normative.

Si richiede inoltre di fornire una relazione integrativa sulle misure per recuperare le aree interessate dai lavori di rimozione dell'impianto esistente, volte altresì ad assicurare la stabilità dei territori interessati.

Nel frattempo potranno acquisirsi i contributi per una valutazione integrata dei vari aspetti ambientali coinvolti, acquisendo i pareri degli Enti competenti, tra cui l'AdB Puglia e il parere della struttura regionale di gestione dell'assetto del 'territorio e della pianificazione paesaggistica";

Con nota prot. n. 1108 del 14.03.2018 il Comune di Castelnuovo della Daunia comunicava l'avvenuta pubblicazione della nota del MATTM prot. n. DVA/29876 del 17.01.2018, in premessa citata, dall'11.01.2018 al 12.03.20198, rappresentando la mancanza di osservazioni in merito.

Con nota prot. n. 4004 del 09.04.2018 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia - richiedeva, ai fini del proseguo dell'istruttoria, di ricevere gli strati informativi del progetto in formato vettoriale nonché elaborati tecnici redatti in conformità alle vigenti Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano stralcio, di Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera n. 39 del 30.11.2005 e s.m.i.

Con nota prot. n. 309 del 26.02.2019 Snam Rete Gas depositava la documentazione integrativa allo studio di impatto ambientale, comunicando altresì che la stessa era già disponibile sul sito del MATT nella sezione all'uopo dedicata;

A seguito del deposito di dette integrazioni, alla data del presente provvedimento, non risulta pervenuto il parere l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia -.

Risulta pervenuta la valutazione prot. n 25128-156 del 03.04.2019 dell'ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Foggia -, allegato n. 2 al presente provvedimento per farne parte integrante, rilasciata in ordine alle *misure* previste per controllare le emissioni nell'ambiente.

A tal proposito il DAP Foggia evidenzia che detta valutazione, attesa la complessità dell'opera relativamente allo sviluppo lineare e alla molteplicità dì ricettori che nella fase di realizzazione si troveranno coinvolti, non potendo verificare ogni singolo contesto, si intende rilasciata in via generale salvo specificità locali.

# **RILEVATO CHE:**

Il Comitato Regionale V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale 07/2018, nella seduta del 02.04.2019, esprimeva le proprie definitive valutazioni come da parere prot. n. AOO\_089/3877 del 03.04.2019, allegato n. 3 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### **RILEVATO ANCORA CHE:**

Ai sensi dell'art. 20, l.r. n. 11/2001 e smi la Giunta Regionale esprime il parere relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui all'articolo 6, comma 3 della I. n. 349/1986 nell'ambito della procedura di VIA ministeriale;

# COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/01 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001 e s.m.i. e della lett. K) c.4, art.4, L.R. n.7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto innanzi esposto che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. prot. n. AOO\_089/3877 del 03.04.2019, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato di compatibilità ambientale sui progetti di Rifacimento Metanodotto San Salvo Biccari DN 650 (26") DP 75 bar lunghezza 87,875 km, proposto da Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi) Piazza Santa Barbara, 7 -;
- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio Direzione
   Generale per le Valutazioni Ambientali -, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione
   Puglia -;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA, VlncA servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Servizio Ecologia

Entrata

A00\_089/1739 del 19/2/18

p.c.

ARPA Puglia Direzione Scientifica Alla cortese attenzione dell'Ing. Roberto Primerano

Oggetto: Istanza di VIA Ministeriale Art.23 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza relativa al "Progetto di Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse". Valutazione di competenza.

Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. Codice procedura ministeriale ID VIP: 3861

In riscontro alla nota n.AOO\_089 prot. 1316 del 7-2-2018 acquisita al protocollo ARPA n. 8151 del 8-2-2018, nonché alla nota n.AOO\_089 n.1357 del 8-2-2018 acquisita al protocollo ARPA n. 8073 del 8-2-2018 con la quale si comunicava che il progetto in oggetto è all'ordine del giorno della seduta del 20-22018 del Comitato VIA regionale, in allegato si trasmette quanto predisposto per competenza di questo dipartimento.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio Territoriale Ing. Giovanni Napolitano Il Directore del Diffarlimento Dott.sea Rosarra Dertuzzelli



1





Oggetto: Istanza di VIA Ministeriale Art.23 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza relativa al "Progetto di Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse". Valutazione di competenza,

Società proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. Codice procedura ministeriale ID\_VIP: 3861

#### Premesso che:

- Con nota n.AOO\_089 prot. 1316 del 7-2-2018 acquisita al protocollo ARPA n. 8151 del 8-2-2018
  codesta Autorità Competente chiedeva allo scrivente dipartimento dell'agenzia il parere di propria
  competenza.
- Con nota n.AOO\_089 n.1357 del 8-2-2018 acquisita al protocollo ARPA n. 8073 del 8-2-2018 si comunicava che il progetto in oggetto è all'ordine del giorno della seduta del 20-2-2018 del Comitato VIA regionale.

Considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 13, comma 1 della L. 6-12-1991n. 394
- I'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 6, comma 4bis della L.R. 11/2001 e s.m.i
- l'art. 28 della L.R. 11/2001 e s.m.i.
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione di un metanodotto denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo-Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar" ricadente nel territorio della Provincia di Foggia e in quella di Campobasso e di Chieti. Il Metanodotto principale in progetto (Met. San Salvo-Biccari, DN 650 (26"), DP 75 bar) è lungo circa 87+875 km, ed ha inizio dell'area impianto esistente di San Salvo (CH) e termina all'interno dell'area impianto di nuova realizzazione di Biccari (FG). Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo-Biccari DN 500 (20")", che sarà dismesso nel tratto equivalente al nuovo tracciato, per una lunghezza pari a 83+899 km. Il metanodotto in oggetto, progettato per il trasporto di gas naturale, sarà realizzato da un sistema di condotte, formate da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea) e da una serie di impianti che, oltre a garantire l'operatività della struttura, permettono l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente. Il metanodotto in oggetto ha una lunghezza complessiva di 87,875 km circa e sarà posato interrato per tutta la percorrenza. Il fluido trasportato consiste in gas naturale con densità 0,72 kg/m3 circa; pressione massima di progetto DP 75 bar. Per la realizzazione della nuova condotta, il progetto prevede l'utilizzo di tubazioni con diametro DN 650 (26"). In corrispondenza degli attraversamenti di infrastrutture importanti la condotta verrà posata in opera all'interno di un tubo di protezione in acciaio di grado L415, con Diametro Nominale DN 800 (32"), spessore mm.19,1. La condotta sarà dotata di una protezione passiva esterna costituita da un rivestimento in polietilene estruso ad alta densità, applicato in fabbrica, dello spessore di 2,5 mm, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; una protezione attiva (catodica) a corrente impressa che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.). I giunti di saldatura saranno rivestiti in linea con fasce termorestringenti.

Attesa la complessità dell'opera relativamente allo sviluppo lineare e alla molteplicità di ricettori che nella fase di realizzazione si troveranno coinvolti, la presente valutazione, non potendo verificare ogni singolo contesto, si intende rilasciata in via generale salvo specificità locali. Sono fatti salvi i diritti dei terzi che potranno essere oggetto di successivi approfondimenti nel caso di eventuali segnalazioni.



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150 www.arpo.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724





Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del Ministero in data 16-2-2018 per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

- Eventuali interferenze con la falda idrica situata a quote superficiali rispetto al piano di scavo, saranno controllate ed affrontate sulla base delle effettive condizioni idrogeologiche del sito, con le seguenti possibili tipologie d'intervento:
  - esecuzione, per l'intera sezione di scavo, di setti impermeabili in argilla e bentonite, al fine di
    confinare il tratto di falda intercettata o le emergenze puntuali ed impedire in tal modo la
    formazione di vie preferenziali di drenaggio lungo la trincea medesima;
  - realizzazione di un sistema wellpoint per ottenere l'abbassamento temporaneo del livello di falda;
  - rinterro della trincea di scavo con materiale granulare, al fine di preservare la continuità trasversale della falda (rispetto all'asse di scavo);
  - rinterro della trincea, rispettando la successione originaria dei terreni (qualora si alternino litotipi a diversa permeabilità) al fine di ricostituire l'assetto idrogeologico originario.
- Eventuali attraversamenti in sottopasso agli alvei dei canali dovranno essere realizzati ad una profondità non inferiore a 2,00 m, misurati tra il fondo del canale e l'estradosso del condotto.
- 3. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
- 4. Il deposito temporaneo di rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
  - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori:
  - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
  - anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta;
  - eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
  - essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, evitando di miscelare rifiuti pericolosi aventi caratteristiche di pericolo differenti o rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi; sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
  - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;
  - il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati);
  - i fluidi di trivellazione generati dalla realizzazione di eventuali Minitunnel, il terreno derivante
    dalla realizzazione delle opere realizzate mediante l'utilizzo di trivella spingitubo, le tubazioni
    dismesse e rimosse dal terreno e i fanghi bentonitici di lavorazione dovranno essere conferiti e
    smaltiti dall'impresa esecutrice secondo la normativa sui rifiuti.



econa 2





- 5. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:
  - non dovranno impiegarsi acque potabili;
  - le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite;
  - nel caso di scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri,come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. anche per il parametro temperatura di cui alla nota 1).
- Dovranno essere salvaguardate le coltivazioni, i frutteti ed i frutti pendenti. Sarà a carico del proponente il ripristino dello stato originario delle coltivazioni e la rifusione di ogni danno causato.
- Dovranno essere salvaguardati eventuali ulivi monumentali presenti nel territorio secondo quanto
  previsto dalla "Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari
  della Puglia".
- 8. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
  - ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
  - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
  - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
  - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
  - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
- 9. In corrispondenza di recettori dove sono state stimate potenziali criticità in merito all'impatto acustico dovrà utilizzarsi la misura di mitigazione acustica attiva in prossimità dello scavo installando una "Barriera Fonoisolante Mobile" al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente. L'attività dovrà essere svolta nel rispetto delle prescrizioni previste dalla Legge Regionale n.3/2002 per tali attività.
- 10. Il controllo non distruttivo delle saldature, eseguito mediante radiografia, dovrà essere eseguito nel rispetto della legislazione vigente in materia di radiazioni ionizzanti. In particolare nell'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature dovrà essere rispettato quanto previsto dal DGLS 17/3/1995 n. 230 e s.m.i.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza in ordine alle "misure previste per controllare le emissioni nell'ambiente", quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità competente per quanto attiene il provvedimento finale.

2

REGIONE PUGLIA

WUAL

Il Direttore del Servizio Territoriale ang. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724 Dipartimento Provinciale di Foggia Servizi Territoriali Via Testi, 24 – FOGGIA Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO



SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

AOO\_148/ 19 FEB. 2018 /PROT/328

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

> Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Assessorato alla Qualità dell'Ambiente SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE Servizio VIA e V.I.NC.A.

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [IDVIP: 3861] Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN 650 (26") DP 75 bar – lunghezza 87,875 km – Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A. – Procedimento di V.I.A. e di valutazione di incidenza ambientale ai sensi degli art. 23 e ss. del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

#### Premesso che:

- Con nota prot. AOO\_069/07-02-18/1316, acquisita con prot. AOO\_148/08-02-18/259, la Sezione autorizzazione ambientale ha invitato la Scrivente ad esprimere proprie valutazioni in merito alle opere di che trattasi, nei termini previsti dalla normativa vigente, come da ultimo modificati con d.lgs. 104/2017;
- Valutata la documentazione progettuale consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

www.va.minambiente.it

#### (map viewer)

http://sinva.ancitel.it/mapviewer/index.html?collection=http://sinva.ancitel.it/WMC/Collection/VA/852C8302-E4C5-4023-B9A9-68C8DB132456&l=it

#### Si osserva quanto segue:

➢ Il metanodotto principale in progetto misura circa 87,875 km ed interessa per 29,378 km (33,4 %) la regione Puglia, in particolare la provincia di Foggia (Comuni: Castelnuovo



www.regione.puglia.it



Sezione infrastrutture per la mobilità Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404303 - Fax: 080 5405601 PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it





DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

della Daunia, Casalvecchio di Puglia, Pietramontecorvino, Lucera, Volturino, Alberona, e Biccari).

Il parallelismo tra nuova e vecchia condotta è pari a circa il 70% della lunghezza totale del metanodotto di progetto, ciò permette di sfruttare parte della fascia di servitù esistente e di allontanarsi solamente per motivi di stabilità, attraversamenti di infrastrutture, di corsi d'acqua e in vicinanza di fabbricati. In particolare, nell'ambito degli attraversamenti infrastrutturali, si verificano le seguenti intersezioni su territorio pugliese:

- S.P. n.11 (km 61+395) Casalvecchio di Puglia
- S.P. n.8 (km 63+295) Casalvecchio di Puglia
- S.P. n.10 (km 67+230) Castelnuovo della Daunia
- S.P. n.16 (km 69+300) Castelnuovo della Daunia
- S.P. n.6 (km 73+215) Pietramontecorvino
- S.P. n.7 (km 74+090) Pietramontecorvino
- S.P. n.18 (km 76+115) Pietramontecorvino
- S.P. n.5 (km 77+815) Pietramontecorvino
- S.S. n.17 (km 81+920) Volturino
- S.P. n.130 (km 87+160) Biccari

Tutte le Strade di cui sopra verranno superate per mezzo di trivella spingi-tubo senza alcuna sospensione della viabilità ordinaria.

La realizzazione dell'opera comporterà un aumento del volume di traffico sulla viabilità ordinaria in prossimità del tracciato, dovuto al transito dei mezzi logistici, mentre i mezzi preposti alla realizzazione dell'opera transiteranno unicamente lungo le aree di passaggio. L'aumento di traffico sulla viabilità ordinaria è di carattere temporaneo strettamente connesso.

➤ Dall'analisi del Piano Attuativo 2015-2019 del Piano dei Trasporti della Regione Puglia (tavola n. 2 "Trasporto Stradale") emergono le seguenti possibili interferenze tra l'opera in oggetto e le seguenti previsioni strategiche regionali:

- 1) Codice int. s1004 SS17dir Realizzazione viabilità di collegamento Lungo Fortore-Piano dei Limiti con sezione tipo C;
- 2) Codice int. s1006 SP16 San Severo-Piano Devoto-Adeguamenti locali con sezioni tipo F;
- 3) Codice int. s1007 SP5 Lucera-Pietramontecorvino-Adeguamenti locali con sezioni tipo F;
- 4) Codice int. s1008 SP130 Lucera-Roseto Valfortore-Adeguamenti locali con sezioni tipo F;
- 5) Codice int. s1003c SR1 Realizzazione tratta tra intersezione con SP10 e svincolo per Bovino con sezione tipo C.

Per tutti gli interventi su indicati, il soggetto attuatore è la Provincia di Foggia. Gli interventi 1) e 5) non risultano ancora coperti da finanziamento (sebbene considerati strategici), gli interventi 2) e 3) risultano già in fase di collaudo, mentre per i lavori di cui al punto 4) risulta



www.regione.puglia.it



Sezione infrastrutture per la mobilità Via Gentile,52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404303 - Fax: 080 5405601 PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it





DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

finanziata la progettazione. Quest'ultima prevede un progetto generale che si sviluppa nei comuni di Roseto Valfortore – Alberona e Biccari (frazione di Tertiveri, ad ovest dell'area di interesse e quindi non interferente con il tracciato del metanodotto).

Per ulteriori chiarimenti e/o per acquisire informazioni sull'attuale stato di avanzamento dei succitati interventi, si rimanda alla Provincia di Foggia, soggetto attuatore.

Il Funzionario Istruttore Ing. Rosario Schiera

> La Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità Ing. Francesca Page



www.regione.puglia.it

7

Sezione infrastrutture per la mobilità Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404303 - Fax: 080 5405601 PEC: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it SORU. U LA CINCA MAFRICA ANGELINI REGIONE PUGLIA ALC. 3

# DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E **PAESAGGIO**

# ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI SERVIZIO VIA E VINCA

Regione Puglia Sarvizio Ecologia

\_\_ Entrata 100 089/3877 day 03/04/249

Al Dirigente Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

### Parere espresso nella seduta del 02/04/2019

ai sensi del regolamento Regionale n.7/2018

Oggetto: procedimento di valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ai sensi degli art. 23 del D.Lqs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Rifacimento metanodotto San Salvo -Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

#### Premessa

L'intervento denominato "Rifacimento Metanodotto San Salvo — Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar e opere connesse" prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km. Questa nuova linea andrà a sostituire l'esistente "Metanodotto San Salvo — Biccari DN 500 (20"), MOP 64 bar, che sarà dismesso. Il metanodotto esistente S.Salvo - Biccari DN 500 (20"), attualmente inserito nella Rete Nazionale Gasdotti, ha una lunghezza complessiva di 83,900 km, ed attraversa le regioni Abruzzo, Molise e Puglia e garantisce (a nord) il collegamento con i metanodotti della Rete Nazionale presenti nell'area dello stoccaggio di San Salvo e con il nuovo metanodotto Massafra-Biccari (a sud) di recente realizzazione. Il rifacimento si rende necessario in quanto l'attuale tracciato interessa tratti fortemente urbanizzati e geologicamente complessi, attraversando aree interessate da importanti manifestazioni di instabilità dei terreni. L'impiego delle tecniche realizzative permetterà infatti di superare aree geologicamente instabili contribuendo alla salvaguardia della sicurezza del trasporto permettendo l'armonizzazione delle pressioni di esercizio e dei diametri dei metanodotti presenti nell'area. Il nuovo metanodotto, sostituirà totalmente l'esistente e contribuirà in modo sostanziale ad accrescere la flessibilità nell'esercizio del sistema di trasporto di gas naturale tra le direttrici Sud-Nord in quanto interesserà anche opere connesse legate ad allacciamenti e derivazioni ad esso collegati.

La nuova linee in progetto e la condotta in rimozione ricadono, come detto, nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Le due linee principali in

AUJALITA REGIONE **PUGLIA** 

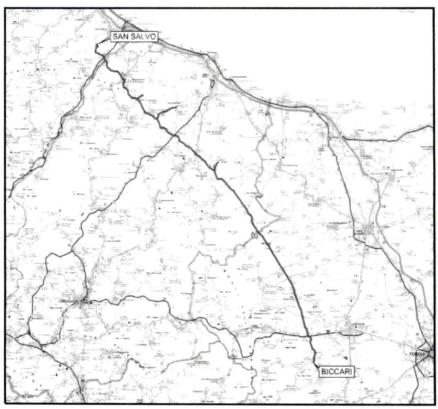
8 1 Jahr He BL- Lee

progetto e rimozione, attraversano tale territorio, procedendo in senso gas, lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

L'intervento prevede anche la realizzazione di una serie di allacciamenti, di diametro e lunghezze variabili, accompagnate anche in questo caso dalla rimozione in corrispondenza delle condotte di nuova costruzione. Il metanodotto principale in progetto misura circa 88,390 km, presentando delle varianti rispetto al tracciato presentato originariamente di lunghezza pari a circa 87,875 km (PG-TP-101\_01 -Tracciato di progetto-Linea principale, PG-TP-103 – Varianti al tracciato di progetto e PG-TP-201\_01 – Tracciato di progetto-Allacciamenti) ed interessa:

- per 4,611 km (5,2 %) la regione Abruzzo, provincia di Chieti;
- per 53,201 km (60,2 %) la regione Molise, provincia di Campobasso;
- per 30,578 km (34,6 %) la regione Puglia, provincia di Foggia.

Il tracciato è riportato nell'immagine seguente.



Tracciato di progetto (rif. PG-TP-101\_01 - Tracciato di progetto)

# Quadro di riferimento programmatico

Per il quadro di riferimento programmatico si riportano gli strumenti di pianificazione vigenti a livello regionale e il quadro dei vincoli di cui alla normativa sulle aree protette, sulla Rete Natura 2000 e sul D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.



9 Jan 196 elle 2

#### Vincoli esistenti

Il metanodotto San Salvo – Biccari in progetto interferisce con *i territori coperti da boschi e foreste, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento* (rif. lettera "g", comma 1, art. 142 del D.Lgs. 42/2004), per una lunghezza pari a 2,525 km circa, circa il 2,9% del suo sviluppo complessivo.

La realizzazione dell'opera viene dichiarata compatibile con il vincolo esposto, in quanto non produrrebbe trasformazioni permanenti dello stato dei luoghi, ma solo un'interferenza temporanea dovuta alla presenza del cantiere, che interesserà una fascia di lavoro di larghezza non superiore a 24 metri lungo la condotta principale. i tratti in cui si avrà riduzione temporanea di superficie boscata saranno oggetto di opportuno rimboschimento, mediante la messa a dimora di specie arboree e arbustive autoctone, ed inerbiti con sementi di specie adeguate al contesto pedoclimatico.

Il metanodotto interferisce con le *fasce di rispetto dei fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua, iscritti agli elenchi previsti dal T.U. approvato con R.D. 1775/33* (rif. lettera "c", comma 1, ad. 142, del D.Lgs. 42/2004), per una percorrenza complessiva pari a 20,260 km, pari al 22,9% circa dell'intero tracciato.

La realizzazione dell'opera viene ancora dichiarata compatibile con il vincolo descritto, in quanto in corrispondenza di attraversamenti e percorrenze fluviali, non si prevede una riduzione della sezione idraulica esistente, né modifiche permanenti alle caratteristiche idrauliche ed idrografiche dei corsi d'acqua.

Il metanodotto principale in progetto interessa inoltre alcune aree di *notevole interesse pubblico* (rif. comma 1, art. 136 D.Lgs. 42/04) in tre tratti, per un totale di 4,865 km pari al 5,5% circa della lunghezza del tracciato; interseca inoltre alcune *zone di interesse archeologico*, che però ricadono nel territorio molisano.

Il tracciato interessa inoltre delle aree sottoposte a vincolo idrogeologico (per 24.5 km, cioè il 27,7% della lunghezza complessiva). In Puglia, in particolare si tratta di aree ricadenti nei territori di San Giuliano di Puglia e Castelnuovo della Daunia.

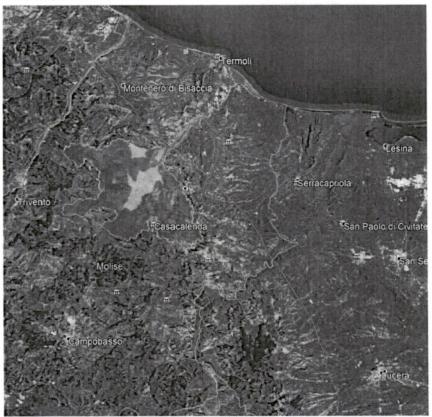
# Aree protette e Rete Natura 2000

- SIC IT 7140126 "Gessi di Lentella", per complessivi 0,780 km, pari allo 0,9% circa del tracciato;
- SIC IT 7140127 "Fiume Trigno" per complessivi 0,145 km, pari allo 0,2% circa della percorrenza totale:
- ZSC IT 7222212 "Colle Gessaro" per complessivi 1,170 km, pari al 1,3% circa della percorrenza totale;
- ZPS IT 7228230 "Lago di Guardialfiera Foce del fiume Biferno" per complessivi 1,205 km, pari allo 1,4% circa della percorrenza totale;
  - SIC IT 7222214 "Calanchi Pisciarello", per complessivi 0,090 km, pari allo 0,1% circa della percorrenza totale;
- SIC IT 7228229 "Valle Biferno dalla diga a Guglionesi", per complessivi 0,555 km, pari allo 0,6% circa della percorrenza totale;
- SIC IT 7222254 "Torrente Cigno", per complessivi 0,205 km, pari allo 0,2 % circa della percorrenza totale;
- ZSC/ZPS IT 7222265 "Torrente Tona", per complessivi 0,750 km, pari allo 0,8 % circa della percorrenza totale;



- ZSC/ZPS IT 7222267 "Località Fantina e Fiume Fortore", per complessivi 0,710 km, pari allo 0,8% circa della percorrenza totale;
- ZSC IT 9110002 "Valle Fortore Lago di Occhito" per complessivi 0,480 km, pari allo 0,5% circa della percorrenza totale.

È stata dunque redatta la valutazione di Incidenza Ambientale per l'attivazione della relativa procedura.



Inquadramento dei SIC (aree di colore arancio), ZSC (aree di colore viola) e ZPS (aree di colore azzurro) interferiti dal metanodotto in progetto (linea rossa) e dal metanodotto in rimozione (linea verde) (rif. Fig. 1.1 – RE-VI-101\_01 – Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)

La ZSC "Valle Fortore - Lago di Occhito" è dotata di Piano di Gestione, approvato con DGR n. 1084 del 26/4/2010.

In base allo studio presentato e ai dati disponibili e rilevabili dal formulario standard del sito e dal Piano di gestione si ritiene che, ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito debbano essere sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio.



11 plu de 4 ga

#### **PPTR Puglia**

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene quasi totalmente all'ambito paesaggistico "Tavoliere" e per un breve tratto all'ambito "Monti Dauni", nonché alle relative figure territoriali "Lucera e le serre dei Monti Dauni", "Monti Dauni Settentrionali" e "La bassa valle del Fortore".

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti, anche a seguito di rimodulazione progettuale, in territorio pugliese, interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: i tracciati di progetto interferiscono con "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche", ed in particolare, da Sud a Nord con "Torrente Salsola e Fiumara di Alberona", "Torrente Vatecarro", "Fiumara di Volturino", "Fiumara di Motta Montecorvino", "Canale Don Ciccio", "Torrente Capacchione e Vallone Calegno", "Vallone della Bufala e Canale Le Valli", "Vallone del Macchione e dell'Acqua Sparta", "Vallone Pinciarella", "Vallone Morelli", "Vallone Passo di Bove", "Vallone di San Pietro", "Vallone del Finocchio e Vallone di Foraggiane", "Canale della Botte", "Fiume Fortore", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, in quanto gli interventi prevedono escavazioni, trasformazioni profonde dei suoli, dissodamento o movimento terra e/o rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area di intervento è interessata da "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; i tracciati di progetto interferiscono, inoltre, con tratti del "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.", ed in particolare con tratti del "Canale presso Masseria Iannelli", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; i tracciati di intervento, sono, infine, interessati da "Versanti", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, laddove gli interventi prevedono trasformazioni di aree boschive ad altri usi;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: i tracciati di progetto interferiscono con "Boschi" disciplinati dagli indirizzi di
  cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del
  PPTR, contrastando con le stesse, in quanto gli interventi prevedono trasformazione e rimozione
  della vegetazione arborea ed arbustiva;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): i tracciati di progetto interferiscono con "Aree di rispetto dei boschi" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, in particolar modo laddove gli interventi prevedono trasformazione e rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva (si rappresenta



P A

121

John

140

210



che la realizzazione di gasdotti è intervento non ammissibile in area di rispetto dei boschi); i tracciati, inoltre, interferiscono con "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e con "Prati e pascoli naturali", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, laddove prevedono rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale; infine i tracciati di progetto ricadono in "Siti di rilevanza naturalistica", e precisamente "Valle Fortore, Lago di Occhito", IT9110002, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, laddove prevedono rimozione/trasformazione della vegetazione naturale;

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: i tracciati di intervento non interessano Beni paesaggistici della struttura antropica e storico culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): i tracciati di intervento sono interessati da "Testimonianze della Stratificazione insediativa" e "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 81 e 82 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, in quanto la realizzazione di gasdotti è intervento non ammissibile in tali aree; i tracciati di intervento interessano delle "Strade a Valenza Paesaggistica", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; infine, gli interventi sono interessati da un "Cono visuale" e, precisamente, "Dragonara", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art. 95, prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

## Quadro di riferimento progettuale

Il metanodotto San Salvo — Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar, della lunghezza totale di 88,390 km si sviluppa nei territori provinciali di Chieti, Campobasso e Foggia, con direzione Nord-Sud e attraversa 20 territori comunali, le cui percorrenze relative sono riportate nelle seguenti tabelle.



 $\bigcap$ 

M

l

Affi.

1 lp 6

(0) 2

REGIONE	PROV.	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA
ABRUZZO	СН	CUPELLO	0,000	3,501	3,501
		LENTELLA	3,501	4,611	1,110
MOLISE	СВ	MONTENERO DI BISACCIA	4,611	6,658	2,047
		MAFALDA	6,658	7,739	1,081
		MONTENERO DI BISACCIA	7,739	17,966	10,227
		MONTECILFONE	17,966	19,309	1,343
		PALATA	19,309	21,040	1,731
		MONTECILFONE	21,040	24,849	3,809
		PALATA	24,849	25,578	0,729
		MONTECILFONE	25,578	26,636	1,058
		GUGLIONESI	26,636	28,833	2,197
		LARINO	28,833	38,163	9,330
		URURI	38,163	40,008	1,845
		MONTORIO NEI FRENTANI	40,008	42,765	2,757
		ROTELLO	42,765	52,734	9,969
		SANTA CROCE DI MAGLIANO	52,734	57,378	4,644
		SAN GIULIANO DI PUGLIA	57,378	57,812	0,434
PUGLIA	FG	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	57,812	60,320	2,508
		CASALVECCHIO DI PUGLIA	60,320	66,169	5,849
		CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	66,169	70,839	4,670
		PIETRAMONTECORVINO	70,839	72,223	1,384
		LUCERA	72,223	73,028	0,805
		PIETRAMONTECORVINO	73,028	74,911	1,883
		LUCERA	74,911	75,478	0,567
		PIETRAMONTECORVINO	75,478	76,096	0,618
		LUCERA	76,096	76,101	0,005
		PIETRAMONTECORVINO	76,101	76,272	0,171
		LUCERA	76,272	77,008	0,736
		PIETRAMONTECORVINO	77,008	79,945	2,937
		VOLTURINO	79,945	82,508	2,563
		LUCERA	82,508	83,202	0,694
		ALBERONA	83,202	84,940	1,738
		BICCARI	84,940	88,390	3,450
					88,390

Metanodotto San Salvo-Biccari: territori comunali interessati (rif. Tab. 3.1 – RE-VI-101\_01 – Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)



On 14 Hour

He ge

rif. artografia	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	DA KM	A KM	PERCORRENZA			
FOGLIO									
FG2	Nuovo Allacciamento Comune di Cupello 2^presa DN100 (4"), DP 75 bar								
	ABRUZZO	CHIETI	CUPELLO		0,290	0,290			
		0,290							
FG3	Nuovo Stacco	Derivazione per 1	rivento-Agnone DN250						
	ABRUZZO	CHIETI	LENTELLA	0,000	0,094	0,094			
		0,094							
FG4	Nuovo Allacciamento Comune di Montenero di Bisaccia DN100 (4"), DP 75 bar								
	MOLISE	CAMPOBASSO	MONTENERO DI BISACCIA	0,000	0,554	0,554			
			TOTAL	0,554					
FG5	Nuovo Allaccia								
			MONTENERO DI		1.500				
	MOLISE	CAMPOBASSO	BISACCIA	0,000	1,598	1,598			
			TOTAL	E		1,598			
FG6	Nuovo Allacciamento Comune di Palata DN100 (4"), DP 75 bar								
	MOLISE	CAMPOBASSO	PALATA	0,000	0,091	0.091			
			TOTAL	0.091					
FG7	Nuovo Allaccia	mento Comune	di Montecilfone DN100 (	4"). DP 75	bar	-			
	MOLISE	CAMPOBASSO		0,000	0.020	0.020			
	MOLISE		MONTECILFONE	0,020	0.205	0,185			
	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	10, 1111 021 1000	TOTAL		1 -,	0.205			
FG8-9	Nuovo Allacciamento Comune di Guglionesi DN100 (4"), DP 75 bar								
	MOLISE		MONTECILFONE		2,453	2.453			
	MOLISE	CAMPOBASSO		2.453	-	3.119			
	MOLIOL	CAWII ODAGGO	TOTAL		0,012	5,572			
FG10	Pifacimento Al	llacciamento Cen	trale Elettrica Termoli D						
	MOLISE	CAMPOBASSO		0.000		0.140			
	MOLISE	CAMPOBASSO			0,140	0.140			
FG11	Nuovo Allacciamento S.G.M. Larino DN200 (8"), DP 75 bar								
	MOLISE	CAMPOBASSO		0.000	0.197	0.197			
	WOLISE	CAMPOBASSO	TOTAL		0,137	0.197			
F010	Numero Ctoons	Allanaiamanta C			/10"\ D				
FG12	Nuovo Stacco Allacciamento Centrale Enel Campomarino DN250 (10"), DP 7 MOLISE CAMPOBASSO LARINO 0.000 0.000								
	MOLISE	CAMPOBASSO			0,060				
	<b>5</b> :		TOTAL	A CARTES AND ADDRESS OF THE PARTY OF THE PAR	050/40	0,060			
FG13	The second secon		Centrale Enel Turbogas		_	1			
	MOLISE	CAMPOBASSO			0,072				
			TOTAL	-		0,072			
FG14	Nuovo Allacciamento Comune di Ururi DN100 (4"), DP 75 bar								
	MOLICE	CAMPORACCO	MONTORIO NEI	0.000	0.522	0.533			
	MOLISE	CAMPOBASSO			0,533				
	MOLISE	CAMPOBASSO		0,533	2,520	1,987			
	TOTALE 2.52  Nuovo Allacciamento Comune di Rotello DN100 (4"), DP 75 bar								

REGIONE PUBLICATION OF THE PROPERTY OF THE PRO

19 an

folls

as ell 8

	MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	0,000	0.161	0,161	
			TOTALE			0,161	
FG16	Nuovo Collegamento Derivazione S.Elia a Pianisi-Sepino DN250 (10"), DP						
	MOLISE	CAMPOBASSO		0,000	0,152	0,152	
			TOTALE			0,152	
FG17	Nuovo Allacc	iamento Comune	di S. Croce di Magliano [	ON100 (4"	), DP 75	bar	
	MOLISE	CAMPOBASSO	ROTELLO	0,000	0,025	0,025	
			TOTALE			0,025	
FG18	Nuovo Allacc	iamento Comune	di Casalvecchio di Puglia	DN100 (4	"), DP 7	5 bar	
	PUGLIA	FOGGIA	CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,000	0.090	0,090	
			TOTALE			0,090	
FG19	Nuovo Allacciamento SGI Castelnuovo della Daunia DN300 (12"), DP 75 bar						
	PUGLIA	FOGGIA	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,000	0.043	0,043	
			TOTALE	<u> </u>		0,043	
FG20	Nuovo Allacciamento Enplus DN400 (16"), DP 75 bar						
	PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECORVIN	0,000	0,086	0,086	
			TOTALE	<b>E</b>		0,086	
FG21	Nuovo Allacc	iamento Comune	di Pietramontecorvino D	N100 (4").	DP 75 b	par	
	PUGLIA	FOGGIA	PIETRAMONTECORVIN	0,000	0,144	0,144	
11 1 1 1 1 1 1 1			TOTALE	E .		0,144	
FG22	Nuovo Collegamento Potenziamento Derivazione per Lucera DN300 (12")					DP 75 bar	
	PUGLIA	FOGGIA	LUCERA	0,000	0,068	0,068	
			TOTALE	E		0,068	
		TOTA	LE			12,162	

Allacciamenti in progetto: territori comunali interessati

(rif. Tab. 3.2 – RE-VI-101\_01 – Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)

#### Caratteristiche tecniche

Il nuovo metanodotto, progettato per il trasporto di gas naturale, sarà costituito da un sistema di condotte, formate da tubi in acciaio collegati mediante saldatura (linea) e da una serie di impianti che, oltre a garantire l'operatività della struttura, realizzano l'intercettazione della condotta in accordo alla normativa vigente. La linea rappresenta l'elemento principale del sistema di trasporto in progetto.

Il fluido trasportato ha le seguenti caratteristiche:

- gas naturale con densità 0,72 kg/mc circa;
- pressione massima di progetto DP 75 bar.

Le opere sono progettate secondo la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico. La realizzazione del metanodotto impone una fascia di servitù non aedificandi (fascia di vincolo preordinato all'esproprio – VPE), posta a cavallo dell'asse della condotta per l'intera sua lunghezza.

Tale fascia è necessaria a garantire le distanze minime di sicurezza dai fabbricati (di cui al D.M. 17/04/08), lasciando inalterate le possibilità di utilizzo agricolo dei fondi asserviti. Nel caso delle opere da rimuovere, la fascia di servitù attualmente esistente decadrà.

Nell'intervento è prevista inoltre la realizzazione di nuovi impianti e punti di linea individuati nelle sequenti tabelle.

R

1m

H 2

Impianto	Km	Comune	Località	Superficie (m²)	Lunghezza strada di accesso (m)	Superficie strade di accesso (m2)
	RIF. MET	ANODOTTO SAN SA	LVO-BICCARI I	DN650 (26"), DF	75 bar	
Nodo di Cuppello n.11 (*)	0.000	Cupello	Montalfano	1	esistente	L
Stazione L/R n.1	0,200	Cupello	Montalfano	1	esistente	1
PIDI con regolazione 75/64 n.2	4,473	Lentella	La Coccetta	1532	90	451
PIDI n.3	10,943	Montenero di Bisaccia	Masseria di Pinto	251	19	96
PIDI n.4	17,199	Montenero di Bisaccia	Pisciarello	322	170	866
PIDI n.5	21,018	Palata	Crocette	286	21	109
PIDI n.6	29,195	Larino	Casa Falocco	1095	526	2630
PIL n.7	36,407	Larino	1	212	385	1946
PIDI con regolazione 75/64 n.8	36,904	Larino	Masseria Vizzarri	1684	24	120
PIDI con regolazione 75/70 n.9	47.142	Rotello	1	1272	470	2371
PIDI n. 10 (**)	50,022	Rotello	Podere S.Cecilia	3005	18	162
Stazione L/R provvisoria (**)	50.022	Rotello	Podere S.Cecilia	interno area precedente	interno area precedente	
PIL n.11	58,798	Castelnuovo della Daunia	Masseria De Lisi	212	223	1117
PIDI n.12	67,480	Castelnuovo della Daunia	1	371	31	155
PIDI n.13	77,831	Pietramontecorvino	Masseria Ventiversure	767	23	115
PIDI n.14	83,176	Lucera	Masseria Ruggiero	347	102	511
Nodo di Biccari n. 1029	88,390	Biccari	Casa Marucci	1	esistente	

Metanodotto San Salvo-Biccari: localizzazione degli impianti

(rif. Tab. 3.3 - RE-VI-101\_01 - Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)

17 Jun on Jun 9

<sup>(\*)</sup> Opera interna ad un'area di impianto già esistente. (\*\*) Impianti realizzati all'interno di un'area unica comune (\*\*\*) Ampliamento impianto esistente.

Impianto	Km	Comune	Località	Superficie (m²)	Lunghezza strada di accesso (m)	Superficie strade di accesso (m2)
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Cupello 2^presa D	N100 (4"), DI	75 bar		
PIDS n. 1	0+004	Cupello	1	20	102	510
PIDA n. 2 (**)	0+290	Cupello	1	14	esistente	525
Nuovo Allacciamer	nto Pozzo Pe	trex DN200 (8"), DP 7	5 bar			
PIDA n.1 (*)	1+598	Montenero di Bisaccia	7	20	esistente	2391
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Palata DN100 (4"),	DP 75 bar			
PSET (*)	0+091	Palata	1	1	1	
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Montecilfone DN10	00 (4"), DP 75	5 bar		
PSET (*)	0+205	Montecilfone	1	1	/	
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Guglionesi DN100	(4"), DP 75 b	ar		
PIDS n. 1	0+010	Montecilfone	1	20	30	146
PIDA n.2 (**)	5+572	Guglionesi	1	14	esistente	107
Rifacimento Allaco	iamento Cer	trale Elettrica Termo	li DN500 (20'	"). DP 75 bar		
PSET (*)	0+140	Larino	1	/	esistente	
Nuovo Allacciamer	nto S.G.M. La	rino DN200 (8"), DP	75 bar	***************************************		
PSET (*)	0+197	Larino	1	1	esistente	
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Ururi DN100 (4"), D	P 75 bar	•		
PIDS n. 1	0+012	Montorio nei Frentani	T.	20	770	3889
PIDA n.2 (*)	2+520	Ururi	1	16	esistente	110
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Rotello DN100 (4")	. DP 75 bar			
PSET (*)	0+158	Rotello	/	/	1	
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di S. Croce di Maglia	no DN100 (4	"), DP 75 bar		-
PIDS n. 1	0+005	Rotello	/	20	31	156
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Casalvecchio di Pi	uglia DN100	(4"), DP 75 bar	•	
PIDA n.1	0+005	Casalvecchio di Puglia	1	26	16	79
PSET (*)	0+090	Casalvecchio di Puglia	1	1	esistente	
Nuovo Allacciamer	nto Comune	di Pietramontecorvin	o DN100 (4'	), DP 75 bar	•	
PSET (*)	0+144	Pietramontecorvino	1	1	esistente	

(\*) Opera interna ad un'area di impianto già esistente.

Allacciamenti: localizzazione degli impianti

(rif. Tab. 3.4 - RE-VI-101\_01 - Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)

Il metanodotto principale in rimozione misura circa 83,900 km e le opere connesse da rimuovere misurano complessivamente 13,753 km. Nelle seguenti tabelle sono riportate nel dettaglio tutte le tipologie di intervento a cui sarà sottoposta la condotta esistente.



18 Jan 5 20 11 9

Da km	A km	Lunghezza (m)	Comune	Tipologia di intervento
0,000	0,100	100	Cupello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,100	0,110	10	Cupello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,110	1,145	1035	Cupello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
1,145	1,162	17	Cupello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
1,162	2,231	1069	Cupello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
2,231	2,240	9	Cupello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
2,240	2,270	30	Cupello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
2,270	2,280	10	Cupello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
2,280	3,200	920	Cupello/Lentella	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
3,200	3,530	330	Lentella	Tratto da lasciare in opera ed intasare
3,530	3,605	75	Lentella	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
3,605	3,639	34	Lentella	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
3,639	3,690	51	Lentella	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
3,690	3,735	45	Lentella	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
3,735	4,440	705	Lentella/Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
4,440	4,456	16	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
4,456	9,740	5284	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
9,740	9,752	12	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
9,752	11,085	1333	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
11,085	11,096	11	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
11,096	11,155	59	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
11,155	11,166	11	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
11,166	14,395	3229	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
14,395	14,409	14	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
14,409	18,715	4306	Montenero di Bisaccia/Montecilfone/Palat a	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
18,715	18,729	14	Palata	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
18,729	20,585	1856	Palata/Montecilfone	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
20,585	20,597	12	Montecilfone	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
20,597	20,960	363	Montecilfone	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
20,960	20,972	12	Montecilfone	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
20,972	26,000	5028	Montecilfone/Palata/Guglion	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto



19 pm on of 12 9

Da km	A km	Lunghezza (m)	Comune	Tipologia di intervento
26,000	26,020	20	Guglionesi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
26.020	26,115	95	Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
26,115	26,515	400	Guglionesi/Larino	Tratto da lasciare in opera ed intasare
26,515	26,625	110	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
26,625	26,660	35	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
26,660	30,425	3765	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
30,425	30,446	21	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
30,446	30,985	539	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
30,985	31,005	20	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
31,005	33,015	2010	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
33,015	33,033	18	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
33,033	33,165	132	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
33,165	33,181	16	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
33,181	33,500	319	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
33,500	33,527	27	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
33,527	33,900	373	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
33,900	33,912	12	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
33,912	34,830	918	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
34,830	34,844	14	Larino	Tratti con estrazione del tubo di linea e
34,844	35,490	646	Larino/Ururi	intasamento del tubo di protezione  Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
35,490	35,504	14	Ururi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
35,504	37,280	1776	Ururi/Montorio nei Frentani	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
37,280	37,290	10	Montorio nei Frentani	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
37,290	41,814	4524	Montorio nei Frentani/Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperte
41,814	41,836	22	Rotello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
41,836	43,380	1544	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
43,380	43,392	12	Rotello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
43,392	48,047	4655	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
48,047	48,059	12	Rotello	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
48,059	51,570	3511	Rotello/Santa Croce di Magliano	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
51,570	51,582	12	Santa Croce di Magliano	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
51,582	53,635	2053	Santa Croce di Magliano	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
53,635	54,465	830	San Giuliano di Puglia/ Castelnuovo della Daunia	Tratto da lasciare in opera ed intasare
54,465	57,515	3050	Castelnuovo della Daunia/ Casalvecchio di Puglia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto



20

AL

The.

7.0h

13

83,259	83,899	640 83899	Biccari	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
83,245	83,259	14	Biccari	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
78,064	83,245	5181	Volturino/Lucera/Alberona/B iccari	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
78,050	78,064	14	Volturino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
73,905	78,050	4145	Pietramontecorvino/Volturin 0	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
73,885	73,905	20	Pietramontecorvino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
72,214	73,885	1671	Lucera/Pietramontecorvino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
72,200	72,214	14	Pietramontecorvino/Lucera	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
70,180	72,200	2020	Pietramontecorvino/lucera	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
70,170	70,180	10	Pietramontecorvino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
69,375	70,170	795	Pietramontecorvino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
69,360	69,375	15	Pietramontecorvino	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
65,412	69,360	3948	Castelnuovo della Daunia/Pietramontecorvino/ Lucera	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
65,400	65,412	12	Castelnuovo della Daunia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
63,327	65,400	2073	Castelnuovo della Daunia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
63,315	63,327	12	Castelnuovo della Daunia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
59,394	63,315	3921	Casalvecchio di Puglia/Castelnuovo della Daunia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
59,380	59,394	14	Casalvecchio di Puglia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
57,527	59,380	1853	Casalvecchio di Puglia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
57,515	57,527	12	Casalvecchio di Puglia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
Da km	A km	Lunghezza (m)	Comune	Tipologia di intervento

o <sub>/o</sub>	Percorrenza Totale (km)	Tipologia di intervento
97.4	81,710	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,7	0,629	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
1,9	1,560	Tratto da lasciare in opera ed intasare
100.0	83,899	

Metanodotto San Salvo-Biccari in rimozione: Tratti e tipologie di intervento (rif. Tab. 2.18 – RE-VI-101\_01 – Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)



21 MU At 14

Da km	A km	Lunghezza (m)	Comune	Tipologia di intervento
	Al		nune di Cupello 2º presa D	N100 (4"), MOP 70(64) bar
0,000	0,037	37	Cupello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Derivazione	per Trivento Agnone DN25	0 (10"), MOP 64 bar
0,000	0,098	98	Lentella	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Allace	ciamento Calbon DN80 (3")	, MOP 64 bar
0,000	0,142	142	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,142	0.149	7	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,149	0,696	547	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	All	acciamento Con	nune di Montenero di Bisac	
0,000	0,332	332	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,332	0,348	16	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,348	0,729	381	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
			nto Pozzo Petrex DN200 (8	
0,000	1,168	1168	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
1,168	1,187	19	Montenero di Bisaccia	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
1,187	1,543	356	Montenero di Bisaccia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Allacciame	nto Comune di Palata DN10	00 (4"), MOP 64 bar
0,000	0,074	74	Palata	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,074	0,086	12	Palata	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,086	0,116	30	Palata	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
2 222	0.75		Comune di Montecilfone D	
0,000	0,175	175	Palata/Montecilfone	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,000	0,465	Collegamento 465	Pozzo Agip Guglionesi DN Montecilfone/Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
				Tratti con estrazione del tubo di linea e
0,465	0,476	11	Montecilfone	intasamento del tubo di protezione
0,476	1,279	803	Montecilfone	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
1,279	1,311	32	Montecilfone	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
1,311	2,043	732	Montecilfone/Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
2,043	2,097	54	Guglionesi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
2,097	3,879	1782	Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
3,879	3,891	12	Guglionesi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
3,891	5,550	1659	Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Allacciame	ento Sigma Guglionesi DN8	0 (3"), MOP 64 bar
0,000	0,258	258	Guglionesi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	А	llacciamento Ce	ntrale Elettrica En. Termoli	DN500 (20"), MOP 64 bar
0,000	0,161	161	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Allaccian	nento S.G.M. Larino DN200	(8"), MOP 64 bar
0,000	0,152	152	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperte
		Allacciamento Ce	entrale Enel Campomarino	DN250 (10"), MOP 64 bar
	0.053	53	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto



22

Huy

747 SC

9

Da km	A km	Lunghezza (m)	Comune	Tipologia di intervento
0,000	0,010	10	Larino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Allacciam	ento Comune di Ururi DN100	(4"), MOP 64 bar
0,000	0,566	566	Montorio ne Frentani/Ururi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,566	0,584	18	Ururi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,584	2,204	1620	Ururi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	•	Allacciamer	nto Pozzi Agip Rotello 5 DN1	00 (4"), MOP 64 bar
0,000	0,546	546	Ururi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
0,546	0,564	18	Ururi	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
0,564	0,770	206	Ururi	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	•	Allacciam	ento comune di Rotello DN8	0 (3"), MOP 64 bar
0,000	0,095	95	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		Derivazione S.	Elia a Pianisi Sepino DN250	(10"), MOP 70 (64) bar
0,000	0,032	32	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	Alla	cciamento cent	ro olio Agip T. Tona Rotello	DN80 (3"), MOP 70 (64) bar
0,000	0,335	335	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	Collegam	ento Centrale A	gip T.Tona al Met. San Salvo	Biccari DN200 (8"), MOP 64 bar
0,000	0,335	335	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	AI	lacciamento Co	mune di S. Croce di Maglian	o DN80 (3"), MOP 64 bar
0,000	0,39	39	Rotello	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	Alla	cciamento Com	nune di Casalvecchio di Pugl	lia DN100 (4"), MOP 64 bar
0,000	0,084	84	Casalvecchio di Puglia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	Co	ollegamento SG	I Castelnuovo Della Daunia	DN300 (12"), MOP 64 bar
0,000	0,020	20	Castelnuovo della Daunia	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	•	Allacciamento	Enplus Srl di S. Severo DN4	100 (16"), MOP 64 bar
0,000	0,121	121	Pietramontecorvino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
	All	lacciamento Co	mune di Pietramontecorvino	DN100 (4"), MOP 64 bar
0,000	0,109	109	Pietramontecorvino	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
		otonziamonto [	Derivazione per Lucera DN30	0 (42") MOD 75 (64) bor
		otenziamento t	Della d'Elouie hei Friceia misso	10 (12 ), MOP /3 (64) Dai

%	Percorrenza Totale (km)	Tipologia di intervento
98.7	16,163	Tratto in rimozione con scavo a cielo aperto
1.3	0,209	Tratti con estrazione del tubo di linea e intasamento del tubo di protezione
100,0	16,372	

Opere Connesse al Metanodotto San Salvo-Biccari in rimozione: Tratti e tipologie di intervento (rif. Tab. 2.19 – RE-VI-101\_01 – Studio di impatto ambientale-Valutazione di incidenza)

# Quadro di riferimento ambientale

# Componente rumore

REGIONE

Il Proponente afferma che durante la realizzazione del metanodotto saranno rispettati i limiti acustici imposti dalla normativa, ad eccezione di n.9 recettori sensibili per i quali si prevede il superamento dei limiti normativi (*RE-RU-1204 – Studio acustico*).

23 fm on

M elo 1

Come previsto dal *RE-PMA-012\_01 – Piano di monitoraggio ambientale*, durante le lavorazioni saranno monitorate le reali emissioni sonore prevedendo di ottenere l'autorizzazione in deroga, da parte dei comuni interessati, in caso di superamento del limite previsto dalla normativa. In caso di mancato ottenimento della deroga, il Proponente dovrà prevedere di attuare le necessarie misure di mitigazione, quali l'utilizzo di barriere antirumore e di mezzi ad emissioni ridotte.

Durante la fase di esercizio, il Proponente afferma che l'impatto acustico sarà nullo lungo tutta la linea, ad eccezione dei n.3 PIDI con regolazione in cui sarà presente la valvola di regolazione della pressione. Solo uno di questi impianti è situato in prossimità di aree vincolate (area SIC Gessi di Lentella e area SIC Fiume Trigno) per il quale è previsto uno studio acustico che consenta l'inserimento di cappe fonoassorbenti attorno alle valvole di riduzione in caso di superamento dei limiti normativi.

#### Componente atmosfera

Al fine di mitigare i temporanei impatti sulla qualità dell'aria in fase di cantiere, il Proponente prevede di adottare le seguenti misure per la riduzione delle emissioni in atmosfera (*RE-AQ-1205 – Studio della qualità dell'aria*):

- bagnatura periodica delle superfici di cantiere in relazione al passaggio dei mezzi e delle operazioni di carico/scarico, con aumento della frequenza delle bagnature durante la stagione estiva;
- ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto al fine di limitare il numero di viaggi necessari all'approvvigionamento dei materiali;
- nella movimentazione e carico del materiale polverulento sarà garantita una ridotta altezza di caduta del materiale sul mezzo di trasporto, per limitare al minimo la dispersione di polveri;
- la velocità massima all'interno dell'area di cantiere è di 5 km/h, tale da garantire la stabilità dei mezzi e del loro carico;
- il trasporto di materiale sfuso, che possa dare origine alla dispersione di polveri, avverrà con mezzi telonati;
- durante le operazioni di carico/scarico dell'automezzo sarà spento sempre il motore;
- nella aree di cantiere il materiale sarà coperto con teli traspiranti o comunque mantenuto um do in modo da minimizzare la dispersione di polveri;
- adozione di velocità ridotta da parte dei mezzi pesanti;
- utilizzo di mezzi di cantiere che rispondano ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, ossia dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui si prevedrà idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza.

Il Proponente afferma che le emissioni in atmosfera ( $PM_{10}$  e  $NO_2$ ) non supereranno i limiti normativi vigenti.

In ogni caso, nel *RE-PMA-012\_01 – Piano di monitoraggio ambientale* sono state predisposte le metodologie di rilevamento, l'ubicazione delle aree da monitorare in corrispondenza dei ricettori sensibili e l'implementazione delle misure di mitigazione da adottare in caso di anomalie sulla base delle risultanze della caratterizzazioni ante-operam.

Dall'analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, si evince che:

REGIONE PUBLICATION OF THE PROPERTY OF THE PRO

24 Hr m

36 ll

9

- nelle n.11 aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) attraversate dal tracciato, il rilevamento geologico e geomorfologico e il piano di indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche svolto dalla proponente per la caratterizzazione stratigrafica, fisico-meccanica e sismica del sottosuolo, affermano che i versanti esaminati risultano stabili, secondo la normativa vigente (NTC 2018). Alla luce di quanto emerso dalle analisi, gli interventi di rifacimento del metanodotto rientrano tra quelli consentiti dall'art. 15, comma 1 delle NTA del PAI secondo cui "nelle aree a pericolosità geomorfologica media e moderata (P.G.1) sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio purché l'intervento "garantisca la sicurezza, non determini condizioni di instabilità e non modifichi negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici nell'area e nella zona potenzialmente interessata dall'opera e dalle sue pertinenze";
- nonostante l'assenza di interferenze con aree a rischio e/o a pericolosità idraulica, per ogni
  interferenza del metanodotto con il reticolo idrografico superficiale sono state individuate le
  tecniche di attraversamento e le misure di mitigazione necessarie per il ripristino vegetazionale
  delle sponde;
- sono state previste n.9 varianti di tracciato all'interno del territorio pugliese al fine di ridurre l'impatto delle opere sul territorio. In particolare le varianti riguardano:
  - attraversamento sotterraneo del bacino fluviale del Fortore al fine di non arrecare danni all'area di pregio naturalistico della Valle del Fortore;
  - deviazione al fine di evitare l'interferenza con la fascia di rispetto dell'area boscata tutelata dal PPTR della Puglia nel comune di Castelnuovo della daunia;
  - deviazione per evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Sculgola tutelata dal PPTR;
  - variazione dell'attraversamento del Regio Tratturo "Celano-Foggia" al fine di limitarne l'area di interferenza;
  - deviazione al fine di evitare l'interferenza con l'area di rispetto della Masseria Paglieta tutelata dal PPTR;
  - deviazione al fine di evitare l'interferenza con la fascia di rispetto dell'area boscata tutelata dal PPTR nei comuni di Pietramontecorvino e Lucera con attraversamento sotterraneo dell'area archeologica di Monte Chiancone;
  - variazione dell'attraversamento del Regio Tratturo "Lucera-Castel di Sangro" e dell'area boscata con attraversamento sotterraneo dei torrenti Casanova e Salsola al fine di ridurre l'impatto con le aree tutelate dal PPTR;
  - deviazione al fine di ridurre l'interferenza con l'area boschiva nel comune di Biccari tutelata dal PPTR;
  - variazione del percorso nel comune di Biccari per cause di natura tecnico-progettuale.
- sono state maggiormente approfondite le misure di tutela della fauna locale e le attività per il ripristino della vegetazione in corrispondenza del Canale Pinciarella e del Torrente Salsola interni alle aree Natura 2000.

REGIONE PUBLIA AND PROPERTY OF THE PUBLIS OF

25 Au

ah e

2R 18

Alla luce di quanto sopra esposto e del parere favorevole espresso dal Comune di Lucera, il Comitato esprime parere favorevole di Compatibilità ambientale e di Valutazione d'Incidenza con il rispetto delle seguenti condizioni:

- siano installati presidi ambientali sui fronti di scavo, sui depositi e sulle zone di movimentazione delle terre e rocce da scavo, con presenza di sistemi di monitoraggio delle polveri;
- in fase di progettazione esecutiva, siano dettagliate le modalità di gestione durante i lavori dei depositi temporanei dei rifiuti e dei siti di deposito intermedio delle terre e rocce da scavo, in particolar modo in relazione alle misure da adottare per mitigare l'impatto ambientale lungo il tracciato ed il cantiere, legato alle emissioni di polveri e inquinanti in atmosfera;
- sia indicata l'ubicazione dei siti di deposito intermedio in attesa di utilizzo, anche alternativi tra loro, con l'indicazione della classe di destinazione d'uso urbanistica e i tempi del deposito per ciascun sito, le modalità di gestione nel dettaglio, nel rispetto dell'art.5 ed i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione (siti di produzione, aree di caratterizzazione, siti di deposito intermedio, siti di destinazione e processi industriali di impiego), così come previsto dall'Allegato 5 del DPR 120/2017;
- i campionamenti dovranno essere coerenti con l'allegato 2 (art.8) del DPR 120/2017;
- i rifiuti prodotti dovranno essere preferibilmente destinati ad impianti di recupero, nel rispetto della gerarchia dei rifiuti;
- ai fini della mitigazione degli impatti sulla fauna presente, le attività di cantiere da realizzare in prossimità del sito siano sospese nel periodo di nidificazione, dal 1 marzo al 15 luglio.

Si rappresenta, infine, che, anche ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga alle prescrizioni e misure di salvaguardia del PPTR, ai sensi dell'art. 95 delle NTA, il proponente dovrà dimostrare la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali (con riferimento alle singole interferenze con i Beni Paesaggistici e con gli Ulteriori Contesti Paesaggistici) e la compatibilità delle opere con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37, riportati nella Sezione C2 delle relative Schede d'Ambito.

26 All St.

# I Componenti del Comitato reg.le di V.I.A.

n.	ambito	Nome e cognome	firma
1	pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali;	BARBARA LOGUESE	Place
2	autorizzazione integrata ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici;		MRS
3	difesa del suolo;	ASSERTE	
4	tutela delle risorse idriche;	MASSITILIANU CAIRO	200
5	lavori pubblici ed opere pubbliche;	LUMARDO DE DONODEUL	- Alb
6	urbanistica;		
7	infrastrutture per la mobilità;		
8	rifiuti e bonifiche.	GOVANNA ADDATT	addon
9	rappresentante della Direzione Scientifica dell'ARPA		V
10	rappresentante della Dipartimento Ambientale Provinciale competente territorialmente dell'ARPA		
11	rappresentante dell' Autorità di Bacino distrettuale;		,
12	rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	ARMILLOTTA You	allor
13	Esperto in NFRASTRUTTURE	SALVATORE ANAMO	Lun
14	Esperto in		1 1 1
15	Esperto in		
16	Esperto in		
17	Esperto in		
18	Esperto in		

SS 30 PAN AND PAN AND

Il presente allegato è costituito da n. \_\_\_\_\_\_\_ facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra £60/02/2018/000/3

IL DIRIGENTE DI SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Dott ssa Antonietta RICCIO

27

3

Piano Regionale Attività Estrattive artt. 4, 5 e 27 delle Norme Tecniche di Attuazione - Delega per la redazione dei Piani Particolareggiati dei bacini estrattivi del P.R.A.E.

L'Assessore alla Qualità dell'ambiente - Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Estrattive e dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

La legge regionale 22 maggio 1985, n. 37 "Norme per la disciplina delle attività delle cave" prevede, all'art. n.31, che la Regione Puglia pianifichi e programmi lo sviluppo delle attività estrattive sul territorio regionale attraverso uno strumento di pianificazione di settore: il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.).

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 580 del 15/05/2007, ha approvato il Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) e le relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), strumenti secondo i quali l'attività estrattiva è attuata sul territorio esclusivamente a mezzo dei Piani di Bacino, Piani di Riordino e dei Piani Particolareggiati, individuati su apposita cartografia, allegata al PRAE.

L'Art. 4 delle medesime N.T.A. disponeva che i Piani di Bacino, tra cui quelli di Piano Particolareggiato (BPP), potevano essere redatti da Consorzi di Aziende estrattive costituite nel bacino stesso, dal Comune o da Consorzi di Comuni dell'area di bacino.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 445 del 23/02/2010, ha provveduto ad una "rielaborazione" del P.R.A.E al fine di riorganizzare l'attività estrattiva e perseguire il recupero del territorio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale nei maggiori comprensori estrattivi del territorio regionale.

La suddetta variante del P.R.A.E. ha previsto un livello attuativo ed in particolare, l'art. 4 Titolo I delle N. T. A., ha individuato otto aree del territorio regionale, tra cui i comprensori estrattivi di Apricena, Bisceglie, Cursi - Melpignano, Cutrofiano, Rasano, Gallipoli, Mottola e Trani, "nelle quali l'attività è subordinata alla preventiva approvazione di Piano Particolareggiato".

La Giunta Regionale, con Delibera n. 1727/2007 "Approvazione criteri e modalità per la concessione dei contributi per la formazione dei piani di Bacino attuativi del PRAE di cui alla l.r. 37/85", ha iscritto in bilancio, al capitolo n.241015, la somma di 800.000,00 € quale "contributi per la formazione dei piani di bacino". Tale somma, con Determinazione n.88/2009 del Dirigente del Servizio Attività Estrattive, è stata dichiarata "economia vincolata", reiscritta ed impegnata per la redazione dei Piani Particolareggiati di cui all'art. 4 delle NTA del P.R.A.E.

La Regione, ai sensi dell'art. 5 delle Norme Tecniche del Piano Regionale per le Attività Estrattive ha proceduto alla delega e concessione del relativo contributo regionale di 100.000,00 €, per la redazione di ciascuno dei Piani Particolareggiati dei bacini estrattivi di Apricena, Cursi-Melpignano e Cutrofiano, rispettivamente con D.G.R. n.1857/2009 del 13/10/2009, D.G.R. n.122/2009 del 10/02/2009 e D.G.R. n.822/2009 del 13/05/2009.

A seguito delle richieste di delega pervenute, il Servizio Attività Estrattive ha avviato una fase di interlocuzione con i Comuni di Bisceglie, Fasano, Gallipoli, Mottola e Trani, volta ad illustrare e specificare in maniera dettagliata obiettivi e contenuti dei Piani Particolareggiati.

La Giunta Regionale con Deliberazione n.443 del 28.03.2017 ha delegato i Comuni di Bisceglie, Fasano, Gallipoli, Mottola e Trani alla redazione dei Piani Particolareggiati di rispettiva competenza territoriale e ha concesso la somma di € 100.000,00 a ciascuno dei Comuni sopra citati quale contributo economico per la redazione dei rispettivi Piani Particolareggiati..

A seguito di quanto emerso negli incontri sopra citati e sulla scorta delle deleghe concesse e in considerazione delle difficoltà riscontrate nel coordinamento dei soggetti e delle tempistiche di redazione, la Giunta Regionale,

con la medesima deliberazione, ha approvato schema di convenzione volto a disciplinare modalità e tempi di esercizio della delega, nonché ruoli e obblighi dei soggetti coinvolti.

Al fine di pervenire ad una rapida sottoscrizione delle convenzioni e all'avvio dei tavoli tecnici e delle procedure per la definizione dei Piani Particolareggiati del P.R.A.E., si propone di modificare lo schema di convenzione già approvato con la citata Deliberazione Giunta Regionale n.443 del 28.03.2017 e di delegare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla sottoscrizione di dette convenzioni con i Comuni delegati.

La modifica dello schema di convenzione attiene ad una ridefinizione della tempistica di erogazione dei contributi previsti per la redazione dei Piani Particolareggiati e prevede una più graduale erogazione dei fondi a disposizione dei Comuni in ragione dello stato di avanzamento della definizione dello strumento pianificatorio.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II..

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale del blando regionale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della l.r. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del funzionario istruttore, del Dirigente del Servizio Attività Estrattive e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore alla Qualità dell'ambiente Ciclo Rifiuti e Bonifica,
   Rischio Industriale, Ecologia, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare lo schema di convenzione "CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA REDAZIONE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;
- di delegare alla sottoscrizione della suddetta Convenzione il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di delegare altresì il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla presente disposizione;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, la pubblicazione, del presente provvedimento sulle pagina web del Servizio;
- di notificare, a cura della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, il presente provvedimento ai comuni dì Bisceglie (BT), Fasano (BR), Gallipoli (LE) e Trani (BT).

REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE	COMUNE DIda	resente allegato è format n°
CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DE	LLA REDAZIONE DEI PIANI	S. Giovanni SCANNICCHIO)
PARTICOLAREGO	GIATI	
tra Regione Puglia, di seguito denominata Regione	one, con sede in Bari, Lungomare	
Nazario Sauro, C.F. 80017210727,		
giusta delega conferita con deliberazione della Gi	unta Regionale n del//	
e Comune di	, con sede in	
(), codice fiscale e partit	ta IVA, di seguito	
denominato Comune.		
Premesso che:		
► La legge regionale 22 maggio 1985, n. 37 "No	orme per la disciplina delle attività	
delle cave" prevede, all'art. 31, che la Region	e Puglia pianifichi e programmi lo	
sviluppo delle attività estrattive sul territorio	regionale attraverso uno strumento	
di pianificazione di settore: il Piano Re	egionale delle Attività Estrattive	
(P.R.A.E.).		
▶ La Giunta Regionale, con D.G.R. n. 580 del	15/05/2007, ha approvato il Piano	
Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E.) e	le relative Norme Tecniche di	
Attuazione (N.T.A.). L'art. 2 delle predette	e N.T.A. prevedeva che l'attività	
estrattiva pianificata dal PRAE è attuata sul ter	rritorio esclusivamente a mezzo dei	
Piani di Bacino, Piani di Riordino e dei Pia	ni Particolareggiati, individuati su	
apposita cartografia, allegata al PRAE.		
► Con D.G.R. n. 445 del 23/02/2010, la Giunt	ta regionale ha provveduto ad una	
"rielaborazione" del P.R.A.E. al fine di ri	iorganizzare l'attività estrattiva e	
1 1	REGIONE PUGLIA	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

	r
perseguire il recupero del territorio sotto il profilo paesaggistico ed ambientale	
 nei maggiori comprensori estrattivi del territorio regionale. La suddetta variante	
del P.R.A.E. prevede un livello attuativo. In particolare, l'art. 4 Titolo I delle N.	
T. A., Il P.R.A.E. individua otto aree del territorio regionale "nelle quali	
l'attività è subordinata alla preventiva approvazione di Piano	
Particolareggiato". Tra le citate aree soggette a Piano Particolareggiato rientra,	
al punto n, "il giacimento".	
► Il successivo art. 5 Titolo I delle NTA del PRAE dispone che "il Piano	
Particolareggiato si configura quale strumento di attuazione del PRAE e viene	
redatto dalla Regione o, per delega di quest'ultima, dal Comune/i interessato/i	
che lo richieda. Per tale attività i Comuni possono ricevere uno specifico	
contributo regionale."	
► All'art. 9 del Titolo VI delle citate NTA è disposto l'elenco degli elaborati	
costituenti il Piano Particolareggiato	
Premesso, inoltre, che:	
▶ il Comune di ha chiesto delega alla redazione del Piano	
Particolareggiato con nota agli atti prot. n del/ ai sensi	
del succitato art. 5 Titolo I delle NTA del PRAE;	
 richiesta di concessione dello specifico contributo regionale;	
▶ l'Ufficio regionale competente ha esaminato la suddetta proposta preliminare di	
redazione del P.P. ritenendola adeguata;	
2 Ollar	
2 REGIONE PUGLIA	

	Considerato inoltre che:	
	▶ la Giunta Regionale con Deliberazione. n del//2017, ha delegato il	
(	Comune di (), alla redazione del Piano Particolareggiato	
	del bacino estrattivo di, in attuazione agli artt. 5 e 27 delle	
	NTA del PRAE. Con lo stesso atto, la Giunta Regionale ha concesso, a favore del	
	suddetto Comune, il contributo di 100.000 € per la redazione del Piano e	
	demandato al contempo il Dirigente della Sezione, all'attuazione e	
	gestione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi conseguenti.	
	Ritenuto infine che:	
	la definizione del Piano Particolareggiato del bacino estrattivo	
1	costituisca uno strumento strategico di gestione del territorio e delle risorse	
9	minerarie, volto a conseguire il recupero dei paesaggi degradati e la sostenibilità	
8	dell'attività estrattiva;	
	Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.	
·	Auticolo 1 Duomosco	
-	Articolo 1 - Premesse  1. Le premesse ed ogni documento eventualmente allegato formano parte integrante	
	e sostanziale della presente convenzione.	
	e sostaliziale della presente convenzione.	
	Articolo 2 - Oggetto	
-	La Regione con la presente convenzione individua, ai fini dell'affidamento al	
	Comune di della redazione del Piano Particolareggiato del bacino	
>	estrattivo, ai sensi del succitato	
	WANTER STATE OF THE PROPERTY O	
	*	

art. 5 Titolo I delle NTA del PRAE, ruoli e mansioni delle parti, contenuti,	
tempistica e modalità di svolgimento dell'incarico.	
2. La Regione si riserva di individuare ulteriori elementi da formalizzare con atti	
aggiuntivi e/o integrativi alla presente convenzione.	
Articolo 3 - Funzioni e Attività delegate	
Ai sensi dell'art. 5 Titolo I delle NTA del PRAE sono delegate al Comune di	
le attività di:	
a. redazione della proposta di Piano Particolareggiato del bacino estrattivo di	
ai sensi dell'art. 4	
Titolo I delle NTA del PRAE;	
b. espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed in	
particolare redazione del Rapporto Ambientale e della documentazione inerente	
il Piano Particolareggiato di che trattasi ai sensi della L.R. 44/2012;	
 c. aggiornamento e integrazione della proposta di piano alla luce delle indicazioni	
del Servizio Regionale competente in materia di Attività Estrattive e dei pareri	
dei soggetti competenti in materia ambientale, nonché degli esiti delle	
consultazioni del pubblico e degli enti territoriali interessati (art. 11 l.r. n.	
 44/2012).	
Articolo 4 - Modalità di esecuzione e obblighi del Comune	
1. Ai fini del coordinamento e della condivisione delle scelte di pianificazione il	
Comune delegato alla redazione del Piano Particolareggiato e il competente	
Servizio Regionale avviano un tavolo tecnico di copianificazione per la	
4 REGIONE PUGLIA	

	condivisione delle scelte, dei contenuti e degli indirizzi di piano. Le convocazioni	
	del tavolo tecnico sono concordate su richiesta dei soggetti interessati.	
	2. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, il Comune si	
8	avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali	
	o di dimostrate carenze di personale, di organismi e consulenti scelti in base a	
	riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della	
	normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale.	
	3. I requisiti di cui al comma precedente potranno essere indicati dalla Regione in	
	relazione ai livelli di professionalità richiesti per l'attuazione di specifiche	
	attività.	
	4. Il Comune si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in	
	modo imparziale, leale e secondo la migliore etica professionale ed in particolare	
	si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il	
	migliore svolgimento dell'incarico.	
	5. Il Comune si obbliga a partecipare a tutti gli incontri che la Regione riterrà	
	opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e	
	a consegnare alla stessa Regione una specifica relazione sul lavoro svolto e i	
	risultati raggiunti fino a quel momento.	
	6. Il Comune si obbliga, inoltre, a presentare alla Regione:	
	- a far data dalla stipula della presente convenzione, relazioni bimestrali di	
	monitoraggio intermedie dei risultati e del processo;	
	- entro 60 giorni dalla conclusione di ciascuna delle attività, una relazione finale	
	nella quale verranno illustrati, tra l'altro, le attività svolte e i risultati conseguiti.	
	S REGIONE PUGLIA OUT.	

-	Articolo 5 - Obblighi della Regione	
	La Regione Puglia, tramite il Servizio competente in materia di attività Estrattive,	
	svolge il ruolo di indirizzo e coordinamento e si impegna per tutta la durata della	
	convenzione a collaborare attivamente con il Comune delegato, fornendo tutte le	
	informazioni e i dati in possesso, utili ai fini della redazione del Piano	
	Particolareggiato.	
	Articolo 6 - Elaborati e contenuti della proposta di Piano Particolareggiato	
	Le Norme Tecniche di Attuazione del PRAE vigente contengono, all'art. 9 del Titolo	
	VI, l'elenco degli elaborati costituenti il Piano Particolareggiato e la relativa	
	Valutazione Ambientale Strategica. Entro 30 giorni dalla stipula della presente	
	convenzione, il competente Servizio Regionale e il Sindaco del Comune interessato,	
	o suo delegato, concordano eventuali variazioni e/o integrazioni a quanto disposto	
	nelle succitate NTA.	
	·	
	Articolo 7 - Durata	
	1. La presente convenzione produce effetti per due anni a decorrere dalla data della	
	sua sottoscrizione. La Regione può concedere la proroga di tale termine a seguito	
	di specifica e motivata richiesta del Comune.	
	2. La Regione può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività affidate al	
	Comune nel caso in cui riscontri il mancato rispetto delle disposizioni della	
	presente convenzione o l'esistenza di condizioni che non consentano il loro	
	concreto svolgimento.	
	N QUA/X	
	REGIONE PUGLIA	

	Articolo 8 - Contributo regionale	
	Per lo svolgimento delle attività di cui agli art.3 e successivi della presente	
8	convenzione, la Regione corrisponderà un contributo omnicomprensivo di $\epsilon$	
	100.000,00.	
	Il Comune si impegna a svolgere, comunque, i compiti e le funzioni affidate nei	
-	limiti delle risorse finanziarie indicate nel presente articolo. Qualora il Comune	
	ritenesse insufficienti le risorse messe a disposizione dalla Regione potrà attingere	
	ad ulteriori risorse proprie comunicando tempestivamente modalità e importi. Gli	
	importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, onere e spesa di	
	qualsivoglia natura.	
	Articolo 9 - Modalità di pagamento	
	1. Il pagamento da parte della Regione degli importi spettanti al Comune in forza	
	della presente convenzione avverrà, con riferimento a ciascuna delle iniziative	
19-	affidate sulla base della presentazione della richiesta accompagnata da un	
8-	rapporto tecnico di monitoraggio sulle attività realizzate e dalla rendicontazione	
-	delle spese effettivamente sostenute.	
T	2. I pagamenti avverranno con le seguenti modalità:	
	▶ una prima erogazione pari al 15% dell'importo, a seguito dell'approvazione	
	del documento programmatico preliminare e dell'avvio della procedura di	
_	Valutazione Ambientale Strategica;	
	▶ una seconda erogazione pari al 15% dell'importo, a seguito della consegna	
	della proposta di piano preliminare e relativo Rapporto Ambientale	-
-	preliminare ai fini della VAS;	
	7 REGIONE PUGLIA	
	A	

dipendenti e consulenti, tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazione e/o documentazione.  8 REGIONE PUGLIA PUGLIA	
considerati riservati. In tal senso il Comune si obbliga ad adottare con i propri	
a conoscenza, nello svolgimento della presente convenzione devono essere	
procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dal Comune verrà	
Resta tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee,	
Articolo 10 - Riservatezza	
convenzione.	
derivanti dagli impegni assunti per l'esercizio delle attività di cui alla presente	
nonché il pagamento degli ulteriori eventuali oneri riconosciuti, comunque	
Comune il pagamento delle attività fino a quel momento regolarmente eseguite,	
5. In caso di sospensione delle attività, di cui all'art. 3 e successivi, è dovuto al	
valutazioni di specifica competenza.	
finali, sono trasmessi dal Comune al Dirigente della Sezione competente per le	
4. I rapporti tecnici di monitoraggio ed i rendiconti di spesa, sia intermedi che	
dirigenziale regionale, come individuata nella relativa scheda-attività.	
 3. I pagamenti sono disposti, per ciascuna attività, dalla competente struttura	
Particolareggiato.	
► il saldo del restante 30% a seguito dell'approvazione definitiva del Piano	
della VAS;	
proposta di piano definitiva e relativo Rapporto Ambientale definitivo ai fini	
▶ una terza erogazione pari al 40% dell'importo, a seguito della consegna della	

redatta in forma scritta e controfirmata da entrambe le parti.	
come gravi inadempimenti ripetute e rilevanti carenze nell'esecuzione della presente	
convenzione anche in termini di rispetto dei termini di cui all'art. 7 della presente	
Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che il Comune non avesse ottemperato alla	
diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dalla Regione con preavviso di	
non meno di 15 giorni, spetterà al Comune soltanto il pagamento delle prestazioni	
regolarmente eseguite, salvo compensazione da parte della Regione con l'importo a	
quest'ultima dovuto per i danni subiti.	
Articolo 13 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti	
1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per	
impegni assunti verso questi ultimi dal Comune in relazione allo svolgimento	
delle attività oggetto del presente contratto.	
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal	
Comune.	
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i	
propri effetti, il Comune si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a	
sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere	
9 REGIONE BOND PUGLIA	
	Convenzione. In tale ipotesi, e sempre che il Comune non avesse ottemperato alla diffida ad adempiere, che dovrà esserle notificata dalla Regione con preavviso di non meno di 15 giorni, spetterà al Comune soltanto il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, salvo compensazione da parte della Regione con l'importo a quest'ultima dovuto per i danni subiti.  Articolo 13 - Responsabilità verso i terzi e i dipendenti  1. La Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dal Comune in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.  2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dal Comune.  3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, il Comune si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere

anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed	
extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non	
 esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali,	
assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o	
quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque	
altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o	
consulenti impiegati di cui la Comune si è avvalsa per lo svolgimento delle	
attività di cui al precedente art. 2.	
4. Le parti convengono espressamente che il Comune dovrà rendere noto al	
personale utilizzato per lo svolgimento del servizio i seguenti elementi:	
a) durata della presente convenzione;	
b) clausole di risoluzione per inadempimento della presente convenzione.	
 5. Il Comune si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali,	
assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione dei	
servizi affidati.	
6. Restano completamente a carico del Comune le retribuzioni e l'amministrazione	
del proprio personale.	
Articolo 14 - Controversie	
1. Eventuali controversie relative alla interpretazione ed esecuzione del presente	
protocollo, che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno	
deferite al competente Foro di Bari.	
OHA	
10 REGIONE BANGE PUGLIA	

		1	
	Articolo 15 - Rinvio a norme		
	Per tutto quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano le norme		
	del codice civile.		
	Data, lì		
-	Letto e sottoscritto per accettazione.		
	Per il Comune di		
	Nome, Cognome:		
	Ruolo:		
	- Advio.		
	Per la Regione Puglia		
-	Il Dirigente della Sezione Nome, Cognome:		
-	None, Cognone.		
-			
	N QUATA		
	11 REGIONE PUGLIA		
	LA TOTAL		
		I	

Permesso di ricerca idrocarburi "FORAPANE" in provincia di Foggia - Intesa ex art.3, comma 1 e art.5, Accordo Stato-Regioni del 24.4.2001 - Annullamento D.G.R. n.285 del 15/02/2019.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Giovanni Francesco STEA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Attività Estrattive, confermata dai Dirigenti del Servizio Attività Estrattive e della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue:

#### Visto che

L'Accordo Stato Regioni del 24 aprile 2001 disciplina le modalità procedimentali per lo svolgimento da parte dello Stato delle funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria, d'intesa con le regioni interessate;

Le competenze relative all'intesa di che trattasi sono state attribuite al Servizio Attività Estrattive con la determinazione della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23 dicembre 2016, di istituzione dei Servizi della Giunta Regionale in attuazione del modello organizzativo MAIA;

## Considerato che

In data 28 febbraio 2011, la Società Delta Energy Limited ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per l'Energia, Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche l'istanza di permesso di ricerca di idrocarburi, convenzionalmente denominata "FORAPANE", per l'area ubicata nella Regione Puglia, in Provincia di Foggia e nei Comuni di Orsara di Puglia e Troia;

Con la nota n.18933 del 28/09/2012 il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il parere della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) espresso nella seduta del 24.01.12, ha chiesto agli Assessorati Regionali Sviluppo Economico e Qualità dell'Ambiente ed all'Assessorato Risorse Ambiente della Provincia di Foggia l'Intesa sul conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "FORAPANE" alla Società DELTA ENERGY LIMITED SpA, specificando che tale titolo consente lo svolgimento di attività di prospezione, quali rilievi geologici, geofisici e geochimici e ogni altra operazione volta al rinvenimento di idrocarburi, escluse le perforazioni dei pozzi esplorativi.

In data 04 febbraio 2019 la Società Delta Energy Limited, richiedente il permesso di che trattasi, ha diffidato la Regione Puglia "a pronunciarsi circa l'intesa per il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma denominato "FORAPANE";

Con D.G.R. n. 285 del 15 febbraio 2019, pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 30 del 18 marzo 2019, la Regione Puglia ha stabilito, nei confronti dell'istante Società Delta Energy Limited, di "non rilasciare l'assenso all'INTESA al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FORAPANE", ai sensi dell'art.3, comma 1 e dell'art. 5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, in quanto non coerente agli obiettivi e alle linee strategiche della più recente politica energetica regionale";

# Dato atto che

- in data 11 febbraio 2019, la Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato la Legge n. 12 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge n. 135 del 14 dicembre 2018, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione;

- la succitata Legge n. 12/2019 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 36 del 12 febbraio 2019 ed è entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

#### Rilevato che

- la Legge n. 12/2019, all'art. art. 11-ter rubricato col titolo "Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee", prevede che entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge n. 135/2018 (si legga L. n. 12/2019), con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sia approvato il Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI, di seguito Piano), al fine di individuare un quadro definito di riferimento delle aree ove è consentito lo svolgimento delle attività dì prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sul territorio nazionale, volto a valorizzare la sostenibilità ambientale, sociale ed economica delle stesse;
- l'art. 11-ter, al comma 4, prevede che, fino all'adozione del Piano, siano sospesi i procedimenti amministrativi, ivi inclusi quelli di valutazione di impatto ambientale, relativi tra gli altri al conferimento di nuovi permessi di prospezione o di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi;

Ritenuto, dunque, per i motivi sopra esposti, di annullare la precitata D.G.R. n. 285/2019, relativa al mancato rilascio dell'intesa nell'ambito del procedimento amministrativo finalizzato al conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "Forapane", in quanto adottata in vigenza della Legge n. 12/2019 entrata in vigore in data 13 febbraio 2019 e che sospende i procedimenti amministrativi per il conferimento di nuovi permessi di ricerca di idrocarburi, fatta espressamente salva ed impregiudicata ogni più ampia valutazione di merito.

### Copertura finanziaria

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la consequente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

- di approvare la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e di fare proprie le proposte riportate nella parte narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e parte integrante del presente dispositivo;
- di annullare la D.G.R. n. 285 del 15 febbraio 2019, relativa al mancato rilascio dell'intesa nell'ambito del procedimento amministrativo finalizzato al conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "Forapane", in quanto adottata in vigenza della Legge n. 12/2019 entrata in vigore in data 13 febbraio 2019 e che sospende i procedimenti amministrativi per il conferimento di nuovi permessi di ricerca di idrocarburi, fatta espressamente salva ed impregiudicata ogni più ampia valutazione di merito;

- di demandare alla competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Società Delta Energy Limited;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Politiche di Governo del Personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 regolamenta i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, prevedendo all'art. 1 la stipula di specifici Protocolli d'intesa tra Regione ed Università ubicate nel proprio territorio, in conformità ad apposite Linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Con D.P.C.M. 24 marzo 2001 sono state emanate le Linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.

L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994, in attuazione del D.lgs. n.502/92, ha previsto che la Giunta Regionale, per ciascuna Azienda Ospedaliero - Universitaria del proprio territorio, istituisca una Commissione paritetica Regione- Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni".

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge regionale n. 36/1994, la predetta Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 15.02.2007 la Regione Puglia ha costituito la Commissione paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Bari, modificata da ultimo con D.G.R. n.240 del 28.2.2017, che risulta così composta :

in rappresentanza della Regione Puglia:

- 1.Dott. Giancarlo RUSCITTI, Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- 2.Dott.ssa Rossella CACCAVO, Dirigente Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.;
- 3. Dott.ssa Lucia BISCEGLIA, Dirigente ARES;

in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari:

- 1. Prof. Antonio Felice URICCHIO, Rettore dell'Università degli Studi di Bari;
- 2. Prof. Loreto GESUALDO, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- 3. Avv. Federico GALLO, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Ruscitti dall'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 392 del 7.3.2019, ha conferito *ad interim* l'incarico al dott. Angelosante Albanese dando contestualmente mandato al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di adottare il relativo avviso pubblico per l'acquisizione di Candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute.

Al termine della su detta procedura, con D.G.R. n.875 del 15.5.2019 la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti al dott. Vito Montanaro con decorrenza dal 1.06.2019, giusta contratto di lavoro sottoscritto in data 30.5.2019.

Per tutto quanto su descritto si rende necessario procedere alla sostituzione in seno alla Commissione Paritetica Regione - Università degli Studi di Bari del dott. Giancarlo Ruscitti con il dott. Vito Montanaro.

Per i componenti della suddetta Commissione non è previsto alcun beneficio economico e, pertanto, il provvedimento non comporta alcun onere di spesa.

# "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione SGO;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa specificato:

- 1. di nominare, in seno alla Commissione Paritetica Regione Università degli Studi di Bari ex art. 6 della l.r. n. 36, del 28 dicembre 1994, per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, il dott. Vito Montanaro in sostituzione del dott. Giancarlo Ruscitti, con decorrenza dal 1.6.2019;
- Di stabilire che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Commissione Paritetica Regione Puglia - Università degli Studi di Foggia. D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, art. 1; D.P.C.M. 24 maggio 2001; Legge regionale 28 dicembre 1994, n. 36, art. 6. Sostituzione componente.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Politiche di Governo del Personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Il D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517 regolamenta i rapporti tra Servizio Sanitario Nazionale ed Università, prevedendo all'art. 1 la stipula di specifici Protocolli d'intesa tra Regione ed Università ubicate nel proprio territorio, in conformità ad apposite Linee guida contenenti atti di indirizzo emanati su proposta dei Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'art. 8 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Con D.P.C.M. 24 marzo 2001 sono state emanate le linee guida concernenti i Protocolli d'intesa da stipulare tra Regione ed Università del territorio regionale per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 21 dicembre 1999, n. 517.

L'art. 6 della Legge regionale n. 36/1994, in attuazione del D.lgs. n.502/92, ha previsto che la Giunta Regionale, per ciascuna Azienda Ospedaliero - Universitaria del proprio territorio, istituisca una Commissione paritetica Regione- Università "con compiti propositivi in fase di programmazione e con funzioni di composizione in caso di contenzioso tra le suddette istituzioni".

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge regionale n. 36/1994, la predetta Commissione "è costituita da n. 3 rappresentanti della Regione e n. 3 rappresentanti dell'Università. Alle riunioni della Commissione paritetica partecipa, a titolo consultivo, un rappresentante dell'Azienda ospedaliera interessata".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2479/2014 la Regione Puglia ha ricostituito la Commissione paritetica Regione Puglia- Università degli Studi di Foggia modificata da ultimo con D.G.R. n.241 del 28.2.2017, che risulta così composta:

in rappresentanza della Regione Puglia:

- 1.Dott. Giancarlo RUSCITTI, Direttore del Dipartimento della Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;
- 2.Dott.ssa Rossella CACCAVO, Dirigente Servizio Rapporti Istituzionali;
- 3. Dott. Ettore ATTOLINI, dirigente ARES;

in rappresentanza dell'Università degli Studi di Foggia:

- 1.Prof. Maurizio RICCI, Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
- 2.Prof. Gianluigi VENDEMIALE, Delegato del Rettore alla Sanità;
- 3. Prof. Nicola DELLE NOCI, in rappresentanza dei docenti dei Dipartimenti di Area Medica.

A seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Ruscitti dall'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti, la Giunta regionale con D.G.R. n. 392 del 7.3.2019 ha conferito *ad interim* l'incarico al dott. Angelosante Albanese dando contestualmente mandato al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di adottare il relativo avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della salute.

Al termine della su detta procedura, con D.G.R. n.875 del 15.5.2019 la Giunta regionale ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere sociale e dello Sport per Tutti al dott. Vito Montanaro con decorrenza dal 1.06.2019, giusta contratto di lavoro sottoscritto in data 30.5.2019.

Per tutto quanto su descritto si rende necessario procedere alla sostituzione in seno alla Commissione Paritetica Regione - Università degli Studi di Bari del dott. Giancarlo Ruscitti con il dott. Vito Montanaro.

Per i componenti della suddetta Commissione non è previsto alcun beneficio economico e, pertanto, il provvedimento non comporta alcun onere di spesa.

# "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 e S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione SGO;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

Per tutto quanto in premessa specificato:

- 1. di nominare, in seno alla Commissione Paritetica Regione Università degli Studi di Foggia, ex art. 6 della l. r. n. 36, del 28 dicembre 1994, per i motivi e le finalità esposte in narrativa e che qui si devono ritenere riportati integralmente, il dott. Vito Montanaro in sostituzione del dott. Giancarlo Ruscitti, con decorrenza dal 1.6.2019;
- di stabilire che la partecipazione dei suddetti componenti ai lavori della Commissione è a titolo gratuito e che pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico del Bilancio regionale;
- 3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

"D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Nevicate e gelate di febbraio - marzo 2018. Territori compresi nei Comuni delle Province di Taranto, di Brindisi, di Bari, di BAT e di Foggia. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale".

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, Dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Sevizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce il Presidente:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992.

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo.

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole.

Il medesimo decreto all'art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

La Giunta Regionale, con proprie deliberazioni n. 1231 del 10/07/2018 e n 1620 del 13/09/2018, a seguito delle nevicate e conseguenti gelate alle piante d'olivo del periodo febbraio/marzo 2018, i cui danni si sono palesati a tutto luglio 2018, avvenute nel territorio della Regione Puglia e nei comuni come meglio indicati negli atti innanzi indicati, ha avanzato la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del riconoscimento dello stato di calamità per i gravi danni verificati alle produzioni.

Con Decreto legge 29 marzo 2019, n. 27, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2019, convertito con legge n. 44 del 21 maggio 2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio 2019, si disponeva, tra l'altro, che:

- le imprese agricole ubicate nei territori della Regione Puglia che hanno subito danni dalle gelate eccezionali verificatesi dal 26 febbraio al 1 marzo 2018 e che non hanno sottoscritto polizze assicurative agevolate a copertura dei rischi in deroga all'art. 1 comma 3 lettera b) del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, possono accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, nel limite della dotazione finanziaria del Fondo di Solidarietà Nazionale;
- La Regione Puglia può conseguentemente deliberare la proposta di declaratoria di eccezionalità degli eventi di cui al comma 1 entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

A seguito di ulteriori successive segnalazioni pervenute entro la conclusione della campagna di raccolta olive, i Servizi territoriali competenti hanno continuato ad effettuare le conseguenti attività di sopralluogo,

necessarie per rilevare il tipo, la natura, l'entità del danno, e il territorio interessato, producendo ulteriori relazioni ad integrazione delle precedenti di cui alle citate deliberazioni di Giunta regionale;

I Servizi Territoriali della Regione Puglia competenti hanno quindi accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo per l'emanazione del decreto, così come riportato nelle relazioni acquisite agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parti integranti del presente provvedimento e che di seguito si elencano:

- Servizio Territoriale di Foggia relazioni datate 12/4/2018 e 25/5/2018, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Taranto relazioni datate 19/4/2018, 17/5/2018, 6/8/2018 e 14/3/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Bari/BAT relazioni datate 25/5/2018, 15/6/2018, 11/9/2018, 11/12/2018 e
   2/5/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Brindisi relazioni datate 26/4/2018, 7/6/2018 e 28/11/2018, in allegato al presente provvedimento;

Nelle suddette relazioni emerge che, rapportando il valore del danno alle strutture aziendali e quello alla produzione inficiate dalle nevicate e gelate del periodo febbraio-marzo 2018, con il valore della produzione lorda vendibile, scaturisce un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso.

Nelle relazioni dei Servizi Territoriali sono riportate le previsioni della spesa occorrente per la concessione delle provvidenze ai danni alla produzione previste dall'art. 5 c. 2 di cui alle lettere a), b), e) e d) ed i benefici per i danni alle strutture aziendali previsti dall'art. 5 c. 3 del Decreto Legislativo n. 102/04.

Le relazioni dei Servizi territoriali di Taranto, di Brindisi, di Bari/BAT e di Foggia, allegate al provvedimento, riportano i territori per i quali il danno risulta superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, come di seguito elencati:

	PROVINCIA DI TARANTO
CRISPIANO	FG MAPPA 111
MONTEMESOLA	FG 14 (INTERO) FG MAPPA 17 P.LLE 2, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 72, 75, 76, 77, 79, 83, 98, 99, 100, 101, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 133, 135, 136, 137, 139, 196, 197, 212, 213, 214, 217 e 219
MARTINA FRANCA	FG 157, 158, 159, 177, 178, 179, 180, 181, 202, 204, 205, 206, 219, 220, 221, 222, 227, 228, 230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260
GROTTAGLIE	FG 7 (INTERO) FG 6 P.LLE 48, 49, 52, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 250, 260, 846, 847, 848, 850, 851 E 909
	PROVINCIA DI FOGGIA
CARPINO	FG 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 40, 41, 42 e 43
ISCHITELLA	FG MAPPA 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43
STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CERIGNOLA	FG 101, 102, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 135 e dal fg 140 al 449
TRINITAPOLI	FG 3, dal 46 al 56, dal 58 al 63, 66, dal 70 al 75, dal 79 al 84, dal 87 al 99
	PROVINCIA DI BARI/BAT
CASSANO DELLE MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CORATO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TERLIZZI	INTERO TERRITORIO COMUNALE

TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BINETTO	Dal FG 8 al 15
BITETTO	FG 31, 32, 33
BITONTO	FG 15, 21, 22, 23, 24, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59, 60, dal 66 al 72, 73, dal 77 al 88, 89, 90, 91, 92, dal 94 al 97, dal 106 al 152
GIOVINAZZO	Dal FG 21 al 26, dal 29 al 42
MOLFETTA	FG 12, 13, 14, 20, 21, 22, 23, 24, dal 28 al 53
PALO DEL COLLE	FG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dal 14 al 74
SANNICANDRO DI BARI	Dal FG 27 al 52
ANDRIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MINERVINO MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BARLETTA	FG 50, 55, 63, 81, 82, 83, 84
BISCEGLIE	FG dal 37 al 68
TRANI	FG dal 66 al 111
ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG 1, 2, 3, 4, 7, 8, 14, 15, 16, 24, 25, 26, 27, dal 50 al 109
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PROVINCIA DI BRINDISI
CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

# Propone, pertanto, alla Giunta Regionale di:

- approvare l'allegato composto da n. 107 (centosette) facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi
   Territoriali della Regione Puglia, come di seguito elencate:
- Servizio Territoriale di Foggia relazioni datate 12/4/2018 e 25/5/2018, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Taranto relazioni datate 19/4/2018, 17/5/2018, 6/8/2018 e 14/3/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Bari/BAT, relazioni datate 25/5/2018, 15/6/2018, 11/9/2018, 11/12/2018 e 2/5/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Brindisi, relazioni datate 26/4/2018, 7/6/2018 e 28/11/2018, in allegato al presente provvedimento;
- prendere atto che dalle suddette relazioni dei Servizi territoriali, si evince che i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile risulta superiore al 30% di quella ordinaria, sono quelli come di seguito riportati:

	PROVINCIA DI TARANTO
CRISPIANO	FG MAPPA 111
MONTEMESOLA	FG 14 (INTERO) FG MAPPA 17 P.LLE 2, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 72, 75, 76,
	77, 79, 83, 98, 99, 100, 101, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 133, 135, 136, 137, 139,
	196, 197, 212, 213, 214, 217 e 219
MARTINA FRANCA	FG 157, 158, 159, 177, 178, 179, 180, 181, 202, 204, 205, 206, 219, 220, 221, 222, 227, 228,
	230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249,
	250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260
GROTTAGLIE	FG 7 (INTERO) FG 6 P.LLE 48, 49, 52, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 250, 260, 846, 847,
	848, 850, 851 E 909
	PROVINCIA DI FOGGIA
CARPINO	FG 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31,
	32, 33, 34, 35, 40, 41, 42 e 43
ISCHITELLA	FG MAPPA 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43
STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CERIGNOLA	FG 101, 102, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 135 e dal fg 140 al 449
TRINITAPOLI	FG 3, dal 46 al 56, dal 58 al 63, 66, dal 70 al 75, dal 79 al 84, dal 87 al 99
	PROVINCIA DI BARI/BAT
CASSANO DELLE MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE

CORATO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TERLIZZI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BINETTO	Dal FG 8 al 15
BITETTO	FG 31, 32, 33
BITONTO	FG 15, 21, 22, 23, 24, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59, 60, dal 66 al 72, 73,
	dal 77 al 88, 89, 90, 91, 92, dal 94 al 97, dal 106 al 152
GIOVINAZZO	Dal FG 21 al 26, dal 29 al 42
MOLFETTA	FG 12, 13, 14, 20, 21, 22, 23, 24, dal 28 al 53
PALO DEL COLLE	FG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dal 14 al 74
SANNICANDRO DI BARI	Dal FG 27 al 52
ANDRIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MINERVINO MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BARLETTA	FG 50, 55, 63, 81, 82, 83, 84
BISCEGLIE	FG dal 37 al 68
TRANI	FG dal 66 al 111
ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG 1, 2, 3, 4, 7, 8, 14, 15, 16, 24, 25, 26, 27, dal 50 al 109
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PROVINCIA DI BRINDISI
CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

- richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2018, anche in deroga al D.Lgs n. 102/04 art. 6, della eccezionale avversità per le nevicate e gelate di febbraio marzo 2018 verificatesi nei territori delle Province di Taranto, di Bari, di BAT, di Foggia e di Brindisi, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgs n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) e comma 3 (danni alle strutture aziendali) agli aventi diritto;
- trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità degli eventi avversi.

# "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/01 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4 - comma 4 - lettera k) della legge regionale n. 7/97.

## **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e ambientale che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

## **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

- di approvare l'allegato, parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 107 (centosette)
   facciate, costituito dalle relazioni dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, come di seguito elencate:
- Servizio Territoriale di Foggia, relazioni datate 12/4/2018 e 25/5/2018, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Taranto, relazioni datate 19/4/2018, 17/5/2018, 6/8/2018 e 14/3/2019, in allegato al presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Bari/BAT, relazioni datate 25/5/2018, 15/6/2018, 11/9/2018, 11/12/2018 e
   2/5/2019, in allegato ai presente provvedimento;
- Servizio Territoriale di Brindisi, relazioni datate 26/4/2018, 7/6/2018 e 28/11/2018, in allegato al presente provvedimento;
- di prendere atto che dalle suddette relazioni dei Servizi territoriali, si evince che i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile risulta superiore al 30% quella ordinaria, sono quelli come di seguito riportati:

	PROVINCIA DI TARANTO
CRISPIANO	FG MAPPA 111
MONTEMESOLA	FG 14 (INTERO) FG MAPPA 17 P.LLE 2, 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 21, 72, 75, 76,
	77, 79, 83, 98, 99, 100, 101, 103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 133, 135, 136, 137, 139,
	196, 197, 212, 213, 214, 217 e 219
MARTINA FRANCA	FG 157, 158, 159, 177, 178, 179, 180, 181, 202, 204, 205, 206, 219, 220, 221, 222, 227, 228,
	230, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249,
	250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260
GROTTAGLIE	FG 7 (INTERO) FG 6 P.LLE 48, 49, 52, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 250, 260, 846, 847,
	848, 850, 851 E 909
	PROVINCIA DI FOGGIA
CARPINO	FG 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 30, 31,
	32, 33, 34, 35, 40, 41, 42 e 43
ISCHITELLA	FG MAPPA 11, 12, 13, 14, 15, 16, 21, 22, 23, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43
STORNARA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
STORNARELLA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CERIGNOLA	FG 101, 102, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 135 e dal fg 140 al 449
TRINITAPOLI	FG 3, dal 46 al 56, dal 58 al 63, 66, dal 70 al 75, dal 79 al 84, dal 87 al 99
	PROVINCIA DI BARI/BAT
CASSANO DELLE MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CORATO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
GRUMO APPULA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
RUVO DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TERLIZZI	INTERO TERRITORIO COMUNALE
TORITTO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BINETTO	Dal FG 8 al 15
BITETTO	FG 31, 32, 33
BITONTO	FG 15, 21, 22, 23, 24, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59, 60, dal 66 al 72, 73,
	dal 77 al 88, 89, 90, 91, 92, dal 94 al 97, dal 106 al 152
GIOVINAZZO	Dal FG 21 al 26, dal 29 al 42
MOLFETTA	FG 12, 13, 14, 20, 21, 22, 23, 24, dal 28 al 53
PALO DEL COLLE	FG 1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, dal 14 al 74
SANNICANDRO DI BARI	Dal FG 27 al 52
ANDRIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
CANOSA DI PUGLIA	INTERO TERRITORIO COMUNALE
MINERVINO MURGE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
BARLETTA	FG 50, 55, 63, 81, 82, 83, 84
BISCEGLIE	FG dal 37 al 68
TRANI	FG dal 66 al 111
ALBEROBELLO	INTERO TERRITORIO COMUNALE
LOCOROTONDO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

ACQUAVIVA DELLE FONTI	FG 1, 2, 3, 4, 7, 8, 14, 15, 16, 24, 25, 26, 27, dal 50 al 109
CASTELLANA GROTTE	INTERO TERRITORIO COMUNALE
	PROVINCIA DI BRINDISI
CISTERNINO	INTERO TERRITORIO COMUNALE

- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2018, anche in deroga al D.Lgs n. 102/04 art. 6, delle eccezionali avversità per le nevicate e gelate di febbraio marzo 2018 verificatesi nei territori delle Province di Taranto, di Bari, di BAT, di Foggia e di Brindisi, al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale, come previsto dal D.Lgs n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5 comma 2 lett. a),b),c),d) e comma 3 (danni alle strutture aziendali) agli aventi diritto.
- di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo il presente provvedimento per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità degli eventi avversi;
- di incaricare il Segretariato generale della Giunta di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la sua pubblicazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA SILVIA PIEMONTE IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA MICHELE EMILIANO

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

> Al Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali dott.ssa Rosa Fiore SEDE

Oggetto:

D.lgs. n. 102/04 - L.R. n. 24/90 Gelate del 26 - 27 e 28 febbraio 2018. Relazione degli eventi. Province: Bari e BAT

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla gelata del 26 - 27 e 28 febbraio 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Le segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, hanno riguardato il territorio dei Comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto Cassano delle Murge, Corato, Grumo Appula, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto per la provincia di Bari.

Le verifiche in campo sono state attuate in due fasi diverse: nella prima, agli inizi di aprile, sono stati effettuati i sopralluoghi nell'agro di tutti i Comuni oggetto di segnalazione, atti ad accertare l'entità e l'estensione dell'avversità; durante tali verifiche, tuttavia, non è stato possibile eseguire una quantificazione definitiva del danno sulla produzione futura, in quanto gli ulivi non erano ancora nella fase fenologica della fioritura, per tale motivo è stato effettuato un secondo sopralluogo in campo nella metà di maggio negli stessi Comuni, le cui risultanze finali sono più avanti esposte.

Al fine di inquadrare l'entità del fenomeno meteorologico, nonché di comprendere la sua intensità e durata, si riportano in allegato i dati rilevati (temperatura media giornaliera, temperatura minima al suolo, ore fredde totali) dalle stazioni agrometeorologiche di:

- Minervino Murge Bosco Acquatetta
- Trani S.S. Corato-Trani
- Corato Castel del Monte
- Terlizzi ITAS
- Andria Montegrosso
- Andria Papparicotta

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it



53943



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

- Gravina in Puglia S.P. Spinazzola
- Binetto Parco dei Buoi
- Toritto Quasano
- Cassano delle Murge S.P. Sannicandro di Bari
- Monopoli Contrada Mater Domini
- Putignano Lamendola I

fornite dall'Assocodipuglia della Regione Puglia.

Da tali schede emerge che l'andamento climatico antecedente il verificarsi dell'evento meteorologico avverso è stato caratterizzato da una stagione invernale piuttosto mite, durante la quale le piante sono state indotte ad un accenno di risveglio vegetativo con conseguente reidratamento dei tessuti, specie quelli più giovani, bruscamente interrotta, nel periodo 26-28 febbraio, da un importante calo termico a seguito dell'arrivo improvviso del vento da nord-est chiamato "Buran" manifestatosi con temperature che nel giro di poche ore sono crollate di 10-15° C, toccando minime di -6°C, -7°C nei Comuni di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Andria e Corato; analogamente emerge che negli altri Comuni oggetto di accertamento le temperature minime si sono comunque mantenute sui valori compresi tra -4°C e -5°C.

L'andamento di tale fenomeno avverso, è possibile inquadrarlo con esattezza e precisione anche dalla consultazione delle mappe delle isoterme minime giornaliere allegate alla presente.

Come, inoltre, si evince dalle schede allegate, in tutti i giorni considerati, le temperature si sono comunque mantenute molto basse per l'intera giornata.

Tale marcato e repentino abbassamento delle temperature per 2-3 giorni ininterrottamente, ha determinato, nei territori oggetto di accertamento, danni da gelo piuttosto diffusi, soprattutto agli uliveti ed in maniera trascurabile alle colture orticole di fine ciclo invernale (cicoria, sedano, finocchio, bietola, insalate), per le orticole precoci primaverili (patate) e piante ornamentali in pieno rampo.

I danni visibili sull'olivo si sono manifestati con imbrunimento fogliare e filioptosi, necrosi di molte delle gemme non quiescenti, assenza o forte riduzione delle mignole, fessurazioni sui rametti giovani.

Dai controlli effettuati è emerso la seguente situazione

Gli agri che maggiormente hanno risentito di un abbassamento importante delle temperature nel periodo considerato, sono stati quelli di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Andria, Corato e Ruvo di Puglia. In tali Comuni, le piante di olivo hanno riportato danni da gelo abbastanza evidenti e intensi, con palese filloptosi, fessurazione dei rametti di un anno e quasi totale mancanza di mignole. Si ritiene, pertanto, una drastica riduzione della produzione olivicola per l'anno in corso.

Negli oliveti siti negli agri di Terlizzi, Bitonto, Moifetta, Palo del Colle, Grumo Appula, Binetto, Bitetto, Toritto, Sannicandro di Bari, Cassano delle Murge, il fenomeno del danno da gelo si è manifestato in

### www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel. 080 S40 7575 mail: p. siciliano@regione.guglia.it



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

maniera non uniforme nelle aree interessate, compromettendo comunque buona parte della produzione dell'anno.

Per gli agri di Trani e Bisceglie si è riscontrato un danno da gelo manifestatosi con una defogliazione più o meno marcata e assenza di mignole, interessando in maniera non omogenea i territori comunali limitatamente alle zone interne. Le colture ortive presenti nei suddetti Comuni, inoltre, manifestavano un danno marginale da gelo unicamente alle produzioni di fine ciclo (autunno-inverno).

Alla luce di quanto esposto, pertanto, é stata stimata una riduzione della produzione per l'annata in corso così come di seguito.

Per la provincia di Bari II danno alla Produzione Lorda Vendibile è stato stimato pari a € 70.045.500,00; tenuto conto che la Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato ammonta complessivamente ad € 161.233.140,00; la compromissione della PLV del territorio interessato è stato del 43,4 %

Per la provincia di BAT II danno alla Produzione Lorda Vendibile è stato stimato pari a € 66.093.300,00; tenuto conto che la Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato ammonta complessivamente ad € 178.441.430,00; la compromissione della PLV del territorio interessato è stato del 37,0%

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/04 alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G).

Si allega, inoltre, la tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa interamente delimitati.

P.O. Avversità Atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

1,25:00

Il Dirigente di Sezione dott, Nicola Laricchia

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari Tel. 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia it



53945

REGIONE: PUGLIA Mod.A

PROVINCIA:

BARI

EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Cassano delle Murge, Corato, Grumo Appula, Ruvo di Puglia, Toritto

in parte: Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Molfetta, Palo del Colle, Sannicandro di

Bari, Terlizzi

Bari, 25 maggio 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)



53946 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018 mod B REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI BARI EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018 VALORE QUANTITA' 0 TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA ESTENSIONE Ha PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano COLTURE oliveto
vigneto da tavola
vigneto da vino
cillegio Bari, 25 maggio 2018 grano duro grano tenero altri cereali leguminose ortaggi foraggere

53947

R E G I O N E P U G L I A
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

NISTERO ura e delle Foreste Provincia BARI Evento Gelata del 26 - 28/02/2018

Regione PUGLIA

PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

												-
				PRODUZION	PRODUZIONE ORDINARIA	V	Вяппо А	Danno Accertato		Danno	Danno effettivo	
COLTURE	COLTURE	ESTENSION E ha	q./ha	Produzione Totale Qi.	Prezzo unitario f.	Valore Globale €.	9	Valore 6.	Danuo produzione assicurata f.	ja g	Valore	Barno Riconoscii MIPAF 6.
	OLIVETO	33.355		50 1.667.750		100.065.00		70 70.045.50				
TOT	FOTALE	33.355	50	50 1.667.750		100.065,00		70.045,50				
1407												

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 70.045,50 / € 161,233,14 = 43,4 %

Bari, 25 maggio 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano



948	Bollettino Ufficiale de	lla Regione Puglia - r	n. 111 del 24-	8-201	8	
		-				
	Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.					MO
		REGIONE:	PUGLIA			
		PROVINCIA:	BARI			
		EVENTO:	Gelata del 2	26-28 f	febbrai	2018
	COMUNI RICADENTI NEL TERRIT	FORIO PROVINCIAL	E DANNEGG	SIATO		
	PRODUZIONE 2 STRU	TTURE 3 S	E DANNEGG IRUTTURE ERAZIENDALI	IATO	OPE	TRE DI SIFICA
	PRODUZIONE 2 STRU	TTURE 3 S	TRUTTURE	4	OPE	IFICA
	PRODUZIONE 2 STRU	TTURE 3 S	TRUTTURE	4	OPE BON	IFICA
	PRODUZIONE 2 STRU AZIE  1 Binetto 2 Bitetto	TTURE 3 S	TRUTTURE	1 x x	OPE BON	IFICA
	PRODUZIONE 2 STRU AZIE  1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto	TTURE 3 S	TRUTTURE	1 x x x x x	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge	TTURE 3 S	TRUTTURE	1 x x	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge 5 Corato 6 Grumo Appula	TTURE 3 S	TRUTTURE	1 x x x x x x x	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge 5 Corato 6 Grumo Appula 7 Molfetta	TTURE 3 S	TRUTTURE	1 x x x x x x x x x	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge 5 Corato 6 Grumo Appula 7 Molfetta 8 Palo del Colle	TTURE 3 S	TRUTTURE	1	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge 5 Corato 6 Grumo Appula 7 Molfetta 8 Palo del Colle 9 Ruvo di Puglia	TTURE 3 S	TRUTTURE	1	OPE BON	IFICA
	1 Binetto 2 Bitetto 3 Bitonto 4 Cassano delle Murge 5 Corato 6 Grumo Appula 7 Molfetta 8 Palo del Colle	TTURE 3 S	TRUTTURE	1	OPE BON	IFICA

Bari, lì 25 maggio 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

1. -5.



0 11 11	1100 1 1	11 0 .	D 1:	444 1	24 0 2040
Rollettino	umciale de	lla Regione	Puglia - n.	III de	24-8-2018

MOD G

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

EVENTO:

PUGLIA

PROVINCIA: BARI

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, li 25/05/2018

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

	DANNI	TIPOLOGI	IA DI INTERVENTO (*)
X	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti

-art 5 comma 2 di cui lettera

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del trienmo

a) contributi in conto capitale fino al 180 per cento del danno accertato suma pase usua pracedente, precedente, b) prestiti ad animortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato.

1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate.

2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone, nell'amimentare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento increnti all'impresa agricola,
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 8.

-art 5 comma 3 contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte,

art 5 comma 6 di cui alla lettera

- al rigistimo delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di honifica, con onere di spesia a totale carico del Fondo.
- al ripristino delle opere pubbliche di honifica e di honifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare con onere di spesia a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

1. - 5.



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

# REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

### Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Binetto	dal 8 al 15
Bisceglie	dal 37 al 68
Bitetto	31 - 32 - 33
Bitonto	dal 94 al 97 dal 102 al 104 dal 106 al 152
Cassano delle Murge	Intero territorio
Corato	Intero territorio
Grumo Appula	Intero territorio
Molfetta	12-13-14-20-21-22-23-24 dal 28 al 53
Palo del Colle	22 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 dal 45 al 51 dal 53 al 73
Ruvo di Puglia	Intero territorio
Sannicandro di Bari	dal 27 al 52



53951

Terlizzi	dal 53 al 58 dal 60 al 68
Toritto	Intero territorio

Bari, 25 maggio 2018

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

1 -5.0



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BAT

EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge

in parte: Comuni di Bisceglie, Trani

Bari, 25 maggio 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

53953

Bati, li 27/04/2017 REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI BAT EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLUMB			1
	На	<u>.</u>	e.
duro	10.079	251.975	6.803.32
tenero	470	14,100	296,10
ereali	1.650	52.800	1.056,00
inose	1.105	44,200	1.105,00
10	1.517	834,350	25.030,50
0	24.479	1.223.950	73.437,00
o da tavola	1.458	379.080	18.954,00
o da vino	8.888	1.510.960	30.219,20
0	368	22.720	3.862,40
uttiferi	1.032	258,000	15.480,00
orleto	693	600.6	1.261,26
jere	006.1	57,000	456,00
lo	9.613	96.130	480,65
TOTALE PRODUZIONE LORDA	TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA		178.441,43

Вагі, 25 таддіо 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano



Provincia BAT Evento Gelata del 26 - 28/02/2018 Danno Riconosciut MIPAF

Regione PUGLIA

PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

PRODUZIONE ORDINARIA

Valore Globale E.

COLTURE

COLTURE

Bari, li

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT REGIONE PUGLIA

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 66,093,30 / € 178,441,43 =37,0%

66.093,30

73,437,00

1.223.950

24,479

TOTALE

P.O. "Avversità atmosferica e statistica agraria" Bari, 25 maggio 2018

dott. Piero Siciliano



53954

53955

MOD E

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BAT

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

### COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE

STRUTTURE AZIENDALI

3 STRUTTURE 4

OPETRE DI BONIFICA

1	ANDRIA	X		
2	BISCEGLIE	X		
3	CANOSA DI PUGLIA	X		
4	MINERVINO MURGE	X		
5	TRANI	X		

Bari, lì 25 maggio 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

53956 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018 MOD G Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N. REGIONE: **PUGLIA** PROVINCIA: BAT EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018 Bari, li 25/05/2018 Individuazione interventi: D.L.gs. 102/04 TIPOLOGIA DI INTERVENTO (\*)
Art. 5 comma 2 DANNI PRODUZIONE di cui alle lettere XXX STRUTTURE AZIENDALI Art. 5 comma 3 lettera Art. 5 comma 6 STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti -art. 5 contina 2 di cui lettera
a) contributi: in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato: sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente precidente,
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno
successivo, da erogare al seguente tasso agevolato

1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone syantaggiate.

2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone, nell'ammentare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento incretti all'impresa agricola.

c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7.

d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8 art 5 comma 3 contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causan alle strutture aziendali ed alle scorte.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

-art 5 comma 6 di cui alla lettera
– al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonche delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorche
non ricadenti in comperisori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica i di bonifica i di bonifica i di proprio di lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da
ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

1 \_ 5 \_

53957

# REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

#### Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia BAT

Comune	Fogli interessati
Andria	Intero territorio
Bisceglie	dal 37 al 68
Canosa di Puglia	Intero territorio
Minervino Murge	Intero territorio
Trani	Dal 66 al 111

Bari, 25 maggio 2018

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

1: -5:-





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoria UO Ufficio Provincale Agricolorgi - Sari AOO\_180/PROT 15/06/2018 - 0034445

> Al Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali dott ssa Rosa Fiore SEDE

Oggetto: D.I

D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90 Gelate del 26 - 27 e 28 febbraio 2018. Relazione degli eventi. Province: Bari e BAT.

Integrazione.

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla gelata del 26 - 27 e 28 febbraio 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Con nota prot. n. 29378 del 25/05/2018 questo Servizio ha trasmesso opportuna relazione sulla scorta delle segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, riguardanti il territorio dei Comuni di Andria, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto Cassano delle Murge, Corato, Grumo Appula, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto per la provincia di Bari.

A seguito di ulteriori segnalazioni effettuate dai Comuni di Barletta e Giovinazzo, pervenute successivamente alla trasmissione della su citata relazione, sono state effettuate opportune verifiche in campo accertanti l'entità del danno segnalato, nonché la delimitazione dei territori interessati.

Negli agri di Giovinazzo e Barletta il danno da gelo si è manifestato essenzialmente nelle aree interne e in maniera non uniforme, con scarsissima emissione di mignole, a volte leggera fessurazione dei rametti più giovani e compromissione di buona parte della produzione dell'anno.

Alla luce, pertanto, di quanto già relazionato con nota prot n. 29378 del 25/05/2018 e delle successive verifiche effettuate nei Comuni oggetto di ulteriore segnalazione, è stata stimata una riduzione della produzione per l'annata in corso così come di seguito:

Per la provincia di Bari II danno alla Produzione Lorda Vendibile è stato stimato pari a € 88.000.500,00; tenuto conto che la Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it



53959



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

ammonta complessivamente ad € 194.363.810,00, la compromissione della PLV del territorio interessato è stato del 45,27 %.

Per la provincia di BAT II danno alla Produzione Lorda Vendibile è stato stimato pari a € 67.443.300,00; tenuto conto che la Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato ammonta complessivamente ad € 183.007.700,00, la compromissione della PLV del territorio interessato è stato del 36,85%

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/04 alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G), che sostituiscono quelli già trasmessi con nota prot. n. 29378 del 25/05/2018.

Si allega, inoltre, la tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa interamente delimitati,

P.O. Avversità Atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

Il Dirigente di Sezione dott, Nicola Laricchia

www.regione.puglia.it Servizio Territoriale BA-BAT



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA:

BARI

EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

# Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Cassano delle Murge, Corato, Grumo Appula, Ruvo di Puglia,

Terlizzi, Toritto

Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle, in parte:

Sannicandro di Bari

Bari, 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

1:-- 5-



53961

B pour

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BARI
EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA'	VALORE E.	
o duro	3.582	89.550	2.417.85	_
o tenero	150	4.500	94.50	_
cereali	1.538	49.216	984.32	1
minose	257	10.280	257.00	_
igi	671	369.050	11.071.50	-
to	41.905	2.095.250	125.715.00	_
eto da tavola	1.209	314.340	15.717.00	_
eto da vino	2.783	473.110	9.462.20	-
gio	1.881	75.240	12.790.80	_
fruttiferi	233	58.250	3.495.00	_
dorleto	6.490	84.370	11.811.80	_
ggere	1.326	39.780	318.24	-
olo	4.572	45.720	228,60	-
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	JIBILE AREA DELIMITATA		194.363,81	_
				7

Bari, 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

R E G I O N E P U G L I A
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

MINISTERO dell'Agnottura e delle Foreste S.I.A.N. PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

Regione PUGLIA Provincia BARI Evento Gelata del 26 - 28/02/2018

mod. C

 COBICITURE
 COLIVETO
 EXTENSION
 PRODUZIONE ORDINARIA
 Danno Accertation
 Danno effectivo

 COLIVETO
 41.905
 50
 2.095.250
 60
 125.715,00
 70
 88.000,50
 88.000,50

 TOTALE
 41.905
 50
 2.095.250
 125.715,00
 88.000,50
 88.000,50

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 88.000,50 / € 194.363,81 = 45,27 %

Bari, 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

THE COUNTY OF TH

53963

MOD. F

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BARI

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

# COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPETRE D BONIFICA
			UNTITIADATI		THEEKWYTENDALL		DONIFICA

		1	2	3	4
1	Binetto	X		1	
2	Bitetto	X		-	-
3	Bitonto	X			
4	Cassano delle Murge	X			
5	Corato	X			
6	Giovinazzo	X			
7	Grumo Appula	x			
8	Molfetta	x			
9	Palo del Colle	X			
10	Ruvo di Puglia	X			
11	Sannicandro di Bari	X			
12	Terlizzi	x			
13	Toritto	X			

Bari, li 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

1: ~ 5 !--



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

MOD. G

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BARI

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, li 14 giugno 2018

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

	DANNI	TIPOLOGI	A DI INTERVENTO (*)	
X	PRODUZIONE	Art 5 comma 2 di cui alle lettere:	N N N	
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera		
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6		

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti

-art. 5 comma 2 di cui lettera:
a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio

a) contributi in conto capitale fino ali'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:

130 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;

2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone, nell'ammortane del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito garario di cui all'articolo 7.
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3.

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte,

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con ontere di spesa a totale carico del Fondo.

-al ripristino delle opere gubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)



53965

### REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

# Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Binetto	dal 8 al 15
Bitetto	31 - 32 - 33
Bitonto	15, 21, 22, 23, 32, 33, 34, 35, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59 dal 66 al 72 dal 77 al 88 dal 94 al 97 dal 100 al 152
Cassano delle Murge	Intero territorio
Corato	Intero territorio
Giovinazzo	dal 21 al 26 dal 29 al 42
Grumo Appula	Intero territorio
Molfetta	12-13-14-20-21-22-23-24 dal 28 al 53
Palo del Colle	22 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36 dal 45 al 51 dal 53 al 73
Ruvo di Puglia	Intero territorio
Sannicandro di Bari	dal 27 al 52



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA:

BAT

EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge

in parte: Comuni di Barletta, Bisceglie, Trani

Bari, 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)



183.007,70

TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA

53967

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BAT
EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE

MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

QUANTITA' Ql. ESTENSIONE Ha

grano duro
grano tenero
altri cereali
leguminose
ortaggi
oliveto
vigneto da tavola
vigneto da vino
cillegio
altri fruttiferi
mandorleto
foraggere
pascolo

Bari, 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano

53968 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018 Regione PUGLIA Provincia BAT Evento Gelata del 26 - 28/02/2018 D. pour DANNO ALLE PRODUZIONI: €67,443,30 / € 183.007,70 =36,85% DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT Bari, li 67.443,30 67.443,30 REGIONE PUGLIA PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO Valore Globale 6. PRODUZIONE ORDINARIA Prezzo unitario E. P.O. "Avversità atmosferica e statistica agraria" 1.248.950 Produzione Totale Oi. 20 dott. Piero Siciliano MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N. 24.979 COLTURE Barı, 14 giugno 2018 TOTALE COLTURE

53969

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BAT

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

# COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1 PRODUZIONE

2 STRUTTURE AZIENDALI 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI 4

4 OP

OPETRE DI BONIFICA

1 2 3 4

1	ANDRIA	x
2	BARLETTA	x
3	BISCEGLIE	x
4	CANOSA DI PUGLIA	x
5	MINERVINO MURGE	x
6	TRANI	x

Bari, lì 14 giugno 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

1:- 2:-



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

MOD. G

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BAT

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, li 14 giugno 2018

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI TIPOLOGIA DI INTERVEN		A DI INTERVENTO (*)	
X	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	NNN
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato.

1)20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;

2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento incenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7, di agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8

-art. 5 comma 3

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte.

art. 5 comma 6 di cui alla lettera

and o'un control delicera.

al ripristina delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché
non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesta a totale carico del Fondo,
al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da
ripristinare, con onere di spessa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

11251

53971

### REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

### Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia BAT

Comune	Fogli interessati	
Andria	Intero territorio	
Barletta	81, 82, 83, 84	
Bisceglie	dal 37 al 68	
Canosa di Puglia	Intero territorio	
Minervino Murge	Intero territorio	
Trani	Dal 66 al 111	

Bari, 14 giugno 2018

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

1. 5.

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE. Sede di BRINDISI

Regione Puglia
Sezione Coordinattiento del Servizi Territoriali
LIO Liffero Provinciale Associtura - Bendra

AOO\_180/PROT 26/04/2018 - 0022934 Prot. Utable - Registro - Profusable General Alc DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE Coordinamento dei Servizi Territoriali Lungomare N. Sauro N.47 -70121 BARI

Oggetto : D. Legs. n.102/04 e L.R. n. 24/90 - Invio relazione per danni da avversità atmosferiche . Evento: Gelata del 28 Febbraio 2018 - Provincia di Brindisi.

In riferimento alla nota prot.15714 del 21 Febbraio 2018 di codesto dipartimento si trasmette, in allegato, la relazione relativa all'evento in oggetto che ha interessato la provincia di Brindisi. Con la stessa non viene proposta richiesta di declaratoria ai sensi del D. Legs. n.102/04 per la mancanza dei requisiti minimi previsti.

IL RESPONSABILE della P.O. Dott. Cosimo Tamburrino DIRIGENTE CONTROL OF THE CONTROL OF

Servizio Territoriale BR-LE Sede di Brindisi - Via Tor Pisana n.120-72100 Brindisi





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE Sede di BRINDISI

Relazione danni da gelo del 28 FEBBRAIO 2018 PROVINCIA di BRINDISI - D.Lgs n.102/04 e L.R. n.24/90-

#### NATURA DELLE AVVERSITA'

In data 28 Febbraio 2018 il territorio della Provincia di Brindisi è stato interessato da una forti abbassamenti della temperatura, fino a meno -3 gradi C° per poche ore . Si sono registrati danni alle colture in atto in tutta la provincia anche se i danni maggiori si sono avuti negli agri comunali di Brindisi, Mesagne e San Pietro V.co, territori posti a sud della provincia dove la temperatura è stata più bassa per una durata comunque breve e dove insistono in forma più intensiva fruttiferi (pesco albicocche e susine), ortive e carciofo .

La gelata ha arrecato danni più rilevanti ai fruttiferi precoci, perché colpiti nella fase di maggiore sensibilità.

Non vengono proposte aree per la delimitazione in quanto il danno alle coltivazioni in atto è poco rilevante come incidenza sulla produzione.

### COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

Le coltivazioni maggiormente danneggiate sono risultate. i fruttiferi , le ortive e il carciofo

#### A. DANNI ALLE PRODUZIONI

I danni alle coltivazioni erbacee consistono nella lessatura delle foglie e dei capolini in quanto parte erbacce più tenere e con più alto contenuto in acqua mentre per i fruttiferi si registra una minore presenza di frutti in fase di ingrossamento.

I suddetti danni comunque di scarsa entità ed in ogni caso inferiori al 30% della PLV del territorio più colpito si sono avuti negli agri comunali di Brindisi, Mesagne e San Pietro V.co, ed è limitato a poche aree dei territori sopra citati.

# CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDIARIO

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semintensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

#### RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la conduzione diretta dei coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la proprietà capitalistica.

Servizio Provinciale Agricoltura - Via Tor Pisana n.120-72100 Brindisi



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE. Sede di BRINDISI

#### FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI

La calamità ha interessato le coltivazioni nella fase di fioritura e post fioritura per la maggior parte dei fruttiferi mentre le ortive a ciclo autunno vernino e il carciofo erano in fase di raccolta.

#### ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

I suddetti danni comunque di scarsa entità ed in ogni caso inferiori al 30% della PLV del territorio più colpito si sono avuti negli agri comunali di Brindisi, Mesagne e San Pietro V.co, ed è limitato a poche aree dei territori sopra citati.

# PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL' ENTITA' DEI DANNI

Il danno alle produzioni è poco rilevante, inferiori al 30% della PLV del territorio più colpito, in oltre l'evento e le colture risultano assicurabili secondo il P.A. 2018 per cui non vengono invocati i benefici per danni alle produzioni agricole danneggiate come previsti dal Decreto Legislativo 29 Marzo2004 n.102 e successive modifiche ed integrazioni .

Il Responsabile P.O. (Dott. Cosimo Tamburrino)



Il Dirigente dell'Ufficio (Dr. Quiseppe Marti)

Servizio Provinciale Agricoltura - Via Tor Pisana n.120-72100 Brindisi



53975



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE - Sede di BRINDISI

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UO Ufficio Provinciale Agricatura - Barrifasi
AOO\_180/PROT
07/06/2018 - 0032485

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura – Sviluppo
Rurale ed Ambientale
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Via Lungomare N. Sauro,45 – 70121 BARI

Oggetto: Applicazione Decreto Legislativo 102/2004. Legge regionale 24/90 modificata dalla legge regionale 66/17. Gelate e Nevicate 2018 - Comunicazioni

Con riferimento alla nota n. 25823 del 10/05/2018, con la quale si chiede un aggiornamento sui danni a colture a seguito di ulteriori segnalazioni di danno non rilevabili al momento dell'evento (febbraio-marzo 2018), si comunica che da ulteriori accertamenti effettuati è stata riscontrata una scarsa fioritura per la coltura dell'olivo in diverse aree della provincia ma non attribuibile all'evento in oggetto e comunque non vi sono i requisiti minimi per invocare i benefici di cui al D. Lgs. 102/2004. Per quanto sopra questo servizio territoriale conferma il contenuto della relazione già inviata con nota protocollo n.22943 del 26/04/2018.

IL RESPONSABILE della P.O.
Dott. Cosimo Tamburrino

IL DIRIGENTE



www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura – P.O "Avversità Atmosferiche e Statistica Agraria" Via Tor Pisana n.120-72100 Brindisi – Tel. 0831 544305 – Fax. 0831 544307 mail: c tamburrino@regione.puglia it – pec: upa brindisi@pec.rupar.puglia.it



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

A00\_180/0021692

1 0 APR 2018

Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Dirigente di Sezione Dott.ssa Rosa Fiore coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs. n.102/04 e L.R. n.24/90 .Trasmissione relazione tecnica evento atmosferico : "Gelate dal 27 Febbraio 2018 al 1º Marzo 2018".

In riscontro alla nota della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali del 21/03/2018, prot.AOO\_180 n.15537, si trasmette in allegato la relazione tecnica sugli esiti degli accertamenti come indicato in oggetto, corredata dalle schede ministeriali e dalla rappresentazione cartografica dell'aerea interessata dall'avversita'

P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche

Dott.ssa Antonia Colapietro
Outoro Colopietro

18 THY D

Servizio Territoriale Taranto Il Dirigente ad interim Dott. Benvenuto Cerchiara

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Taranto P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche Via Tirrenia, 4 – 74121 Taranto – Tel: 0997307545

mail: a colapietro@regione puglia it - pec: associazionismo spa ta@pec rupar.puglia it - upa taranto@pec.rupar.puglia.it



53977



DIPARTIMENTO AGRICOLURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

D.Lgs. n.102/2004 così come modificato dal D.Lgs. n.82/2008

Evento: Gelate dal 27 febbraio 2018 al 1º marzo 2018 – Comuni della provincia di Taranto –

### RELAZIONE TECNICA SUGLI ESITI DEGLI ACCERTAMENTI

In riscontro alla nota della Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia del 21/03/2018, prot. AOO\_180 n.15537 acquisita agli atti del Servizio Territoriale di Taranto in data 21/03/2018, al protocollo AOO\_180 n.15596, avente per oggetto: "Segnalazione danni con richiesta di intervento a seguito dell'evento neve e ghiaccio – intero territorio provinciale TARANTO - e a seguito di alcune segnalazioni pervenute a questa Servizio da parte degli operatori agricoli e della Federazione Provinciale Coldiretti di Taranto, i sottoscritti Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro, Responsabile P.O. "Associazionismo e Avversità Atmosferiche" e Dott. Giuseppe Leogrande, dipendenti regionali in servizio presso la sede di Taranto, incaricati dal Dirigente Dott. Benvenuto Cerchiara, hanno effettuato gli opportuni accertamenti in campo e, al riguardo, relazionano quanto segue.

Nei giorni che vanno dal 27 febbraio al 1º marzo 2018 il territorio della provincia di Taranto è stato interessato da lievi nevicate seguite da basse temperature.

Nel versante occidentale coltivato a seminativi, agrumeti, vigneti da tavola, vigneti da vino e ortaggi non si riscontrano danni rilevanti nonostante le basse temperature registrate. Solo le coltivazioni di finocchio, per le varietà tardive, hanno subito danni che comunque non superano il 30%.

Le coltivazioni del versante orientale, in particolare le drupacee, hanno invece subito danni da gelo.

Nella zona delimitata sono presenti: vigneti di uva da tavola, frutteti, agrumeti, oliveti e seminativi.

I comuni colpiti dall'evento calamitoso sono: Crispiano, Montemesola e Grottaglie, nelle zone poste ad una altitudine superiore ai 200 metri sul livello del mare.

In particolare il danno alle colture supera il 30 % della P.L.V. nell'intero foglio di mappa n. 7 del Comune di Grottaglie e parte del foglio n. 6 del medesimo Comune per le particelle: 48, 49, 52, 53, 54, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 250, 260, 846, 847, 848, 850, 851 e 909; nel Comune di Montemesola l'avversità ha causato danni rilevanti all'intero foglio n. 14, mentre il foglio n.17 è stato delimitato parzialmente per le particelle: 2,4,5,6,9,10,11,12,15,16,17,18,19,21,72,75,76,77,79,83,98,99,100,101,103, 104, 105, 107, 108, 109, 110, 111, 133, 135, 136, 137, 139, 196, 197, 212, 213, 214, 217 e 219; infine nel Comune di Crispiano è stato delimitato interamente il foglio di mappa n. 111, adiacente al foglio 14 del Comune di Montemesola.

I danni arrecati dal gelo riguardano le varietà precocissime e precoci di pesco, nettarine e albicocche.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Taranto P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche Via Tirrenia, 4 - 74121 Taranto - Tel: 0997307545

mail: a colapietro@regione.puglia it – pec: associazionismo.spa ta@pec.rupar puglia it – upa,taranto@pec.rupar.puglia it

3

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO AGRICOLURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

I pescheti e gli albicoccheti, al momento dell'evento, si trovavano nella fase fenologica di allegagione e di fioritura. Le basse temperature hanno determinato la cascola dei frutticini appena formati e la mancata impollinazione dovuta alla compromissione degli ovari e alla inattivazione del polline.

Dagli accertamenti effettuati in campo il danno stimato sulle drupacee risulta essere del 50 % sul valore della produzione lorda vendibile.

Per quanto riguarda gli agrumeti e i vigneti, gli effetti da gelo riscontrati sono la necrotizzazione dei giovani germogli per un danno stimato del 10 %.

Gli oliveti e i seminativi non hanno subito alcun danno. Non si segnalano danni alle strutture.

Nelle apposite tabelle ministeriali, di cui in allegato, si riportano le superfici e le colture innanzi descritte ricadenti nelle aree delimitate, nonché il calcolo del valore della P.L.V. che risulta danneggiata oltre il 30%.

Tuttavia, non è possibile proporre interventi compensativi, in quanto le produzioni danneggiate dall'evento calamitoso risultano essere inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale, così come disposto dall'art.5 comma 4 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Si propongono, invece, gli interventi di cui alle lettere b), c) e d) di cui all'art.5 comma 2 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102.

Taranto Ii, 19/04/2018

I Funzionari

Dott. Giuseppe Leogrande

P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche

Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro

Carlora Colaps Sep



Servizio Territoriale Taranto Il Dirigente ad interim Dott. Benvenuto Cerchiara

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Taranto P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche Via Tirrenia, 4 – 74121 Taranto – Tel: 0997307545

mail: a colapietro@regione.puglia.it – pec: <u>associazionismo spa ta@pec rupar puglia.it</u> – <u>upa taranto@pec.rupar.puglia.it</u>

 Bollettino Ufficiale della Re	gione Puglia - n. 111 del 24-8-2018	5397
Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.		mod A
	O EVENTI CALAMITOSI per ciascun evento)	
	Taranto	ii, 19/04/2018
REGIONE PUGLIA		
PROVINCIA TARANTO		
EVENTO CALAMITOSO:		
01 GRANDINATE	07 VENTI SCIROCCALI	
02 GELATE	08 TERREMOTO	
X 03 PIOGGE PERSISTENTI	09 TROMBA D'ARIA	
04 SICCITA'	10 BRINATE	
05 ECCESSO DI NEVE	11 VENTI IMPETUOSI	
06 PIOGGE ALLUVIONALI	12 MAREGGIATE	
DATA:		
periodi dal 27 / 02 /2018	al 01/03/2018	
dal// dal//	al// al//	
giorni//		
NOTE:	Dott.ssa Agr. Anton Outbook Color Dott. Giuseppe Leogran	nbro e firma ia Colapietro clas colonidados de
	of One	
(da compilare a cura del Mipaf)	ENTE ad interim	
Data acquisizione// Lott. 8	Prot.	الله الله
	to-de-al-order	(8

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

mod. B (importi in migliaia di Euro) Euro 1.760 SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO Data 19/04/2018 EVENTO Gelate dal 27 febbraio 2018 al 1º marzo 2018 IL DIRIGENTE ad interim (Dott. Benyenuto Cerchiara) VALORE PROVINCIA Taranto 0 0 REGIONE Puglia TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO QUANTITA 0 0 0 ESTENSIONE (Ha) N° ARNIE N° CAPI ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PRATI E PASCOLI PERMANENTI) ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.) Quegara ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc) ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.) PRODUZIONI ZOOTECNICHE STIMBTO e firma Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro PRODUZIONI APISTICHE ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE COLTURE FLORICOLE IN PIENO CAMPO ORTIVE IN PIENO CAMPO ORTIVE PROTETTE Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N. ARBOREE FRUTTICOLE ARBOREE DA LEGNO BOVINI DA LATTE BOVINI DA CARNE VIVAI FUNGHI OVICAPRINI AVICOLI VIVAI SUINI

39

Dott. Giuseppe Leogrande

00'0 00'0

00'0 00'0

34.250

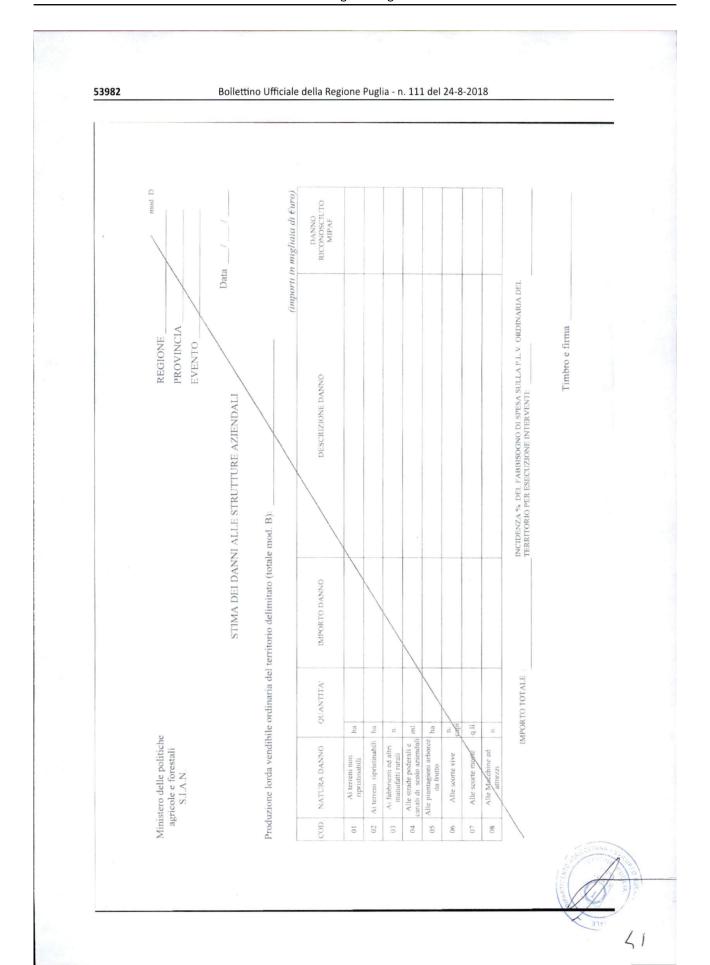
31,54

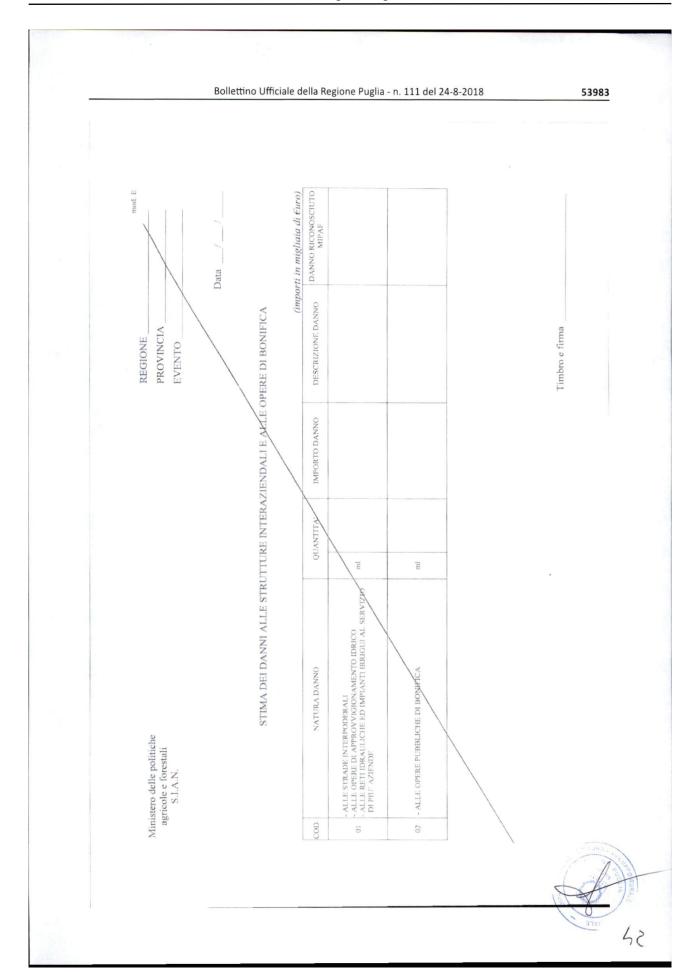
REGIONE PUGLIA PROVINCIA TARANTO EVENTO GELATA DAL 27 FEBBRAIO 2018 AL 1" MARZO 2018 mod. C

Data 19/04/2018 ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO (importi in migliaia di Euro MIPAFE Danno danno effettivo Valore Danno accertato % Globale €. 5 = 3 x 4 Valore 1.005 Prezzo PRODUZIONE ORDINARIA Totale q.li 3=1x2 Produz. 7.200 3.900 4.320 Produz. Superficie o N° capi Prati e pascoli permanenti Vite da tavola varietà diverse Fruttiferi Olivo Alleva codici

31,54 1.760 Totali Q

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO IL DIRIGENTE ad interim (Dott. Benverjúto Cerchiara)





53984 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018 mod. F REGIONE Puglia Ministero delle politiche PROVINCIA Taranto agricole e forestali S.I.A.N. EVENTO Gelate dal 27 febbraio 2018 al 1º marzo 2018 Data 19/04/2018 COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO STRUTTURE AZIENDALI STRUTTURE INTERAZIENDALI 4 OPERE DI BONIFICA PRODUZIONE Crispiano limitatamente al foglio di mappa: 111 1X Montemesola limitatamente ai foglio di mappa: Montemesola limitatamente ai foglio di mappa: 17, particelle: 2,4,5,6,9, 10,11,12,15,16,17,18, 19,21,72,75,76,77,79,83,98,99,100,101,103,104, 1X 105,107,108,109,110,111,133,135,136,137,139, 196,197,212,213,214,217 e 219 Grottaglie limitatamente al foglio di mappa: 7 Grottaglie limitatamente al foglio di mappa: 6 particelle: 48,49,52,53,54,57,58,59,60,61,62,63, 1X 64,250,260,846,847,848,850,851 e 909 Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle in corrispondenza del tipo di danno subito Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro Dott. GERNIZIO TERRITORIALE TARANTO PIGENTE ad interim Timbro e firma

53985

mod. G

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N. REGIONE Puglia PROVINCIA Taranto

EVENTO Gelate dal 27 febbraio 2018 al 1º marzo 2018

Data 19/04/2018

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia	di intervento (*)
X Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:	a b c d X X
Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	
Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	
Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	

- N.b. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
- art 5, comma 2 di cui lettera
  - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno
    - uccessivo, da erogare al seguente tasso agevolato.

      1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantagogiate.
      - zone svantaggiate;
        2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone:

nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento increnti all'impresa agricola;

- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95,
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

1187/70

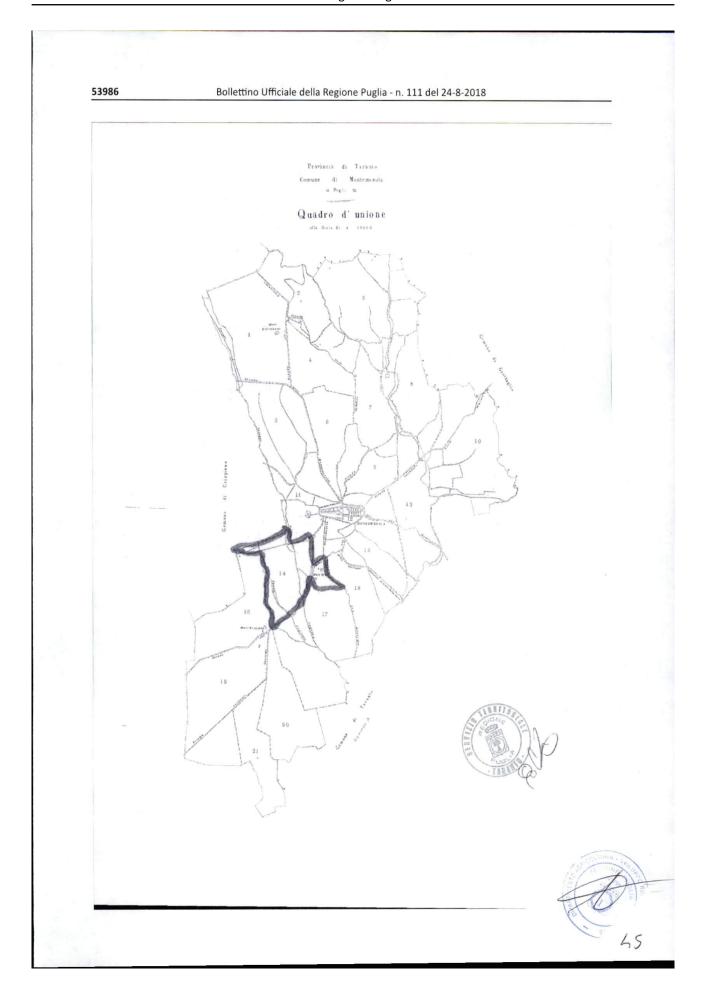
Outers Colopietro

Dott. Giuseppe Leogrande

SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

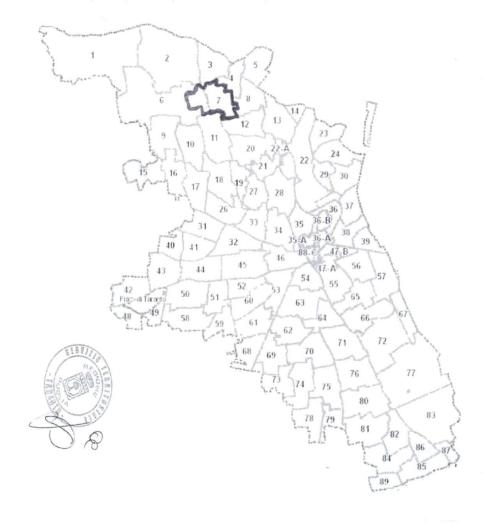
Timbro e firma

(Datt Benvenuto Cerchiara)



53987









53989



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

A00\_180/0024388

Regione Puglia

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

Dirigente della Sezione Dr.ssa Rosa Fiore

coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Gelate e nevicate febbraio-marzo 2018. Riscontro note Prot. AOO\_180 n.25823 del 10/05/2018.

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti in campo, si comunica che non si sono riscontrati, a distanza di tempo dall'evento, ulteriori danni alle colture e pertanto, si conferma quanto già relazionato con nota Prot. AOO\_180 n.0021692 del 19/04/2018.

P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche Dott.ssa Antonia Colapietro

Outen Colspans

Servizio Territoriale Taranto Il Dirigente ad interim Dott. Benvenuto Cerchiara

www.regione.puglia.it

Servizio Provinciale Agricoltura – Taranto P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche Via Tirrenia, 4 – 74121 Taranto – Tel: 0997307545

mail a colapietro@regione puglia it - pec associazionismo spalta@pec rupar puglia it - upa taranto@pec rupar puglia it



DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente

SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali

SERVIZIO Territoriale - Foggia

REGIONE PUGLIA 20150

SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Oggett0: Relazione avversità atmosferiche eccezionali D.lgs n. 102/04. Gelata ed abbondanti nevicate del 26, 27 e 28 febbraio 2018.

Nei giorni 26, 27 e 28 febbralo 2018 si sono verificate precipitazioni nevose, sull'intero territorio della Capitanata, particolarmente abbondanti nella parte nord del Gargano, con un accumulo che è arrivato a 70 cm. e con temperature minime di -6°C

L'accumulo di neve ha provocato la rottura delle branche principali e/o la caduta completa di moltissimi alberi di olivo soprattutto in alcune aree dei comuni di Carpino ed Ischitella, con danni strutturali stimati intorno al 35% della produzione lorda vendibile dell'intera area colpita, come dettagliato nelle tabelle allegate.

Il danno è stato stimato sia tenendo conto delle maggiori spese di potatura e/o di reimpianto delle piante danneggiate e dei mancati redditi che si avranno per il 2018, 2019 e 2020

Negli altri comuni della provincia di Foggia non si sono verificati danni alle strutture ma quasi esclusivamente alla produzione delle colture in atto.

Le colture danneggiate sono le ortive autunno invernali, i fruttiferi e gli oliveti, interessando soprattutto i comuni di Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia.

In particolare le colture ortive maggiormente danneggiate sono i carciofi ed i finocchi, per i carciofeti il danno è consistito nella perdita di tutto il raccolto di Marzo, mentre nelle coltivazioni di finocchi è stata danneggiata la parte più esterna con notevole deprezzamento commerciale, anche gli altri ortaggi, in particolare le varie specie di brassicacee hanno subito dei danni soprattutto quelli pronti per il raccolto.

I danni ai futtiferi quali peschi ed albicocco sono limitati alle varietà super precoci che alla data dell'evento risultavano in piena fioritura, e la gelata ha provocato la necrosi di un'altissima percentuale

Sugli oliveti, una buona percentuale di gemme risultano danneggiate, ma per una stima più attendibile degli eventuali danni occorre aspettare la piena ripresa vegetativa.

I danni alle produzioni in ogni caso nel loro complesso risultano al di sotto del 30% della PLV non raggiungendo il valore minimo per richieder gli interventi previsti dal D.lgs 102/04.

Le coltivazioni danneggiate e la tipologia di avversità atmosferica rientrano nel Piano Assicurativo

Per quanto sopra, per i danni alle strutture aziendali (oliveti), in parte degli agri di Carpino ed Ischitella, si ritiene ricorrano le condizioni per invocare le provvidenze del decreto legislativo n. 102/2004cart. 5 comma 3.

Il responsabile della P.O.

(Dr. Michele de Nittis)

Il dirigente del Servizio (Dr. Pasquale SOLAZZO)

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia

Piazza Umberto Glordano, 1 -71121 FOGGIA - Tel: 0881 706.549/524 - Fax Direzione: 0881-706.527 P.e.i.:p.solazzo@regione.puglia.it

P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

MAT ARRESE

Pro1 400 100 - 13 - 06 - 11 m 21335

 Bollettino Ufficiale della Region	e Puglia - r	n. 111 del 24-8-2018	5399
		mod. J	<b>L</b>
Ministero delle politiche			
agricole e forestali S.I.A.N.			
A COUNTY AND			
ACCERTAMENTO E (compilare per c			
		Fóggia, li, 12/04/2018	3
REGIONE _	PUGLIA		
PROVINCIA			
EVENTO CALAMITOSO:			
01 GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI	
02 GELATE	08	TERREMOTO	
03 PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA	
04 SICCITA'	10	BRINATE	
05X ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI	
06 PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE	
DATA:			
		/2018	
dal// dal//	al/_ al/		
giorni//	/_	J	
/			
NOTE:			
Funzionari: dr. Michele De Nittis			
		Dirigente dr. Pasquale Solazzo	•
(da compilare a cura del Mipaf)  Data acquisizione		Dear Colon	SHICOLTU
izata acquisizione		Prot.	A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

		PRC EVENTO NEVI	PROVINCIA FOGGIA EVENTO NEVICATE 26-27-28 febbraio 2018 Data 12/04/2018
DEL TERRITORIO DELI	TATO		(importi in migliaia di Euro)
E DA GRANELLA (cereali -frumento duro)	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA q.11 6.000.	VALORE 132
OLIVETI	4.500	180.000	10.800
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZI	IONE-LORDA VENDI	TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	Euro 10.932
Funzionari:dr-Michele-de-Nittis;	100 mm	Dirigente dr. Pasquale Solazzo	lazzo

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018 53993 DANNO RICONOSCIUTO MIPAF (importi in migliaia di Euro) EVENTO NEVUCATE 26-27-28 febbraio 2018 Data 12/04 /2018 PROVINCIA FOGGIA Rottura delle branche principali. TRICIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTE. 35% della PLV di C10.932 pari a 63.826. Dirigente dr. Pasquale Solazzo DESCRIZIONE DANNO STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):€ 10.932 3.826 IMPORTO DANNO IMPORTO TOTALE: €3,826 2.300 QUANTITA' Funzionari:dr. Michele de Nittis: Alle strade poderali e ml anali di scolo aziendali Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N. Alle piantagioni arborce da frutto oliveti Ai terreni ripristinabili Ai fabbricati ed altri manufatti rurali NATURA DANNO Alle Macchine ed attrezzi Alle scorte morte Alle scorte vive Ai terreni non ripristinabili Mod. D COD. 0.1 0.5

100								
	Ministero della melitiche			REGIONE	PUGLL	1	п	nod. I
	Ministero delle politiche agricole e forestali			PROVINCIA	FOGO	ilΑ		
	S.I.A.N.		EVENTO_N	EVICATE de	l 26,27 e	28 febb	raio-2	018
	COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO	DELIMITATO			Ι	Data 12/	04 / 2	2018
		STRUTTURE AZIENDALI	3 STRU	TTURE RAZIENDALI	OPERE BONIE			
	Comuni interessati dall'eve	ento:						4
	- , Carpino limitatamente ai fi n.18, dal n.20 al n.25, dal n. Ischitella, limitatamente a dal n.37 al n. 43.	28 al n.35 e	dal n. 40 al n.	43	1	2X	3	
	-				1	2	3	4
					I	2	3	4
	Il funzionario dr. Michele de Nittis		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	II dirigente dr.	1	Solazzo		



1	
1.	
	I funzionario de Minis  Value de Minis  II dirigente de Minis  II dirigente de Minis
	art 5, comma 6: compatibilimente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarletà nazionale.
	art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
	d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
	c) proroga delle operazioni di eredito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
	altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
	2) 35 per centro del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrazio oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in
	uccessivo, da crogare al seguente tasso agevolato:  1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in
	prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno
	s) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente:
	an 5, comma 2 di cui lettera:
	.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguandanti gli interventi richiesti.
	Opere di Bonifica Art. 5. comma 6:
	Strutture interaziendali Art. 5, comma 6;
	X Strutture aziendali An. 5 comma 3;
	Produzione di cui alle lettere: a b c d
	danni Tipologia di intervento (*)
	Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102
	Data 12/04/2018
	9107 0E30021 97 a / 7 07 12D 21 VOLVETA OLIVETA OLIVET
	agricole e forestalii PROVINCIA FOGGIA S.I.A.L. EVENTO MEVICATE del 26.27 e 28 febbraio 2018
	Ministero delle politiche
	O. bom

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018

		LOCALITÀ		TEM	PERATUR	A °C	U	MIDITÀ	%	PREC
	COMUNE	AZIENDA	RETE	MED	MIN	MAX	MED	MIN	MAX	nım
1	ALBERONA	SERRONE	CODIPU	3.2	-5.5	16.2	84	42	100	20.2
2	APRICENA	CANALE	CODIPU	4.9	-4.9	19.3	78	36	94	26.6
3	ASCOLI SATRIANO	BISCIGLIETO	CODIPU	4.1	-6	17.8	81	42	96	13
4	ASCOLI SATRIANO	PALAZZO PICCOLO	CODIPU	4.8	-6.6	19.3	82	37	98	19
5	CARLANTINO	CAMPO SANTO VECCHIO	CODIPU	1.3	7.7	14.4	81	34	97	1.4
6	CARPINO	ARIOLA	CODIPU	4.8	-5	17.3	85	34	100	79.7
7	CERIGNOLA	TAVOLETTA	CODIPU	5.4	-6.6	18.7	81	46	96	12.6
8	CERIGNOLA	TRESSANTI	CODIPU	5.1	-4.5	19.1	80	49	91	15.4
9.	FOGGIA	BORGO LA ROCCA	CODIFU	4.6	-4.9	18.6	89	43	100	17.6
10	FOGGIA	COPPA D'ORO	CODIPU	5.2	-5.8	19.1	79	45	95	14
11	FOGGIA	AMENDOLA	5MAM	_	-	-	-	-		-
12	FOGGIA	LA PESCIA	CODIPU	5.2	-4.9	19.6	87	46	100	15.2
13	FOGGIA	MONTEROZZI	CODIPU	5	-4.4	18.8	88	48	100	14.6
14	LESINA	RIPALTA	CODIPU	4.4	-3.6	19.2	83	30	100	15.8
15	LUCERA	SANTA LUCIA	CODIPU	4.3	-5.8	17.7	85	39	100	13.8
16	MANFREDONIA	DAUNIA RISI	CODIPU	4.1	-5.6	18.8	78	45	94	9
17	M.S. ANGELO	AERONAUTICA MILITARE	SMAM	-	_	_	_	-		
18	ORTA NOVA	TRIONFO	CODIPU	5.6	-3.9	19.6	79	38	100	13
19	PIETRAMONTECORVINO	TORRETTA	CODIPU	4	-5.5	17.5	75	34	94	9.8
20	RIGNANO GARGANICO	VILLANOVA	CODIPL	5.4	-2.3	19.3	78	46	96	12
21	RODI GARGANICO	SANTA LUCIA	CODIPU	4.9	-2.1	18	75	29	88	66
22	SAN GIOVANNI R.DO	MATINE-CARNE SALATA	CODIPU	5.1	-3.4	18.7	77	49	100	15
23	SAN GIOVANNI R.DO	QUERCIA COPPE	CODIPU	2.1	-6.2	14	88	58	100	19
24	SAN SEVERO	CASA LORDA	CODIPU	4.7	-4	19	80	41	96	17.4
25	SANNICANDRO G.CO	DON NUNZIO E CAVALLO	CODIPU	4.6	-4.1	19	82	35	100	40.3
26	SANT AGATA DI PUGLIA	PALOMBARA	CODIPU	4.4	-6.3	18.6		-	-	-
27	SERRACAPRIOLA			-	2//		84	35	100	9,8
-		CIAVATTA	CODIPU	4.4	-4.1	19.2	77	30	94	18
28	TORREMAGGIORE	SELVA DELLE GROTTE	CODIPU	4.9	-3.8	20.4	82	33	100	20.6
29	TROIA	GIARDINETTO	CODIPU	4.1	-9.9	18	77	30	100	12.2
30	TROIA	SERRA DEI BISI	CODIPU	2.8	-5.6	15.7	88	39	100	18.2
31	VIESTE	MANDRIONE	CODIPU	5	-2.5	18.2	88	38	100	44.5
32	ZAPPONETA	RIVOLI	CODIPU	5.1	-4.2	18.8	86	49	100	12
33	SAN FERDINANDO DI P.	LA PERA DI BASSO	CODIPU	5.7	-4.5	19.3	81	50	94	14.4

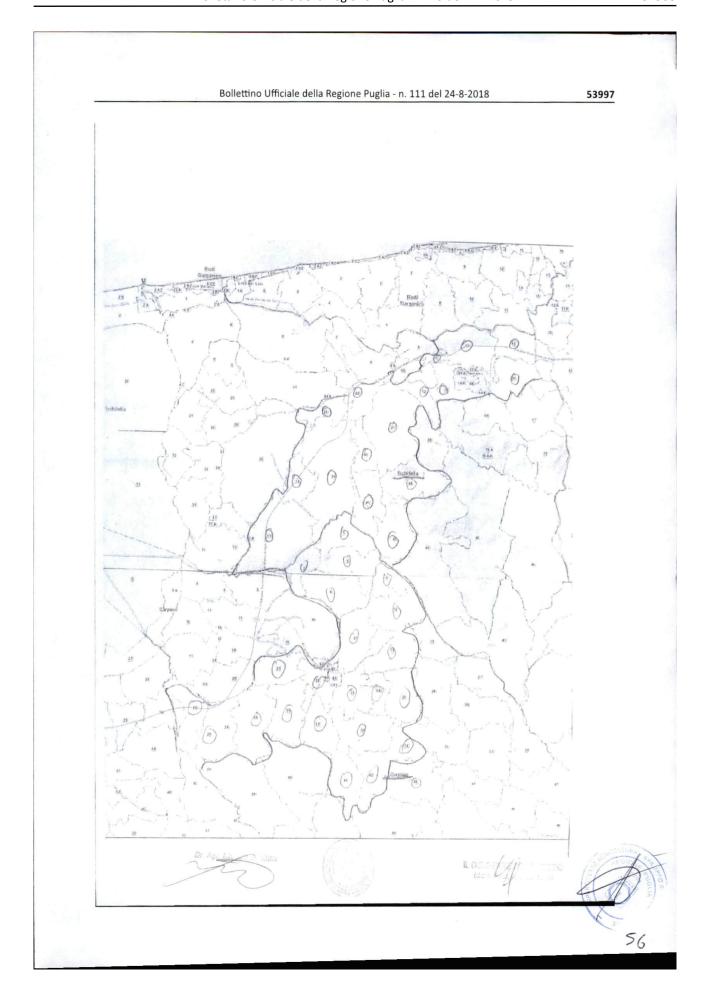
Notiziario Provinciale Agrometeorologico e Fitosanitario n. 10 del 07/03/2018

pag. 3

Dr. Agr. Allegels de Nittle



n Con Expression



Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 111 del 24-8-2018



DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente

SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali SERVIZIO Territoriale - Foggia

Alla SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI

Relazione avversità atmosferiche eccezionali D.lgs n. 102/04.

A seguito delle segnalazioni pervenute sia da Ditte individuali che dalle Amministrazioni Comunali e facendo seguito alla relazione del 12 aprile 2018 prot. 20150 con la quale questo Servizio si riservava di relazionare con maggiore precisione sul danni agli oliveti ed ad integrazione della stessa si trasmette la presente.

Nei giorni 26, 27 e 28 febbraio 2018 si sono verificate precipitazioni nevose sull'intero territorio della Capitanata con temperature minime di -6 °C.

Oltre ai danni strutturali verificatisi negli agri dei comuni di Carpino ed Ischitella, stimati intorno al 35% della produzione lorda vendibile dell'intera area colpita, di cui si è già dettagliatamente relazionato ed alla quale si rimanda, si sono verificati anche danni alle produzione delle colture in atto.

Le colture danneggiate sono le ortive autunno invernali, i fruttiferi e gli oliveti, interessando in maniera disomogenea tutto il territorio della Provincia di Foggia.

In particolare le colture ortive maggiormente danneggiate sono i carciofi, i finocchi, le brassicacee, le insalate ecc. Per i carciofeti il danno è consistito nella perdita di tutto il raccolto di marzo, mentre nelle coltivazioni di finocchi è stata danneggiata la parte più esterna con notevole deprezzamento commerciale, anche gli altri ortaggi, in particolare le varie specie di brassicacee hanno subito dei danni soprattutto quelle pronte per il raccolto; nel complesso il danno alle ortive viene stimato intorno al 25% sul totale delle ortive autunno-vernine.

I danni ai fruttiferi quali pesco ed albicocco sono limitati alle varietà super precoci che alla data dell'evento risultavano in piena fioritura. La gelata ha provocato la necrosi di un'altissima percentuale di fiori, con un danno stimato intorno al 20%, valore che rappresenta l'incidenza percentuale delle cultivar superprecoci nell'area di riferimento.

Sugli oliveti, solo con gli ulteriori accertamenti effettuati nel periodo di fioritura si è potuto accertare che negli agri di Stornarella, Stornara, San Ferdinando di Puglia ed in parte di Cerignola e di Trinitapoli vi è l'assenza quasi totale di fioritura con danni alla futura produzione stimabile intorno al 90%.

I danni alle produzioni nel loro complesso, considerato quello alle ortive, quello ai frutteti e quello agli pliveti, sono stimati interno al 30,77% della P.L.V.

I danni agli oliveti sono stati riscontrati anche negli altri comuni della Provincia di Foggia, ma per la minor incidenza della superficie olivetata e/o per il minor danno riscontrato non si raggiunge la percentuale di danno del 30% della PLV.

Altresi si evidenzia che le coltivazioni danneggiate e la tipologia di avversità atmosferica rientrano nel Piano Assicurativo Nazionale

Per quanto sopra, per i danni alle produzioni aziendali, negli agri di Cerignola e Trinitapoli in parte e negli agri di Stornara, Stornarella e San Ferdinando di Puglia in toto, si ritiene ricorrano le condizioni per invocare le provvidenze del decreto legislativo n. 102/2004 art. 5 comma 2 lettere a, b, c, d.

Il responsabile della P.O.

(Dr. Michele de Nittis)

www.regione.puglia.it

Il dirigente del Servizio

Piazza Umberto Giordano, 1 -71121 FOGGIA - Tel: 0881 706 549/524 - Fax Direzione: 0881s306.52 P.e.i.:p.solazzo@regione.puglia.it.

P.e.c. upa.foggia@pec rupar puglia.it

REGIONE PUGLIA

Prol A00180 101/0/8 10031115

	Bollettino Ufficiale della Regio	ne Puglia - n. 111 del 24-8-2018	539
la fa			mod. A
	Ministero delle politiche		
	agricole e forestali S.I.A.N.		
	ACCERTAMENTO (compilare pe	EVENTI CALAMITOSI r ciascun evento)	
Squarterra		_Foggia,_ lì, 2	4/05/2018
	REGIONE	PUGLIA	
		A _FOGGIA	
	EVENTO CALAMITOSO:		
	01 GRANDINATE	07 VENTI SCIROCCALI	
	02X GELATE	08 TERREMOTO	
	03 PIOGGE PERSISTENTI	09 TROMBA D'ARIA	
	04 SICCITA'	10 BRINATE	
	05 ECCESSO DI NEVE	11 VENTI IMPETUOSI	
n	06 PIOGGE ALLUVIONALI	12 MAREGGIATE	
	DATA:		
	periodi dal _26 / _05 / 2018 al	_28_/05/_2018	
	dal//	al//	
	dal//	al//	
	giorni//	//	
	//	'	
	NOTE:		
	Funzionario: dr. Michele De Nittis	Il Dirigente dr. Pasquale Solazzo	
		Jolope of	
	(da compilare a cura del Mipaf)		

									_								
	REGIONE PUGLIA PROVINCIA FOGGIA EVENTO GELATE 26-27-28 febbraio 2018	Data 24_05/2018 (importi in migliaia di Euro)	VALORE	16.680	18.000	11,250	28.800	20.250	20.000	38.125	18.000				Euro171.105	Dirigente dr. Pasquale Solazzo	
	REGIONE PROVINCI EVENTO GELATE 20	(importi in	QUANTITA:	834.000.	000.000	750.000	480.000	225.000	500.000	1.525.000	450,000				AREA DELIMITATA	Dirigente	
V		DELIMITATO	ESTENSIONE (Ha)	27.800	4.500	1.500	8.000	2,500	2.000	6.100	1.500	(1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1) (1)	N° CAPI	N° ARNIE	ALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	Tate nel presente modello în qualifor considerate	
	Ministero delle politiche agricole e forestali S.L.A.N.	PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO	COLTURE	ERBACEE DA GRANELLA (cereali -frumento duro)	ORTIVE IN PIENO CAMPO aut nno invernali (cavoli, finocchi, lattughe, carciofi ecc.)	ORTIVE PIENO CAMPO primavarili estivi (pomodori, asparagi, meloni, angurie ecc.)	OLIVETI da olio	OLIVETI da tavola	FRUTTIFERI Pesco ed Albicoccio	VIGNET1 da vino	VIGNETI da tavola		PRODUZIONI 200TECNICHE	PRODUZION I APISTICHE	TOTALE PRO	Funzionario:dr.Michele de Pittis:  Di  Proposition de produzioni venetali reimpiesate negli allevamenti aziendali non vanno riportate nel presente modello in qualific considerate con le produzioni zootecniche	ONURA.

54001

PROVINCIA\_FOGGIA REGIONE PUGLIA

mod. C Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

EVENTO GELATE 26-27-28 febbraio 2018

Data 24/05/2018 ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DELIMITATO

Allevamenti Strperficie Produz. Prezzo Valore danneggiati o vv° capi unitaria totale unitario globale danneggiati o vv° capi unitaria totale unitario globale valore da p.c. 4 ;00ha 200 q.li 900.000 q.li € 20/q.le 18.000 € 25 4.500	codic	Colture /		PROI	PRODUZIONE ORDINARIA	RDINARIA		Dar	Danno accertato danno	danno	dar	danno effettivo	anno effettivo Danno
Drive da p.c.         4.00ha         200 q.li         900.000 q.li (£ 20/q.le bicocche)         18.000 €         25         4.500         8 = 6 - 7           nuttiferi esche bicocche)         2.000ha         250q.li         500.000q.li         640/q.le         20.000 €         20         4.000           bicocche)         2.000ha         250q.li         480.000q.li         660/q.le         28.800€         90         25.920           Oliveto da mensa         2.500ha         90q.li         225.000q.li         690/q.le         20.250€         90         18.225	-	Allevamenti danneggiati	Superficie o Nº capi	Produz.	Produz. totale	Prezzo	Valore	%	valore	produzione assicurata	%		Riconosciuto MIPAF
Drive da p.c. 4, 500ha 200 q.li 900,000 q.li 6 20'q.le 18,000 € 25 ortiferi 2,900ha 250q.li 500,000q.li 6 40'q.le 20,000 € 20 ortivezo da olio 8,000ha 60q.li 480,000q.li 6 60'q.le 28,800€ 90 ortivezo da mensa 2,500ha 90q.li 225,000q.li 690'q.le 20,250€ 90 ortivezo da mensa 2,500ha 90q.li 225,000q.li 690'q.le 20,250€ 90 ortivezioni allevamenti			-	2	$3 = 1 \times 2$	4	$5=3\times4$		9	7		8 = 6 - 7	6
ruttiferi 2.000ha 2.50q.li 500.000q.li € 40/q.le 20.000 € 20 esche bicocche)  Diveto da olio 8.000ha 60q.li 480.000q.li € 60/q.le 28.800€ 90 liveto da mensa 2.500ha 90q.li 225.000q.li €90/q.le 20.250€ 90  Coltivazioni  allevamenti		Ortive da p.c.	4.300ha	200 q.Ii	il.p 000.000	€ 20/q.le	18.000 €	25	4.500				
Oliveto da mensa 2.500ha 90q.li 225.000q.li € 60/q.le 28.800€ 90 liveto da mensa 2.500ha 90q.li 225.000q.li €90/q.le 20.250€ 90 Coltivazioni		Fruttiferi (Pesche albicocche)	2.900ha	250q.li	500.000q.li	€ 40/q.le	20.000 €	20	4.000				
liveto da mensa 2.500ha 90q.li 225.000q.li 690/q.le 20.250€ 90  Coltivazioni allevamenti		Oliveto da olio	8.C00ha	60q.Fi	480.000q.li	€ 60/q.le	28.800€	06					
		Oliveto da mensa	2.500ha		225.000q.li	690/q.le	20.250€	06					
								-					
	totak												
	totale												

totali

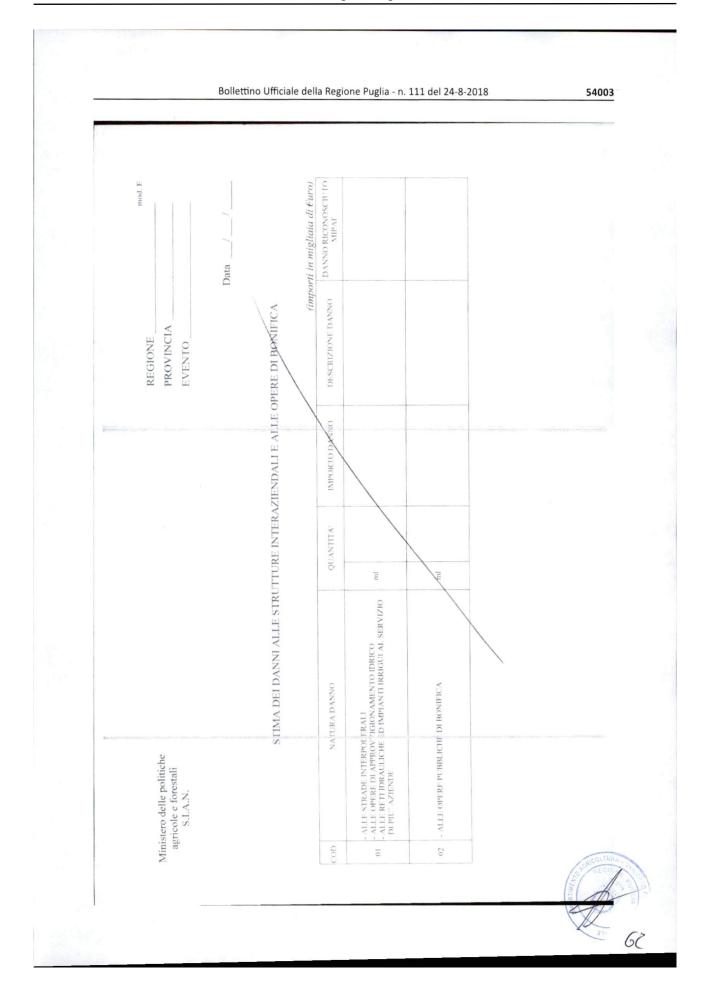
Apic.

52,645

87.050

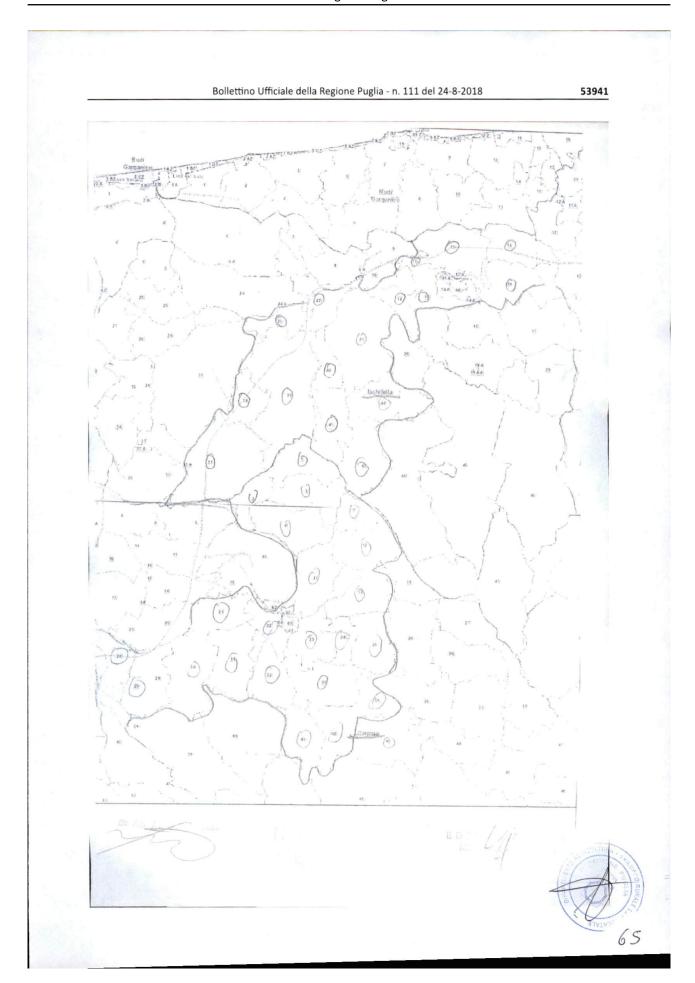
DANNO ALLE PRODUZIONI 52.645 euro/euro 171.105= 30.77% Dirigente dr. Pasquale Solazzo

	mod. D			(importi in migliaia di Euro)	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF											
		Data		(importi ii	\									EDINARIA DEL		
	REGIONE PROVINCIA EVENTO				ANNO									INCIDENZA %, DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEI TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTE		
Minory et al.		STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI		-	DESCRIZIONE DANNO							ner e de		ASOGNO DI SPES, ZIONE INTERVEN		
		E STRUTTUR	B):											NZA % DEL FABB ORIO PER ESECU		
		DANNI ALL	o (totale mod.		0							\		INCIDER		
		STIMA DEI	rritorio delimitat		IMPORTO DANNO											
Period			ordinaria del ter		CUANTITA'						75	123		IMPOLTO TOTALE :		
	Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.		Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):		NATURA DANNO	Ai terreni non ripristinabili	Ai terreni ripristinabili ha	Ai fabbricati ed altri n. manufatti rurali	Alle strade poderali e ml canali di scolo aziendali	Alle piantagioni arboree ha	Alle scorte vive capi	Alle scorte morte q.Ii	Alle Macchine ed n. attrezzi	IMP		
	Ministerc agrico S		Produzio		COD	01	02 Ait	03 Ai	04 All	OS Alle	90	07	80		RICOLT	URA.



Ministero delle politiche agricole e forestali  PROVINC	EPUGLIA
EVENT	O _GELATE 26-27-28 febbraio 2018
COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO	Data 24/05 / 2018
1X PRODUZIONE 2 AZIENDALI 3 INTI	ERAZIENDALI 4 BONIFICA
Comuni per l'intero territorio . Stornara, Stornarella, San Ferdinando di Puglia	
Comuni parzialmente delimitati - Cerignola limitatamente ai fogli di mappa 101, 102, 126,127,128,129,130,131,132,135, e dal foglio 140 al Trinitapoli limitatamente ai fogli di mappa 3, dal foglio58 al foglio 63, foglio 66, dal foglio 70 al foglio	lio 46 al 56, dal
79 al foglio 84, dal foglio 87 al foglio99.	1 2 3 4
-	1 2 3 4
-	1 2 3 4
-	1 2 3 4
-	1 2 3 4
	1 2 3 4
-	1 2 3 4
	1 2 3 4
-	1 2 3 4
Funzionario dr. Michele de Nittis	Dirigente de Pasquale Solazzo
Indicare senza abbreviazioni la dizione del Comune, barrando una o più caselle	in corrispondenza del tipo di danno subito

	mod. G
Ministero delle politiche	REGIONE PUGLIA
agricole e forestali S.I.A.N.	PROVINCIA FOGGIA
S.I.A.N.	EVENTO GELATA 26-27-28 febbraio 2018_
	Data 24/05/2018
Individuazione in	nterventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102
danni	Tipologia di intervento (*)
	Art. 5, comma 2:
X Produzione	di cui alle lettere: aX bX cX dX
	At any many
Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;
Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;
Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;
triennio precedente;  b) prestiti ad ammortamento quinquenna successivo, da erogare al seguente tasso di rife zone svantaggiate;  2) 35 per cento del tasso di rife altre zone; nell'ammontare del prestito sono o inerenti all'impresa agricola;	erimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in erimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento grario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella
d) agevolazioni previdenziali di cui all'a	rt. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
del 23 aprile 2004.	rutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in
del 23 aprile 2004. art.5 comma 3: In caso di danni causati alle str conto capitale fino al 100% dei cost	ti effettivi. ze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali UO Ufficio Provinciale Agricotura - Ban

AOO\_180/PROT 11/09/2018 - 0061015

> Al Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali dott.ssa Rosa Fiore SEDE

Oggetto:

D.Lgs. n. 102/04 - L.R. n. 24/90

Gelate del 26 - 27 e 28 febbraio 2018.

Relazione degli eventi. Provincia: Bari. Integrazione.



In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla gelata del 26 - 27 e 28 febbraio 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Con note prot. n. 29378 del 25/05/2018 e n. 34445 del 15/06/2018, questo Servizio ha trasmesso opportune relazioni, sulla scorta delle segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, riguardanti il territorio dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Binetto, Bitetto, Bitonto Cassano delle Murge, Corato, Giovinazzo, Grumo Appula, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto per la provincia di Bari.

A seguito di successive note n. 4708 del 26/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 51922 del 24/08/2018, n. 47086 del 26/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 51924 del 24/08/2018, n. 57949 del 07/09/2018, agli atti del Servizio con prot. 59422 del 10/09/2018, n. 47552 del 30/07/2018, agli atti del Servizio con prot. 59437 del 10/09/2018, con le quali codesta Sezione, per il seguito di competenza, inoltrava ulteriori segnalazioni per la sola provincia di Bari trasmesse rispettivamente dai Comuni di Alberobello, Palo del Colle, Acquaviva delle Fonti e Locorotondo per il medesimo evento avverso, sono state effettuate opportune verifiche in campo accertanti l'entità del danno segnalato, nonché la delimitazione dei territori interessati.

I danni riscontrati hanno riguardato esclusivamente gli oliveti, che al momento dei sopralluoghi, effettuati in data 6 e 7 settembre 2018, si trovavano nella fase fenologica di ingrossamento delle drupe.

REGIONE PUGLIA

Prot A00 180 11/09/18 10 645

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it



# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Agro di Acquaviva delle Fonti: in questo territorio il danno da gelo si è manifestato essenzialmente nelle aree più interne, nonché negli uliveti confinanti con il Comune di Sannicandro di Bari, con una scarsissima fruttificazione, a volte leggera fessurazione dei rametti più giovani e compromissione della produzione dell'anno.

Agro di Palo del Colle: sono state riviste e ampliate le delimitazioni effettuate inizialmente nell'agro comunale, con un danno che si è manifestato così come per il Comune di Acquaviva delle Fonti con una scarsissima fruttificazione, a volte leggera fessurazione dei rametti più giovani e compromissione della produzione dell'anno.

Agri di Alberobello e Locorotondo: in questo territorio la gelata di fine febbraio ha determinato danni non indifferenti sui rametti di 1-2 anni, con fessurazioni pronunciate che hanno originato forti attacchi del batterio pseudomonos siringae (rogna dell'olivo) con conseguente filloptosi e disseccamento dei rami interessati e mancata fruttificazione. La produzione dell'anno in corso, pertanto, risulta estremamente compromessa.

Alla luce, pertanto, di quanto già relazionato con note prot. n. 29378 del 25/05/2018 e n. 34445 del 15/06/2018 e in merito a quanto accertato nelle successive verifiche effettuate nei Comuni oggetto di ulteriore segnalazione, per la provincia di Bari é stato stimato un danno alla Produzione Lorda Vendibile pari a € 96.400.500,00; tenuto conto che la Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato ammonta complessivamente ad € 211.921.910,00, la compromissione della PLV del territorio interessato è stata del 45,48 %.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/04 alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G), che sostituiscono quelli già trasmessi per il territorio della prov. di Bari con note prot. n. 29378 del 25/05/2018 e n. 34445 del 15/06/2018.

Si allega, inoltre, la tabella contenente l'elenco definitivo dei Comuni e i fogli di mappa della provincia di Bari, interamente delimitati.

P.O. Avversità Atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

Il Dirigente di Sezione dott, Nicola pricchia

www.regione.puglia.it

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BARI

### EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

## Territorio danneggiato:

per intero: Comuni di Alberobello, Cassano delle Murge, Corato, Grumo Appula,

Locorotondo, Ruvo di Puglia, Terlizzi, Toritto

in parte: Comuni di Acquaviva delle Fonti, Binetto, Bitetto, Bitonto, Giovinazzo, Molfetta,

Palo del Colle, Sannicandro di Bari

Bari, 11 settembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

line si

MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.L.A.N.

REGIONE PUGLJA PROVINCIA DI BARI EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

			(importi in mighaia di Euro)
COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' QI.	VALORE E.
grano duro	3.882	97.050	2.620,35
grano tenero	250	7.500	157,50
altri cereali	1.718	54.976	1.099,52
leguminose	277	11.080	277,00
ortaggi	711	391.050	11.731,50
oliveto	45.905	2.295.250	137.715,00
vigneto da tavola	1.284	333.840	16.692,00
vigneto da vino	3.303	561.510	11.230,20
ciliegio	1.981	79.240	13.470,80
altri fruttiferi	283	70.750	4.245,00
mandorleto	019'9	85.930	12.030,20
foraggere	1.726	51.780	414,24
pascolo	4.772	47.720	238,60
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	DIBILE AREA DELIMITATA		211.921,91

Bari, 11 settembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT REGIONE PUGLIA

MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.L.A.N.

Evento Gelata del 26 - 28/02/2018 Regione PUGLIA Provincia BARI

# PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(migorit iii mignaia di cuto)	Danno Accertato Danno effettivo	Valore Danno Produzione Riconosciuto Globale % Valore assicurata % Valore MIPAF E. E. E. E.	137.715,00 70 96.400,50		137.715,00 96.400,50	
			00,50		00,50	
	Danno Accertate		70 96.4		96.4	
	,	Valore Globale E.			137.715,00	
	PRODUZIONE ORDINARIA	Prezzo unitario E.	09			
	PRODUZIONI	Produzione Totale Ql.	50 2.295.250		50 2.295.250	
		д./hа			50	
	ESTENSION E ha		45.905		45.905	
	CODICI COLTURE		OLIVETO		TOTALE	
		COLTURE			TOT	NIOTE.

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 96.400,50 / € 211.921,91 = 45,48 %

Bari, 11 settembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

MOD. F

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: BARI

EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

## COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE 2	STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDA	LI 4	BONII	
			X	2 3	4
Acquaviva delle Fonti			X		
			X		
Binetto			X		
Bitetto					
Cassano delle Murge			X		
Corato			X		
Giovinazzo			X		
Grumo Appula			X		
Locorotondo			X		
Molfetta			X		
Palo del Colle			X		
Ruvo di Puglia			X		
Sannicandro di Bari			X		
Terlizzi			X		
Toritto			X		
	Acquaviva delle Fonti Alberobello Binetto Bitetto Bitonto Cassano delle Murge Corato Giovinazzo Grumo Appula Locorotondo Molfetta Palo del Colle Ruvo di Puglia Sannicandro di Bari Terlizzi	Acquaviva delle Fonti Alberobello Binetto Bitetto Bitonto Cassano delle Murge Corato Giovinazzo Grumo Appula Locorotondo Molfetta Palo del Colle Ruvo di Puglia Sannicandro di Bari Terlizzi	Acquaviva delle Fonti Alberobello Binetto Bitetto Bitonto Cassano delle Murge Corato Giovinazzo Grumo Appula Locorotondo Molfetta Palo del Colle Ruvo di Puglia Sannicandro di Bari Terlizzi	Acquaviva delle Fonti X Alberobello X Binetto X Bitetto X Bitonto X Cassano delle Murge X Corato X Giovinazzo X Grumo Appula X Locorotondo X Molfetta X Palo del Colle X Ruvo di Puglia X Sannicandro di Bari X Terlizzi X	Acquaviva delle Fonti

Bari, lì 11 settembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

MOD G

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA:

**BARI** 

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, lì 11 settembre 2018

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

	DANNI	TIPOLOGIA	A DI INTERVENTO (*)
X	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	e b e d
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	

- N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
- -art 5 comma 2 di cui lettera:
  - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno
    - successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
      1)20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
      - 2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone: nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento increnti all'impresa agricola;
  - c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7:
  - d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte:

- -art. 5 comma 6 di cui alla lettera:
  - al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché
  - non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
    -al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

lings.c

# REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

## Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Acquaviva delle Fonti	1, 2, 3, 4, 7, 8, 14, 15, 16, 24, 25, 26, 27 dal 50 al 109
Alberobello	Intero territorio
Binetto	dal 8 al 15
Bitetto	31, 32, 33
Bitonto	15, 21, 22, 23, 32, 33, 34, 35, 45, 46, 47, 55, 56, 57, 58, 59 dal 66 al 72 dal 77 al 88 dal 94 al 97 dal 100 al 152
Cassano delle Murge	Intero territorio
Corato	Intero territorio
Giovinazzo	dal 21 al 26 dal 29 al 42
Grumo Appula	Intero territorio
Locorotondo	Intero territorio
Molfetta	12-13-14-20-21-22-23-24 dal 28 al 53

э<sub>лудна</sub> 73

Palo del Colle	1, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 dal 14 al 74
Ruvo di Puglia	Intero territorio
Sannicandro di Bari	dal 27 al 52
Terlizzi	Intero territorio
Toritto	Intero territorio

Bari, 11 settembre 2018

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE TARANTO

A00\_180 / CO4 9369

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dirigente della Sezione Dr.ssa Rosa Fiore
coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupac.puglia.it

Oggetto: Segnalazione danni, evento gelate marzo-aprile 2018, richiesta intervento nel territorio comunale di Martina Franca. Riscontro nota Prot. AOO\_180 n.45878 del 23/07/2018.

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, a seguito degli accertamenti effettuati in campo congiuntamente ad un funzionario comunale presso le aziende agricole che hanno segnalato danni da gelo sulle piante di olivo, si comunica che a distanza di tempo dall'evento si sono riscontrati danni di media entità.

Dalla elaborazione dei dati mediante le schede ministeriali e considerando tutte le coltivazioni (foraggere, cereali, vite, fruttiferi e olivo) presenti nel territorio in esame, si rileva che i danni subiti dagli oliveti rapportati alla Produzione lorda vendibile ordinaria risultano essere inferiori al trenta per cento.

Per quanto sopra esposto non si procede ad integrare i contenuti della relazione trasmessa a suo tempo.

P.O. Associazionismo e Avversità Atmosferiche

Dott.ssa Antonia Colapietro

Lubasa Colepeto

D'ORDINE DEL DIRIGENTE Servizio Territoriale Taranto Il Dirigente ad interim Dott. Benvenuto Cerchiara

www.regione.puglia.it

any IN 3 (8 %)



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE Sede di BRINDISI

Regione Puglia Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali UO Ufficio Provinciale Agricoltura - Brindizi

AOO\_180/PROT 28/11/2018 - 0083085 Prot Usaria - Registro Protocollo Generale DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE Coordinamento dei Servizi Territoriali Lungomare N. Sauro N.47 -70121 BARI

Oggetto: D. Legs. n.102/04 e L.R. n. 24/90 - Invio relazione per danni da avversità atmosferiche . Evento: Gelata del 28 Febbraio 2018 - Provincia di Brindisi.

In riferimento alla nota prot.79694 del 13/ 11/2018 di codesto dipartimento si trasmette, in allegato, la relazione relativa all'evento in oggetto che ha interessato la provincia di Brindisi relativamente al territorio Comunale di Cisternino . Con la stessa viene proposta la richiesta di estendere la declaratoria ai sensi del D. Legs. n.102/04 anche al territorio indicato nella stessa relazione .

IL RESPONSABILE della P.O. Dott. Cosimo Tamburrino

POR

REGIONE PUGLIA

Frot A00180, 05-12-1800 84 608

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO ARRIVOLTURA
SMEUPPO RURA JUEO AMBIENTALE

ARRIVO

Servizio Territoriale BR-LE Sede di Brindisi - Via Tor Pisana n.120-72100 Brindisi

76



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE Sede di BRINDISI

Relazione danni da gelo del 28 FEBBRAIO 2018 PROVINCIA di BRINDISI - D.Lgs n.102/04 e L.R. n.24/90-

#### NATURA DELLE AVVERSITA'

In data 28 Febbraio 2018 il territorio della Provincia di Brindisi fu interessato da una abbassamenti della temperatura, fino a meno -3 gradi C° per poche ore . Si registrarono lievi danni alle colture in atto in tutta la provincia principalmente negli agri comunali di Brindisi, Mesagne e San Pietro V.co, territori posti a sud della provincia sui fruttiferi (pesco albicocche e susine), sulle ortive e carciofo .

I danni maggiori furono evidenziati sui fruttiferi precoci, perché colpiti nella fase di maggiore sensibilità.

In seguito a tale evento il Comune di Cisternino ha segnalato un forte attacco di rogna dell'olivo che ha colpito un modo virulento l'olivo provocando fortissimi danni alla produzione che molto probabilmente sarà scaturito della gelata che provocando la rottura della corteccia dei rametti dell'olivo favorendo la diffusione della rogna in maniera forte come è già avvenuto nei comuni limitrofi della provincia di Bari.

#### COLTIVAZIONI DANNEGGIATE

Le coltivazioni maggiormente danneggiate è risultata: l'olivo per olive da olio.

#### A. DANNI ALLE PRODUZIONI

## Comune di CISTERNINO

COLTURE	SUPERFICI (Ha)	Danno %
01:	2200	
Olivo	2200	80
Vite per uva da Vino	150	
Ortive in pieno campo	80	
Seminativo	1000	
Foraggere e pascoli	400	
Fruttiferi vari	180	
Tare ed incolti	100	

I danni alla coltivazione si presenta con la tipica formazioni di tubercoli sui rametti e disseccamento dei rami interessati e mancata fruttificazione .

La produzione dell'anno in corso, pertanto, risulta estremamente compromessa.

The purchase of the purchase o



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TORRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BR-LE Sede di BRINDISI

I suddetti danni comunque in ogni caso superiori al 30% della PLV del territorio comunale e per l'olivo si aggirano intorno all'80%.

Vi sono aziende che non hanno nessuna produzione in atto ciò si evidenzia in tutta la sua drammaticità nel constatare che gli oleifici presenti sul territorio non stanno lavorando per niente.

#### CARATTERISTICHE DEL REGIME FONDIARIO

Ad eccezione di un numero esiguo di grandi e medie aziende ad indirizzo colturale intensivo o semintensivo, la maggior parte del territorio colpito risulta frazionato in piccole aziende condotte in economia da proprietari o affittuari coltivatori diretti.

#### RAPPORTI CONTRATTUALI PREDOMINANTI NELLA ZONA E SISTEMI DI CONDUZIONE DELLE IMPRESE

I sistemi di conduzione più diffusi nella zona sono la conduzione diretta del coltivatore su terreni di proprietà o in affitto, ed in misura minore la proprietà capitalistica.

#### FASE VEGETATIVA IN CUI SI TROVANO LE COLTIVAZIONI

La calamità ha interessato le coltivazioni nella fase di fioritura e post fioritura per la maggior parte dei fruttiferi mentre l'attacco della rogna dell'olivo e stato successivo a tale evento.

#### ENTITA' DEI DANNI ALLE PRODUZIONI

I suddetti danni sono stati valutati in Euro 2.816.000 che rapportati alla PLV di Euro 9.075.000 del territorio comunale colpito, hanno un'incidenza superiore al 30%.

#### PROPOSTE SUGLI INTERVENTI IN RELAZIONE ALL' ENTITA' DEI DANNI

Essendo il danno alle produzioni superiore al 30% della PLV totale del territorio colpito pari ad Euro 9.075.000, vengono invocati i benefici per danni alle produzioni agricole danneggiate come previsti dal Decreto Legislativo 29 Marzo2004 n.102 e s.m. ed i. art. 5 comma 2 lettera a-b- c- d. Le esigenze finanziarie per far fronte alle richieste dei produttori danneggiati sono valutate in 2.200.000( duemilioni-duecentomila/00) euro per danni alle produzioni.

Il Responsabile P.O. (Dott. Cosimo Tamburrino)

Il Dirigente dell'Ufficio (Dr. Giuseppe Manti) Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

S.I.A.N.		
	ACCERTAMENTO EVENTI CA	
		li,
REG	IONE	PUGLIA
	NCIA	
EVENTO (	CALAMITOSO: Gelate del 28/02/201	18
	01 GRANDINATE	07 VENTI SCIROCCALI
	GELATE	08 TERREMOTO
	03 PIOGGE PERSISTENTI	09 TROMBA D'ARIA
	01 SICCITA'	10 BRINATE
	05 ECCESSO DI NEVE	11 VENTI IMPETUOSI
	06 PIOGGE ALLUVIONALI	12 MAREGGIATE
DATA:		
periodi		
	dal _28.02.2018	al 28.02.2018
giorni	1 (uno )	
NOTE	:	
NOTE		
		Timbro e firma
	1 miles	10000
(da compilare a cura del Mipaf)		1 1 1
Data acquisizione	=_/_/	Prot.
		THE STATE OF THE S

79

Ministero delle politiche			REGIONE PUGLIA
agricole e forestali			PROVINCIA BRINDISI
S.I.A.N.			EVENTO Gelate del 28/02/2018
PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO	TERRITORIO DELIMITA	TO	Data
			(importi in migliaia di Euro)
COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	1.000	30.000	000:006
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)			
ERBACEE INDUSTRIALI ( tabacco, bietota da zucchero ecc.)			
FORAGGERE e Pascolo	400	20.000	1.600.000
ORTIVE IN PIENO CAMPO	80	20.000	1.000.000
ORTIVE PROTETTE			
FLORICOLE IN PIENO CAMPO			
ARBOREE FRUTTICOLE	2.530	121.000	5.455.000
ARBOREE DA LEGNO			
Tare ed incolti	100		
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PIANTINE ORTIVE)			
	4.110		8.955.000
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI	***	
BOVINI DA LATTE			
30VINI DA CARNE			
SUINI			
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	100	3000	120000
			120.000
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
OTPARTURE			
	TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA	NDIBILE AREA DELIMITA	9.075.000
Timbro e Firma			
	4		

												mod. C
Minisl	Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.								REGIONE PUGLIA PROVINCIA BRINDISI EVENTO Gelata 201	PUGI BRIN Gelate	PUGLIA BRINDISI Gelata 2018 + Rogna	
				-						Data		
											(importi in migliaia di Euro)	di Euro)
	Colture /		PRODUZIO	UZIONE OF	NE ORDINARIA	A.	Ď	Danno accertato	Danno	Dar	Danno effettivo	Danno
Codici	Allevamenti danneggiati	Superficie o N° capi	Produz. Unitaria	Produz. Totale	Prezzo	Valore globale	%	Valore	produzione assicurata	%	Valore	Riconosciuto MIPAF
	oliveto	2.200	40	88.000	40	3.520.000	80,00	2.816.000				
	Vite per uva da vino	150	100	15.000	45	675.000						
	ortive	80	250	20.000	20	1.000.000						
	seminativi	1.000	30	30.000	30	900.000						
	foraggere e pascoli	400	50	20.000	80	1.600.000						
	fruttiferi vari	180	100	18.000	70	1.260.000						
	Tare incolti + Altre	100										
Totale Coltivazioni	iivazioni	4.110		191.000		8.955.000	31,45	2.816.000				
Totale allevamenti	vamenti	100	30	3000	40	120000						
Totale generale	erale			194.000		9.075.000	31,03	2.816.000			2.816.000	

imbro e Firma

STATE OF STA

81

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.		REGIONE PROVINCIA EVENTO	PUGLIA BRINDISI Gelata del 28/02/2	mod. F
COMUNI RICADENTI NEL TERRITO	DRIO DELIMITATO		Data	
PRODUZIONE 2	STRUTTURE AZIENDALI	3 STRUTTURE INTERAZIENDALI	4 OPERE DI BONIFICA	
Provincia	BRII	NDISI	2	3 4
	CISTERNINO		2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
			1 2	3 4
	,		1 2	3 4
				3 4
			1 2	
				3 4
			1 2	
			_ [1][2]	J [4]



Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

mod	

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA BRINDISI
EVENTO Gelata del 28/02/2018

Wat Clean STANURIUNG

Data			
Data			

Individuazione interventi legge n: 102/2004

danni	Tipologia o	di intervento
Produzione	Art.5, comma 2: i cui alle lettere	
	Lettera d - bis	
	Art. 5, comma 2 bis	
Strutture aziendali	Art. 5, comma 2, lettera	
Strutture interaziendali	Art. 5 comma 3 di cui alla lettera	
Opere di Bonifica	di cui alla lettera	

Timbro e firma



mod. A

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

# ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI (compilare per ciascun evento)

Taranto lì, 14/03/2019

REGIONE PUGLIA

PROVINCIA TARANTO

|--|

DATA:

01	GRANDINATE	07	VENTI SCIROCCALI
02 <b>X</b>	GELATE	08	TERREMOTO
03	PIOGGE PERSISTENTI	09	TROMBA D'ARIA
04	SICCITA'	10	BRINATE
05	ECCESSO DI NEVE	11	VENTI IMPETUOSI
06	PIOGGE ALLUVIONALI	12	MAREGGIATE

periodi	dal 27/02/2018	all'1 /03 /2018	
	dal//	al//_	
	dal//	al//_	
giorni	/	//	_
NOTE:			Timbro e firma
			Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro Owlers Cola presso
			Dott. Giuseppe Leogrande
		11000	Dott. Giuseppe-Arcangelo Rinaldi
		STEETON S	Muth
			Il Dirigente
			Dott. Benvenuto Cerchiara
(da compilare a	cura del Mipaf)	1000	Page 1
Data acquisizio	one//		Prot.

58

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

PROVINCIA Taranto REGIONE Puglia

EVENTO Gelata dal 27/02/2019 all'1/03/2018

Data 14/03/2019

-
0
<
=
2
_
)EL
[T]
$\overline{}$
_
0
_
$\simeq$
0
0
TERRITORIO
-
~
$\simeq$
$\sim$
-
,
_
[1]
_
DEI
_
4
_
$\propto$
$\triangleleft$
-
_
$\overline{}$
0
ORDIN
~
~
0
-
[1]
=
/
~
0
_
N
- 4
~
0
~
PROD

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA'	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	200	00009	120
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	0	0	0
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	0	0	0
FORAGGERE	1.000	000:09	009
ORTIVE IN PIENO CAMPO	0	0	0
ORTIVE PROTETTE	0	0	0
FLORICOLE IN PIENO CAMPO	0	0	0
FLORICOLE PROTETTE	0	0	0
ARBOREE FRUTTICOLE	1.200	62.000	2.777,5
ARBOREE DA LEGNO	0	0	0
VIVAI	0	0	0
VIVAI FUNGHI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI VEGETALI (PRATI E PASCOLI PERMANENTI)	800	8.000	80
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE	0	0	0
BOVINI DA CARNE	0	0	0
SUINI	0	0	0
OVICAPRINI	0	0	0
AVICOLI	0	0	0
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE	0	0	0
PRODUZIONI APISTICHE	N° ARNIE		
	0	0	
RIVIOL	TOTALE BRODITIONE LOBBA VENDIBILE AREA DELIMITATA	THE ABEA DELINATATA	E. 2 577 5

Dott. Giuseppe Leogrande Dott. Giuseppe Arcangelo Rinaldi Timbro e firma Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro

Il Dirigente Dott. Benvenato Cerchiara

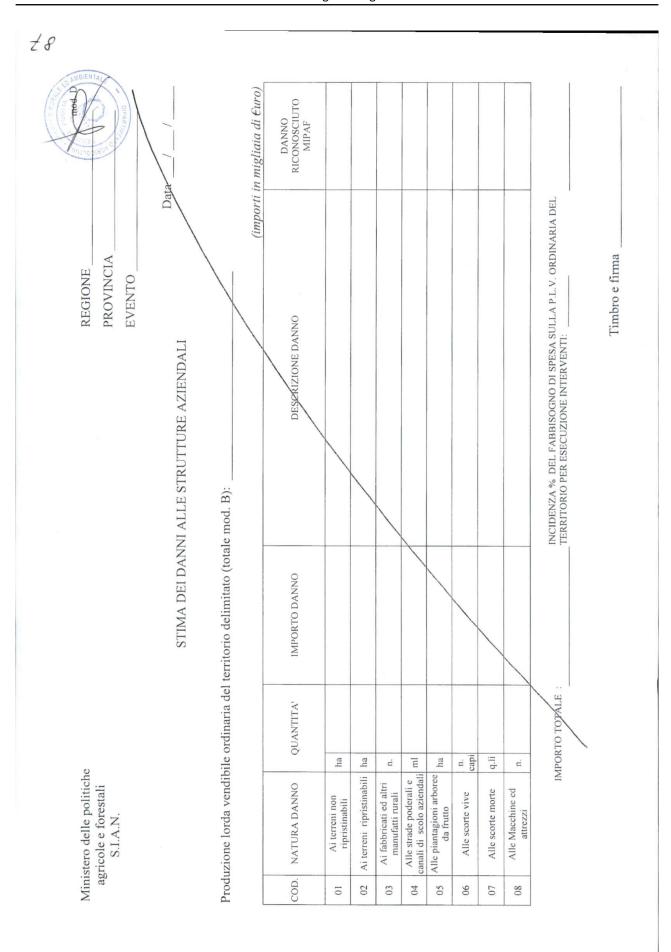
Dott. Giuseppe Leogi Bolt. Giuseppe Arcal

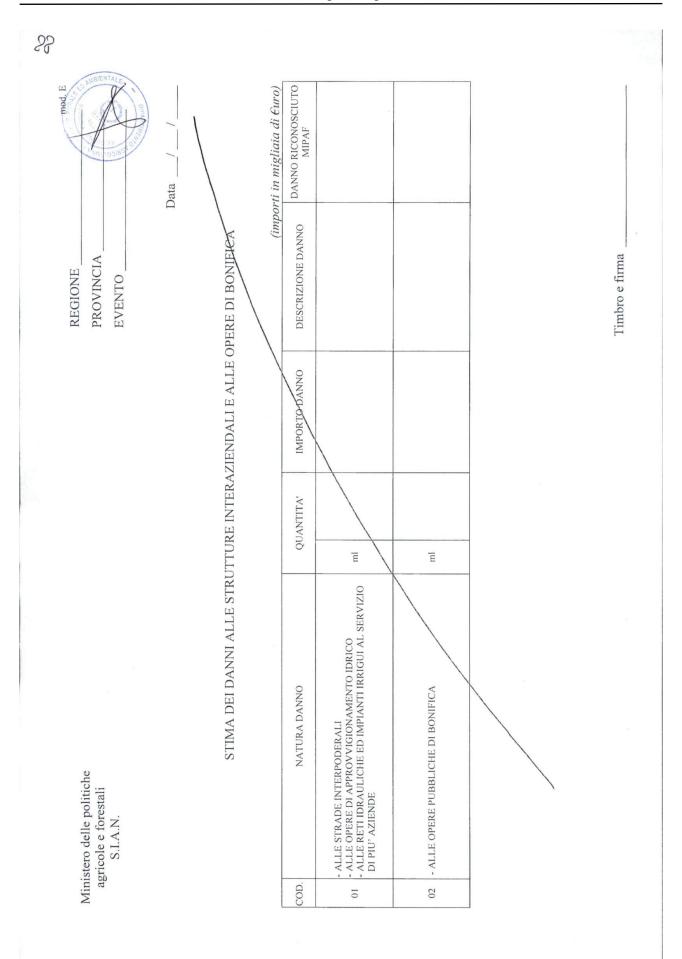
Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Gelata dal 27/02/2019 all'1/03/2018
ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA (TA)

98

DIPAG												J									
Data 14/03/2019 (importi in migliaia di €uro)	Danno	Riconosciuto	MIPAF €	6																	
(importi in	danno effettivo	Valore		8 = 6 - 7																	uto Cerchiara
CA (TA)	danno		%																		ott. Beylveni
RTINA FRAN	danno	produzione	assicurata	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		II Dirigente Dott. Benvenuto Cerchiara
ITORIO DI MA	Danno accertato	Valore		0,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1336,5	37,5	0,0	0,0	0,0	1374,0	0,0	0,0	0,0	1374,0	181
NI NEL TERR	Danno a	i	%		0	0	0	0	0	0	09	10	0	0	0	38,41	0	0	0		11887
ACCERTAMENTO DEI DANNI ALLE PRODUZIONI NEL TERRITORIO DI MARTINA FRANCA (TA)		Valore	Globale €.	$5 = 3 \times 4$	0,009	120,0	0,0	0,0	175,0		2.227,5	375,0	0,0	0,0	80,0	3.577,5	0,0	0,0	0,0	3.577,5	
TO DEI DANNI	DINARIA	Prezzo	Unitario €.	4	10	20	35	50	35	0	45	50	200	30	10		0	0	0	Totali	
CCERTAMEN	PRODUZIONE ORDINARIA	Produz.	Totale q.li	3=1×2	60.000	000.9	0	0	5.000	0	49.500	7.500	0	0	8.000	136.000	0	0	0		ietro
	PR(	Produz.	Unitaria q.li	2	09	30	300	300	100	0	45	150	280	270	10		0	0	0		Itonia Colap
		Superficie	o N° capi		1.000	200			90		1.100	50			800	3.200					Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
	Colture /	2	Allevamenti danneggiati		foraggere	Cereali (Frumento-Orzo-avena)	Ortive in pieno campo	Vite da tavola varietà diverse	Vite da vino	'ai *	۸٥	Fruttiferi	Vivai funghi	Agrumi	Prati e pascoli permanenti	le Coltivazioni	le allevamenti	la o			Timbro e firma
	codici		¥		for	Cer	Out	Vite	Vite	Vivai	Olivo	Fru	Viv	Agi	Pra	totale	totale	totale	Produzioni		Tim





mod. F

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Gelata dal 27/02/2018 all'1/03/2018

Data 14/03/2019 COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO STRUTTURE STRUTTURE OPERE DI PRODUZIONE **AZIENDALI** INTERAZIENDALI **BONIFICA** Martina Franca limitatamente ai fogli di mappa: 157, 158, 159, 177, 178, 179, 180, 181, 202, 204, 205, 206, 219, 220, 221, 222, 227, 228, 230, 232, 233, 234, 235, 1X 2 3 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259 e 260.



Timbro e firma

Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro
Outouse Colopietro
Dott. Giuseppe Leogrande

Dott. Giuseppe Arcangelo Minaldi

Il Dirigente Dott. Benvenuto Cerchiara

mod. G

Ministero delle politiche agricole e forestali S.I.A.N.

REGIONE Puglia
PROVINCIA Taranto
EVENTO Gelata dal 27/02/2018 all'1/03/2018

Data 14/03/2019

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102

danni	Tipologia di int	ervento (*)
X Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere:	$\begin{bmatrix} a \\ X \end{bmatrix} \begin{bmatrix} b \\ X \end{bmatrix} \begin{bmatrix} c \\ X \end{bmatrix} \begin{bmatrix} d \\ X \end{bmatrix}$
Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;	
Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;	
Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;	

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art 5, comma 2 di cui lettera:
  - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
    - 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
    - 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;

nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

- proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.
- art.5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.
- art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

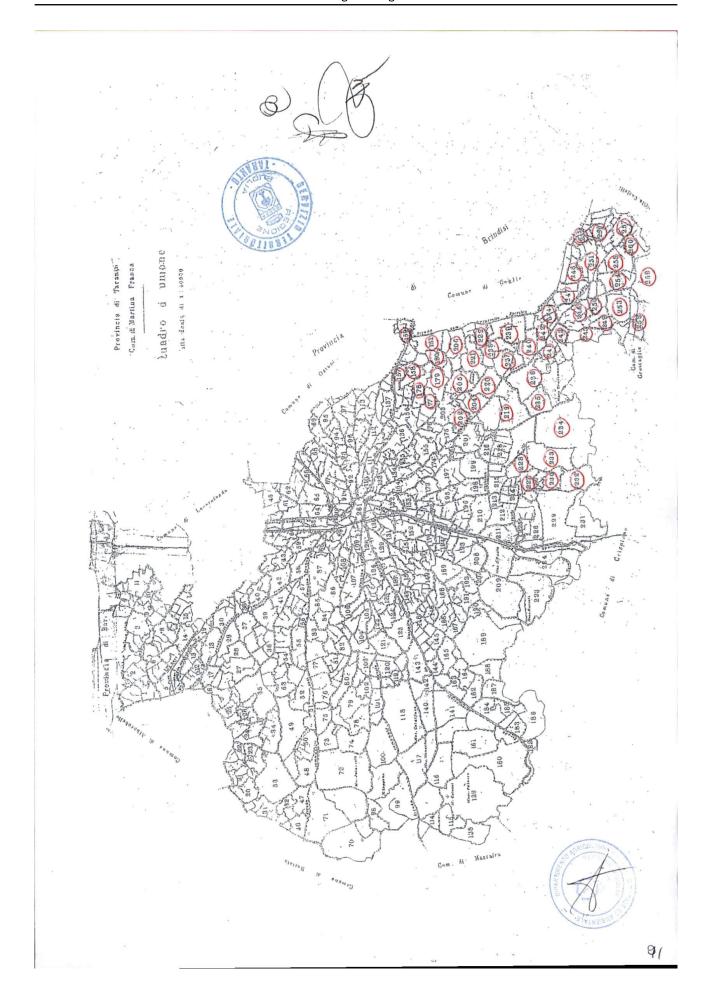
Dott.ssa Agr. Antonia Colapietro

Dott. Giyseppe Leogrande

pott. Giuseppe arcangelo Rinaldi

Il Dirigente Dott. Benveneto Cerchiara

Timbro e firma





DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

data 02 MAG. 2019 AOO\_180 / 000 2550 8

> Al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari dott. Luigi Trotta SEDE

Oggetto:

D.Lgs. n. 102/04 - L.R. n. 24/90

Gelate del 26 - 27 e 28 febbraio 2018.

Relazione degli eventi.

Provincia: BAT.

Comune di Barletta (parte).

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla gelata del 26 - 27 e 28 febbraio 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Con note prot. n. 29378 del 25/05/2018, n. 34445 del 15/06/2018, n. 61015 del 11/09/2018, n. 85997 del 11/12/2018, n. 3285 del 21/01/2019 e n. 17802 del 26/03/2019, questo Servizio ha trasmesso opportune relazioni, sulla scorta delle segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, riguardanti il territorio dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Binetto, Bitetto, Bitonto Cassano delle Murge, Conversano, Corato, Giovinazzo, Grumo Appula, Locorotondo, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sammichele di Bari, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto per la provincia di Bari.

Successivamente, con nota n. 2629 del 02/04/2019, agli atti del Servizio con prot. 20950 del 09/04/2019, è pervenuta una ulteriore segnalazione da parte del Comune di Barletta (BT) per il medesimo evento avverso.

A seguito di tale nota di codesta Sezione, con la quale si disponeva ulteriori sopralluoghi, sono state effettuate opportune verifiche in campo accertanti l'entità del danno segnalato, nonché la delimitazione dei territori interessati.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it





# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Il sopralluogo è stato effettuato insieme a rappresentanti dell'amministrazione comunale di Barletta, delle organizzazioni di categoria e di imprenditori agricoli. Sono stati controllati gli oliveti che, a seguito di segnalazioni di olivicoltori interessati, ricadono in zone non segnalate e non verificate nel mese di aprile 2018.

Il territorio controllato ha interessato i fogli di mappa n. 50, 55 e 63 per una superficie complessiva di Ha 328 ca.

I danni segnalati hanno riguardato esclusivamente gli oliveti.

E' stato effettuato, pertanto, un esame visivo su rametti e branche di ulivo, sui quali sono stati riscontrate vecchie fessurazioni e microlesioni dei rametti più giovani, oramai cicatrizzate, ascrivibili alla gelata di fine febbraio 2018.

Le piante, inoltre, si presentavano più sofferenti, con ampie defogliazioni e in ripresa vegetativa.

Sono stati rilevati attacchi di rogna dovuti al batterio pseudomonas savastanoi.

Pertanto, vista la vicinanza delle aree già delimitate in precedenza, si può confermare anche per i Fg. 50, 55 e 63 il danno del 90% sulla produzione olivicola per l'anno 2018 già accertato per i Fg. 81, 82, 83 e 84.

Alla luce di quanto esposto, nel territorio delimitato dai tre fogli di mappa del Comune di Barletta, di cui al punto precedente, esteso per una superficie complessiva di Ha 328 circa, è stato stimato un danno alla Produzione Lorda Vendibile del comparto olivicolo pari a € 434.700,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria dell'intero territorio interessato che ammonta complessivamente ad € 1.017.680,00, determina la compromissione della PLV del 42,70 %.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/04 alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G).

Il Responsabile di P.O. dott. Piero Siciliano

Il Dirigente ad interim di Sezione

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BAT

# EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

07	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

Territorio danneggiato:

per intero:

in parte:

Comune di Barletta

Bari, 29 aprile 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)



MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.L.A.N. PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI BAT
COMUNI: Barletta
EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

mod. B

(importi in migliaia di Euro) 483.000,00 1.017.680,00 527.000,00 7.680,00 VALORE QUANTITA 8.050 384 26.350 Ö. TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA 161 ESTENSIONE COLTURE vigneto da vino altri cereali oliveto

Bari, 29 aprile 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano



# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT REGIONE PUGLIA

dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N. MINISTERO

PUGLIA Regione

mod. C

BAT Provincia Evento

Barletta

Comuni

Gelata del 26-28/02/2018

STIMA DEI DANNI PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

				PRODUZION	PRODUZIONE ORDINARIA		Danno Accertato	ccertato	4	Danno	Danno effettivo	
COLTURE	COLTURE	COLTURE ESTENSIONE ha	q./ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario E.	Valore Globale E.	%	Valore E.	Danno produzione assicurata E.	%	Valore	Danno Riconosciuto MIPAF E.
	OLIVETO	191	50	8.050	09	483,00	06	434,70				
rol	FOTALE	191	50	8.050		483,00		434,70				
NOTE:												

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 434.700,00 / € 1.017.680,00 = 42,70 %

Bari, 29 aprile 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

# **REGIONE PUGLIA** Servizio Territoriale BA-BAT

MOD. F

Ministero Dell'Agricoltura e delle Foreste S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA: BAT

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

## COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1	7	\		Α	
1		2	×	П	
1		A	,	V	
-1	1	/ 8		7	ĺ.

**PRODUZIONE** 

2

STRUTTURE AZIENDALI

STRUTTURE INTERAZIENDALI

OPERE DI **BONIFICA** 

1	2	3	4

1	Barletta	X		

Bari, lì 29 aprile 2019

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)



# REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale BA-BAT

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE:

**PUGLIA** 

PROVINCIA:

BAT

EVENTO:

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, lì 29 aprile 2019

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

	DANNI	TIPOLOGIA	DI INTERVENTO (*)
X	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	<ul><li>a</li></ul>
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	

- N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
- -art. 5 comma 2 di cui lettera:
  - a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
    - 1)20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
    - 2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
  - c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
  - d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;

-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)







data 11/12/2018 AOO\_180 / 000 85 99 7 PROTOCOLLO USCITA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

> Al Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali dott.ssa Rosa Fiore SEDE

Oggetto:

D.Lgs. n. 102/04 - L.R. n. 24/90

Gelate del 26 - 27 e 28 febbraio 2018.

Relazione degli eventi.

Provincia: Bari.

Comuni: Castellana Grotte (intero territorio) e Bitonto (parte).

In ottemperanza a quanto richiesto dal d.lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla gelata del 26 - 27 e 28 febbraio 2018 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Con note prot. n. 29378 del 25/05/2018, n. 34445 del 15/06/2018 e n. 61015 del 11/09/2018, questo Servizio ha trasmesso opportune relazioni, sulla scorta delle segnalazioni pervenute da parte delle amministrazioni comunali, nonché dalla Confagricoltura e dalla Coldiretti di Bari, riguardanti il territorio dei Comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Trani per la provincia di BAT, nonché dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Binetto, Bitetto, Bitonto Cassano delle Murge, Corato, Giovinazzo, Grumo Appula, Locorotondo, Molfetta, Palo del Colle, Polignano a Mare, Putignano, Ruvo di Puglia, Sannicandro di Bari, Terlizzi, Toritto per la provincia di Bari.

La Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, con nota n. 79696 del 13/11/2018, agli atti del Servizio con prot. 79804 del 14/11/2018, inoltrava ulteriori segnalazioni per la sola provincia di Bari, trasmesse dai Comuni di Castellana Grotte e Bitonto per il medesimo evento avverso.

A seguito di tale nota di codesta Sezione, con la quale si disponeva ulteriori sopralluoghi, sono state effettuate opportune verifiche in campo accertanti l'entità del danno segnalato, nonché la delimitazione dei territori interessati.

I danni riscontrati hanno riguardato esclusivamente gli oliveti.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it





# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Agro di Castellana Grotte: il sopralluogo nell'intero agro comunale è stato effettuato insieme con rappresentanti dell'amministrazione comunale di Castellana Grotte, delle organizzazioni di categoria e di imprenditori agricoli interessati. Sono stati controllati sia gli oliveti nelle zone più interne, che quelli verso la costa, di età e varietà differenti.

In questo territorio la gelata di fine febbraio 2018 si è manifestata con danni consistenti sull'intera pianta, con lesioni e fessurazioni più o meno marcate non solo sui rametti e branche più grosse, ma anche sul tronco stesso; tali ferite hanno determinato, tra l'altro, l'instaurarsi di forti attacchi del batterio *pseudomonas siringae* (rogna dell'olivo) che ha ricoperto buona parte dei rami e germogli, con conseguente mancata fruttificazione. La produzione dell'anno in corso, pertanto, è risultata estremamente compromessa e non si escludono effetti anche sulle rese nelle annate successive.

Alla luce di quanto esposto, è stato stimato un danno alla Produzione Lorda Vendibile pari a € 4.680.000,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria dell'intero territorio comunale, ammonta complessivamente ad € 14.357.700,00, determinando la compromissione della PLV del 32,60 %.

Agro di Bitonto: il sopralluogo nell'intero agro comunale è stato effettuato insieme con rappresentanti dell'amministrazione comunale di Bitonto, delle organizzazioni di categoria e di imprenditori agricoli. Sono stati controllati gli oliveti che, a seguito di segnalazioni di olivicoltori interessati, ricadono in zone non considerate nel corso del sopralluogo effettuato, per lo stesso evento, nel mese di aprile u.s.

Dalle verifiche in campo sono state riviste e ampliate le delimitazioni effettuate inizialmente nell'agro comunale, in quanto, anche nelle aree oggetto di nuove segnalazioni, è stata riscontrata una compromissione di buona parte della produzione dell'anno a seguito di una scarsissima fruttificazione dei rametti fruttiferi, anche in questo caso causata da fessurazioni ed attacco di rogna a seguito della gelata di fine febbraio 2018.

Alla luce di quanto esposto, nel territorio delimitato dai nove fogli di mappa del Comune di Bitonto, di cui al punto precedente, è stato stimato un danno alla Produzione Lorda Vendibile pari a € 1.008.000,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria dell'intero territorio interessato, ammonta complessivamente ad € 2.384.035,00, determinando la compromissione della PLV del 42,30 %.

In definitiva, considerando i territori delimitati negli agri di Bitonto e Castellana Grotte nell'insieme, estesi per una superficie complessiva di Ha 5.473 circa, è stato stimato un danno alla Produzione Lorda Vendibile del comparto olivicolo pari a € 5.688.000,00 che, rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria dell'intero territorio interessato, ammonta ad € 16.741.730,00, determinando la compromissione della PLV del 33,98%.

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art.5, comma 2, lettere a), b), c), d) del D.Lgs. n°102/04

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale BA-BAT

Lungomare Nazario Sauro, pal. Agricoltura - 70100 Bari - Tel: 080 540 7575 mail: p.siciliano@regione.puglia.it



alle porzioni dei territori comunali delimitati e su riportati, e quanto previsto in deroga, dal D.L. n.8 del 09/02/2017 art.15, comma 4, convertito con Legge n. 45 del 07/04/2017.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G).

Si allega, inoltre, la tabella contenente l'elenco dei Comuni e i fogli di mappa della provincia di Bari, interamente delimitati.

Il Responsabile di P.O. dott. Piero Siciliano

TO AGRICO

REGIONE: PUGLIA

Mod.A

PROVINCIA: BARI

## EVENTO CALAMITOSO(1):

01		Grandinate
02	X	Gelate
03		Piogge persistenti
04		Siccità
05		Eccesso di neve
06		Piogge Alluvionali

0.7	Venti sciroccali
08	Terremoto
09	Tromba d'aria
10	Brinate
11	Venti impetuosi
12	Mareggiate

Periodo: 26-28 febbraio 2018

Territorio danneggiato:

per intero: Comune di Castellana Grotte

in parte: Comune di Bitonto

Bari, 10 dicembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

Die Sile



MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste S.LA.N.

REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI BARI

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018 COMUNI: Castellana Grotte e Bitonto

mod. B

			(Importi in iniginala di edio)	-1
Salt Proo	ESTENSIONE	QUANTITA'	VALORE	
COLIUME	Ha	OI.	€.	_
grand dura	138	93.500	93,15	
grapo tenero	0	1.890	1,89	
altri cereali	186	115.392	119,04	
legiminose	. 24	096	24,00	
organi	38	20.900	627,00	_
Oliveto	2.510	125.500	7.530,00	_
vicento de tevola	17	4.420	221,00	
Vigneto da vino	101	17.170	343,40	
vigneto da vino	608	32.360	5.501,20	_
olitegio oltri fruttifari	46	11.500	00,069	
mondorloto	780	10.140	1.419,60	
forescent	674	20.460	163,68	
pascolo	147	1.555	7,77	
TOTALE PRO	DDUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA		16.741,73	

Bari, 10 dicembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria" dott. Piero Siciliano

# DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT REGIONE PUGLIA

MINISTERO dell'Agricoltura e delle Foreste

PUGLIA Regione

mod. C

BARI Provincia Castellana Grotte e Bitonto Comuni

Gelata del 26-28/02/2018

Evento

(importi in migliaia di Euro) STIMA DEI DANNI PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

				PRODUZION	PRODUZIONE ORDINARIA	A	Danno A	Danno Accertato	4	<b>Danno</b> е	Danno effettivo	,
CODICI	COLTURE	ESTENSIONE ha	д./hа	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario E.	Valore Globale E.	%	Valore E.	Danno produzione assicurata E.	%	Valore	Danno Riconosciuto MIPAF 6.
	OLIVETO	2.510	50	125.500	09	7.530,00	75,54	5.688,16				
TOT	TOTALE	2.510	50	125.500.		7.530,00		5.688,16				
NOTE:												

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 5,688,11 / € 16,741,73 = 33,98 %

Bari, 10 dicembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano

# REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale BA-BAT

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: PUGLIA

PROVINCIA: BARI

EVENTO: Gelata del 26-28 febbraio 2018

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

PRODUZIONE 2 STRUTTURE 3 STRUTTURE 4 OPERE DI INTERAZIENDALI 4 BONIFICA

2 3 4

1	Bitonto	X		
2	Castellana Grotte	X		

Bari, lì 10 dicembre 2018

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

Pinson



# REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale BA-BAT

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE:

PUGLIA

PROVINCIA:

BARI

**EVENTO:** 

Gelata del 26-28 febbraio 2018

Bari, lì 10 dicembre 2018

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

	DANNI	TIPOLOGIA	A DI INTERVENTO (*)
X	PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere:	× × ×
	STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera	
	STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6	

- N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
- -art. 5 comma 2 di cui lettera:
  - a) contributir in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
  - b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si e' verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
    - 1)20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
    - 2)35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in alfre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
  - c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
  - d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
- -al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

P.O. "Avversità atmosferiche e statistica Agraria" (dott. Piero Siciliano)

Pin Sil

27

# REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale BA-BAT

#### Gelata del 26-28 febbraio 2018

# Delimitazione fogli di mappa - provincia di BARI

Comune	Fogli interessati
Bitonto TEIDOR TEIDOR DIN SELECTION OF TEIDORS SELE	24, 36, 37, 60, 73, 89, 90, 91, 92
Castellana Grotte Picture Picture 311	Intero territorio

Bari, 10 dicembre 2018

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria dott. Piero Siciliano









# **BOLLETTINO UFFICIALE**

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)